Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 5 giugno 1960
Anno LXXIX — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N.. 4217 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4503, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

Il disarmo di Kruscev

La conferenza stampa che Kruscev ha tenuto al Cremlino va divisa in due parti: quella concernente la propaganda e quella riguardante il disarmo. Le dichiarazioni del Presidente russo sono quindi da esaminare sotto questi due aspetti che hanno probabilmente obiettivi consimili ma che comunque non sempre riguardano settori convergenti. La violenta concione di Kruscev contro Eisenhower, contro Nixon e contro Adenauer ha uno scopo chiaro e sul quale non sono possibili errori. Il Presidente americano sta per andarsene, il suo mandato sta per scadere. Si tratta, per Kruscev, di presentarlo come un ostacolo al ristabilimento della pace e di addebitare nello stesso tempo a Nixon e anche a Herter le responsabilità della politica «guerrafondaia» che Ike starebbe portando avanti. Il discorso implicito che Kruscev fa agli americani è questo, pertanto: se non eleggerete Nixon a nuovo Presidente degli Stati Uniti potremo anche trattare, altrimenti la guerra fredda ci porterà sull'orlo della guerra. Kruscev ha una certa conoscenza della psicologia; deve sapere, cioè, che, indirettamente, attaccanto Eisenhower, Nixon e gli altri repubblicani, può danneggiare la campagna elettorale del partito avversario, del partito democratico. In effetti ogni volta che i russi hanno preso posizione contro un esponente o un partito politico occidentale hanno finito implicitamente per rafforzarlo, giacchè si è prodotta una specie di solidarietà dell'opinione pubblica nei riguardi di chi era attaccato dai russi. Ma stavolta c'è in gioco qualcosa di molto grosso e forse un ragionamento del genere può anche non essere indovinato. Resta il fatto che probabilmente Kruscev ha anche qualche altro obiettivo, e cioè tentare di indurre il partito repubblicano a non presentare Nixon come candidato alla Presidenza, sostituendolo con qualche altro.

Comunque su questa manovra politica che Kruscev sta attuando, si potranno tirare le somme solo tra qualche tempo. La violenza con cui Kruscev si è scagliato contro gli esponenti attuali del Governo americano ha senza dubbio uno scopo, e pertanto c'è da credere che essa farà ripetutamente capolino nella politica russa dei prossimi mesi per tentare di influire in qualche modo sull'opinione degli elettori americani che si recheranno alle urne in novembre.

Anche gli attacchi ingiuriosi contro Adenauer hanno in definitiva lo stesso obiettivo; nel '61 i tedeschi eleggeranno il nuovo Parlamento e per quell'epoca Kruscev si ripromette di dimostrare ai tedeschi che una eventuale permanenza del Cancelliere o di qualche suo collaboratore al Governo rischia di precipitare il paese in una tremenda conflagrazione.

Fin qui la propaganda; ma si può considerare chiuso così, questo capitolo? C'è da dubitare. Il fatto è che il piano propagandistico che si delinea nella violenza oratoria di Nikita Kruscev presuppone una mancanza di psicologia e di orientamenti politici in prospettiva. In altre parole a un irrigidimento russo si può contrapporre un irrigidimento occidentale e Kruscev, che ha sempre dimostrato di essere un uomo politico realistico, sembra stonare in un piano propagandistico che è lacunoso dal punto di vista politico e psicologico, cose di cui il Presidente sovietico non ha mai dimostrato di essere in difetto.

Ecco perchè sorge il sospetto che il nuovo corso della politica russa prenda le mosse non da Kruscev ma sia imposto a Kruscev da alcuni circoli moscoviti oltranzisti.

A ogni modo, sia voluta da Kruscev la politica attuale di Mosca o imposta a Kruscev, resta l'altro aspetto da esaminare; il nuovo piano sovietico per il disarmo è qualcosa di utile per fare un passo avanti nel disarmo, o non è altro che un rifacimento del piano fantastico e propagandistico lanciato da Kruscev all'ONU? In realtà i russi fanno un passo avanti nella questione dei controlli. Però questa parte così importante del disarmo non appare ancora regolata in modo chiaro e organico. Kruscev porta in primo piano la distruzione degli ordigni nucleari di qualsiasi specie, che in precedenza egli invece richiedeva come ultima fase del disarmo. Nello stesso tempo propone che sia vietato fornire informazioni nucleari e atomiche ai paesi che ancora non sono a conoscenza di segreti. Kruscev mette la diminuzione degli effettivi militari all'ultima fase del disarmo, cosa che invece in precedenza metteva come prima fase. Infine insiste sull'immediata eliminazione delle basi militari all'estero.

Non si può concludere, in questo rapido esame del piano russo, senza tenere conto del fatto che esso va incontro ad alcune richieste fatte da una potenza occidentale, precisamente dalla Francia. Si ricava anzitutto che dopo gli ultimi positivi esperimenti americani nel settore tecnologico (il riuscito lancio del missile «Atlas» a 14 mila km., i satelliti «Tiros» e «Midas» che «guardano» dal cielo e fotografano l'intera superficie terrestre e altri episodi), i sovietici non sono più tanto sicuri di poter mantenere il margine di vantaggio tecnico che avevano sugli americani in questo settore.

D'altra parte Kruscev fa questa concessione abbinandola all'eliminazione delle basi all'estero e senza accompagnare questa eliminazione con la riduzione immediata degli effettivi militari.

A cosa arriveremmo? Che i russi farebbero una concessione nel settore missilistico e spaziale, che probabilmente già hanno scontata: nel contempo, però, pretenderebbero l'eliminazione delle basi all'estero che, non accompagnata dall'immediata riduzione degli effettivi militari, darebbe ai sovietici un forte vantaggio nel settore europeo, in materia di armi convenzionali. Nello stesso tempo Kruscev cerca di concedere qualcosa ai francesi, accettando alcune loro richieste, nella segreta speranza di poter portare De Gaulle a una leggera incrinatura nell'unitarietà d'azione con gli altri alleati occidentali. Infine, evitando di fornire segreti atomici e nucleari ai cinesi, la Russia manterrebbe in una situazione di inferiorità il potente ma incomodo vicino.

In sostanza nel piano di Kruscev ci sono delle concessioni ma si tratta di elementi marginali. Senza dubbio è un piano che può giovare a un ulteriore dibattito dei «dieci» a Ginevra. Ma un prolungamento del dibattito sul disarmo serve a ben poco se la tensione internazionale cresce, se la situazione torna ai tempi della guerra fredda.

Bruno Vildi

SEMPRE PIU' DEBOLI i segnali del «Pioneer V»

Jodrell Bank, 4

Gli astronomi inglesi di Jodrell Bank hanno reso noto stasera di ritenere che le batterie del «Pioneer V» americano, il quale si trova attualmente a 22 milioni di chilometri dalla Terra, abbiano subito delle perdite di liquido.

I segnali radio provenienti dal satellite, che si avvia nell'orbita solare, divengono sempre più deboli. Il direttore dell'Osservatorio di Jodrell Bank, prof. Lovell, ha detto in proposito:

«Questo per il momento non impedisce la funzionalità del lancio. Tutti gli obiettivi principali sono stati raggiunti».

Dal giorno del lancio del «Pioneer V», l'11 marzo, i suoi trasmettitori radio sono entrati in funzione e si sono arrestati innumerevoli volte mediante segnali inviati loro dal radiotelescopio di Jodrell Bank.

I tecnici speravano di mantenere il contatto col satellite finchè questo non fosse arrivato a 145 milioni di chilometri dalla Terra. Ora però ritengono che l'alleggerimento dei segnali farà perdere ogni contatto a 32 milioni di km.



(Telefoto al «Piccolo»)
Tokio: si rinnovano le dimostrazioni davanti all'Ambasciata degli Stati Uniti contro il viaggio del Presidente Eisenhower

FRA NOVE GIORNI THOMPSON SARA' NELLA CAPITALE DEGLI STATI UNITI

PROSSIMA PARTENZA DA MOSCA DELL'AMBASCIATORE AMERICANO

Non si tratterebbe di un richiamo bensì di un normale viaggio stabilito precedentemente all'attuale tensione fra le due potenze - Nuovi attacchi sovietici al vicepresidente Nixon

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 4

L'Ambasciatore americano Llevellyn Thompson ha confermato che partirà per Washington il 14 del mese. Non ha però avallato la notizia, originata negli ambienti politici di Washington, secondo cui sarebbe stato convocato per consultazioni con i dirigenti del suo Governo. Ha anzi sottolineato che il viaggio è «puramente personale».

Ha detto Thompson che il suo viaggio non è in alcun modo connesso con la conferenza stampa tenuta ieri al Cremlino da Nikita Kruscev, e nella quale, dopo aver illustrato il nuovo piano sovietico di disarmo, il Premier ha attaccato con veemenza priva di precedenti Eisenhower, Herter e Nixon. «Già da qualche tempo — ha detto testualmente Thompson — avevo prenotato un posto per gli Stati Uniti. Non posso rivelare la ragione del mio viaggio, ma posso dire che è un motivo personale.

I funzionari d'Ambasciata rivelano che l'ambasciatore intende assentarsi da Mosca per una decina di giorni, e aggiungono che il viaggio era stato stabilito già cinque o sei giorni prima delle dichiarazioni di Kruscev. Sull'argomento dei rapporti fra Stati Uniti e Unione Sovietica, dopo le parole del Primo Ministro russo, si mantiene il massimo riserbo. Ma l'atteggiamento dei diplomatici americani a Mosca è evidentemente informato, come traspare dalla precisazione di Thompson, al desiderio di evitare che si crei un'atmosfera di crisi, e che si diffondano voci allarmanti. (Il Dipartimento di Stato ha definito oggi «del tutto prive di fondamento le voci di un richiamo di Thompson causato dalle dichiarazioni di Kruscev. L'Ambasciatore si recherà negli Stati Uniti per ricevere una laurea ad honorem da una importante Università, pare Harvard, e approfiterà della visita — che difficilmente avrebbe fatta in mancanza della cerimonia — per tenere consultazioni di ordinaria amministrazione con il Dipartimento»).

E' intanto tornato a Mosca, dopo consultazioni con il suo Governo, l'Ambasciatore della Germania Occidentale, dottor Hans Kroll; da parte della Repubblica federale non è stato fatto alcun commento alle parole di Kruscev, secondo cui il Cancelliere Adenauer dovrebbe essere «in una camicia di forza».

La «Tass» ha divulgato oggi il testo di una lettera che Kruscev ha inviato — ma non si dice quando — ai leaders del partito democratico americano. Rispondendo a una richiesta che essi gli fecero prima della sommità, che l'incontro di Parigi non fosse rinviato, Kruscev ribadisce la tesi secondo cui fu Eisenhower a «silurare» il convegno. A Stevenson, ai senatori James Fulbright e Lyndon Johnson (il quale ultimo ha avuto in Senato parole di aspra rampogna per le invettive di Kruscev ad Eisenhower) e al deputato Sam Rayburn fa notare Kruscev che la lettera gli pervenne il 19 maggio, «vale a dire dopo che il Presidente Eisenhower aveva silurato la conferenza, rifiutandosi di riconoscere le elementari condizioni dei normali rapporti fra i nostri paesi».

Il Premier aggiunge che «i popoli dell'Unione Sovietica avevano appuntato grandi speranze su questa conferenza, che consideravano passo grande ed importante verso la sistemazione di urgenti questioni internazionali, verso l'allentamento della tensione internazionale e la eliminazione della minaccia di una guerra missilistica e nucleare incombente sul mondo». Secondo Kruscev, «se si esamina la questione con sobrietà si vede che obiettivamente non vi sono contrasti fra americani e sovietici: i nostri grandi popoli non hanno nessun motivo di lite, hanno vasti territori e ricche risorse naturali. Qualsiasi iniziativa americana intesa a migliorare i rapporti fra i due paesi, e ad assicurare la pace e la sicurezza internazionale, incontrerà la solidarietà e l'appoggio incondizionato dell'Unione Sovietica».

La lettera di Kruscev, si commenta, dà a prima vista l'impressione che, recisamente avverso all'amministrazione Eisenhower ed a Richard Nixon, il Premier sovietico non perda occasione per lanciare ponti di buone relazioni con i democratici, per l'eventualità di un loro successo nelle elezioni presidenziali. La «Pravda», l'organo del partito comunista sovietico, sferra oggi un altro attacco a Nixon, affermando che il suo discorso inaugurale della conferenza annuale della S.E.A.T.O. a Washington, martedì scorso, ha rivelato «tutta l'ipocrisia» del vice-presidente. Della violenza della critica dà una idea il titolo dell'articolo: «Lo sporco lavoro del signor Nixon». La «Pravda» sostiene che Nixon ha «sparso qualche lacrima di coccodrillo per il fallimento della conferenza di Parigi; ma ha dato al mondo nuova convincente prova che i circoli dirigenti degli Stati Uniti hanno deliberatamente silurato la conferenza di Parigi». Soggiunge che «l'attività provocatoria del signor Nixon diventa sempre più chiara a tutti», e che «l'intero discorso alla SEATO non è che un invito senza precedenti alla accelerazione della corsa agli armamenti, al consolidamento dei blocchi militari, alla sostituzione dell'illegalità al diritto».

La visita che Nikita Kruscev farà a Cuba in data da stabilire, accogliendo l'invito di Fidel Castro, segnerà nel giudizio di questi osservatori un forte incremento della campagna intrapresa dall'URSS per accaparrarsi l'appoggio del Governo dell'Avana. L'accettazione dell'invito, che segue di quattro mesi la visita a Cuba di Anastas Mikoyan, prelude probabilmente alla proposta sovietica di aiuti economici «senza vincoli» ai paesi bisognosi dell'America latina, oltre a far prevedere una intensificazione dei rapporti fra Mosca e l'Avana. Quando Mikoyan fu a Cuba, per inaugurare l'esposizione sovietica, stipulò un patto commerciale in base al quale Mosca acquistava un milione di tonnellate di zucchero all'anno per cinque anni, e concedeva alla Repubblica cubana un credito di cento milioni di dollari per l'acquisto di macchinari sovietici. Furono inoltre ripresi i rapporti diplomatici fra i due paesi, da molti anni interrotti, e al ritorno a Mosca Mikoyan definì il Governo del dott. Castro «un regime illuminato, che cerca di sbarazzare il Paese dagli oppressori».

Henry Shapiro

Le offese di Kruscev

ADENAUER LE HA ACCOLTE con una scrollata di spalle

Canedabbia, 4

Il Cancelliere Adenauer ha avuto ieri pomeriggio un lungo colloquio con l'Ambasciatore olandese presso la NATO dott. Stikker, che si trova attualmente a Villa Faggio, poco distante da Menaggio, per un periodo di vacanze. Si ritiene che tema principale della conversazione fra i due uomini politici sia stata l'ultima presa di posizione di Kruscev nei confronti del Presidente degli Stati Uniti e del Cancelliere tedesco.

Il Cancelliere ha rifiutato per tutta la giornata di commentare il discorso di Kruscev. Le insistenze di numerosi giornalisti sono rimaste infruttuose e nessuno di essi è stato ammesso a Villa Collina. Il Cancelliere ha lasciato la villa soltanto nel tardo pomeriggio per una passeggiata, in compagnia delle due segretarie. Negli ambienti vicini alla «piccola Cancelleria» si dice comunque che Adenauer ha accolto ieri con «una scrollata di spalle» la notizia delle frasi pronunciate da Kruscev.

Nella giornata, il Cancelliere ha ricevuto in omaggio un arazzo di seta con il ritratto di Papa Giovanni XXIII da parte dell'Istituto nazionale di setificio di Como. A Griante è pure giunto da Firenze lo scultore Cavallini, che ha portato una testa in pietra serena riproducente l'effige di Adenauer.

Duri attacchi in Cina alla «banda titista»

Pechino, 4

Prendendo la parola nel corso di una riunione di massa organizzata al congresso nazionale popolare, in onore del Presidente della Repubblica albanese, Hadji Llechi, Peng Chen, membro del Politburo del partito comunista cinese e Sindaco di Pechino, si è felicitato con la Albania per aver «svelato il volto orribile della banda titista, la quale tradisce il comunismo internazionale». Egli ha poi severamente criticato la posizione adottata dal Maresciallo Tito, in occasione dell'incidente dell'«U-2» e del fallimento della conferenza al vertice. «Agendo in tal modo — ha proseguito Peng Chen — la banda titista ha mostrato ancora una volta di essere il servo più servile dell'imperialismo americano».

LE ATROCITÀ ATTRIBUITE A MENDERES

FA MACCHINA INDIETRO IL NUOVO GOVERNO TURCO

È stato ammesso apertamente che non c'è ancora alcuna prova - Istituita una commissione d'indagine

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ankara, 4

Vivacissimi sono oggi i commenti, ai quali fa eco la stampa di tutto il mondo, alla conferenza stampa del Primo Ministro turco, generale Gursel, nel corso della quale sono state «rivelate» spaventose atrocità perpetrate dai dirigenti del passato regime. Gli osservatori europei e americani nella capitale turca sono rimasti però un poco disorientati quando, a poche ore dalle dichiarazioni di Gursel e dal comunicato del Comitato di unità nazionale trasmesso da radio Ankara relativo alle vittime del Governo decaduto, il portavoce ufficiale dello stesso Comitato di unità nazionale, colonnello Ertugrul Allatli, si è visto a sua volta in dovere di usare un tono di moderazione per dichiarare che, fino a questo momento, non si posseggono le prove adatte a una conferma ufficiale.

Il portavoce del Comitato di unità nazionale ha rivelato che «molti» ufficiali dell'Esercito turco «sono stati sospesi»; ma non ha specificato la motivazione della misura adottata nè il numero delle persone colpite dal provvedimento.

Come è noto, il generale Gursel, parlando ai giornalisti, aveva affermato che diversi corpi di studenti uccisi per i loro atteggiamenti antigovernativi, erano stati seppelliti in località remote dagli uomini di Menderes, o gettati in pozzi o immagazzinati in camere a refrigerazione o, infine, tagliati in minuti pezzi e dati in pasto alle bestie.

Oggi il colonnello Allatli ha parlato invece di «mancanza di informazioni complete», per cui il comitato di unità nazionale non è in grado di confermare le precedenti notizie. «La commissione — ha detto il portavoce ufficiale — non è in grado di rispondere su questo argomento fino a quando almeno un corpo delle vittime non sarà stato portato alla luce».

Al fine di raccogliere le desiderate prove, reparti dell'esercito hanno lavorato tutta la notte nei cimiteri di Istanbul esumando cadaveri dalle tombe fresche. A questo proposito il colonnello Allatli ha detto: «Abbiamo avuto notizie non ufficiali ieri secondo le quali sarebbero state trovate cinque tombe che potrebbero costituire una buona base per le nostre ricerche; ma non possiamo aggiungere altro per il momento».

Altrettanto cauto è stato il Ministro dell'Educazione, prof. Fehmi Yavuz, quando ha dichiarato ai giornalisti che il numero degli studenti mancanti potrà essere controllato solo dopo il 9 giugno, data della riapertura delle scuole. Il prof. Yavuz ha aggiunto che, secondo notizie non ufficiali, undici studenti sarebbero stati uccisi a Istanbul e dieci sarebbero stati feriti ad Ankara.

Una ulteriore rettifica ha fatto il colonnello Allatli a proposito, questa volta, dei quattrocento deputati il cui arresto era stato annunciato tre giorni fa dallo stesso portavoce del comitato di Unità nazionale. A proposito di questi parlamentari, l'ufficiale si è limitato a dire che «alcuni di essi sono ancora agli arresti domiciliari perchè non c'è posto per loro alla base navale dell'isola di Yassi dove si trovano prigionieri l'ex Primo Ministro, l'ex Presidente e i Ministri del Governo esautorato». Il portavoce ha aggiunto che un altro ufficiale anziano è stato arrestato: il generale Coskun, ex Sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa. Gli ufficiali verranno processati da una Corte Marziale.

Il colonnello Allatli ha anche dato notizia della costituzione di una nuova commissione speciale alla quale è stato affidato il compito preciso di investigare in merito alle «atrocità del passato regime».

Nel comunicato trasmesso ieri dal comitato di unità nazionale non si ponevano in stretta relazione le atrocità commesse contro gli studenti con le persone dei dirigenti politici, ma da fonti attendibili si apprende che su di essi già graverebbe l'accusa di «violazione della Costituzione»: accusa che può comportare la pena di morte. Il generale Gursel a sua volta ha così definito Menderes, Barh e i loro Ministri: «Sono uomini colpevoli, quali non sono mai apparsi nella storia del nostro Paese».

Controverse sono le notizie relative al numero dei morti in seguito alle dimostrazioni che ebbero inizio in Turchia il 29 aprile. Il Governo Menderes aveva annunciato la morte di due soli studenti, ma — quando il Governo Menderes era ancora in carica — già circolavano voci insistenti secondo le quali 15 studenti erano caduti sotto il fuoco della polizia o erano stati bastonati a morte.

Il comitato di unità nazionale non fa cifre a questo proposito e si limita a definire «molti» gli studenti uccisi dalla polizia. Alla memoria di queste vittime del movimento rivoluzionario verrà eretto un monumento e verrà celebrato un ufficio funebre il 10 giugno prossimo.

Il Ministro della Giustizia ha intanto annunciato che la clemenza verrà adottata nei confronti di quanti, prima del 27 maggio, furono condannati da regolari tribunali per offese al Governo Menderes o alla Assemblea nazionale. Costoro verranno rilasciati immediatamente.

Il Ministro degli Esteri ha annunciato che quarantaquattro sono gli Stati che hanno riconosciuto il nuovo Governo turco.

Nel corso della conferenza stampa un giornalista ha domandato audacemente ai colonnello Allatli se qualche quotidiano sia stato sottoposto a censura negli ultimi giorni. La risposta del portavoce è stata netta: «Il fatto non ci risulta. Noi non interferiamo minimamente nella stampa. Ogni pubblicazione è libera sotto il nuovo regime».

Nel corso della sua conferenza di ieri il Primo Ministro Gursel aveva anche fatto riferimento a un progetto di uccidere tutti i 1500 cadetti della Accademia militare di Ankara.

U. P. I.

Si dedicano all'agricoltura gli ufficiali russi in congedo

Londra, 4

Radio Mosca, ascoltata a Londra, ha detto stasera che un migliaio di ex militari sovietici, dal grado di sergente a quello di generale, recentemente congedati per la riduzione degli effettivi dell'Esercito sovietico, sono arrivati nel Kazakhistan settentrionale per iniziare una nuova vita in veste di colonizzatori.

Gli ex militari — ha precisato l'emittente moscovita — sono stati assegnati ad aziende agricole di Stato e collettive. Un generale, il brigadiere Mikhail Zapevalin, è diventato direttore di un'azienda statale del distretto di Karaganda.

Burghiba martedì in Italia

Tunisi, 4

La radio tunisina ha confermato oggi che il Presidente della Repubblica di Tunisia, Burghiba, partirà il 7 giugno alla volta dell'Italia per trascorrere un periodo di riposo a Salsomaggiore.

Il Capo dello Stato tunisino partirà dall'aeroporto di Tunisi-El Aouina alle 8.30 a bordo di un aereo speciale. Il suo arrivo a Milano è previsto verso mezzogiorno.

LA CORSA ALLA PRESIDENZA NEGLI S. U. E GLI ATTACCHI A IKE

Puntate su Adlai Stevenson le speranze di Nikita Kruscev?

E' l'unico che ha disapprovato Eisenhower dopo Parigi: ma una «simpatia» di Mosca, anche se inespressa, brucerebbe in anticipo la sua candidatura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 4

A ventiquattr'ore di distanza dalle tempestose e irritanti dichiarazioni di Kruscev, il giudizio americano si è fatto più chiaro e sicuro.

Si pensa che il Primo Ministro sovietico abbia voluto, con questo suo nuovo attacco agli Stati Uniti ed alla persona di Eisenhower, influenzare la campagna elettorale americana per vedervi trionfare un candidato democratico, che faccia più al caso della Russia che non l'attuale Eisenhower oppure il possibile Nixon.

Una nota editoriale di stamane del «New York Times» espone in questi termini una tale idea: «I propositi di Kruscev sono quelli di dividere l'Occidente, di intimidire qualcuno degli alleati più deboli, isolare gli Stati Uniti, denigrare il Presidente Eisenhower come «leader» del mondo libero e quale capo di Governo degli Stati Uniti nella speranza che venga eletto un più compiacente Presidente».

Viene subito fatto di chiedersi: quale Presidente? Nella rosa dei candidati democratici una sola figura politica può essere stata presa in considerazione dal Primo Ministro sovietico: Adlai Stevenson. Non certo John Kennedy, che in passato ha fatto del maccartismo, anche se si è ritirato in tempo, appena si è accorto delle contrarie reazioni popolari. Nemmeno Stuart Symington, che chiede nuove armi e sollecita il risveglio della tecnica americana nel campo missilistico e spaziale. Non si può nemmeno parlare di Lyndon Johnson, il capo della maggioranza al Senato, che ieri sera tornava sull'argomento delle dichiarazioni di Kruscev per dire che egli non avrebbe mai e poi mai «tratto profitto», in sede di campagna elettorale, da quanto ha detto o lasciato intendere Kruscev. Non rimane che Adlai Stevenson.

Può darsi che l'uomo del Cremlino guardi con simpatia a Stevenson, il quale sembra, almeno dai pensieri manifestati negli ultimi tempi, il più flessibile verso la Russia.

E' l'uomo che ha riprovato l'atteggiamento di Eisenhower a Parigi, che ha insistito perchè si facesse di tutto per salvare in «articulo mortis» la riunione al vertice. In più, a Mosca si conoscono le sue idee verso la Cina comunista. Egli è nettamente contrario allo ostracismo americano verso Pechino. Sostiene che la Cina comunista debba essere invitata a far parte delle Nazioni Unite, le quali hanno finalità di carattere universale e non possono ignorare un dato di fatto, quale quello dell'esistenza di un vasto paese, rendendo ridicola la sopravvivenza di una Cina nazionalista, ridotta su una minuscola isola e rappresentata nel Consiglio di sicurezza allo stesso titolo e livello delle altre quattro grandi potenze, Stati Uniti, Russia sovietica, Granbretagna e Francia.

Kruscev deve aver pensato proprio a Stevenson. Ma il suo intervento gli ha fatto più male che bene. Alludere a Stevenson è come metterlo in sospetto di fronte al paese e far rialzare inaspettatamente le azioni di Richard Nixon, il quale non sperava di trovare in Kruscev, e suo malgrado, un alleato tanto prezioso. Da stamane Nixon gode di un prestigio, dovuto appunto all'attacco di Kruscev, che ieri non godeva. Kruscev ha l'aria di dire che nominare un repubblicano, quale Nixon, è come portare il mondo ad un grado di tensione tale da farlo scivolare in una tremenda guerra atomica. Ma a Washington e nel paese non si crede ad una guerra. Le tirate di Kruscev non hanno affatto allarmato l'opinione pubblica, l'hanno soltanto indignata, poichè Eisenhower continua ad essere l'idolo degli americani.

Nessuno può discutere dei suoi sentimenti per una sostanziale distensione e per la pace. Un anno fa gli attacchi di Kruscev e i suoi sarcasmi sulle sue limitazioni mentali e di carattere potevano cadere in un momento opportuno. Oggi che Eisenhower sta per chiudere il suo secondo periodo di carica e lo chiude con la delusione di non aver potuto aprire al mondo le vie della conciliazione e della pace, le insolenze e le impertinenze di Kruscev non provocano che disgusto e un disgusto che non spinge l'animo degli americani a reazioni violente e manifeste.

Mentre i giornali sottolineano nei loro titoli a carattere cubitale le offese di Kruscev e lo fanno per un doveroso rispetto alla verità, riportando tal quale ciò che avviene e si dice nel mondo, il paese rimane calmo e, direi, anche indifferente. Dopo l'incidente dell'«U-2», dopo quel che si è appreso dalle rivelazioni di Washington, un senso di sicurezza, basato sulla potenza militare del paese, rivelatasi di molto superiore alla russa, si è impossessato degli americani.

Le filippiche di Kruscev sono riguardate con sorriso ironico e non fanno impressione. L'unica cosa che viene notata, è che da quando Kruscev ha lanciato i suoi attacchi, si è avuta una recrudescenza nelle dimostrazioni di ostilità verso gli Stati Uniti in Estremo Oriente. Si attribuisce anche a Kruscev il peggioramento delle relazioni tra Giappone ed America e le dimostrazioni degli studenti giapponesi a Tokio. Esse si sono rinnovate anche stamane con grande messe di cartelli, le cui scritte invitano Eisenhower a rimanere in casa e ad annullare la visita in Giappone.

A proposito di tale visita, che il Presidente degli Stati Uniti dovrebbe fare prossimamente, iniziando il suo giro con partenza da Washington il 12 giugno, si è molto discusso alla Casa Bianca se essa doveva essere mantenuta. Pare che si sia deciso in senso positivo. Il Premier giapponese Kishi avrebbe fatto sapere che se essa dovesse essere sospesa, egli sarebbe costretto a dimettersi. Un'altra prova, e non certo facile, aspetta quindi Eisenhower.

Oggi il Segretario di Stato americano Christian Herter ha accusato il Primo Ministro sovietico Kruscev di aver cercato di degradare i rapporti internazionali attraverso una «personale diffamazione» del Presidente Eisenhower. «L'intera America, ne sono sicuro, condivide il disgusto che io provo dinanzi agli acidi attacchi provenienti dal Primo Ministro Kruscev», dice Herter in una dichiarazione diffusa dal Dipartimento di Stato, in risposta alle accuse contro Eisenhower formulate ieri da Kruscev.

Il Segretario di Stato aggiunge: «E' comprensibile che Kruscev, cercando di sottrarsi alla responsabilità, nota a tutto il mondo, che si è assunta rendendo impossibile la conferenza al vertice di Parigi, cerchi di confondere le cose in tutti i modi possibili. Ciò tuttavia non scusa i suoi tentativi di diffamazione personale. Posso solo aggiungere che deploro la degradazione del livello dei rapporti internazionali, che egli si sta ora adoperando a realizzare. Le sue affermazioni non gettano credito nè su di lui nè sul suo Governo».

Alcuni funzionari del Dipartimento di Stato hanno detto di ritenere che la Casa Bianca fosse al corrente della dichiarazione di Herter.

Si apprende intanto che l'invito rivolto a Kruscev di recarsi in visita ufficiale a Cuba e l'accettazione di quest'ultimo, secondo l'opinione espressa da alcuni osservatori americani, confermerebbe che l'URSS sta attualmente adoperandosi per stabilire una base avanzata del comunismo nell'emisfero occidentale.

La visita di Kruscev, che segue il viaggio effettuato da Mykoian a Cuba lo scorso febbraio, e la conclusione, alla stessa epoca, di un importante accordo relativo all'esportazione di zucchero cubano verso l'URSS, secondo il parere degli osservatori di Washington, non sarebbe fatta per distendere l'atmosfera tra gli Stati Uniti ed un paese che si fa strumento della guerra fredda che l'Unione Sovietica muove contro gli Stati Uniti.

D'altra parte le voci, peraltro non ancora confermate, secondo le quali anche Ciu En-lai sarebbe stato invitato a visitare Cuba, non fanno che rafforzare l'ipotesi di un avvicinamento della Repubblica cubana al campo comunista, anche se alcuni dirigenti del Governo dell'Avana non sono propensi a un passo del genere. A Washington si ritiene generalmente che l'accettazione da parte di Kruscev, dell'invito a recarsi a Cuba è per ora una accettazione di «principio» — come lo sarebbe quella di Ciu En-lai — e che la data della visita non potrà essere fissata prima di un certo tempo. Si tiene a precisare che probabilmente a Kruscev piacerebbe recarsi in visita ad altri paesi dell'America latina oltre a Cuba. Si fa tuttavia notare che le prospettive di una visita del genere restano limitate, tantopiù che solamente il Messico, l'Argentina e l'Uruguay intrattengono relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica.

Infine una notizia ufficiale: viene confermato negli ambienti autorizzati americani che il viaggio dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Llewellyn Thompson a Washington, il 14 giugno prossimo, era previsto da qualche tempo e riveste un carattere puramente privato.

Si può tuttavia ritenere che, approfittando del suo soggiorno negli Stati Uniti, l'Ambasciatore avrà delle consultazioni con gli alti funzionari del Dipartimento di Stato. Durante il soggiorno di Thompson nella capitale, Eisenhower sarà assente: dato che deve partire da Washington il 12 per il suo viaggio in Estremo Oriente.

All'ultima ora si apprende che Eisenhower si è pronunciato stasera sul discorso di Kruscev dicendo che le espressioni del cattivo carattere del «leader» sovietico, hanno avvicinato i paesi alleati dell'Occidente più che mai, da quando egli è Presidente degli Stati Uniti. Alludendo alle recenti minacce sovietiche in campo missilistico, Eisenhower ha dichiarato: «Nessuna nazione al mondo osa ostacolare gli Stati Uniti, e lo sanno». Il Presidente ha parlato al termine di un banchetto di un'organizzazione del suo partito a West Point.

Bonaventura Caloro

La situazione

La violenta offensiva propagandistica di Kruscev contro Eisenhower ha suscitato indignazione e solidarietà per il Presidente americano in tutto l'Occidente. L'Ambasciatore americano a Mosca, Thompson, tornerà in patria prossimamente per riferire al Dipartimento di Stato su quel che si nasconde dietro l'ormai evidente rovesciamento di rotta nella politica sovietica, tornata decisamente alla guerra fredda. Thompson resterà lontano dalla Russia per qualche tempo. Qualcuno ha voluto vedere nella sua partenza un gesto di protesta contro il linguaggio usato da Kruscev nei confronti di Eisenhower. Questa ipotesi non ha trovato conferma, tuttavia non sembra da escludere. Herter ha intanto reagito accusando Kruscev di voler diffamare Ike. Gli americani mostrano qualche apprensione per gli inviti che il Governo cubano ha fatto a Kruscev e a Ciu En-lai. Il Governo di Fidel Castro non è comunista; però ha le simpatie e l'appoggio dei comunisti, il che alla lunga potrà avere delle conseguenze. Washington, in altre parole, teme che ad un certo momento i sovietici riescano a fare di Cuba una loro base avanzata. Quanto a Kruscev, egli continua in tutti i modi possibili la sua offensiva anti-Ike. Ha scritto infatti una lettera agli esponenti del partito democratico americano, e in particolare a Stevenson, per rigettare ancora una volta su Eisenhower ogni responsabilità per il fallimento del vertice parigino.

In Giappone nuovi incidenti e sciopero generale per protestare contro la visita di Ike. Il sua residenza è protetto dalla sua residenza e protetto dalla polizia, ha ribadito la sua posizione.

Il portavoce del Governo turco ha precisato che ancora non è stato accertato il numero delle vittime avutesi nelle manifestazioni studentesche contro Menderes. In altre parole c'è una specie di marcia indietro rispetto alle accuse di orrendi eccidi fatte poche ore prima. Continuano però gli arresti di elementi menderesiani.

Il Governo francese ha deciso nuove rigorose leggi contro i terroristi del Fronte algerino.

Il Ministro degli Esteri greco ha annunciato che si è chiuso con reciproca soddisfazione l'incidente italo-ellenico, sorto perchè in una comunicazione alla NATO per errore esperti italiani avevano definito terre etnicamente albanesi alcune zone greche.

Il Governo italiano è tuttora in attesa del documento ufficiale russo con la nuova proposta di disarmo.

LA DISCUSSIONE DEI BILANCI FINANZIARI AL PARLAMENTO

NON SI PREVEDONO DIFFICOLTÀ PER IL GOVERNO NELLA VOTAZIONE

Si esclude che ci possano essere dei «franchi tiratori» fra i democristiani di sinistra Il leader della «Base» Sullo propone elezioni politiche per la prossima primavera

Roma, 4

Tra pochi giorni per il Governo Tambroni la situazione si chiarirà completamente. Oltre che al Senato, infatti, da martedì comincerà anche alla Camera la discussione sui bilanci. A Montecitorio all'ordine del giorno sono i bilanci finanziari. La discussione probabilmente si concluderà venerdì sera e si passerà al voto. I bilanci si votano a scrutinio segreto. Orbene, vedremo se nelle urne i voti democristiani saranno compatti a favore del Governo oppure se le ostilità delle sinistre democristiane sono tuttora in atto.

Stando alle dichiarazioni fatte dai maggiori esponenti delle varie correnti della DC, il timore di un risorgere del fenomeno dei «franchi tiratori» dovrebbe essere infondato. Donat Cattin che è uno dei più decisi avversari del Governo in carica ed è praticamente il leader dei sindacalisti democristiani, ha smentito che ci possano essere «franchi tiratori» tra le file della sinistra della DC. Egli ha proposto che ogni esponente della corrente di sinistra quando andrà a votare venga accompagnato da un collega del gruppo democristiano per dimostrare che il suo voto è regolare.

Comunque, tutto fa credere che i timori avanzati da qualche parte siano infondati e che la prova dei bilanci sarà superata agevolmente. D'altra parte, si ricorderà che a suo tempo ambienti vicini al Presidente del Consiglio sostennero che un eventuale voto contrario sui bilanci non avrebbe posto un problema per il Governo in carica, che è semplicemente di ordinaria amministrazione e quindi sfuggirebbe ai motivi politici che potrebbero mettere in difficoltà un altro Governo in caso di voto negativo su un bilancio.

Il Presidente del Consiglio ha oggi pronunciato un discorso di notevole rilievo all'inaugurazione del Villaggio olimpico di Roma. Egli infatti ha sottolineato l'esigenza di attuare una azione in prospettiva per lo sport, sia dal punto di vista particolarmente sportivo, sia dal punto di vista degli impianti, che vada oltre i Giochi olimpici. Discorso di indubbio interesse, che tuttavia ha messo in allarme alcuni avversari del Governo, i quali hanno voluto vedere anche in questa, come in altre manifestazioni, la «segreta» intenzione del Governo di andare oltre i limiti prefissati del prossimo ottobre. In verità, in ambienti romani, al di fuori delle polemiche, si è sottolineato come il Presidente del Consiglio abbia voluto, in questo caso come in altri, esprimere solamente certe esigenze e istanze che nulla hanno a che vedere con la durata più o meno limitata di un Governo, ma che esistendo non si possono ignorare.

Tambroni ha avuto un colloquio con il Ministro degli Interni Spataro. Pare che sia stata discussa ancora la questione del movimento dei Prefetti che avrebbe dovuto figurare già nella riunione consiliare di ieri. Perchè tale movimento non sia stato attuato, non è chiaro. Secondo alcuni, da ambienti democristiani «dorotei» si sarebbero fatte delle resistenze all'eventualità di un troppo largo rimaneggiamento nell'organico dei Prefetti.

Oggi Tambroni ha ricevuto Bonomi col quale ha compiuto un ampio esame della situazione nel settore agricolo. Bonomi ha ringraziato Tambroni per i provvedimenti decisi ieri dal Consiglio dei Ministri nei settori del grano e delle bietole. Il provvedimento col quale si è ridotto di due milioni di quintali il contingente d'ammasso del grano rappresenta, secondo fonti ufficiose, il primo passo verso la graduale riduzione del contingente d'ammasso, ciò che potrà portare in futuro verso altre forme di soluzione del problema. Pare, comunque, che ci si orienti verso l'ammasso volontario, integrato dall'intervento dello Stato. La diminuzione del contingente di ammasso è agevolata, si nota, dall'annata agraria, che non si annuncia abbondante, anche se il raccolto non dà preoccupazioni sulla sufficienza del prodotto per il fabbisogno nazionale. I prezzi di conferimento rimangono invariati.

In un articolo sulla rivista «Politica» della sinistra democristiana il leader basista democristiano Sullo esamina la situazione e si chiede che cosa potrà accadere a ottobre. «Che cosa potrà sbloccare la situazione? — scrive Sullo — A mio avviso soltanto le prossime consultazioni elettorali, siano esse amministrative che politiche». Secondo Sullo, le elezioni amministrative di ottobre non dovrebbero segnare mutamenti rilevanti nell'elettorato agricolo. Più interessante sarà invece vedere quel che accadrà nei grandi centri urbani. Egli è del parere che se le elezioni si svolgessero oggi, avremmo, come nel Trentino-Alto Adige, una DC stazionaria e in qualche parte in regresso, e un PSI in netto miglioramento. Ciò significherebbe per la DC vedere aggravati i problemi delle Giunte comunali difficili. Sullo ricorda che molti sono della opinione che andando avanti di questo passo, ormai non resti che ricorrere alle elezioni politiche da tenersi nella prossima primavera. Orbene, secondo Sullo, l'ipotesi non è da scartare.

I DUCHI D'AOSTA ricevuti dal Papa

Città del Vaticano, 4

Il Papa ha ricevuto stamane in privata udienza la Principessa Irene di Grecia, Duchessa d'Aosta, con il Principe Amedeo Duca d'Aosta ed un piccolo seguito di persone.

SEI GIOVANI OPERAI fuggiti dalla Jugoslavia

Ancona, 4

E' giunta nel porto di Ancona una motobarca con a bordo sei profughi slavi. Si tratta di giovani operai dai 18 ai 26 anni, i quali erano partiti la sera di giovedì da Tiyesno, nell'isola di Morter. I profughi sono stati presi in consegna dalle autorità di polizia, le quali provvederanno ad avviarli al centro di raccolta e smistamento profughi di Cremona.

E' INIZIATA UFFICIALMENTE LA FASE PREPARATORIA

Undici commissioni vaticane lavoreranno per il Concilio

Istituiti anche due segretariati per i mezzi di informazione e per i contatti con i «fratelli separati» - Un americano nuovo generale dei Frati conventuali

Città del Vaticano, 4

Il decreto «Superno Dei nutu» (con ispirazione divina) che istituisce undici commissioni e due segretariati per la preparazione del Concilio ecumenico emanato in forma di «Motu proprio» dal Papa, con la data di domani 5 giugno, Festa della Pentecoste, nel secondo anno del Pantificato di Giovanni XXIII, è pubblicato oggi in forma ufficiale.

Le commissioni costituite hanno per oggetto: la teologia (Sacra scrittura, tradizione, fede e costumi); Vescovi e diocesi; clero e popolo cristiano; religiosi; sacramenti; liturgia; studi e seminari; Chiese orientali; missioni; apostolato dei laici. Un segretariato tratterà le questioni attinenti ai moderni mezzi di divulgazione del pensiero (stampa, radio, cinema, televisione, eccetera); e un altro è destinato a far seguire i lavori del Concilio «a coloro che si chiamano cristiani, ma sono separati dalla Sede apostolica». Una undicesima commissione «centrale» coordinerà il lavoro delle altre. Non è fissato un termine per il lavoro di queste commissioni.

La costituzione e i compiti assegnati alle commissioni preparatorie del Concilio ecumenico, col decreto «Superno Dei nutu», confermano, si osserva in ambienti vaticani, la articolazione insieme democratica e gerarchica che è caratteristica della Chiesa cattolica. Il Concilio è stato preparato col concorso di migliaia di Vescovi, prelati e studiosi, i quali consultando quanti credessero utile, sacerdoti, cioè, e laici dotti o esperti di azione, hanno inviato a Roma i loro voti, suggerimenti, consigli. Tutto il materiale è stato studiato dai Dicasteri romani e della Commissione antipreparatoria sotto la vigilanza del Papa, esso tornerà ora alle nuove commissioni, le quali ne estrarranno tutto ciò che riterranno utile trattare in Concilio; il nuovo materiale selezionato andrà alla commissione centrale che, dopo nuovo studio e coordinamento, lo presenterà al Papa, il quale enuncerà gli argomenti da discutere al Concilio. Quando questo sarà aperto, si dividerà pure in commissioni o sezioni che esamineranno i temi singoli e li porteranno nelle assemblee generali; esse discuteranno e voteranno su ciascun testo e, infine, il Papa emanerà il provvedimento. In tal modo sarà il Papa a decidere, ma col concorso di tutto il Concilio, cioè di tutta la Chiesa, con una collaborazione che andrà dalla base al vertice.

Per avere una idea del lavoro di sintesi che è stato finora compiuto, si fa osservare negli ambienti della Commissione antipreparatoria che dalle risposte delle circa 3.000 persone o enti che sono stati interrogati, oltre ai volumi della prima serie di «Atti preconciliari» che saranno poi pubblicati, è stata estratta una monografia che condensa in una ventina di pagine serrate, dense di concetti generali e di idee particolari, gli argomenti che hanno sollecitato l'interessamento dell'episcopato di tutto il mondo.

Tra i vari organismi costituiti con «motu proprio» oggi pubblicato, importantissimo è il «Consiglio» o Segretariato per i cristiani dissidenti: questi hanno mostrato fin dal primo annuncio un grande interessamento per il Concilio ecumenico, che tuttavia rimane un fatto interno della Chiesa cattolica, al quale i non cattolici non possono partecipare direttamente, mentre si presentavano sempre nuove difficoltà per una qualsiasi altra forma di partecipazione. Il «Consiglio», costituito proprio «affinchè anche i dissidenti possano seguire i lavori del Concilio e più facilmente trovare la via per raggiungere l'unità» vuole poter dimostrare ai «fratelli separati», che la Chiesa cattolica non solo non li ignora, ma, non potendo averli presenti nella assemblea, desidera che essi vivano comunque l'atmosfera del Concilio e, indirettamente, vi partecipino, seguendone da vicino lo svolgimento, ricevendo tutte le informazioni che possano essere utili e, forse, avanzando anche suggerimenti, dei quali si possa tener conto nelle materie che più specialmente riguardano l'unità dei cristiani.

Il padre americano Basilio Heiser è stato eletto nuovo Ministro generale dei frati minori conventuali nel corso del capitolo generale dell'Ordine riunito da alcuni giorni nella Curia generalizia nel convento dei Santi Dodici Apostoli. Padre Heiser, che succede nell'alta carica al padre Vittorio Costantini, già Ministro generale, era attualmente Ministro provinciale della provincia della Beata Vergine Consolatrice degli Stati Uniti d'America e rimarrà in carica, secondo lo statuto proprio dell'Ordine, per i prossimi sei anni.

IN ATTESA DELLA NUOVA LEGGE

La validità di tre anni decisa per i passaporti

Il rinnovo avverrà mediante il semplice pagamento della tassa annuale di lire 2004

Roma, 4

La decisione del Consiglio dei Ministri di ripristinare in via amministrativa l'efficacia triennale dei passaporti sarà attuata non appena i Ministeri interessati, e cioè Interni, Esteri e Finanze, avranno concordato e diramato le relative circolari esecutive agli uffici di Pubblica Sicurezza.

Le istruzioni ministeriali, in armonia con la deliberazione del Consiglio dei Ministri, stabiliranno che la validità dei passaporti, attualmente limitata a un anno, è prolungata a tre anni. Resterà fermo, tuttavia, l'obbligo di pagare ogni anno la tassa di concessione governativa che è di 2.004 lire. Annualmente, pertanto, la validità del passaporto sarà rinnovata con il semplice pagamento di questa tassa. Al termine del triennio, sarà necessario, invece, rifare tutte le pratiche attualmente in vigore.

La decisione del Consiglio dei Ministri, a quanto si ritiene, si applicherà nei confronti dei nuovi passaporti e di quelli già rilasciati. Pertanto, non appena gli organi competenti avranno diramato le relative istruzioni, i possessori dei passaporti potranno, alla scadenza, rinnovarli con il pagamento della tassa di concessione governativa. Non è escluso che, per quanto riguarda i passaporti, si applichi lo stesso sistema introdotto con soddisfazione dei contribuenti, per il rinnovo annuale delle patenti di guida. Come è noto, la patente viene rinnovata con il semplice pagamento della tassa di concessione governativa presso gli uffici postali.

Questa nuova disciplina avrà efficacia in attesa che il Parlamento approvi il disegno di legge deliberato ieri dal Consiglio dei Ministri e che è di identico contenuto a quello approvato dal Senato nella passata legislatura e decaduto per effetto dello scioglimento del Parlamento. Si ritiene che il Governo ripresenterà il disegno di legge al Senato che avendolo già discusso e approvato a suo tempo, potrà discuterlo rapidamente, per poi inviarlo alla Camera.

Cade dal treno in corsa

Rinvenuto in un canale il cadavere di una donna

Roma, 4

Il cadavere di una donna è stato rinvenuto in un canale nei pressi della Magliana.

Secondo i primi accertamenti la sconosciuta è morta in seguito ad una casuale caduta dal treno, che in quel tratto solitamente procede ad una velocità di 80-100 chilometri orari.

Nella borsetta oltre al biglietto ferroviario sono state rinvenute anche 24 mila lire e la copia del testo di un telegramma che diceva: «Franco Tedesco, via Lagrange 31, Torino, Arriverò lunedì. Mamma».

La donna era partita il giorno 29 maggio da Monasterace (Reggio Calabria) ed aveva preso quindi, alla stazione Termini, il treno per Torino delle 21,15 del 30 maggio o quello delle 0.20 del 31 maggio.

Liberalizzati i trasporti con autocarri fino a 50 q.li

Roma, 4

Il Ministro dei Trasporti ha disposto, con proprio decreto in data di oggi, la completa liberalizzazione dell'impiego degli autocarri per trasporto merci fino a 50 quintali.

Con detto decreto si pone termine alle limitazioni fino ad oggi in atto per la concessione di autorizzazioni al trasporto di merci per conto di terzi per tutti gli autocarri od autotreni aventi una portata complessiva non superiore ai 50 quintali. Le autorizzazioni relative saranno pertanto rilasciate senza limitazione di numero, previo il semplice accertamento dei necessari requisiti da parte dei richiedenti. Erano pendenti presso gli Ispettorati della motorizzazione oltre 8 mila domande, che saranno accolte.

Cavalieri del lavoro

ANTONIO LA ROCCA



Roma, 4

Il noto industriale Antonio La Rocca è fra i nuovi Cavalieri del lavoro nominati il 2 giugno. Ecco un breve profilo della sua carriera.

Assunta appena ventenne la direzione dell'azienda paterna, si pose immediatamente in vista sia per la sua straordinaria vocazione commerciale, sia per la serietà e la fattività con cui andava assolvendo i numerosi incarichi conferitigli nel quadro della vita cittadina.

Nel 1939, creata la Fiera del Levante, ne assunse la carica di consigliere delegato dimostrando alte capacità organizzative, senso realistico dei fatti economici, larghezza di vedute e coraggio d'iniziativa. Successivamente nominato presidente della Fiera diede grande impulso allo sviluppo della imponente rassegna, sì che questa sua intensa e complessa attività gli valse riconoscimenti nazionali ed internazionali.

Naturalmente, analoghi riflessi di profonde trasformazioni e di grandi progressi ebbe la sua azienda. Nel 1919 la intera azienda paterna era passata completamente ed esclusivamente nelle sue mani, gli impianti e l'attività industriale che si erano aggiunti all'originario lavoro commerciale, si imponevano e si sviluppavano, le attrezzature si ammodernavano in misura cospicua. Sempre nuove lavorazioni consentivano di utilizzare in crescente scala la produzione agricola della zona, mentre i prodotti finiti si appoggiavano ad una grande organizzazione commerciale che su base nazionale ed internazionale era venuta allargando e potenziando la primaria attività paterna.

Sotto la sua guida la produzione guadagnava sempre più il mercato interno e quello europeo mentre si iniziavano con successo nuove lavorazioni. Via via sorsero altri numerosi impianti, fra cui quelli per la produzione di vermut, di olio e di gelati, e per la conservazione di frutta e verdure.

Contro i 5.000 mq. iniziali, oggi gli impianti della ditta La Rocca occupano una superficie di 40.000 mq. La maestranza si è stabilizzata intorno ad una media di 800 operai e 120 fra tecnici e impiegati. Un macchinario aggiornatissimo completa il quadro di questa grande industria. In poco più di cinquant'anni Antonio La Rocca ha potuto dimostrare con una opera imponente cosa può fare l'iniziativa privata senza aiuti esterni che significano gravami per il contribuente. Egli ha favorito gli interessi economici del paese, valorizzando le risorse agricole pugliesi e dimostrando una indubbia coerenza con quanto rappresentò e cercò di raggiungere alla testa degli enti che per anni guidò.

Attualmente Antonio La Rocca è presidente dell'Istituto nazionale delle conserve alimentari, presidente del Sindacato nazionale delle industrie prodotti della pesca, presidente delle Società IMBAC, Canadafish e della Società italotedesca FAGEL, vicepresidente dell'Associazione nazionale importatori prodotti della pesca, presidente della Società SIL ed altre ancora.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni nuvolosità sparsa intermittente; locali piogge e temporali. Temperatura in leggero aumento. Venti: su Canale di Sicilia e Mar di Sardegna moderati o forti meridionali; sulle altre regioni in prevalenza deboli meridionali. Mari: Canale di Sicilia e Mar di Sardegna molto mossi; Tirreno mosso; gli altri mari poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 28; Verona 16, 24; Trieste 17, 23; Venezia 17, 23; Milano 15, 25; Torino 14, 23; Genova 16, 23; Bologna 16, 25; Firenze 13, 27; Pisa 16, 25; Ancona 18, 22; Perugia 14, 20; Pescara 13, 24; L'Aquila 10, 20; Roma 18, 27; Campobasso 14, 23; Bari 14, 28; Napoli 16, 25; Potenza 12, 23; Reggio Calabria 18, 26; Messina 19, 23; Palermo 19, 26; Catania 17, 24; Alghero 17, 28; Cagliari 20, 23.

LA RELAZIONE AL BILANCIO DEGLI ESTERI

132 mila italiani sono emigrati nel '59

Necessità della nostra presenza nei nuovi Stati Gli scambi con il blocco sovietico e con la Cina

Roma, 4

La relazione sul bilancio del Ministero degli Esteri per lo esercizio '60-'61 è stata presentata questa mattina al Senato dal sen. Santero.

Il relatore ha compiuto, anzitutto, una rapida analisi degli stanziamenti previsti in bilancio, pari a miliardi 36,2, ricordando che i fondi sono inadeguati, giacchè l'aumento di circa 3 miliardi sarà assorbito dal capitolo riguardante la Somalia. Si è occupato quindi del personale, delle relazioni economiche, di quelle culturali, della emigrazione, della Somalia ed ha concluso facendo alcune considerazioni politiche.

Per il personale egli ha insistito sulla necessità di potenziare gli uffici all'estero creandone anche di nuovi. Ha soggiunto che sarebbe un grave errore restare assenti negli Stati che hanno appena ottenuta la indipendenza. A proposito delle relazioni economiche, il relatore ha chiesto un ampliamento delle competenze del Ministero degli Esteri in tutti i settori economici aventi riflessi internazionali. A questo punto si è diffuso nell'analisi del problema dell'assistenza ai Paesi sottosviluppati. Problema dove del resto l'Italia ha dato concreti contributi. Quindi si è occupato degli sviluppi realizzati in seno al MEC, in rapporto specialmente all'auspicato acceleramento dei tempi di attuazione.

Successivamente il relatore ha fatto una accurata analisi del settore economico, mettendo in rilievo l'effettiva situazione degli scambi commerciali tra l'Italia e i singoli paesi del blocco orientale, oltre che tra l'Italia e la Cina continentale. In proposito il relatore ha rilevato che, rispetto al 1958, si è registrato un aumento globale delle importazioni da tutti i paesi dell'Europa orientale, pari al 34,6 per cento, cifra analoga a quella relativa all'incremento delle esportazioni. Circa la Cina continentale, le esportazioni nel 1959 (rispetto al 1958) sono aumentate dell'11,4 per cento, mentre si è registrata una flessione del 3,6 per cento per le importazioni. Si è così collaudato la bontà dell'indirizzo liberistico adottato dal Governo e si sono smentite le accuse di restrizioni e di vincoli imposti artatamente sulla base di pregiudiziali di ordine politico.

Il relatore si è diffuso, poi, ad illustrare i problemi della emigrazione. Le rimesse visibili (tramite UCI) sono andate aumentando progressivamente raggiungendo nel 1959 la somma di 246 milioni e mezzo di dollari circa (rispetto ai 75 milioni 327 mila dollari del 1945), senza contare che altri 100 milioni di dollari sono presumibilmente giunti in Italia attraverso canali non ufficiali. Secondo le statistiche, l'emigrazione permanente nel 1959 è stata di 132.192 persone, delle quali 83.735 diretta a paesi transoceanici, e 48.457 a paesi europei. L'emigrazione stagionale, invece, è stata di 262.514 unità. In materia di emigrazione, il relatore ha sottolineato la concreta assistenza fornita attraverso vari organismi, ai nostri lavoratori espatriati.

SPIACEVOLE AVVENTURA DI UN CONTADINO

Trincia con il fieno i biglietti da mille

Li aveva nascosti nella stalla per paura dei ladri

Trento, 4

Un contadino di Lagos, per paura che i ladri potessero impadronirsi del suo portafogli, lo ha nascosto sotto un cumulo di fieno, ma in un secondo tempo, dimenticandosi del nascondiglio, ha messo il fieno nella trinciaforaggio, facendo a pezzi tutti i biglietti da mille.

La spiacevole avventura ha avuto inizio allorchè il contadino, incassata una forte somma, si era messo alla ricerca di un nascondiglio sicuro per il portafogli, trovando infine opportuno nasconderlo sotto un cumulo di fieno in attesa di finire alcuni lavori nella stalla. Dopo qualche ora però, dovendo preparare il mangime per le mucche, il contadino, dimentico del portafogli, ha messo il fieno nella trinciaforaggio e con esso naturalmente il portafogli. Quando l'uomo ha scorto, frammisti ai fili di fieno, strane striscioline multicolori era ormai tardi.

Fulmine sulla locomotiva

Bologna, 4

Un fulmine ha colpito la motrice dell'elettrotreno n. 712 sulla linea Bologna-Pistoia durante la sosta del convoglio a Marzabotto. Non si lamentano danni alle persone.

UN AMPIO PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO

Impegni per 544 miliardi nelle nuove opere ferroviarie

Estensione dell'elettrificazione, raddoppio di linee, nuovi impianti di segnalamento e di sicurezza - Progressiva scomparsa delle vaporiere

Roma, 4

Una serie organica di piani di rinnovamento delle Ferrovie italiane è in corso di elaborazione da parte dei tecnici della Direzione generale delle FF. SS. Tali piani, scaturiti dalle passate esperienze e dall'esame delle prospettive dei trasporti, forniscono un quadro di orientamento per il prossimo avvenire e danno la misura dell'imponente mole di lavoro che il Ministero dei Trasporti, sulla base di programmi concreti, ha intrapreso e si accinge a condurre a termine.

Le direttive tracciate riguardano l'ammodernamento degli impianti delle linee a più intensa circolazione, specie negli itinerari dorsali che assicurano i collegamenti a grande distanza fra il Mezzogiorno e il Settentrione, e di quelli trasversali tra le regioni orientali ed occidentali del Paese. Particolare importanza assume il potenziamento delle linee interessate ai transiti ferroviari internazionali, per favorire gli scambi connessi alla realizzazione del MEC, e delle arterie su cui maggiormente insistono i traffici fra le regioni meridionali ed i mercati del Nord, nazionali ed esteri.

La realizzazione dei lavori connessi a tali orientamenti generali si basa su piani precisi, per i quali si sono ottenuti necessari finanziamenti da parte dello Stato, della Cassa del Mezzogiorno, di enti internazionali ed esteri. Complessivamente si tratta di impegni per un totale di 544 miliardi, dedicati alle opere di grande interesse, delle quali alcune sono già state ultimate a tempo di primato e altre sono in corso.

Tuttavia — notano i tecnici delle FF.SS. — se l'attuazione dei piani predisposti può soppe rire alle necessità più urgenti, essa non può considerarsi sufficiente a trasformare la rete in un complesso del tutto moderno, capace di offrire al cento per cento i vantaggi che un sistema ferroviario aggiornato può porre a disposizione del Paese. La rete ferroviaria italiana risente, innanzitutto, ancora di antichi vizi d'origine, mai eliminati in oltre un secolo di vita e anzi aggravati successivamente. Tali deficienze di carattere tecnico risultano dai numerosi sopraluoghi effettuati, in diverse circostanze, dai tecnici specializzati delle Ferrovie dello Stato; la particolare orografia dell'Italia, peraltro, spesso ha imposto tracciati tortuosi e onerosissimi per costruzione, manutenzione ed esercizio. A ciò si aggiunge che la gestione privata delle Ferrovie durata vent'anni (dal 1885 al 1905) non apportò migliorie e ammodernamenti agli impianti in vista della scadenza della concessione. Per avere un quadro completo delle deficienze della rete ferroviaria italiana, bisogna poi considerare l'usura da essa subita durante la prima guerra mondiale e, infine, i danni sopportati nel secondo conflitto mondiale, che ascesero a circa 1000 miliardi e che furono riparati con una ricostruzione ispirata all'urgenza.

Per sanare tale situazione occorre impostare nuovi programmi, che suggeriscono — secondo i rilievi compiuti dai tecnici — nuovi tracciati, più estesi raddoppi, triplicazioni e quadruplicazioni della via, più largo rinnovamento del parco, eccetera. Queste mete — si nota alla Direzione generale delle FF.SS. — appaiono difficili e che — secondo calcoli approssimativi — non sarebbero inferiori ad una ulteriore cifra uguale all'ammontare globale dei finanziamenti già concessi per i vari piani già predisposti.

Il 1960, comunque, vedrà ultimate molte delle opere pianificate e, tra esse, rivestono particolare importanza le nuove elettrificazioni: Alessandria - Novara - Laveno (maggio 1960); Oleggio - Arona (maggio 1960), Torino - Rho (aprile 1961); Mestre - Treviso - Udine (dicembre 1960); Castelbolognese-Ravenna (ottobre 1960); Pistoia - Lucca - Viareggio (ottobre 1960); Lucca - Pisa (ottobre 1960); Foligno - Torontola (maggio 1960); Catania - Siracusa (maggio 1960); Luino - confine italo svizzero (maggio 1960). A tali opere si aggiungerà il potenziamento degli impianti di blocco automatico, degli apparati centrali elettrici, degli apparati di segnalamento e di sicurezza, l'ampliamento dei piazzali e l'estensione dei binari di incrocio di numerose tratte e stazioni di linee principali.

Per la «dieselizzazione» di 1300 km. di linee, entro il 1960-61 sarà completata la sostituzione delle locomotive a vapore con locomotive Diesel sulle linee Reggio Calabria - Taranto - Bari, Bari - Brindisi - Lecce, Brindisi - Taranto - Potenza - Battipaglia, Catanzaro-S. Eufemia e Sibari - Cosenza. Per la primavera del 1961 saranno anche approntate le due navi-traghetto per il servizio merci con la Sardegna, aggiungendosi alla «Reggio», già entrata in servizio.

Con altre opere consistenti in raddoppi di tratte, elettrificazioni, nuovi impianti di segnalamento e sicurezza, ampliamento piazzali, rettifiche di tracciato, ecc., ha avuto anche inizio il potenziamento delle linee che interessano i transiti internazionali di Modane, Domodossola, Luino, Tarvisio e Poggioreale del Carso.

Nell'isola degli uomini forti si banchetta con fosforo e vitamina

Se non siete del tutto convinti che il fosforo rappresenti uno dei migliori ricostituenti dell'organismo umano, vi consigliamo una visita a Tuarea, nell'Oceano Pacifico. I 192 abitanti di questa isola che fa parte delle Tuamotu, sono infatti considerati i più forti uomini dell'arcipelago. Essi non temono l'oceano che solcano sulle fragili piroghe e affrontano i pescicani di cui sono ghiotti. La loro eccezionale vitalità è giustificata infatti dal fare del cervello e del fegato degli squali la base del loro cibo quotidiano.

Il cervello dei pesci è impregnato di fosforo il quale, unito alla vitamina B.12 sostanza che si isola appunto dagli estratti di fegato, associa due dei componenti che sono alla base dei moderni ricostituenti. La vitamina B.12 è una sostanza colorata, rossa cristallizzabile, contenente cobalto, la quale elimina i sintomi di anemia primitiva.

In alcuni ricostituenti come il Robur B.12 la vitamina B.12 è stata associata al glicerofosfato e al ferro, dando risultati molto positivi. Come ricostituente in generale e contro forme di astenia, anemia, ritardato sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza, il Robur B.12 ha ottenuto sia in Italia che all'estero un notevole successo.

Negli esaurimenti, nelle convalescenze e in tutte quelle condizioni nelle quali necessita migliorare lo stato di nutrizione attraverso una energica cura ricostituente, molti hanno trovato nel Robur B.12 un farmaco prezioso, dall'effetto immediato.

Aut. Acis 946



«CONFESSIONI» DEL SECOLO

LE «confessioni», alle quali mi riferisco, oggi come tutti sanno più che mai imperversanti, non hanno proprio nulla a che vedere, s'intende, con quelle d'un S. Agostino, vetta solitaria nel corso dei secoli; nè con quelle d'un Rousseau, dai chiaroscuri non raramente sconcertanti, ma pur sempre sotto vari aspetti avvincenti; nè con quelle di un Amiel stillanti rugiada *belle époque*. Mi riferisco alle «confessioni» della famosa «nuova ondata» ed a quelle che, di poco precedendole, ne hanno senza dubbio favorito il sorgere ed ispirato gli sviluppi.

A quali categorie sociali appartengono mai i grandi «peccatori» di tale «nuova ondata» e dei suoi immediati precursori? Non è un mistero per nessuno. Sono, in primo luogo, romanzieri e autori di teatro e di films: tutti ben noti. Sul loro esempio e, come meglio possono nella loro scia, principi e principesse del sangue (non raramente slavato); divi e dive del canto, del cinema e della televisione; aristocratici mondani e nuovi ricchi dalla «dolce vita». Non mancano tuttavia ancora relitti del passato: signore di provincia, rimaste sul piano di Madame Bovary; giovani, maschi e femmine della piccola borghesia, dai fidanzamenti più o meno contrastati e travagliati; sartine, lettrici assidue di *Grand Hôtel* e simili. Relitti, che naturalmente vanno lentamente sparendo, sommersi dalla nuova ondata; ma che pure, alle volte, si fanno ancora leggere con quella certa nostalgica simpatia, che proviamo nell'imbatterci in certi abbigliamenti, utensili o ninnoli, conservati in qualche vecchio armadio, cassone o cassettone, ancora vagamente odorante di spigo fiorito.

* * *

Ad una terza nuova, anzi nuovissima categoria appartengono invece quelle «confessioni» che la TV va suscitando, con rapidi interrogatori, a schema fisso, dei partecipi ai suoi *quiz*, ai suoi *sketches*, alle sue riviste: artigiani, camerieri, studenti e studentesse, cantanti e cantatrici «urlanti», contadini, musicanti di campagna, sportivi del calcio, del ciclismo, del pattinaggio, dell'atletica, enciclopedici delle canzoni, bambini e bambine prodigio, «gioventù bruciata». E insomma, di tutti un po'.

«Confessioni», codeste, quasi tutte monotone e scialbe, che non fanno nè bene nè male, tolta alla peggio una certa sonolenza causata dalla noia. Non così invece le parti assegnate, dopo l'interrogatorio di prammatica, a bambini e bambine di 5 o 6 anni, alle volte anche meno, strappati ad ora tarda dai lettucci che loro spetterebbero e portati alla ribalta, sotto l'abbacinante luce dei riflettori e dei flashes, a simulare, pur troppo con reale successo, mimica, parole, esperienze e sofferenze di adulti. Non più «gioventù», ma «infanzia» realmente e consapevolmente «bruciata». Nè meno penosi gli atteggiamenti cinici e beffardi, le vanterie e le arie di superiorità sprezzanti verso le generazioni più mature, che caratterizzano quella tale «gioventù», che fa così spesso parlare di sè quotidiani e rotocalchi.

Ma la vera grande tematica delle «confessioni», diventata ormai anch'essa paurosamente monotona, la prima categoria, specie s'intende degli scrittori, l'ha trovata da tempo in due campi: sesso e delitto. Ne traboccano tutti i mezzi che la nostra età offre alla propaganda: dal libro e dal teatro di nobilissima millenaria tradizione, al quotidiano ed alla rassegna letteraria e artistica già relativamente moderni, fino agli attuali schermi cinematografici e televisivi. Non è più costume, moda, vezzo; è idea fissa, che prende ormai aspetto di vera paranoia.

E la paranoia, com'è naturale, finisce quasi sempre con lo esprimersi in colori violenti su sfondi nero di seppia, e col trovarsi in bilico tra l'eccitazione isterica e la «disponibilità» molliccia. In sostanza, tra sadismo e masochismo. «Realismo» e «verismo», si dice. Ma la «realtà» viene ridotta a parte minima della vita «reale»; ed il «vero» travisato alla sua volta dalla calcolata violenza dell'espressione. *Lucus a non lucendo; canis a non canendo!* Esistono ancora, è vero, scrittori che sfuggono alle strettoie del senso degenerato e del sangue assaporato e goduto. Ma sono ben pochi e difficilmente premiati. I grandi premi sono quasi esclusivamente riservati alla invero da un pezzo non più «nuova ondata» melmosa. Come se non bastasse, c'è un elemento che rende l'opera d'arte, pur alle volte di notevole valore, anche più ripugnante. La falsa unzione religiosa che, qua e là e soprattutto nei finali, la riveste; e fa andare in visibilio le nature ingenue che autori, miscredenti o malamente credenti, scaltramente attraggono quasi per maligno incantesimo, sostenuti spesso pur troppo da chi meno dovrebbe.

Se non che qui sorgono gli «alibi». E' il nostro bisogno assoluto di «sincerità»; basta col farisaismo e con l'ipocrisia, affermano i diffonditori di ogni costume più perverso. Intanto, sotto vesti moralistiche, cioè con la più farisaica delle ipocrisie, contrabbandano merce avariata. E ne traggono scandalosi, favolosi profitti. Ancora: è nobile dote di chi si sente colpevole il fare altrui pienamente e senza riserve conoscere le proprie colpe. Certamente. Ma allora soltanto il colpevole rivela la sua nobiltà, quando confessa le sue colpe, se credente, all'uomo rivestito di sacra autorità; o altrimenti, ad amico di provata rettitudine e di sicura profonda esperienza. E non chiama a raccolta intorno a sè, non più ormai centinaia o migliaia, ma milioni di ascoltatori, per essere ammirato dell'arte con la quale si confessa, e trarne assai poco nobili sempre più giganteschi personali vantaggi.

Un dato di fatto intanto, rimane certo: che, se realmente molti orrendi delitti, e specie di minorenni, non sono direttamente ispirati dagli scritti di così pericolosi confidenti, ne respirano tuttavia l'atmosfera, da loro creata, attraverso seguaci e ammiratori senza numero di buona o cattiva fede. Una serie ormai lunga e impressionante di processi da tempo e per l'appunto nel nostro Occidente, ne offre l'inoppugnabile prova. Onde sembrerebbe lecito dedurre che esso alle volte rivela un bene strano concetto della libertà.

E qui necessariamente sorge la domanda: di dove proviene codesta ormai irrefrenabile smania di così poco edificanti «confessioni»? A mio avviso, da cause abbastanza facilmente accertabili. Franamenti religiosi, che hanno permesso a correnti pseudo-cattoliche e pseudo-cristiane di fondo protestantico esasperato all'estremo, di esaltare il peccato, e specie il più grave e ripugnante, quale unica via di salvezza. E, ampiamente attingendo al marxismo, al moderno deteriore esistenzialismo, ed in questi ultimi anni anche a un dilettantesco gandhismo, sono giunti sostanzialmente, se non intenzionalmente all'ateismo.

Deviazioni di pensiero: rigetto assoluto della razionalità a favore dell'inconscio e del subconscio; e negazione di ogni principio di causalità e finalità con inevitabile conseguente insolvibile problematica. Il che vuol dire: a puro caos-caso; e, di necessità, a «rischio» e «angoscia» perenni. Ultima tragica deduzione: l'omicidio «puro», cioè non vincolato ad alcun motivo, proclamato e pur troppo anche facilmente ed ampiamente appreso e realizzato, quale segno di raggiunta piena maturità umana e di libertà perfetta. (Romanzi dal vecchio Gide all'attuale giovanissimo Coytisolo).

* * *

Pretese psicanalistiche che, troppo al di là delle loro terapeutiche d'altronde non sempre e non tutte d'esito felice, mirano follemente a ridurre l'uomo a pura sessualità ed a togliere ogni freno razionale e morale alle esplosioni dei più pericolosi «complessi». Trionfo, infine, scientifico-tecnico al quale, se è giusto e doveroso riconoscere scoperte e conquiste mirabili, non per questo si può concedere che pretenda di trasformare la viva, libera, consapevole comunità universale umana in un museo di *robots*.

Non mai, forse, nel corso dei secoli, si è determinata nel nostro piccolo pianeta una crisi così estesa, grave e profonda, come quella che stiamo traversando. Se l'Occidente vuol mantenere nel tempo a venire quella sua presenza spirituale ed operante, a cui gli dà diritto ed impone dovere la sua gloriosa millenaria civiltà cristiana, urge che ripari al più presto ai suoi troppi inverosimili errori. Non con eleganti e sottili sofismi e dilettevoli paradossi, non con marcescenti e dolciastri cóstumi, non con urli di canti selvaggi e di danze ebbre ed isteriche si salvano e si rinnovano le civiltà; bensì con fede pronta ad ogni testimonianza, con luce di consapevolezza e d'esempio, con salde, ed occorrendo, ferree discipline. La scelta non può e non deve più essere protratta.

Guido Manacorda



Il castello di Werdenberg col caratteristico borgo medievale sarà restaurato con i fondi raccolti nel corso di una campagna che sta per essere lanciata in tutti i Cantoni della Svizzera

UN SUGGESTIVO COMPLESSO MEDIOEVALE

Deciso il restauro del borgo di Werdenberg

L'organizzazione elvetica dello «scudo d'oro» che ha già consentito di salvare insigni opere d'arte si arricchirà d'una nuova benemerenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Herisau, giugno

Nel recentissimo annuale Congresso tenuto nell'Appenzello, a Herisau — che possiede un bellissimo palazzo del governo la cui aula parlamentare deve la sua larga fama a una galleria, unica in tutta la Svizzera, composta di 61 tele con i ritratti dei Landamani che si sono succeduti dal 1597, anno della scissione del cantone in Rodi-interni e Rodi-esterni, fino ai nostri giorni — la «Heimatschutz», la benemerita ed attivissima Lega per la protezione del patrimonio naturale e artistico, ha deciso di destinare quest'anno lo «scudo d'oro» al restauro del borgo medioevale di Werdenberg, nel Rheintal sangallese. La tradizione fulgidissima dello «scudo d'oro», che ha permesso di salvare tesori naturali come la foresta del Maloia e il ridentissimo Lago di Sils, e artistici come il maestoso Castello Stokalper, a Briga, le cui strutture e le cui originalissime torri quadrate minacciavano di crollare, si arricchirà di una gloria di più!

Il progettato restauro di Werdenberg darà modo di constatare come la «Heimattschutz» persegua scopi non solo culturali, ma anche sociali. Questa volta, infatti, non dovrà solo essere restaurato l'esterno degli edifici ma anche l'interno in quanto che molti ambienti dovranno essere risanati e sottratti alle malsane infiltrazioni dell'acqua in modo da renderli igienicamente abitabili. Dopo il salvataggio della foresta vergine di Derborence, ai piedi del Diablerets, compiuto con lo «scudo d'oro 1959», sarà sottratto al sicuro disfacimento questo caratteristico borgo medioevale la cui storia è intimamente connessa a quella del castello feudale che sorge al sommo della collina.

Werdenberg rappresenterà un motivo d'interesse di più per i turisti che per le loro vacanze preferiscono la Svizzera orientale, considerata, a ragione, la *oasi* della Confederazione.

Anche quando l'estate è nel suo colmo e la canicola lancia le sue ardenti vampate, la Svizzera orientale rimane fresca e verde, serena e ridente, grazie alla brezza che scende dal nevoso Santis — autentico belvedere raggiungibile ora con una arditissima teleferica, dalla cui vetta si può spaziare con lo sguardo su 18 dei 24 cantoni, grazie alla posizione geografica eccezionale di questo massiccio che si trova al di fuori della cerchia alpina e non ha orizzonte ingombro da altre montagne circostanti —; grazie alla frescura che vien dai laghi di Zurigo, di Costanza e di Walenstadt; dal Reno e dai torrenti alimentati da tantissimi ruscelli.

Cinque cantoni formano, all'angolo nord-ovest della Confederazione, un grande quadrato di praterie smaglianti: Sciaffusa, Glarona, Turgovia, Appenzello e San Gallo.

Nell'Appenzello l'apprezzatissimo artigianato femminile del ricamo su tela di lino e su sete e veli prospera accanto alle attività dell'armentizia; nella millennaria abbazia di San Gallo la cultura, fin dal X secolo, attinse alto splendore come è dimostrato dalle migliaia di preziosissimi codici e incunaboli conservati nella Biblioteca; in Turgovia si trovano castelli storici come quello di Arenenberg in cui per venti anni dimorò la Regina Ortensia ed è ora trasformato in un interessantissimo Museo Napoleonico; qui, a Sciaffusa, è la spettacolare cascata del Reno il quale da una trincea rocciosa di 150 metri di lunghezza rovescia una massa di acqua di un milione di litri al secondo; e anche qui, nel bellissimo chiostro benedettino del Museo d'Ognissanti, si vede la campana di Schiller; Stein con le facciate affrescate o graffite delle sue signorili dimore dei secoli XV, XVI e XVII sembra tutto un museo; e anche qui sono centri termali, come Ragaz, che erano famosi già al tempo dei romani!

Ma questa pittoresca ed accogliente parte della Svizzera gode il favore dei turisti, oltre che per le bellezze naturali e i tantissimi tesori d'arte, per un altro motivo di assai pratico interesse: la modicità dei prezzi. Pure esistendo qui tutta una gamma di alberghi, dai lussuosi ai modesti, i preferiti, numerosissimi, sono quelli in conduzione familiare i cui proprietari sono possessori di uno o più poderi e sono in grado quindi di avere per il loro albergo le primizie in fatto di ortaggi e di frutta, nonchè le carni e il burro, senza passare per la trafila dei mercati: da questo ciclo ideale produzione-consumo chi trae sicuro e notevole vantaggio è il cliente!

Il Cantone dell'Appenzello è così minuscolo che si può abbracciare tutto con lo sguardo da una qualunque delle sue dolci e verdeggianti colline; e si può in una giornata attraversarlo da un punto all'altro. L'appenzellese ama questa sua regione e se ne allontana sempre a malincuore: ne è tanto orgoglioso e fiero che non esita ad affermare che Iddio la domenica durante il suo riposo creò l'Appenzello e di qui l'aura festosa della natura e il carattere cordiale negli abitanti.

Raffaello Biordi

Artisti polacchi alla Biennale

Venezia, 4

Nel suo padiglione alla XXX Biennale di Venezia la Polonia presenta quest'anno anzitutto due retrospettive del pittore Jerzy Fedkowicz (1891-1959), che ha rappresentato un movimento particolarmente intenso nella pittura nazionale dell'ultimo trentennio, nel senso di un rinnovamento dei valori formali che trova le sue origini nella tradizione impressionistica, e del pittore Jan Spychalski (1893-1946), artista di chiaro processo autoformativo, la cui maniera, riducendo la visione naturale a forme assai vicine al cubismo, la rivestiva di una materia vetrosa e scintillante, con un risultato di grande esaltazione, maturata spiritualmente nell'autore di fronte alla tragedia razziale della guerra, da lui intimamente vissuta.

Con gruppi di opere sono inoltre presenti nel padiglione polacco i pittori Tymon Niesiolowski (1882), legato al mondo e ai caratteri della Giovane Polonia di cinquant'anni or sono; i pittori astrattisti Tadeusz Kantor (1915) e Piotr Potworowski (1898); il pittore, già del gruppo dei coloristi, Czeslaw Rzepinski (1905); e lo scultore Alfred Wisniewski (1916).

SEMPLIFICATO IL COMPITO DEI PILOTI DEGLI AVIOGETTI

Perfetti sistemi di navigazione renderanno più sicure le rotte aeree

Fra non molto i tradizionali strumenti finora in uso verranno sostituiti L'applicazione dell'«effetto Doppler» - Possibilità offerte dalla radioastronomia

L'antica arte di navigare, la cui storia è stata raccontata in modo affascinante da Van Loon, ha fatto in queste ultime decadi progressi tali da offuscare perfino il secolare successo della bussola magnetica, che pure ha reso all'umanità servigi inestimabili.

Infatti i sistemi di navigazione più usati oggi, quelli fondati sulla trasmissione e ricezione di impulsi raioelettrici, permettono di risolvere rapidamente e facilmente il problema della determinazione del «punto» (cioè della posizione del navigante sulla superficie terrestre) mentre questo problema, nel passato, quando la navigazione era basata sulla bussola, sull'orologio e sul deviometro (questo ultimo destinato a misurare la deriva, cioè l'azione del vento, mediante l'osservazione ottica di alcuni punti di riferimento sul terreno) era irto di difficoltà spesso insormontabili.

Un serio inconveniente

Quando, comodamente sprofondato nella poltrona-letto di un DC-8, di un Comet o di un Caravelle, un viaggiatore oggi si trasferisce piacevolmente, coccolato da una avvenente hostess, in poche ore, da Roma a New York, miliardi di invisibili onde elettromagnetiche collegano l'aeroplano con centinaia di stazioni dislocate lungo la rotta per rendere corretto e sicuro il suo volo.

Dal punto di vista militare, però, i sistemi di navigazione radioelettrici presentano un inconveniente: utilizzando la libera diffusione di onde elettromagnetiche in un mezzo accessibile a tutti, essi sono fatalmente soggetti al pericolo di essere falsati o disturbati dal nemico, come già avvenne durante la seconda guerra mondiale e come è avvenuto, in qualche caso, anche in tempo di pace, ad opera dei sovietici. Per questo gli scienziati hanno, in questi ultimi tempi, orientato le loro ricerche verso tecniche e sistemi di navigazione «indipendenti» dall'esterno, cioè non fondati sull'emissione e la ricezione di impulsi elettromagnetici di grande portata, ma utilizzanti invece, dei congegni, posti a bordo dell'aeromobile, sui quali un eventuale nemico non possa interferire.

I vantaggi principali offerti dai nuovi sistemi sono principalmente quattro: 1) consentono d'ottenere una elevatissima precisione ed eliminano la necessità di dover misurare il vento, il che era spesso molto difficile, specie sul mare, di notte, o su zone prive di punti di riferimento; 2) anzichè saltuariamente come coi vecchi metodi, la posizione del veicolo viene determinata con continuità ed evitando al navigante la fatica d'ogni calcolo; 3) sono immuni dal pericolo delle contromisure elettroniche; 4) permettono di realizzare cospicue economie nell'impianto delle complesse reti di stazioni di assistenza a terra.

I nuovi sistemi di navigazione aerea più promettenti sono quello ad effetto Doppler quello inerziale e quello radioastronomico automatico.

Se il motore di un aeroplano immobile produce un suono di 500 vibrazioni al secondo, all'orecchio di un ascoltatore, anch'esso immobile, giungono 500 vibrazioni al secondo. Ma se il velivolo si muove verso l'ascoltatore questi percepisce un numero maggiore di vibrazioni, mentre, se il velivolo si allontana ne percepisce un numero minore. Nel primo caso il suono è più acuto, nel secondo di tono più basso. La stessa cosa succede allorchè un'automobile ci viene incontro suonando il clacson; finchè l'auto si avvicina il suono è acuto; quando, dopo averci sorpassato, si allontana da noi, il suono diventa più basso, il che significa che noi riceviamo un numero minore di vibrazioni sonore. Il moto relativo tra la sorgente del suono e l'ascoltatore è causa, quindi, di una variazione della frequenza degli impulsi percepiti e questa variazione è proporzionale alla velocità del mobile. Perciò se si riesce a misurare l'entità della variazione, si può calcolare la velocità del veicolo che produce il suono.

Identico fenomeno si verifica anche con le oscillazioni elettromagnetiche: la frequenza dei segnali radio o radar trasmessi da un velivolo che si avvicini ad un punto risulta, in questo punto, maggiore della frequenza emessa; il contrario avviene se il velivolo si allontana. E, analogamente, se un velivolo va incontro ad una sorgente di impulsi elettromagnetici, la frequenza degli impulsi ricevuti a bordo è maggiore della frequenza di emissione.

E' questo il famoso «effetto Doppler», scoperto nel 1842 dal fisico austriaco Christian Doppler, che ne iniziò l'applicazione allo studio spettroscopico degli astri, mediante l'osservazione della variazione della frequenza luminosa. Il fatto, però, che il fenomeno si verifica anche per le onde elettromagnetiche è stato accertato solo in tempi recenti; e la possibilità di misurare la variazione di frequenza delle oscillazioni è stata acquistata solo in questi ultimi anni grazie ai progressi realizzati negli strumenti di misura elettronici. L'applicazione dell'effetto Doppler alla navigazione avviene irradiando dall'aeroplano in volo impulsi radioelettrici (onde centimetriche, difficilmente disturbabili data la portata limitata) in un fascio assai stretto puntato in avanti verso il suolo. L'onda riflessa dal terreno torna a bordo ed è captata da un apposito ricevitore; essa naturalmente ha una frequenza maggiore di quella trasmessa perchè il velivolo va incontro al punto che riflette gli impulsi. La variazione di frequenza dovuta all'effetto Doppler è una funzione diretta della velocità dello aeroplano rispetto al suolo; misurata esattamente da un sensibile strumento, il suo valore viene introdotto in un calcolatore elettronico che lo tramuta, con continuità, in termini di velocità rispetto al terreno e così il navigante viene a conoscere, istante per istante, la propria velocità rispetto al suolo sorvolato, con una precisione che supera quella di tutti i sistemi precedentemente impiegati: l'errore, infatti, è inferiore allo 0,3 per cento.

Conoscere la velocità rispetto al suolo significa conoscere il principale parametro per ottenere la posizione: gli altri due parametri sono il tempo, fornito da un cronometro, e la direzione, fornita dalle moderne bussole di precisione.

I sistemi inerziali offrono una soluzione integrale del problema nautico, e, anch'essi, sono fondati sui principi conosciuti da tempo: sulle ben note relazioni tra «forza» e «movimento». L'applicazione di una forza ad un corpo libero di muoversi imprime al corpo un aumento di velocità nell'unità di tempo, cioè una accelerazione; quindi, se misuriamo le accelerazioni (o incrementi di velocità) che il corpo subisce, con un piccolo calcolo matematico (una integrazione) possiamo ottenere il valore della velocità del corpo stesso.

Gli strumenti capaci di misurare le accelerazioni, detti «accelerometri», sono costituiti, schematicamente, da una massa che può spostarsi lungo un asse nonostante il contrasto di una forza antagonista (per esempio una molla) sotto l'azione di una accelerazione diretta lungo l'asse. Gli spostamenti della massa mobile, evidentemente di ampiezza proporzionale al valore della accelerazione, trasformati in impulsi elettronici, vengono inviati in un calcolatore che, per integrazione, ricava la velocità, nella direzione dell'asse.

Un solo accelerometro fornirà i valori della velocità in una direzione, ma due accelerometri, disposti con gli assi ortogonali, potranno trasmettere al calcolatore i valori delle accelerazioni registrati nelle due direzioni, sicchè quest'ultimo potrà indicare la velocità del mobile sul piano individuato dai due assi. Generalmente viene prescelto un piano orizzontale e gli assi dei due strumenti vengono orientati uno in direzione Nord-Sud ed uno in direzione Est-Ovest; in tal modo le velocità vengono direttamente riferite al sistema geografico.

Il calcolatore, elaborando i dati trasmessi dai due accelerators non solo determina le componenti della velocità rispetto al suolo nelle due direzioni prescelte, e, quindi il vettore velocità nel piano orizzontale, ma, addirittura, eseguendo una seconda integrazione rispetto al tempo, può definire con prontezza e con continuità gli spazi percorsi dal veicolo nelle due direzioni ed indicare in ogni istante il «punto».

Se la teoria è semplice altrettanto non può dirsi della pratica. Se si vuole che le indicazioni fornite dagli accelerometri siano corrette occorre che la piattaforma sulla quale ciascuno di essi è posto venga mantenuta perfettamente livellata e orientata, nonostante le evoluzioni del veicolo, e per questo si fa uso di sospensioni cardaniche collegate con giroscopi costruiti con la più alta precisione meccanica: ma anche il più perfetto giroscopio è sempre soggetto alla «precessione» cioè, col passare del tempo, muta gradualmente l'orientamento del suo asse. Perciò il calcolatore deve provvedere anche a computare le correzioni da apportare periodicamente al sistema di stabilizzazione per evitare che gli accelerometri, a causa di un inesatto orientamento, diano indicazioni sbagliate. Inoltre, allorchè il sistema viene impiegato sui sommergibili e sugli aerei, su veicoli cioè che si spostano nelle tre dimensioni dello spazio, occorrono tre accelerometri invece di due, perchè bisogna tener conto anche degli spostamenti lungo la verticale. In tal caso i tre strumenti vengono disposti con gli assi orientati secondo una terna di assi cartesiani.

Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti nelle applicazioni sui sommergibili, sugli aerei e sui missili. Il sottomarino atomico «Nautilus,» nella sua famosa navigazione sotto la banchisa polare, utilizzò un sistema di navigazione inerziale, ed i missili balistici a grande gittata Thor, Jupiter ed Atlas, missili oggi in fase «operativa», cioè pronti all'uso, sono guidati con lo stesso sistema.

La navigazione inerziale ha il più brillante avvenire davanti a sè; non richiede installazioni a terra, non è assolutamente disturbabile dall'esterno. Il pilota potrà navigare con la massima sicurezza e comodità: egli avrà sotto gli occhi una carta sulla quale una puntina segna il percorso che il velivolo compie; non più calcoli, non più possibilità di errori, non più la ricerca, talvolta angosciosa, del tenue segnale di un lontano radiofaro, non più il pericolo che il nemico, emettendo segnalazioni ingannevoli, tragga in errore il navigante e lo porti fuori dalla giusta rotta.

Il radiosestante

La radioastronomia, nata in tempi recentissimi, ha già conseguito risultati molto interessanti nel campo della navigazione marittima e potrà avere applicazione anche nella navigazione aerea. Essa è basata sulla possibilità di captare radiazioni provenienti dai corpi celesti e specialmente dal Sole. Il perfezionamento dei mezzi capaci di rivelare le radiazioni estremamente deboli provenienti da sorgenti extra-terrestri, ha permesso di mettere a punto un nuovo tipo di sestante non più basato, come quello tradizionale, su osservazioni ottiche, bensì su osservazioni radioelettriche, ossia sulla ricezione di radiazioni emesse dagli astri. Mentre il vecchio sestante non può essere adoperato quando gli astri sono invisibili e serve solo per la determinazione del «punto» all'istante di ogni osservazione, il radiosestante può essere impiegato con qualsiasi condizione di visibilità e può fornire con continuità ed automaticamente la posizione del sole (o di altro astro) mediante la ricezione di microonde provenienti dall'astro stesso. Il calcolatore, nel quale vengono immessi i rilevamenti fatti dal radiasestante, può trasformare istantaneamente i rilievi effettuati in termini di coordinate geografiche.

Ricordo che quando mi provai per la prima volta a determinare il «punto» del mio velivolo rilevando l'altezza del sole col sestante, l'istruttore, al quale presentai il risultato del mio lavoro, disse: «Dai suoi calcoli risulta che il nostro aereo si trova ora oltre il Circolo Polare Artico; ricominci da capo, perchè dobbiamo trovarci invece su qualche punto della pianura lombarda!». Errori del genere non saranno possibili col radiosestante.

I primi modelli di radiosestante sono stati sperimentati su alcune navi della Marina americana; altri esperimenti sono in corso per la utilizzazione del sistema sugli aeroplani.

E' facilmente prevedibile che, tra non molto, i tradizionali sistemi di navigazione la gloriosissima bussola magnetica, i radiogoniometri, le radiobussole, ecc., saranno gradatamente messi in museo.

I piloti civili che percorreranno le rotte intercontinentali sui veloci aviogetti di linea per trasportare da un punto all'altro del globo pacifici uomini d'affari, dive in vacanza, semplici turisti, importanti personalità politiche per le immancabili conferenze al vertice o alla base, avranno da assolvere un compito molto più semplice e più facile che in passato, mentre, in pari tempo, la sicurezza dei viaggi aerei ne guadagnerà.

E, in caso di guerra, i piloti militari potranno contare su sistemi di navigazione non disturbabili dal nemico per raggiungere con matematica precisione gli obiettivi loro assegnati.

Francesco Pierotti



A Lord Listowel, Governatore generale nel Ghana, sono state conferite le insegne di capo tribù

DAL TACCUINO DI UN INVIATO

PROCESSO MONTESI

Cinque mesi, da gennaio a maggio, vivemmo a Venezia in quel 1957. Si celebrava il famoso processo Montesi, pletorico, affannoso, inconsistente. Cento e cento personaggi sfilavano sull'emiciclo ed ogni testimonianza, di solito, era in contrasto con l'altra. Innocentisti e colpevolisti si guardavano in cagnesco e accendevano la miccia della diatriba. Il tutto sembrò un rompicapo, un rebus insolubile. Era la più gialla di tutte le vicende giudiziarie, vi alitavano ombre e fantasmi inafferrabili.

Il lavoro di un inviato speciale, in date circostanze, era gravoso. Sveglia alle sette e mezzo, inizio della udienza alle otto e mezzo, fine della udienza dopo le due del pomeriggio. Talvolta c'erano anche le udienze pomeridiane e allora erano grossi pasticci. In ogni modo, si mangiava un panino in un bar, si correva in albergo e si cominciava subito a lavorare. Ci si chiedeva di scrivere una pagina al giorno. Ciò significava buttar giù una media di almeno venti cartelle a macchina a doppio spazio. Per un servizio «pulito» ci vogliono, anche da un giornalista veloce e allenato, venti minuti per ogni cartella. Ciò comportava, dunque, un minimo di sei ore alla macchina da scrivere, ininterrottamente.

Morale: non si andava a mangiare mai prima delle nove e mezzo di sera. In un baleno arrivava la mezzanotte. Soltanto la domenica respiravamo, poichè non si tenevano udienze e bastava scrivere un «pezzo» di commento, di notizie o di impressioni.

Tra le pieghe di un grande processo penale, a dispetto degli elementi foschi che lo pervadono, si nasconde sempre la scena umoristica, il lato ridanciano. Ci sono delle donne che si mostrano di una



prontezza senza pari nell'usare armi tipiche. Silvano Muto, nella prima celebrazione della vicenda al Tribunale di Roma, ne aveva già fatto la conoscenza. In un confronto con lui, la Bisaccia aveva di improvviso attaccato a dargli del tu ed a pronunciare frasi melliflue. La moglie di Muto era in aula. Il povero Silvano si confuse, si impappinò, fece una bruttissima figura. E mollò la preda, naturalmente.

A Venezia, tra le tante, ne accadde una gustosa. L'episodio su cui si testimoniava era quello di una cena in casa di Alida Valli. Aveva molta importanza ai fini del controllo dell'alibi del Piccioni a proposito di una visita che egli avrebbe fatto (lo asseriva la Caglio), accompagnato dal Montagna, nottetempo al capo della Polizia. Alla cena avevano anche partecipato un uomo che si chiamava Antonello e una signorina che si chiamava Licia. Erano fidanzati da anni, a quel tempo. Il presidente del Tribunale, il dott. Tiberi, chiamò all'emiciclo Antonello e dette inizio all'interrogatorio testimoniale.

Domandò, il giudice: «Andaste al pranzo con la vostra fidanzata, signorina Licia: la avete sposata, in questo frattempo?». L'uomo rispose di no. Il giudice proseguì: «Siete ancora in buoni rapporti con lei?». Echeggiò un «sì». Di domanda in domanda, il dottor Tiberi chiese: «E' sempre la vostra fidanzata, allora?». Antonello rimase un po' perplesso poi fece un gesto vago con la mano accompagnandolo con un «Mah....!». La Licia era in aula. Fece un salto sulla panca su cui era seduta. Ci fu un brusio di repressa ilarità.

Moglie no, fidanzata no, rapporti ottimi... che cosa dunque? Decisamente Antonello non era stato felice nella sua mimica che significava «quasi» e in quel «mah» compromettente. La Licia era offesa e furibonda. All'uscita dall'aula ero proprio alle spalle di Antonello. Sulla porta la signorina lo attendeva al varco con l'atteggiamento di una leonessa pronta a sbranare. «Ora me la paghi!» disse subito, senza curarsi del tono alto della voce concitata. Lui mormorò qualche cosa e lei ribattè, secca: «Sei un imbecille». Si allontanarono gesticolando. Lui sembrava un agnellino.

La stessa sera ci ritrovammo tutti con l'Alida Valli ed i suoi amici, al «Vecchio Martin». I due ex fidanzati o eterni fidanzati o quel che fossero, bisticciavano ancora. Disperato, lui mi disse, riconoscendomi. «Glielo dica lei che non c'era nulla di male». La Licia sentì. E mi presi anche io, sebbene non mi fossi affatto pronunciato, un «fischio e busso» violento. Appendice pesante ad una giornata lavorativa. Mi guardai bene, naturalmente, dal dire che avevo già telefonato ogni cosa al mio giornale.

Beppe Pegolotti

CRONACA DELLA CITTA'

COSTANTE AUMENTO NEGLI ULTIMI ANNI

Superato il traguardo dei 90 mila nel numero dei lavoratori occupati

Consolidate in aprile le promettenti prospettive dell'inizio dell'anno - Nuove attività industriali

L'andamento dell'occupazione della manodopera in tutta la zona (Trieste e comuni minori) ha registrato anche in aprile un ulteriore miglioramento, confermando la costante ascesa negli ultimi anni e che già era vicina al traguardo dei 90 mila alla fine dello scorso anno. Tale limite era stato superato in marzo, con 90.575 occupati, che alla fine di aprile sono aumentati di altre 179 unità (90.754); l'incremento si è avuto in quasi tutte le categorie più consistenti, ad eccezione per l'industria (che ha avuto una flessione di 27 unità). Un confortante raffronto si ha fra la situazione d'oggi e quella di sei anni fa; a fine 1954 infatti risultavano occupati nel complesso 86 mila 356 lavoratori e pertanto l'incremento è pari a quattromila 398 unità. Ma già nel periodo immediatamente successivo si era avuto un netto miglioramento, specie nel settore industriale, con un maggior assorbimento di duemila unità da un anno all'altro e di ben cinquemila 829 unità nel triennio.

L'industria assorbe infatti, a Trieste e nei comuni minori, costantemente più di 35 mila lavoratori. Nei primi quattro mesi di quest'anno si è avuto un andamento che lascia ottime speranze per il futuro, speranze che potranno concretarsi fra breve con l'entrata in esercizio di nuovi complessi industriali a Zaule e con l'imminente ripresa dell'attività cantieristica, assicurata dal noto programma di costruzioni per la «Finmare». Dai 35.715 occupati di gennaio si è saliti ai 36.745 di marzo; aprile ha segnato — come già rilevato allo inizio — una flessione contingente di 27 unità. A proposito delle prossime possibilità di maggiore occupazione, ricordiamo che entro il mese viene assicurata l'apertura del nuovo complesso della Fil-Snia, che potrà assorbire qualche centinaio di lavoratori e lavoratrici; per preparare professionalmente le maestranze il grosso complesso industriale ha predisposto l'istituzione di appositi corsi di qualificazione, ai cui partecipanti si offre praticamente la prospettiva concreta dell'assunzione. Si tratta — come detto — di alcune centinaia di lavoratori che devono ritenersi potenzialmente occupate.

Costante l'incremento registrato nelle attività artigianali; in questo importante e vitale settore si è passati dallo standard di 4.315 unità degli anni 1952-54 a 6.212 occupati a fine aprile, con una punta massima di 6.355 a fine 1959. Aprile, rispetto a marzo, ha segnato una maggiore occupazione di 103 unità. Parallelamente si è sviluppato il maggior assorbimento nel settore del commercio, passato da 13.726 occupati del 1954 a 17.215 lavoratori a fine aprile. Stazionaria la situazione nella categoria del credito e delle assicurazioni, ove le fluttuazioni sono minime e legate — per lo più — a motivi di contingenza; l'assorbimento si è assestato sulle 2600 unità, con qualche lieve differenza in più o in meno e con tredici unità di aumento negli ultimi due mesi della rassegna.

Il settore del pubblico impiego invece ha registrato una netta flessione tra il 1954 e gli anni immediatamente seguenti, a seguito della soppressione di molte infrastrutture amministrative e con l'esodo volontario per il personale GMA (compresi i Corpi di Polizia). Conteggiando anche il lavoro assistito — che del pari ha avuto una flessione — erano 30.261 i lavoratori occupati a fine 1954; sono divenuti 23.957 quest'anno, a fine aprile. In particolare, il lavoro assistito assorbiva 1548 lavoratori.

Infine per i marittimi si è passati da un'occupazione di 4535 unità del 1954 a 3867 di fine aprile; e punte ancora più basse si erano avute lo scorso gennaio; per l'agricoltura l'assorbimento — dipendente del tutto dall'andamento stagionale — si mantiene sull'ordine delle cento-duecento unità.

«Fracassoni» al bando

SARANNO REPRESSI I DISTURBI ALLA QUIETE PUBBLICA

Anche quest'anno la Questura ha disposto l'intensificazione dei servizi di prevenzione, specie durante le ore destinate al riposo, dei disturbi recati alla quiete pubblica da parte delle seguenti categorie di «fracassoni»: 1) i conducenti di motomezzi e di autovetture, i quali non osservano le vigenti disposizioni di legge manomettendo le marmitte o portando il motore al massimo dei giri, pur rimanendo col veicolo fermo sul posto; 2) gli utenti di elettrogrammofoni, radio e altri apparecchi sonori che fanno funzionare gli stessi al massimo volume; 3) i gruppi di giovani che specie durante le ore notturne si abbandonano a intollerabili schiamazzi.

Diluvio in due tempi

La sete della campagna si è placata ieri con i due piovaschi capitati fra l'alba e il tramonto; quasi sei millimetri d'acqua, sufficienti quale irrigazione naturale delle colture, dopo tanta siccità. Annunciato da alcuni tuoni che non lasciavano dubbi sul seguito, alle 10.20 si è scatenato un diluvio in miniatura, mentre al largo il mare s'infuriava, mostrando gli spruzzi come la bava di un bestione scatenato. A paralizzare la città, liberandola dai pedoni e forse intasando qualche crocicchio più frequentato dagli autoveicoli, è stato più che sufficiente quel riversarsi di secchi d'acqua. Poi pian piano l'intensità della pioggia è scemata.

La tregua è durata circa sette ore. Il sole ha comandato il cielo, nelle vie, specie lungo le rive, numerose vetture con targa austriaca tradivano la corsa al sole iniziata in discesa, da Coccau verso Trieste. Molte davvero, sorprendentemente. Ma era sabato e quindi le gite a lungo raggio sono più frequenti. Nel tardo pomeriggio, non certo solo per il concorso di quei turisti austriaci, le strade si sono affollate fino all'impossibile, il traffico è arrivato ad uno stato di confusione di carattere prenatalizio o prepasquale. E quando la festa era completa, il cielo ha riversato gli spiccioli d'acqua che gli erano rimasti nell'otre dopo la pioggia del mattino. Non molta roba, ma sufficiente per provocare un certo scompiglio.

TV E CINEMATOGRAFICA

Fiera: Festival del film pubblicitario

Dal 29 giugno al 2 luglio si svolgerà a Trieste l'annunciato e atteso Festival nazionale del film pubblicitario cinematografico e televisivo, la più importante manifestazione annuale del settore. Dopo due anni di felice e positiva esperienza nel settore della pubblicità televisiva, la Fiera campionaria internazionale di Trieste, sotto i cui auspici si svolge la manifestazione, ha ben volentieri aderito all'invito delle categorie interessate di allargare la stessa anche al vasto e importantissimo settore della pubblicità cinematografica, conferendole un carattere permanente. Il Festival si svolge sotto gli auspici della Federazione italiana pubblicità e della Utenti pubblicità cinematografica, del Gruppo nazionale produttori films pubblicitari e del Centro sviluppo economico di Trieste.

Nel corso delle quattro giornate, una giuria rappresentante tutti i settori pubblicitari nazionali assegnerà ventun premi, tra cui il Gran premio della pubblicità televisiva «Campana di San Giusto» (riproduzione in oro offerta dalla Fiera internazionale di Trieste) al produttore del film classificato primo assoluto fra tutte le categorie, il Gran premio della pubblicità cinematografica «Castello di Miramare» (riproduzione in oro offerta del pari dalla Fiera) al produttore del film classificato primo assoluto fra tutte le categorie ed il «Premio città di Trieste» offerto dalla UPA alla Casa produttrice che avrà totalizzato la più alta media di punti per sei film cinematografici.

L'iscrizione al Festival ed al Convegno si accetta fino al 10 giugno. Informazioni possono essere richieste a tutti gli enti sotto i cui auspici o per la cui collaborazione si svolgerà la manifestazione. I lavori sia della giuria che del convegno avranno luogo nella nuova sala convegni della Fiera campionaria internazionale di Trieste.

CELEBRANO OGGI LE MEMORIE DELL'ARMA

I FASTI DEI CARABINIERI PATRIMONIO DELLA NAZIONE

La cerimonia di stamane in via dell'Istria Nobile proclama del Comandante generale

I Carabinieri ricordano il 5 giugno di ogni anno: è il giorno della festa dell'Arma. Le vicende ultrasecolari, le imprese memorabili, i fatti d'arme, le civiche benemerenze dei Carabinieri sono conosciuti da tutti gli italiani fin dai primi anni di scuola; sono patrimonio della Nazione. L'Arma dei Carabinieri possiede un'eredità vasta, antica; i servizi d'istituto penetrano capillarmente nel tessuto del Paese; la vigilanza è rivolta al bene comune. I piccoli fatti di cronaca sono quelli che determinano la sua storia; dalla fatica d'ogni giorno, dal rigore dell'uniforme, dallo spirito di disciplina nasce il rispetto dei cittadini. Pastrengo, Podgora e Culqualber: sono nomi ormai leggendari, che si moltiplicano col trascorrere degli anni. La bandiera dell'Arma li racchiude tutti: i segni del valore non si contano, da quando la prima medaglia di oro dell'Esercito italiano toccò nel 1834 a un carabiniere.

Nel giorno della Festa i cittadini salutano la moltitudine dei militari della Benemerita. E' un unico, immenso quanto simbolico saluto che si distende lungo la Penisola: dalle Stazioni periferiche ai Comandi di città, alle Legioni allievi.

A Trieste i Carabinieri celebrano stamane la loro Festa con un'austera cerimonia sulla piazza d'armi della Caserma «Petitti di Roreto» in via dell'Istria.

La cerimonia avrà inizio alle 9.30 con la Messa al campo officiata dal cappellano don Feltrin; e al termine del rito religioso, il comandante del Gruppo di Trieste, ten. col. Vito Mele, darà lettura dell'ordine del giorno emanato dal Comandante generale dei Carabinieri, generale di Corpo d'Armata Luigi Lombardi.

DEFILE' IN PISCINA

Sfilati sull'acqua i modelli in cotone

Alla piscina comunale si è svolta ieri sera la sfilata dei modelli primavera-estate 1960, organizzata dal Comitato italiano per il cotone, con la collaborazione della Associazione dei commercianti.

Per la prima volta la piscina ha ospitato una simile manifestazione e lo spettacolo che ne è scaturito è stato davvero singolare. La classica passerella è stata gettata infatti, invece che fra due ali di folla, sull'acqua, e le modelle hanno sfilato tra i fiori che ornavano i bordi della passerella, librandosi quasi sullo specchio d'acqua verde. I vari modelli sono stati presentati con molto brio da Rosalba Oletta, che tutti conoscono per la sua attività radiofonica. La sfilata della crociera del cotone ha presentato quattordici modelli di grandi sarti, confezionati per conto di dodici Case di abbigliamento. E' stato un panorama senza precedenti della multiforme eleganza italiana per la stagione più felice dell'anno.

Nell'eclettismo della moda 1960 l'unico elemento fermo e caratteristico è rappresentato dalle ormai universali gonne corte; molte invece sono state le soluzioni per la lunghezza delle giacche, che possono essere corte come un bolero o di lunghezza tre quarti o media. Nella varietà degli elementi agli occhi delle signore, più che mai smaliziate in questo campo, è stato possibile cogliere i tratti caratteristici della moda di questa stagione.

Tutti applauditissimi i modelli, che hanno fatto sensazione.

SARA' ALTERNATO CON L'EDIZIONE TEDESCA

Dal 15 giugno l'appuntamento con «Luci e Suoni» a Miramare

Dopo alcune modifiche al gioco delle luci ed al testo, la sera del 15 giugno riprenderanno a Miramare le rappresentazioni dello spettacolo «Luci e Suoni», al quale, la scorsa estate, hanno assistito oltre quarantamila persone, di ogni nazionalità. I più illustri critici hanno espresso la loro viva ammirazione per questo spettacolo, definendolo «la più nuova, interessante e suggestiva rappresentazione nel suo genere in Europa».

Alternativamente, «Luci e Suoni» in lingua italiana sarà sostituito da un secondo spettacolo in lingua tedesca e con musiche tedesche; lo spettacolo si chiamerà «Der Kaisertraum von Miramare» e cioè «Il sogno imperiale di Miramare». E' indispensabile premettere subito che non si tratta assolutamente di una «traduzione in tedesco» di «Luci e Suoni» o, quanto meno, di una sua «edizione tedesca», riveduta e corretta: è, invece, un lavoro integralmente nuovo anche se pur sempre imperniato sulla triste vicenda della giovane coppia imperiale, schiantata dal destino. Basti pensare che la concezione del testo, la sua realizzazione e la regia sono state affidate al dott. Marcel Prawy, l'uomo che ha portato tra noi l'unica commedia musicale americana, interpretata da un complesso eterogeneo, ma in totale produzione italiana; si vuole alludere a «Kiss me Katy», che trionfò al nostro Castello di San Giusto.

Quando ricevette l'invito telegrafico a scrivere il testo tedesco e poi a realizzare «Der Kaisertraum von Miramare», il dr. Prawy si trovava, per i suoi impegni di produttore teatrale, nel lontano Texas e così, particolarmente vicino al Messico — dove la tragedia toccò il vertice della passionalità — egli potè assimilare le prime ispirazioni. Poi, rientrato a Vienna, si mise in contatto con il più illustre compositore viennese vivente, il maestro Franz Solmhofer, per dieci anni direttore della «Staatsoper» di Vienna ed attualmente direttore della Volksoper: la collaborazione tra due genialità e due estri così vivaci e fertili, l'affiancamento di due dei più genuini «capitani di teatro» sembrano aver dato risultati assai lusinghieri. Il dott. Prawy è stato giorni or sono a Trieste per le prime prove al parco di Miramare e l'audizione del nastro, già pronto e perfezionato, alla presenza del presidente e del direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, che allestisce lo spettacolo, e degli esperti dell'Ente del Teatro Verdi.

Deferito ai probiviri d.c. il caso dell'on. Pecorari

L'esecutivo provinciale della DC si è riunito ieri sera per esaminare la situazione del Consiglio comunale. L'esecutivo, preso atto delle determinazioni adottate dal direttivo del gruppo consiliare democristiano, in considerazione della rilevanza politica del caso, ha deciso di deferire al giudizio del collegio dei probiviri del partito la posizione dell'assessore dott. Fausto Pecorari.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 23, minima 17,1; umidità 69 per cento; pressione mb. 1019,3 in lieve aumento; temperatura del mare 20,7; vento km. 10 da N.O.; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 5,8.

Oggi: Pentecoste. — Il sole sorge alle 4.17, tramonta alle 19.50. La luna nasce alle 14.52, tramonta domani alle 2.20.

Maree. — OGGI: alta alle 6.46, cm. 10 e alle 18.35, cm. 42 sopra il l. m.; bassa alle 12.14, cm. 26 sotto il l. m. DOMANI: alta alle 7.36, cm. 16 sopra il l. m.

Farmacie aperte: dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2; Godina, campo S. Giacomo 1; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; G. Papo, Chiadino in Monte (S. Luigi); Praxmarer, piazza Unità d'Italia 4; dott. Rossetti, via Combi 19; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro e Neri, via Dante 7; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Biasoletto, via Roma 16; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; dott. Rossetti, via Combi 19; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Lloyd Triestino»: 3 marinai, turno 183, 184, prec. 123.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	4	39	5	81	79
CAGLIARI	44	37	36	16	71
FIRENZE	81	18	52	40	57
GENOVA	17	63	61	26	87
MILANO	84	6	16	28	85
NAPOLI	64	50	89	22	5
PALERMO	72	9	88	32	43
ROMA	33	35	24	5	55
TORINO	1	45	74	28	68
VENEZIA	34	20	83	77	5

ENALOTTO:
1, x, 2, 1, 2, 2, 2, x, 1, x, x, x

E' stato realizzato un solo dodici che riceverà 16 milioni 429 mila lire. Gli undici sono stati 60 e percepiranno ciascuno 205.300 lire. I dieci sono stati 791 e incasseranno 15.500 lire.

Il «dodici» è stato realizzato nella zona di Firenze, con schedina anonima.

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti quattro undici e 58 dieci.

Le vincite con punti dieci a Trieste sono nove, nel Goriziano cinque, nel Friuli dieci.

LE ORE DELLA CITTA'

«Incontri dello spirito»

La trasmissione della rubrica «Incontri dello spirito», questa mattina, alle 9.45, avrà una particolare importanza poichè presenterà dei messaggi di eminenti personalità ecclesiastiche agli ascoltatori triestini. Sua Eminenza il Signor Cardinale Alfonso Castaldo, Arcivescovo di Napoli, nell'accompagnare a bordo della motonave «Saturnia», in partenza da Napoli, la Statua della Vergine di Fatima, che tra due giorni arriverà a Trieste, rivolgerà per radio la sua parola ai cattolici triestini. Nel corso della trasmissione parlerà pure il Vescovo di Leira e Fatima, S. Ecc. Mons. Joso Pereira Venancio, che accompagna personalmente il simulacro della Vergine da lui donato alla nostra città.

La busta del Seminario

Siamo di nuovo alle Tempora che la città fa coincidere con la raccolta delle offerte a favore della vita del Seminario. E', quella che viene distribuita oggi nelle Chiese, la terza busta dell'anno liturgico, terza anche nel ciclo dedicato alle vocazioni sacerdotali.

Si balla al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, telefono 99177). Questa sera dalle 19 all'una (orario estivo) nella più bella sala da ballo di Trieste con annessa pista all'aperto. Suona l'orchestra Golden Kisses con la cantante Valnea Serafini. American Bar.

«Ai Marittimi»

la vecchia trattoria di Barcola via Lavareto 11 è stata riaperta. Cucina casalinga. Specialità pesce. Sala grande per rinfreschi, riunioni, matrimoni, cresime, società sportive. Giardino. Pista ballo. Posteggio auto. Prezzi modici. Telefono 61506.

I francobolli del Giro

In occasione dell'arrivo a Trieste della 19.a tappa del 43.o Giro d'Italia, in piazza dell'Unità di Italia funzionerà un apposito Ufficio postale mobile, munito di annullo speciale per l'obliterazione della corrispondenza.

Pagherete fra quattro mesi

Le Olimpiadi saranno per molti l'occasione determinante per l'acquisto del televisore. Voi potrete farvelo consegnare fin d'ora, senza versare una lira: inizierete un comodissimo pagamento rateale appena fra quattro mesi! E' un'occasione d'oro, che *Radiovalmaura* ha studiato appositamente per voi. Potrete scegliere il «vostro» apparecchio tra le marche: Radiomarelli, Siemens, Philips, Atlantic, Voxson, C.G.E., Phonola, ecc. ecc. *Radiovalmaura*, via Valmaura 1 e via dell'Istria 129 (tel. 44140 e 73250).

La cucina nuova

L'*Universaltecnica* ha ricevuto, in esclusiva per Trieste, i mobili componibili «Flamina» in metallo porcellanato. Con gli elementi «Flamina» potrete progettare voi stessi la vostra cucina, adattandola alle esigenze di spazio e con una spesa modesta: anche con sole 80 mila lire potrete ottenere un arredamento completo. E avrete una cucina di gran classe, robusta, elegante, eterna. Esaminate i mobili «Flamina» recandovi all'*Universaltecnica*, in corso Garibaldi 4, dove potrete ottenere le più vantaggiose agevolazioni rateali.

Da Canarutto

in via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali in oreficeria-orologeria per Cresime, Comunioni, ecc., a prezzi modici. Riparazioni accurate.

Giubilei all'ACEGAT

Dirigenti e dipendenti della ACEGAT si sono riuniti ieri sera in lieto simposio per festeggiare il giubileo di lavoro di alcuni loro colleghi, tutti addetti al reparto reti di distribuzione del servizio acqua e gas. Erano presenti, fra gli altri, il direttore generale ing. de Mottoni, il vice-direttore ing. Spanghero, i capi servizi ing. E. Umari e ing. Tosolini, il cav. Bertoli e l'on. Bologna. Sono stati festeggiati i 35 anni di servizio presso la municipalizzata di Rodolfo Suardi, Domenico Umari; i 30 anni di Luciano de Comelli; i 25 anni di Valerio Bressan, Gastone Galvani, Bruno Michelini e Vittorio Viviani e i 20 anni di servizio di Angelo D'Angelo. I convenuti hanno poi ricordato la scomparsa del collega Giusto Cernigoi, da 35 anni dipendente dell'ACEGAT.

Mobili di modello esclusivo

per la nuova produzione vengono presentati alla Mostra permanente dei mobilieri triestini in via Settefontane 84 (Padiglione della Fiera angolo viale Ippodromo). Vi dominano accanto ai normali mobili di linea moderna, quelli di concezione nordica (svedese) in legno teak e quelli rivestiti in formica adatti per qualsiasi ambiente e creati soprattutto per quegli ambienti aventi piccola disponibilità di spazio. Inoltre vengono qui forniti gratuitamente su richiesta e dopo eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento, corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prezzi convenienti per l'acquisto diretto dal produttore. Orario di apertura della Mostra: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9.30-13. Telefono 41440.

Aspettate: vale la pena!

Avete in programma di acquistare i mobili per la vostra cucina? Attendete la Fiera di Trieste, dove la grande Casa «Bencini Adige» presenterà delle novità entusiasmanti ed assolutamente inedite: cucine in metallo smaltato che in verità non hanno eguali! Vale davvero la pena di aspettare qualche giorno. Le cucine «Bencini» verranno presentate alla Fiera dalla ditta *Radiovalmaura*, con sedi in via Valmaura 1 e via dell'Istria 129.

Prima dei bagni

E' iniziata la stagione dei bagni. Al bagno una donna deve sentirsi «sicura di sè». Una breve cura preparatoria è quella che ci vuole. La Scuola ed Istituto di Estetica «*Arlem*», della prof. Ongarato, è specializzata in tutti i trattamenti del caso: massaggi, «parapak», depilazione, ecc. Un indirizzo che le signore devono ricordare: Istituto «*Arlem*», via di Campo Marzio 4 (grattacielo - tel. 36878).

I buoni della RAI

Chiedete all'*Universaltecnica* gli eccezionali buoni sconto emessi dalla RAI, che danno diritto a una rilevante riduzione sul prezzo d'acquisto dei televisori. Ricordate che tra i nuovi abbonati alla Radio e alla Televisione sono in palio 24 autovetture Fiat «1100». *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Studenti!!!

La «Remington» ha creato una magnifica macchina per scrivere che sembra fatta apposta per voi. Elegante e nuova nella linea, solida nella struttura tecnica, leggera nella battuta, è veramente una macchina di gran classe, che vi servirà a lungo, anche quando avrete finito da un pezzo gli studi. L'*Universaltecnica* vi invita a provarla e ad esaminarla nel suo negozio di corso Garibaldi 4, dove potrete richiedere (anche telefonicamente) un eccezionale buono-sconto che vi darà diritto ad una importante riduzione, e ad una forma di pagamento veramente straordinaria. Se siete stati promossi... questo è il più bel regalo che i vostri genitori vi potranno fare! *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Risolve ogni dubbio...

la vendita di propaganda dei famosi frigoriferi C.G.E. (listino lire 96.000) a lire 85.000, presso *Elettronica*, via Mazzini 16, telefono 23477.

«Miss lavatrice»

La lavatrice «Indes» superautomatica continua a destare il più vivo entusiasmo. E' veramente la preferita, la più moderna, la più efficiente. E' la lavatrice più completa e costa solo lire 129.800. Acquistandola all'*Universaltecnica* potrete godere di favorevolissime agevolazioni di pagamento.

Frigorifero: 100 lire...

All'*Universaltecnica* vi attende il più fantastico assortimento di frigoriferi, e vi attendono le più vantaggiose combinazioni rateali. Potrete acquistare il vostro «frigo» anche con sole 3000 lire mensili (100 lire al giorno, il prezzo di poche sigarette...). Ricordate: *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Al bagno: transistors

I radioricevitori portatili a transistors stanno diventando l'inseparabile compagnia ai bagni di mare. Esaminate all'*Universaltecnica*, in corso Garibaldi 4, il ricchissimo assortimento di marche e modelli, e approfittate delle eccezionali combinazioni rateali.

Soggiorno estivo del CMM

Con domani, dalle ore 17 alle 20, avranno inizio presso la segreteria sociale di via Rossini 6 le prenotazioni per il soggiorno estivo a Bagni di Moso (Val Pusteria). Le prenotazioni sono riservate ai soci fino al giorno 13 corrente.

Tende alla veneziana

de «L'Invulnerabile» a lire 3300 il mq. rivolgendovi direttamente al Concessionario di zona: Mario Cappelletti - Trieste - via Machiavelli, 3 I piano - tel. 61-223 (orario 11-12, 18-19).

Mobili metallici da cucina

La più grande fabbrica d'Europa presenta il suo assortimento in 18 colori e porcellanatura speciale «antiurto». Presso *Radio Trevisan*, via San Nicolò 21, telefono 24018.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo d'acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Tendaggi Farina

Tende parasole di concezione geniale a prezzi eccezionalmente convenienti. Salita Gretta 1.

Non è anonima

Una calzatura di prestigio, sia per uomo che per signora, reca sempre il marchio di una fabbrica rinomata. Vaccari, Weckend, Bortolami, Paoletti, Milord sono nomi di prim'ordine nel campo delle calzature. Queste e altre marche troverete al negozio «Calzature Franco», via Carducci ang. Valdirivo. Prezzi ottimi.

COINCIDENZA A MESTRE CON IL «RIALTO»

Il treno serale assicurato per Milano

Un collegamento sostitutivo dell'O.S.

Per effetto dello spostamento dell'orario di partenza del direttissimo OS per Venezia, la Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha voluto studiare il sistema di annullare la perdita di velocità commerciale provocata dalla stessa relazione, anche per garantire ai viaggiatori diretti a Venezia la possibilità di giungere in tempo utile per usufruire della coincidenza per Milano con il «Rialto». Con il vecchio orario infatti il collegamento con il «Rialto», rapido Venezia-Milano, era tenuto dal rapido 499 in partenza da Trieste alle 18.35, con arrivo a Mestre alle 20.21, in tempo quindi per la coincidenza con il rapido che parte da Mestre alle 20.29.

Per effetto dello spostamento di orario della partenza del direttissimo OS, che anzichè alle 15.08 lascia Trieste alle 17.53, Mestre viene raggiunta alle 19.55, in tempo quindi per utilizzare il «Rialto» che adesso parte alle 20.24, per arrivare a Milano alle 22.55. Data però la caratteristica di treno internazionale dell'OS, sussiste il pericolo che sensibili ritardi vengano accumulati al suo arrivo a Trieste, ritardando conseguentemente anche la sua partenza per Venezia, sicchè il viaggiatore triestino verrebbe a trovarsi scoperto della possibilità di raggiungere Milano entro la serata, perchè a Mestre non riuscirebbe ad utilizzare la coincidenza con il «Rialto». E' stata data facoltà perciò al locale Compartimento ferroviario di far partire un treno da Trieste ogni qualvolta l'OS verrà ad accusare a Trieste un ritardo tale da non consentire la coincidenza a Mestre con il rapido per Milano. Tale collegamento avrebbe luogo con partenza alle 17.53, per cui in quella circostanza sulla linea per Venezia verrebbe a trovarsi un treno in più, rappresentato dall'OS in ritardo.

Al rapido delle 20.50 per Venezia è affidato invece il compito di servire la coincidenza per Roma, dove il viaggiatore potrà arrivare alle 7.23 dell'indomani.

La «5» torna in via Udine

La direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat comunica che oggi verrà ripristinato — in ambo i sensi — il percorso normale della linea «5» per via Udine.

ARRIVA LA STATUA OFFERTA PER IL TEMPIO MARIANO

Martedì si rinnoverà sulle rive l'omaggio alla Madonna di Fatima

Dopo lo sbarco dalla «Saturnia» la processione a San Giusto

La città si prepara a tributare solenni onoranze alla statua della Madonna di Fatima, che arriverà a Trieste martedì prossimo alle 17, a bordo della motonave «Saturnia». Come noto, la sacra immagine è stata donata dal Vescovo di Leiria, mons. Joao Pereira Venancio, per il Tempio mariano che sorgerà sul Monte Grisa. La statua è la copia fedele dell'immagine della Madonna di Fatima che lo scorso anno è stata portata in devoto pellegrinaggio in tutte le provincie di Italia per la consacrazione del Paese al Cuore Immacolato di Maria. A ricordo di quell'avvenimento appunto è stato stabilito di erigere alla Vergine un tempio nazionale, quello del Monte Grisa; il porre nel tempio che sorgerà sul Carso la copia esatta della statua della Madonna di Fatima acquista così un significato del tutto particolare.

La statua della Madonna è stata posta sulla motonave «Giulio Cesare» il 24 maggio scorso, quando la nave ha lasciato il porto di Lisbona. Il 27 maggio la sacra immagine è arrivata a Napoli, e per una settimana è stata accolta con solenni funzioni nella chiesa di Santa Lucia. Venerdì la statua ha iniziato la parte terminale del viaggio a bordo della «Saturnia».

Come primo saluto della città al simulacro benedetto, le campane di S. Giusto suoneranno per cinque minuti. Dopo l'ultimazione delle operazioni di sbarco, e cioè alle 19, il Vescovo mons. Santin e i canonici del Capitolo saliranno a bordo della «Saturnia». Con loro sarà anche il Vescovo di Leiria, che accompagnerà la statua nella parte terminale del viaggio, da Venezia a Trieste. Mentre le campane di San Giusto suoneranno nuovamente a festa, nella cappella del transatlantico verrà cantato l'inno «Ave Maris Stella», e la statua verrà incensata dal Vescovo.

Processionalmente quindi la statua verrà accompagnata a terra, dove si formerà il corteo che scorterà l'immagine sacra fino a San Giusto. La processione sarà così composta: in testa gli alunni del Seminario, seguiti dal clero e dal Capitolo; verrà quindi la statua della Vergine, il Vescovo, le autorità e i fedeli. Il percorso del corteo si articolerà lungo la via Venezian, San Michele, via San Giusto fino alla Cattedrale. L'immagine sacra sarà posta davanti all'altare maggiore; quindi il Vescovo mons. Santin rivolgerà la parola ai fedeli. La funzione proseguirà con la recita del rosario, e si concluderà con la benedizione.

Fino al completamento del tempio sul Monte Grisa, l'immagine della Madonna sarà posta nella cappella di San Giovanni, annessa alla Cattedrale.

La manifestazione religiosa di martedì si annuncia imponente per la partecipazione dei fedeli. In questo senso infatti la nostra città vanta quasi una tradizione. Si ricorderà che nelle tragiche giornate della fine del mese di aprile 1945, quando la città correva pericolo di essere distrutta dalle forze armate tedesche, il Vescovo monsignor Santin ha fatto un voto: se Trieste sarebbe stata salva, avrebbe fatto ogni sforzo perchè venisse eretta una chiesa in onore della Madonna. Ora il voto del Vescovo sta per esser attuato, coronando così l'atto di devozione, manifestato lo scorso anno, in occasione della conclusione del pellegrinaggio della statua della Madonna di Fatima.

Così il Vescovo mons. Santin ricorda ora quel giorno: «Ho ancora nell'anima l'eco della gioia commossa con la quale il popolo accolse e circondò la Statua della Madonna, che giungeva a Trieste al termine del suo pellegrinare attraverso tutta l'Italia. Nel buio della sera guizzavano i lampi, scrosciava violenta la pioggia, soffiava il vento: faceva freddo. La massima piazza della città nereggiava di gente: nessuno si mosse. Quando giunse l'elicottero il porto salutò la Madonna con tutte le sue sirene. Anche una nave da guerra inglese si unì alla festa. E una grande dolcezza invase i cuori: nessuno si accorse dell'acqua e del freddo. Sembrava risplendesse il sole».

Alle armi la classe '38 (terzo quadrimestre)

Il Ministero della Difesa comunica che nel periodo dal 1.o al 20 luglio saranno chiamati alle armi per compiere il servizio militare di leva i giovani, incondizionatamente idonei, nati nel terzo quadrimestre della classe 1938 ed arruolati con tale classe, nonchè i nati nel terzo quadrimestre degli anni precedenti ed arruolati con la classe 1938, nonchè i precettati nelle preceedrnti chiamate e rinviati per qualsiasi motivo alla chiamata del terzo quadrimestre della classe 1938.

CRESIME
Il ricordo più bello: una fotografia fatta nello studio di
giornalfoto
in Piazza della Borsa n. 8.
OGGI, domenica lo studio è aperto tutto il giorno.

ALBERGO ITALIA
TARCENTO
Ristorante, giardino, pensione; luogo ideale per pranzi, banchetti. Cucina casalinga - Vini tipici - Prenotazioni: telefono 31 - Nuova gestione Alice Gregoratti - Pasianotto

† Dopo brevi ma atroci sofferenze si è spenta venerdì sera

Ada Fragiacomo

Ne dà il triste annunzio il marito VLADIMIRO in unione alle famiglie MALARODA, l'ACOR, MARSICH e CARDO a quanti la conobbero e le vollero bene.

I funerali avranno luogo oggi 5 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 5 giugno 1960

† Il giorno 4 corr. si è spento il nostro caro papà

Giuseppe Udovici

Costernati ne danno il doloroso annuncio i figli ANTONIA, LUISA, GIUSEPPE, ANTONIO, LUIGI, ANGELO, DANTE, VIRGILIO, GIOVANNI e ORESTE unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Domenico Litteri

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in qualsiasi forma hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un ringraziamento particolare al Primario prof. dott. Lovisato, ai Medici e al personale della II Medica.

Famiglia LITTERI

La moglie Carmela e le famiglie congiunte ringraziano tutti per le onoranze rese al caro estinto

Antonio Barbari

Ricordano che il giorno 14 corr. alle ore 7.30 avrà luogo la S. Messa nella chiesa di via S. Anastasio.

I figli Argia, Lita ed Elvidio con la moglie, ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria di

Margherita ved. Brezzi

† Ieri 4 corr. dopo brevissima e dolorosa malattia è spirata

Liliana Bertoli

Costernati ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, la figlioletta ADRIANA, i genitori, il fratello, la sorella unitamente ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il giorno 3 corr. improvvisamente ha cessato di vivere

Giordano Antoni

Ne danno l'annuncio, la moglie, il figlio RENATO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 2 m.c. è deceduta all'età di 84 anni la nostra adorata mamma e nonna

Margherita Zaccaria

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annunzio i figli, i nipoti e i congiunti.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Francesco Pacor

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I CONGIUNTI

RINGRAZIAMENTO

La moglie MARIA e i congiunti ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Carlo Sincich

Nell'VIII anniversario l'adorata memoria di

Lilia Valles nata Biondelli

vive perenne nel ricordo della sua mamma.

Una S. Messa verrà celebrata il 14 corr., alle ore 7.30, nella chiesa di Servola.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA FALLIMENTARE

Il Giudice Delegato al fallimento della «Tamanini, impresa di costruzioni, Soc. p. Az.» di Trieste ha ordinato la vendita con incanto dei seguenti enti indipendenti della fallita siti nella stabile n. 9 di via del Pozzo, in lotti distinti:

Lotto A - P. T. 17436 di Trieste, con 30/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto B - P. T. 17437 di Trieste, con 40/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto C - P. T. 17438 di Trieste, con 40/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto D - P. T. 17439 di Trieste, con 100/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto E - P. T. 17440 di Trieste, con 100/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto F - P. T. 17442 di Trieste, con 100/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto G - P. T. 17444 di Trieste, con 100/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto H - P. T. 17445 di Trieste, con 130/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città;

Lotto I - P. T. 17446 di Trieste, con 100/1000 i.p. della P. T. 573 di Chiarbola Sup. città.

Il prezzo base è stato determinato:

per il lotto A, L. 280.000; per il lotto B, L. 600.000; per il lotto C, L. 600.000; per il lotto D, lire 1.350.000; per il lotto E, L. 1.250.000; per il lotto F, L. 1.350.000; per il lotto G, L. 1.350.000; per il lotto H, L. 2.000.000; per il lotto I, L. 1.300.000.

L'incanto sarà effettuato il 24 giugno 1960 ad ore 9, nella stanza n. 375 del Palazzo di Giustizia.

Le cauzioni da depositarsi dagli offerenti — determinate in L. 30.000 per il lotto A; in L. 70.000 per i lotti B e C; in L. 150.000 per i lotti D, E, F, G, I; in L. 250.000 per il lotto H — dovranno essere prestate, in denaro contante o assegno circolare, nella Cancelleria del Tribunale fallimentare, entro le ore 12 del giorno 23-VI-1960, unitamente all'ammontare approssimativo delle spese di vendita. Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale o al curatore avv. G. Lantschner, via S. Caterina 5, tel. 36863

Il Cancelliere:
GIACOMO COVI

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Tel. 24-006
AURONZO via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Laggio ore 7.
FIUME giornal. ore 8 e 17.30.
GENOVA via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercol., ven. 21.
GRADO giornaliera ore 8.30.
MILANO giornaliera ore 9 e 21.
SESANA-AIDUSSINA giorn. 7.
SESANA-LUBIANA gior. 7.15.
UDINE via Ronchi, ore 7.30.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

COMUNICATO

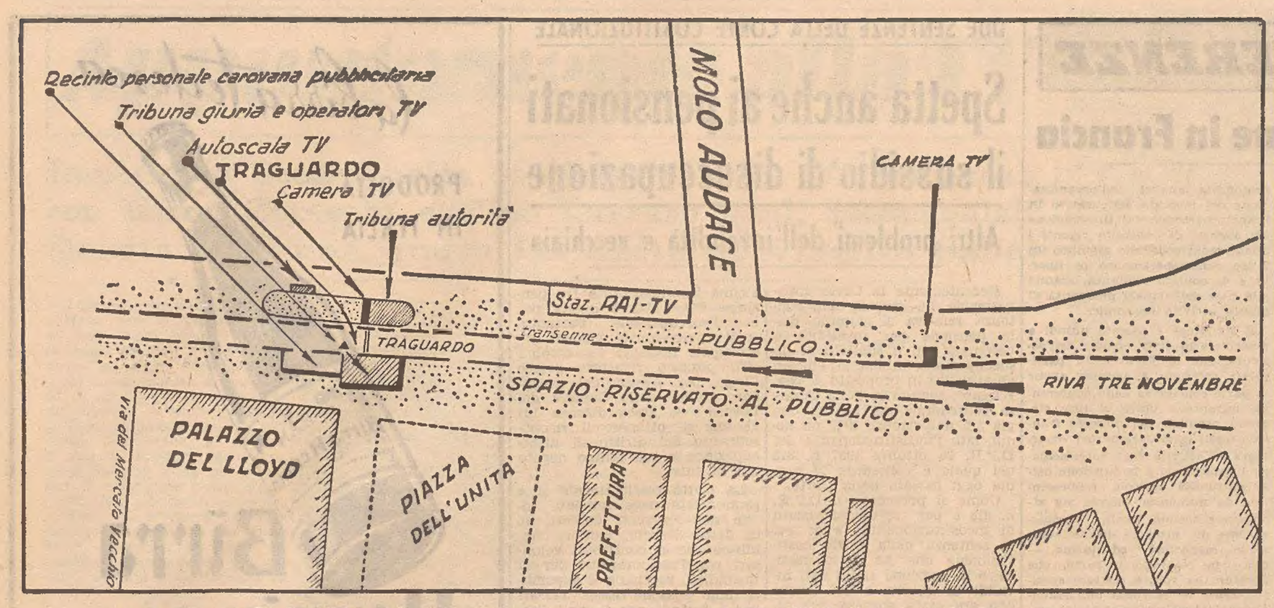
TELEFONI POSTEGGI TAXI

Piazza Borsa	24848
Piazza Garibaldi	94140
Piazza Goldoni	95681
Staz. Centrale	35700
Piazza Venezia	24666
Piazza Vico	44508
P.zzale Valmaura	41964
Via Crispi	95074
Monum. Rossetti	90890
Via Lavatoio	24205

Per eventuali reclami e contestazioni si prega di telefonare ai seguenti numeri: Polizia Amm.va 31794 Gruppi Autotass. 96853/36618

Agli studenti promossi
UN PREMIO
UN DONO
UN RICORDO
dal meraviglioso assortimento che presenta
CAVALLAR
OROLOGERIA
OREFICERIA
dietro la chiesa di S. Antonio

BORSE in COCCO
le prescelte nel campo degli accessori 1960
Modelli bellissimi alle
PELLETTERIE
CATTARUZZA
VIA BATTISTI 13
e fra esse la regina delle borse - quella che ha vinto l'OSCAR
Oltre ad un vasto assortimento di:
BORSE IN VITELLO 3.900 - 4.900
BORSE IN PAGLIA 1.900
BORSE IN TESSUTO A FIORI 5.900
e CESTI A PREZZI SBALORDITIVI



La disposizione della zona attorno al traguardo della tappa del Giro d'Italia che arriva oggi a Trieste

LA MANIFESTAZIONE SPORTIVA CHE APPARTIENE A TUTTI

Una vampata di passione

Trieste accoglie oggi con entusiasmo il Giro d'Italia. E' un ritorno periodico, quello del Giro a Trieste: la conformazione geografica dell'Italia ha le sue ripercussioni anche in una corsa ciclistica, e il suo tracciato solo saltuariamente si sposta verso il confine orientale d'Italia. Forse per il succedersi di queste lunghe assenze il Giro accende di passione i triestini come non si riscontra altrove; forse è la più spiccata mentalità sportiva della nostra gente che riesce a renderla intimamente partecipe di uno spettacolo che è essenzialmente sportivo.

Ma il Giro non è solo un fatto sportivo, specie per la nostra città. Nel 1919, dopo la prima redenzione di Trieste, è stato il Giro d'Italia a riallacciare la nostra città alle consorelle, quale manifestazione nazionale di maggiore rilievo. Nell'ultimo dopoguerra è stato ancora il Giro a ricercare il contatto con Trieste, allora staccata dalla Madrepatria da un assurdo confine tracciato dagli alleati. E proprio in quell'occasione, nel 1946, a Begliano ci fu chi intuì la funzione spirituale della corsa e tentò sciaguratamente di impedire lo abbraccio di Trieste al suo Giro. La tappa terminò a Pieris ma una pattuglia di atleti, i rossoalabardati della Willier Triestina guidati da Giordano Cottur, proseguì gagliardamente la corsa fino a Montebello, passando per lunghi chilometri, fuori e dentro la città, con le lacrime agli occhi, sotto festoni tricolori, fra gli applausi di una folla commossa che portò in trionfo il vincitore triestino e i suoi valorosi compagni di squadra.

Sono note le conseguenze che ebbe per Trieste il gesto infame compiuto a Begliano da alcuni sciagurati, quale ribellione della città a chi aveva voluto attentare ad una manifestazione così sentita. Dimostrando una volta di più quale alto significato sentimentale avesse avuto il Giro d'Italia per Trieste, occupata dagli alleati.

La corsa della «Gazzetta» è ritornata altre tre volte dopo di allora: nel 1949 nella tappa Venezia-Udine, con traguardo volante a Barcola, vinto da Leoni; nel 1951, con arrivo a Montebello e vittoria di Luciano Frosini; nel 1955 a San Giusto dove giunse primo Alessandro Fantini.

Oggi il Giro ritorna a Trieste dopo un'assenza di cinque anni. Da San Giusto, dove era posto il traguardo nel 1955, a piazza Unità, dove la tappa si conclude questo pomeriggio, c'è una continuità simbolica che spiega chiaramente il perchè di questa scelta, dettata sopratutto dal sentimento. Il Giro

Colorato, allegro, frenetico il «Giro» torna oggi a Trieste

La 19.a tappa del Giro d'Italia si conclude oggi a Trieste, sul traguardo posto lungo la «passeggiata triestina» all'altezza di piazza Unità d'Italia. Ecco la sintesi della tappa.

LA CORSA. Partenza da Treviso alle 13. Lunghezza della tappa km. 147. Località e ora di passaggio calcolati sulla media presumibile di 40 km. orari: Monfalcone 16.01, San Giovanni del Timavo 16.10, Sistiana 16.16, Grignano 16.31, Miramare 16.33, arrivo Trieste 16.41.

IL PERCORSO. Il Giro d'Italia percorre la statale numero 14, transitando per San Giorgio di Nogaro, Cervignano, Monfalcone, Sistiana, Miramare, Barcola, viale Miramare, piazza Libertà, corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi, riva Tre Novembre, passeggiata triestina, piazza Unità.

IL PUBBLICO. Gli spettatori potranno assistere al passaggio del Giro con accesso ad ogni punto del percorso, sostando rigorosamente ai lati della strada senza invadere la carreggiata. E' assolutamente vietato, per evitare danni alle persone ai bordi della strada o ai corridori, di scendere dal marciapiede dal momento in cui sono stati avvistati i ciclisti e le autovetture che li precedono, fino al passaggio dell'ultima autovettura che chiude la corsa. Le forze di Polizia incaricate dell'ordine pubblico procederanno con fermezza contro gli imprudenti e gli indisciplinati. I bambini vanno tenuti per mano dai genitori affinchè non si portino in mezzo alla strada presi dall'entusiasmo al passaggio della corsa. Le transenne poste lungo il rettilineo di arrivo non vanno scavalcate dopo l'arrivo dei corridori ma il pubblico è invitato a sfollare con calma e ordine la zona occupata. I corridori non gradiscono l'assalto dei tifosi dopo



arriva nel cuore di Trieste, nella sua storica piazza, in riva al suo Golfo. Una cornice incantevole, nella quale si imporrà in primo piano la sagoma del cacciatorpediniere «Aviere», da bordo del quale il tifo dei suoi baldi marinai porterà nuovo entusiasmo alla corsa. Sarà una pennellata nuova, originale, da aggiungere al quadro panoramico dell'arrivo. Trieste alla maggiore corsa a tappe nazionale ha offerto il meglio di se stessa per la riuscita della manifestazione; adesso resta solo da confidare che sportivamente essa sia pari alla grande attesa del suo pubblico triestino.

LA FIERA DEL GIRO. Con inizio alle 21.15, in piazza Unità avrà svolgimento la «Fiera del Giro», spettacolo musicale offerto gratuitamente al pubblico dalla «Gazzetta dello Sport». Vi partecipano fra gli altri Gino Latilla, Alighiero Noschese, Oscar Carboni, «Koko Fernandez y sus orquestra brasilera», Edoardo Lucchino e la sua orchestra.

LA PARTENZA. I corridori si ritrovano domani in piazza Unità, alle ore 9, per il controllo a firma prima della partenza per Belluno. La città sarà attraversata in corteo dalla carovana pubblicitaria, dai corridori, dalle vetture della stampa e delle case. Il percorso cittadino sarà il seguente: piazza Unità, piazza della Borsa, corso Italia, via Dante, via Trenta Ottobre, piazza Oberdan, piazza Dalmazia, via Ghega, via Cellini, viale Miramare. Il «via» ufficiale sarà dato a Barcola alle 10.

Le produzioni ILVA nel mese di aprile

Nel mese di aprile gli stabilimenti ILVA di Bagnoli, Piombino e Trieste hanno prodotto t. 125.866 di ghisa, raggiungendo così un nuovo massimo aziendale e superando di circa t. 35.000 la produzione dell'aprile 1959.

Le acciaierie Martin-Siemens, Thomas ed elettriche degli stabilimenti di Bagnoli, Piombino, Trieste, Lovere e Marghera hanno prodotto complessivamente t. 150.654 d'acciaio, vale a dire circa t. 28.000 di più dell'aprile 1959. Nuovi massimi di produzione sono stati raggiunti a Bagnoli e a Piombino rispettivamente con t. 56.489 e t. 64.560.

La produzione di laminati nei vari stabilimenti ILVA è stata nel mese scorso di t. 102.087, ossia circa t. 15.000 di più dell'aprile 1959.

A PIRANO CON UN NATANTE ALTRUI

Fecero subito cilecca le «Primule rosse» in barca

I profughi se ne vennero via terra

Il 19 marzo 1958 è sparita dalla Sacchetta la motobarca «Dina», un guzzo di sei metri di proprietà di Nicola Scurce, affidata in consegna a Luigi Pugliese. Il successivo giorno 21 il Pugliese ha sporto la denuncia e le indagini hanno subito indicato, quali probabili autori di quella che sembrava una sottrazione Giuseppe Milano, da Gioia del Colle, anni 53, e Romano Cenda, anni 22. Il Cenda è stato il primo a esser rintracciato; egli ha detto anzitutto che la barca non era stata sottratta bensì presa in prestito dal Pugliese, dietro il pattuito compenso di 20 mila dinari. I dinari sarebbero stati forniti ai due da un gruppo di profughi che essi avrebbero dovuto portare a Trieste da Pirano.

I dettagli della operazione hanno potuto essere ricostruiti in seguito. I due si sono recati con la barca a Pirano, dove dovevano prelevare dei profughi desiderosi di raggiungere l'Italia. Per il viaggio avrebbero ricevuto 250 o 200 mila dinari. Appena arrivati a Pirano i due uomini sulla «Dina» sono stati messi in difficoltà per la presenza di pescatori locali; temendo di essere scoperti hanno abbandonato la barca, che è stata in seguito sequestrata dalle autorità jugoslave. Il Cenda ha fatto ritorno a Trieste, assieme ai profughi via terra, passando il confine nei pressi di Albaro Vescovà. Del Milano egli non sapeva nulla, lo aveva perso di vista a Pirano.

Il Pugliese, interrogato, ha negato di aver dato la barca in prestito ai due e ha insistito nella precedente deposizione. Poi ha precisato che aveva autorizzato i due a servirsene per brevi uscite di pesca; e che aveva sporto la denuncia quando si è accorto che la barca era rimasta assente per due giorni.

Il Milano è giunto a Trieste nel mese di giugno, dopo aver scontato tre mesi di carcere a Pola, dove era stato rinchiuso a seguito dell'illegittimo ingresso nel territorio jugoslavo. Egli ha ribadito la tesi del prestito e il Pugliese ha ripetuto che il prestito riguardava soltanto la pesca. Ieri davanti al Pretore il Pugliese ha però affermato che effettivamente quel giorno aveva concesso la barca a prestito, modificando in tal modo l'intera prospettiva della causa.

Nei confronti del Cenda è stata applicata l'amnistia prima ancora del dibattimento. Al processo si è presentato il solo Milano; egli è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato dall'accusa di furto, venendo condannato a duemila lire di ammenda per espatrio clandestino.

Pret. D'Amato; P.M. Delak; canc. Ciccarelli; Difesa avv. Santoro.

Una serie di lesioni causate da uno scivolone

Una preoccupante serie di lesioni ha riportato un bracciante che verso le 13.30 è rimasto infortunato in porto; si tratta di Luigi Zanier di 47 anni, abitante in via Molino a vento 33, il quale era intento a caricare, assieme ad alcuni colleghi, della terramenta a bordo di un carro ferroviario fermo sulla banchina del molo IV, al Porto nuovo. Lo Zanier è rimasto vittima di uno scivolone mentre si trovava sulla piattaforma del vagone e perduto l'equilibrio è caduto al suolo. In tal modo egli si è prodotto delle contusioni escoriate al malleolo sinistro con sospette lesioni ossee, contusioni alla gamba e al gomito sinistri, distorsione di un dito della mano destra, una contusione al capo e stato di choc. Lo sfortunato bracciante è stato poi soccorso dai sanitari della CRI ed avviato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato con prognosi di un mese nel reparto ortopedico.

Nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale è stato trattenuto ieri mattina l'operaio Giacomo Parenzan di 52 anni, abitante in via Trauner 2, il quale presentava una vasta e profonda ferita lacero contusa al vertice del capo con conseguente stato di choc. Egli lavorava verso le 9.45 nel cantiere della costruenda Chiesa di via via Flavia, quando era andato a sbattere col capo, nel rizzarsi di scatto, contro un morsetto dei tubi metallici formanti l'impalcatura su cui si trovava in quel momento. Il Parenzan è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Questa sera, alle 20, nella sala della chiesa di Cristo in via San Francesco 16 il predicatore L. Lisi terrà una conferenza sul tema: «Cristo e Mosè.»

SPETTACOLI

Lunedì al Verdi «Orphée» di Bejart

La Biglietteria del Teatro sarà oggi aperta dalle 9.30 alle 13 per la vendita dei biglietti per la rappresentazione straordinaria della Compagnia del «Ballet Theatre de Paris» di Maurice Béjart col dramma coreografico «Orphée» in 3 atti e 8 quadri dello stesso Bèjart, musica concreta di Pierre Henry, scene e costumi di Rudolf Kuefner.

Il saggio di chiusura al «Sergio Laghi»

Gli alunni dell'Istituto provinciale per l'educazione dei giovani «Sergio Laghi» hanno festeggiato ieri mattina la chiusura dell'anno scolastico con un saggio conclusivo al quale hanno presenziato le autorità della Provincia. Sono intervenuti il Presidente prof. Gregoretti con l'assessore geom. Corberi e il vicesegretario generale avv. Pierotti, nonchè il dott. Chicco della direzione didattica di via dell'Istria e il corpo insegnante dell'Istituto.

Dopo aver ascoltato la Messa nella cappella del «Sergio Laghi», gli alunni hanno cantato in coro l'inno di Mameli, dando inizio al saggio. Uno di essi si è rivolto al Presidente prof. Gregoretti per esprimere la riconoscenza dei suoi compagni e l'impegno di un rendimento altrettanto profiquo anche nella prossima annata scolastica. Sono stati eseguiti quindi brevi saggi di recitazione su motivi coreografici molto indovinati. Il dott. Chicco ha rivolto alla fine parole di vivo compiacimento agli alunni. Il prof. Gregoretti ha consegnato poi le pagelle congratulandosi con i ragazzi per il loro lodevole profitto e per la bravura dimostrata nel saggio.

Agli alunni del «Sergio Laghi» la Provincia assicurerà una vacanza in montagna, nella colonia di Rigolato.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Domani, alle ore 21: «Orfeo». Dramma coreografico di Maurice Béjart. Musica concreta di Pierre Henry con Le Ballet-Théâtre de Paris di Maurice Béjart.
TEATRO NUOVO. Martedì 7 e mercoledì 8 giugno, alle ore 21, il G.A.D. «Eleonora Duse» del Dopolavoro Ferroviario di Trieste presenterà: «L'eterna illusione» di Kaufmen e Hart, per la regia di Eugenio Artico. Prezzi: settore A lire 500; settore B 300; galleria 200. Ridotti: settore A 300; settore B 200; galleria 150. Vendita biglietti al botteghino del teatro.

GRATTACIELO
JULIE LA ROUSSE
PASCALE PETIT
Creatura adorabile e perfidamente eccitante

ARCOBALENO. 14: Tentazioni alle quali è esposto lo scapolo indifeso in un film piccante e spassosissimo: «I piaceri dello scapolo», con S. Koscina, A. Checchi, Mario e Memmo Carotenuto. Vietato ai minori. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 15: «Notte e nebbia». Finalmente permesso dalla censura uno spettacolo sconvolgente. - 4 film 10 premi - La tenda scarlatta - Paris la nuit - La Gioconda - Notte e nebbia - Vietato ai minori. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30 grande mattinata con Rosicchio e Topolino nei più divertenti cartoni animati, a colori Segue docum.: «Nelle sabbie dell'Asia centrale».
FENICE. 15: «Il boia». Una potente, drammatica interpretazione del primo film western di Robert Taylor, con Tina Louise, Fier Parker. Sospese le tessere.
FILODRAMMATICO. 15: «Cinque ore disperate», con Stephen McNally, Colleen Gray, Vic Morrow.
GRATTACIELO. 14.30: «Julie la rousse». Protagonista Pascale Petit, creatura adorabile e perfidamente eccitante.
SUPERCINEMA. 14.30: Seconda settimana di grande successo: «Calze nere e notti calde» (La dolce vita in Germania), con Cora Roberts e Hans Heinrich. Rigorosamente vietato ai minori.

ALABARDA. 14.15: «Joselito». Divertentissimo, entusiasmante film a colori, con il prodigioso piccolo attore. Segue «Le nuove avventure di Tom e Jerry». Seconda settimana di successo.
AURORA. 15: Proseguono ancora per pochi giorni le repliche del technicolor Warner: «Scandalo al sole», con S. Dee. III settimana di enorme successo.
CAPITOL. 14.30: Walt Disney presenta le nuove avventure e disavventure nel nuovo spettacolo 1960: «I guai di Pippo, Pluto e Paperino» in technicolor. Segue il documentario «Natura bizzarra».
CRISTALLO. 15: «Quel tipo di donne», con Sofia Loren, Tab Hunter e G. Sanders. La bellissima peccaria di una donna che preferisce alle ricchezze l'amore. E' un film Paramount. Grande successo.

GARIBALDI. 14.30: «La pallottola senza nome», con Virginia Grey, Werner Stevens, Audie Murphy, Joan Evans. Eastmancolor.
IMPERO. 15.30: «La casa sul fiume», con Z. Jeanmarie, J. C. Pascal e Cristina Gaioni. Drammatico e travolgente film Cineriz. Severamente vietato ai minori.
ITALIA. 15: «Neuroses». Dopo Rosemarie, un nuovo capolavoro di Ralf Thiele, dal romanzo «Irrequieto è il mio cuore», con Nadia Tiller, Peter Van Eyck e A. Nazzari. Vietato ai minori.
MASSIMO. 15: «L'ultimo Zar». Gli intrighi, lo sfarzo, i lussuriosi amori della Corte imperiale russa, in technicolor con Edmund Purdom, John D. Barrymore e G. M. Canale. Proibito ai minori.
MODERNO. 14 (Aria condizionata): «Le legioni di Cleopatra», con Linda Cristal, Ettore Manni, Georges Marchal. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.
VIALE. 14: Grande prima: «I giganti invadono la Terra». con Glenn Langan, Cathy Downs. Il più spettacolare film di fantascienza. Primissima visione.
VIALE. Oggi, ore 10 e 11.30 mattinata. «Rosicchio in picchiata». in technicolor. Segue «Occhio alla palla», con Jerry Lewis e Dean Martin.
VITT. VENETO. 14: «Esterina». Carla Gravina, Geoffrey Horne, Domenico Modugno in un film nuovo, umano e significativo. Premiato a Venezia.

ALCIONE. 14.30, 18, ultime **21.30:** Technicolor Vistavision: «Guerra e pa-». Colosso con Audrey Hepburn, Henry Fonda, Mel Ferrer, Gessmen. Regia di King Vidor.
ARISTON. 16 (festivo **20.30**): «Gli uomini della terra selvaggia». Stupendi paesaggi, spettacolo, avventura, sentimento, in un superbo cinemascope technicolor con A. Ladd, E. Borgnine, K. Jurado e C. Kelly. Successo.
ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle **20.30** (casse 19.45-chiusura casse 21): Il colossale technicolor Metro «Quo vadis?», con Robert Taylor, Deborah Kerr, Leo Genn e Peter Ustinov. Si ripete il I tempo.
ARENA DIANA (via P. Revoltella 49). **20.30** (casse 20): «Passaggio di notte». Spettacolare film con due grandi artisti: J. Stewart, Audie Murphy. Technicolor.
GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (casse 20). «La valle delle mille colline». Eastmancolor con Belinda Lee, Michael Craig, Anne Gaynor. Si ripete il I tempo.
GINNASTICA. 20.30. Si ripete il I tempo: «Ascensore per il patibolo», con Maurice Ronet, Georges Poujouly.
MARCONI. 20.15: «Il letto racconta». Delizioso cinemascope technicolor con Rock Hudson, Doris Day.
PARADISO. 20.30 (casse 19.45): «La mano sinistra di Dio». Colossale cinemascope a colori, con Humphrey Bogart e Gene Tierney.
PONZIANA. 20.15: «Il grande paese». Colossale technicolor cinemascope con Gregory Peck, Jean Simmons e Charlton Heston.
PRIMAVERA. 20.30 (casse 20): «Lo spietato». Spettacolare technicolor. G. Madison, F. French.
SERVOLA. 17.30 (estivo **20.15**): Un grande amore invaso dall'odio e dal sospetto: «La mia terra». Magnifico cinemascope technicolor con Rock Hudson e Jean Simmons.
STADIO. 20.15: «La Maja desnuda». Colossale technicolor con Ava Gardner e Anthony Franciosa.
VALMAURA. 20.15: «La saga dei Forsyte», tratto dal romanzo omonimo. Un capolavoro dello schermo, in technicolor, con Errol Flynn, Greer Garson, W. Pidgeon, Janet Leigh.

SPETTACOLI DI MUGGIA

TEATRO DEI COMMEDIANTI (tel. 98396): Compagnia Lombardi-Anselmi. Ore 21: «Le nemica» di Dario Niccodemi.

EUROPA. 15: «L'angelo azzurro», con Curd Jurgens e May Britt.
ROMA. 15: «I reali di Francia», con Chelo Alonso.
VERDI. 15: «Cominciò con un bacio», con Glenn Ford.
VOLTA. 15: «Jovanka e le altre», con Silvana Mangano e Jeanne Moreau.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.30 (si ripete il I tempo): «Gli uomini della terra selvaggia». Stupendi paesaggi, spettacolo, avventura, sentimento, in un superbo cinemascope technicolor con A. Ladd, E. Borgnine, K. Jurado e C. Kelly. Successo.
ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle **20.30** (casse 19.45-chiusura casse 21): Il colossale technicolor Metro «Quo vadis?», con Robert Taylor, Deborah Kerr, Leo Genn e Peter Ustinov. Si ripete il I tempo.
ARENA DIANA (via P. Revoltella 49). **20.30** (casse 20): «Passaggio di notte». Spettacolare film con due grandi artisti: J. Stewart, Audie Murphy. Technicolor.
GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (casse 20). «La valle delle mille colline». Eastmancolor con Belinda Lee, Michael Craig, Anne Gaynor. Si ripete il I tempo.
GINNASTICA. 20.30. Si ripete il I tempo: «Ascensore per il patibolo», con Maurice Ronet, Georges Poujouly.
MARCONI. 20.15: «Il letto racconta». Delizioso cinemascope technicolor con Rock Hudson, Doris Day.
PARADISO. 20.30 (casse 19.45): «La mano sinistra di Dio». Colossale cinemascope a colori, con Humphrey Bogart e Gene Tierney.
PONZIANA. 20.15: «Il grande paese». Colossale technicolor cinemascope con Gregory Peck, Jean Simmons e Charlton Heston.
PRIMAVERA. 20.30 (casse 20): «Lo spietato». Spettacolare technicolor. G. Madison, F. French.
SERVOLA. 17.30 (estivo **20.15**): Un grande amore invaso dall'odio e dal sospetto: «La mia terra». Magnifico cinemascope technicolor con Rock Hudson e Jean Simmons.
STADIO. 20.15: «La Maja desnuda». Colossale technicolor con Ava Gardner e Anthony Franciosa.
VALMAURA. 20.15: «La saga dei Forsyte», tratto dal romanzo omonimo. Un capolavoro dello schermo, in technicolor, con Errol Flynn, Greer Garson, W. Pidgeon, Janet Leigh.

SPETTACOLI DI MUGGIA

TEATRO DEI COMMEDIANTI (tel. 98396): Compagnia Lombardi-Anselmi. Ore 21: «Le nemica» di Dario Niccodemi.

EUROPA. 15: «L'angelo azzurro», con Curd Jurgens e May Britt.
ROMA. 15: «I reali di Francia», con Chelo Alonso.
VERDI. 15: «Cominciò con un bacio», con Glenn Ford.
VOLTA. 15: «Jovanka e le altre», con Silvana Mangano e Jeanne Moreau.

La dolce vita in Germania


CONTINUA PER LA SECONDA SETTIMANA CON GRANDE SUCCESSO AL
SUPERCINEMA

gli insetticidi B.P.D. costano meno perchè rendono di più



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 150

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. ERNESTO ZAR
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13 e 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 - Telef. 96-384
(angolo Viale XX Settembre)

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29677
Orario: 11-13 — 17-20

L'OLIO NON AVEVA LA BOLLETTA

Non sono iscrivibili le sentenze dei Tribunali militari tedeschi

Breve vita di una eccezione di incostituzionalità

Le sentenze emesse nei confronti di cittadini italiani dai Tribunali militari tedeschi non sono iscrivibili nel casellario giudiziale. Così ha stabilito ieri il Tribunale penale nel corso del processo contro Carlo Pahor, di 52 anni, per il quale la difesa invocava, tra l'altro, la concessione dei benefici della condizionale e della non menzione a seguito, appunto, della non iscrivibilità dell'unico precedente del Pahor, riportato con sentenza di un Tribunale militare germanico nel 1944. La tesi è stata accolta dal Collegio e il Pahor ha avuto i benefici.

Nel corso del medesimo processo è stata sollevata una eccezione di incostituzionalità. Il Pahor doveva rispondere di vari reati previsti dalle disposizioni in materia di semi oleosi e olii. Tali disposizioni sono contenute in una legge delegata del 1954. La difesa ha eccepito la incostituzionalità della legge delegata, ritenendo che il Governo abbia esuberato dai limiti della delega che prevedeva, nella determinazione delle pene, soltanto ammende fino a un massimo di un milione. La legge fissa invece delle multe, dando così ai reati in questione il carattere giuridico di delitti, anzichè quello di contravvenzioni.

L'eccezione ha avuto breve vita, poichè è stata rigettata con una ordinanza del Tribunale, il quale ha affermato che la delega riguardava la sistemazione in un testo unico di tutta la materia riguardante i semi oleosi e gli olii, in modo da raccogliere sistematicamente le disposizioni esistenti senza creare nuove figure di violazioni; e le leggi così coordinate prevedevano reati considerati delitti e non contravvenzioni.

Il caso ha avuto origine da un controllo eseguito nel negozio di generi alimentari del Pahor, in Trebiciano, il 14 agosto dello scorso anno. Sono stati ivi rinvenuti 191 chilogrammi di olio di semi che il Pahor aveva ricevuto il giorno prima, a seguito di sua ordinazione, dal Consorzio agrario di Gorizia. La spedizione non era però accompagnata dalla prescritta bolletta di legittimazione; inoltre il Pahor non era in possesso del registro di carico e scarico obbligatorio per la detenzione di più di un quintale di olio di semi; nè aveva fatto la prescritta denuncia allo ufficio tecnico di fabbricazione.

Per tutti questi reati, è stato condannato a 32 mila lire di multa e 20 mila di ammenda, con tutti i benefici.

Pres. Boschini; P. M. Pascoli; canc. Petrocelli; Difesa avv. Battino.

Andavano a mitili nelle colture degli altri

Il pomeriggio del 25 giugno 1958 Stefano Marone, di 21 anni, si trovava a bordo della sua barca a Barcola, quando vedeva passare il suo amico Giancarlo Perelli, di 20 anni. Lo invitava a bordo e assieme i due si dirigevano verso Grignano. Qui si fermavano e il Marone iniziava la pesca subacquea. L'amico restava a bordo perchè non attrezzato; si limitava a pescare con la lenza. In quattro riprese il Marone portava a bordo circa cinque chili di mitili; ma era poi costretto a interrompere la pesca perchè la barca veniva avvicinata da un altro natante. Il loro lavoro era stato infatti notato da Pietro Canova, dipendente in qualità di ostricoltore della ditta «Morena e C.»: egli aveva avuto l'impressione che quella barca fosse proprio nella zona in cui la ditta «Morena» ha un proprio vivaio di mitili, e si era messo in mare per controllare.

Il Canova ha preteso e ottenuto la restituzione dei mitili pescati dal Marone; poi ha legato la barca e ha iniziato a rimorchiarla verso riva. A un certo momento i due si sono però sganciati; secondo loro approfittando di una fortuita rottura del cavo di rimorchio, secondo il Canova provocando la rottura con la messa in moto del motore e una brusca deviazione di rotta. Ha avuto così inizio un inseguimento durato fino a Sistiana. All'altezza di Canovella il motore del Marone si fermava per mancanza di carburante e i due giovani raggiungevano la riva a forza di remi; il Perelli si allontanava subito, mentre l'altro veniva poco dopo fermato dagli agenti che intanto erano stati messi in moto da una segnalazione del posto di P. S. Naviglio.

Il Marone ha escluso la sua intenzione di rubare i mitili; ha detto di non aver visto nè un recinto nè un cartello indicatore della proprietà privata; il Perelli ha giustificato il suo improvviso allontanamento con la preoccupazione di tornare rapidamente a casa, essendosi la sua assenza già prolungata senza avvertimento ai genitori.

I due sono comparsi ieri mattina davanti al Pretore per rispondere di furto. Pur non essendovi dubbi sulla materialità del fatto, il giudice ha accolto la tesi difensiva circa l'assenza dell'elemento psicologico del reato: i due ragazzi non erano consapevoli di consumare un furto nè ne avevano l'intenzione. Essi sono stati assolti perchè il fatto non costituisce reato.

Pret. D'Amato; P.M. Delak; canc. Ciccarelli; difesa avv. Padovani.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla asta martedì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì, e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 10 settembre 1959 se a scadenza sei mesi e 10 gennaio 1960 se a scadenza tre mesi.

INCIDENTE DI MEZZOGIORNO

Tassì contro il tram che manovra in retromarcia

Seriamente ferita la passeggera

Un autotassametro si è violentemente scontrato ieri a mezzogiorno con un tram, a San Giovanni, e una signora che viaggiava a bordo dell'automezzo è rimasta seriamente ferita. L'incidente è accaduto nei pressi del capolinea tranviario della linea «9». Il tassì targato TS 28167 veniva guidato in direzione di via delle Docce dall'autista Rodolfo Ravalico di 59 anni, abitante in via Ginnastica 32, quando è entrato in collisione con la motrice di un convoglio tranviario che in quel momento manovrava in retromarcia per rientrare in rimessa. In seguito al forte scossone subito, la signora Giuseppina Milazzi di 52 anni, abitante in via dello Scoglio 59, che sedeva nel tassametro, è stata catapultata in avanti ed ha violentemente sbattuto contro la parete divisoria della cabina di guida.

Alla sfortunata passeggera, che è stata trasportata all'Ospedale con la CRI, è stata riscontrata una serie numerosa di lesioni; la signora presentava infatti delle contusioni escoriate ed ematomi alla fronte, ferite lacero contuse al naso, al mento e al collo, escoriazioni alla mano e al braccio destri, una contusione alla regione sternale, ematomi al ginocchio sinistro e alla gamba destra, e stato di choc. E' stato pertanto ricoverata nella seconda divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore con prognosi di una quindicina di giorni.

Un giovane scooterista, il ventenne Romano De Base, alloggiato in via Valmaura 2, percorreva verso le 14 la strada di Zaule in direzione di Muggia, recando sul sellino posteriore l'operaia Loredana Prasel di 21 anni, abitante al n. 72 di San Dorligo della Valle. Giunto all'altezza della vecchia stazione ferroviaria, il giovane è andato a urtare di striscio contro una utilitaria che lo precedeva e che si era improvvisamente arrestata di traverso al centro della carreggiata; egli ha perduto quindi il controllo della guida e si è rovesciato poco più avanti, assieme alla ragazza. Entrambi sono rimasti feriti nella caduta e hanno dovuto farsi trasportare all'Ospedale con la CRI. Il De Base è stato trattenuto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una quindicina di giorni per una vasta ferita lacero contusa alla coscia sinistra e una contusione al piede sinistro nonchè lieve stato di choc. La ragazza — che presentava delle contusioni escoriate multiple alla spalla destra, alle braccia, alla mano destra e alle gambe — è stata invece solo medicata all'astanteria e dimessa quindi con prognosi di una settimana.

Concorso nazionale di canto

Il Dopolavoro organizza la selezione provinciale di canto per la designazione di «Giovani avviati allo studio del canto» e «Giovani cantanti», idonei a partecipare al XIX Concorso nazionale di canto indetto dalla presidenza nazionale dell'ENAL per l'anno 1960 allo scopo di reperire, preparare e valorizzare i giovani da avviare alla carriera lirica mediante l'assegnazione delle borse di studio concesse dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Il concorso si svolgerà attraverso tre prove: selezione provinciale; selezione regionale e concorso nazionale per l'assegnazione delle borse di studio.

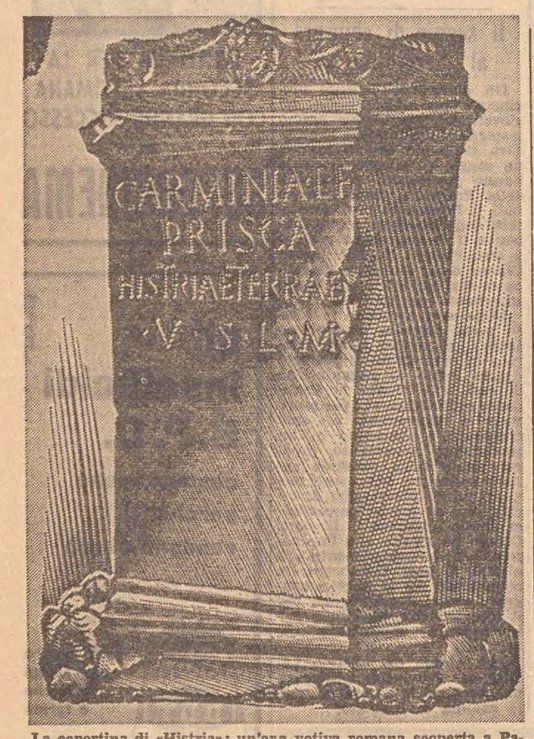
La selezione provinciale si svolgerà entro il mese di giugno; quella regionale entro agosto; il concorso nazionale entro ottobre.

Le domande di ammissione devono essere presentate entro il 10 giugno, redatte sull'apposito modulo e corredate dai documenti prescritti dal bando-regolamento che può essere richiesto in visione dagli interessati all'ENAL.

Oggi al Filodrammatico


UN ITINERARIO STORICO E SENTIMENTALE

Istria paesaggio dell'anima racchiuso in cento pagine



La copertina di «Histria»: un'ara votiva romana scoperta a Parenzo nell'interpretazione xilografica di Tranquillo Marangoni

S'è tentato spesso, in questo dopoguerra, di riassumere le vicende istriane in un'opera che fosse insieme, geografica, politica, letteraria e artistica: e spesso si è caduti in un errore, fondamentale errore per chi conosceva l'Istria dallo averne una sofferta esperienza, o per chi l'Istria l'aveva studiata e analizzata come fenomeno storico; l'errore consisteva quasi sempre nell'itinerario che lo scrittore, o i compilatori, percorrevano; un «giro» ideale, ma anche retorico, troppo spesso influenzato da antichi e freschi risentimenti, o spoglio, troppo spoglio, di cronaca. Ricordiamo il magistrale affresco di Quarantotti Gambini sull'Istria («Amor militare»), per dire ancora — a questo proposito — che forse questa terra si presta di più al romanzo che alla descrizione oggettiva; che ispira, dunque, più che suggerire: del resto un altro istriano, Marino Varini nel suo «Terra Rossa», seppe intuire e afferrare l'ispirazione che gli veniva da Parenzo, limitandosi però a usare la città e l'Istria come sfondo e non come soggetto nel suo bellissimo romanzo.

Mancava dunque uno studio sull'Istria, modernamente concepito e senza «caduteu; ed è venuto.

Coloro che hanno compilato il numero unico «Histria» (100 pagine, 120 foto, testi di 68 autori) edito dal Centro di studi politici, economici e sociali di Trieste, hanno fatto un bel lavoro, ma — crediamo — devono aver fatto anche una fatica colossale. Si pensi: praticamente in poche cento pagine è condensata la storia remota, passata, moderna e recentissima della tormentata penisola, e non è una storia interpretata, ma tratta dalle fonti vive, così come si faceva un tempo con le tesi di laurea; ricerche in biblioteca, sui giornali, su documenti antichi, su testimonianze autorevoli, ufficiali. Di Capodistria, oggi, qualsiasi triestino colto e paziente potrebbe tentare — riuscendovi anche — un buon ritratto; ma la vera Capodistria, così come appare nelle brevi, stringate cronache di John Salmon (1753) o nelle lettere di Weidmann e di Bernardi (1800-1847) o nella relazione di Ser Zuan Antonio Bon, o in quelle del Conte di Polcenigo o in quelle, altrettanto brevi ma sorprendentemente illuminanti parole di altri più moderni, o addirittura terribilmente moderni («al suo rifiuto lo finiscono a martellate e a bastonate improvvisando una specie di danza — kolo — intorno al cadavere...») è una cronaca del novembre 1945); la vera Capodistria, senza questo, nessuno la potrebbe individuare.

Non è soltanto cronaca, intendiamoci. E nemmeno soltanto storia. Da Capodistria si corre a Buie, passando per Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo, Orsera, Canal di Leme, Rovigno, Dignano, Brioni, Pola, Albona, Fianona, Laurana, Fiume, Pinguente, Pisino, Docastelli, San Vincenti, San Lorenzo del Pasenatico, Visinada, Montona, Portole, Grisignana. Ogni cittadina ha le sue foto, il suo particolare «angolo» messo a fuoco con implacabile esattezza, diremmo quasi con pietata esattezza; e ogni cittadina ha il suo scrittore, il suo cantore. Vecchi e giovani, penne illustri e sconosciute, purchè si adeguino a questo spirito documentaristico che è verismo e realismo insieme, hanno ospitalità accanto al particolare di un'anfora romana, o al panorama dolce delle colline o al ritratto, sempre cangiante di quel grande, immenso, invadente e meraviglioso mare istriano. Sembrerebbe così che la politica non abbia cittadinanza in questo girare di lenti grandangolari e di teleobbiettivi sull'Istria. Eppure così come è cronaca e storia ed economia, questo volume è anche un trattato politico da consultare e da tener prezioso; del resto era inimmaginabile che da questa somma di aneddoti e di scorci non scaturisse la verità profonda che tutti conosciamo e che è stata così brutalmente ignorata.

Con una certa umiltà i compilatori di «Histria» hanno voluto sottolineare che la loro fatica non deve essere troppo esaltata. Eppure, pur prendendo atto di qualche incompiutezza (ma, con il loro metodo saggio e intelligente sono riusciti in 100 pagine a dire di più che in quattro volumi), non si può non segnalare questo «numero unico» come uno dei più felici e più riusciti itinerari istriani che finora abbiano visto la luce dal 1945 ad oggi. Senza offendere nessuno vorremmo anzi dire che è l'unico «itinerario» valido per una comprensione finita del fenomeno «Histria», e che è stato compiuto con intelligenza, con onesta obbiettività, con sicuro intuito e felice scelta dei luoghi, delle strade e delle fermate. Non ultimo, anche con molto amore.

Il merito di questa iniziativa va dato a Lucio de Panzera, che ha diretto e al collega Felice R. Incardona che ha coordinato il lavoro di Aldo Cherini, Antonio Fonda Savio, Lina Galli, Elio Predonzani e Silvio Rutteri, oltre a quello dei collaboratori Mario Davanzo, Achille Gorlato, Salvatore Perentin, Sauro Pesante, Marco Zelco e Francesco Caputo. Una bella, nitida e seria veste tipografica è stata data al volume, grazie alle maestranze dell'Editoriale Libraria dove il «numero unico» è stato stampato, in tre edizioni: una rilegata in tela, le altre due in brossura con sulla copertina una magnifica xilografia di Tranquillo Marangoni.

L. C.

DOMENICA PROSSIMA

Grande parata aerea alla base di Aviano

Domenica prossima avrà luogo alla base aerea di Aviano la annuale parata aerea italo-americana. La manifestazione aviatoria di quest'anno viene dedicata alla pace nella vigilanza. Alla parata prenderanno parte gli «Skyblazers», la famosa pattuglia acrobatica dell'USAF in Europa ed i «Getti tonanti», la squadriglia di alta acrobazia dell'Aviazione italiana.

Oltre alle spettacolari esibizioni delle due squadriglie acrobatiche, il programma comprende dimostrazioni in decollo, passaggi ad alta velocità e voli in formazione di stormi di caccia-bombardieri dell'Aviazione italiana ed americana, esercitazioni a fuoco e rifornimento in volo tra un aereo cisterna KB50J e tre aviogetti. La manifestazione sarà conclusa dal lancio di un reparto di paracadutisti dell'Esercito italiano. Sempre entro i recinti del campo di Aviano verrà allestita pure una mostra di equipaggiamenti di volo ed aerei, inclusi alcuni tra i più moderni aviogetti da caccia, bombardamento e trasporto.

Il pubblico è cordialmente invitato ad assisterre alla parata ed avrà libero accesso alla Base a partire dalle ore 9 del mattino.

L'Associazione Arma Aeronautica ha organizzato una gita ad Aviano in occasione della parata. Per la partecipazione dei soci e dei loro familiari ha predisposto un pullman di 60 posti.

Per la prenotazione e la conoscenza delle condizioni di partecipazione alla gita rivolgersi presso la sede della sezione, in via Dante 7, dalle ore 19 alle 20 dei giorni 7, 8 e 9 giugno.

Donna Gronchi in visita al Collegio «Zandonai»

Donna Carla Gronchi, nella sua qualità di presidente onorario del comitato nazionale per l'anno mondiale del rifugiato, visiterà martedì mattina il Collegio «Zandonai» di Pesaro, ospite di Padre Damiani.

La consorte del Presidente della Repubblica avrebbe voluto presenziare alle manifestazioni indette il 29 maggio scorso in occasione della «Giornata del fanciullo profugo», ma i suoi impegni non le consentirono di essere a Pesaro per quella data. La visita di Donna Gronchi all'importante istituzione di Padre Damiani coincide anche con la conclusione dell'anno scolastico e con il rientro alle famiglie dei piccoli profughi accolti nel Collegio.

Infatti la partenza della comitiva per Trieste è stata fissata per il giorno successivo 8 giugno, con arrivo alla nostra stazione il mattino del 9 alle ore 7.45.

Alla visita di Donna Gronchi a Pesaro sarà presente una rappresentanza del C.L.N. dell'Istria.

Collegi arbitrali per i salari minimi. Il giorno 11 giugno, alle ore 9, terrà udienza presso la sede dell'Ufficio del lavoro, il Collegio arbitrale concernente il trattamento economico minimo per i dipendenti da bagni marini.

LE CONFERENZE

L'assicurazione in Francia

Venerdì, nell'aula «Felice Venezian» della Facoltà di economia e commercio della nostra Università il sig. André Rosa, amministratore e direttore generale della Compagnia di assicurazioni francese «La Concorde» del Gruppo «Generali», ha tenuto, di fronte a un folto, scelto pubblico di personalità economiche, di operatori, di tecnici e di studiosi di materie assicurative la preannunciata conferenza su «Diversi aspetti dell'assicurazione in Francia». Tale conferenza, che costituiva la manifestazione di chiusura dell'attività annuale dell'Istituto per gli studi assicurativi, ha assunto, per la personalità dell'oratore e l'eccezionale partecipazione di pubblico, uno speciale risalto. Alla prolusione del Magnifico Rettore, prof. A. Origone, che nel porgere il benvenuto all'ospite sottolineandone i legami di operosità e di attaccamento alla nostra città, si è detto lieto di intervenire ad una manifestazione dell'I.S.A., di cui fu tra i promotori, è seguito il prof. G. Bonifacio, direttore dell'Istituto, per tratteggiare rapidamente la lunga, brillante attività del sig. Rosa nel campo assicurativo, rinnovando all'ospite la espressione di cordiale benvenuto. Prima di dare inizio all'esposizione, l'oratore ha voluto rispondere agli indirizzi di saluto rivoltigli, nella propria lingua: ed è stato uno schietto squisito omaggio a Trieste, alle sue passate, travagliate vicende, alla sua coraggiosa lotta in difesa del proprio carattere nazionale. Omaggio che ha vieppiù contribuito a rinsaldare, tra l'ospite gradito e i presenti, un'atmosfera di fervida simpatia.

Seguito con viva attenzione dall'uditorio, il sig. Rosa ha iniziato la sua brillante esposizione che così si può riassumere: l'ampio, documentato «excursus» storico di apertura, dedicato alle vicende dell'assicurazione francese dalle origini ai nostri giorni è stato integrato da una parte più strettamente tecnica in cui si è puntualizzata la presente situazione di quel mercato assicurativo: l'eloquenza delle cifre, illuminata da opportuni raffronti, ha così permesso agli ascoltatori di farsi una idea precisa dell'importanza di questa attività economica, oggi tra le più vitali e fiorenti oltr'Alpe. La parte centrale dell'esposizione è stata occupata da un'approfondita analisi dell'organizzazione del mercato assicurativo in Francia partendo dall'illustrazione dei sistemi di controllo vigenti i quali, rappresentando appunto un felice contemperamento di libertà e di oculata vigilanza, stanno alla base dell'attuale prosperità di questa attività economica.

Il sig. Rosa è passato quindi a descrivere la distribuzione dell'assicurazione in Francia. Di particolare interesse è apparsa anche la parte conclusiva della conferenza, mirante a porre in luce elementi peculiari del mercato francese quali la situazione del «courtage» e l'attività degli intermediari; l'importanza e la funzione della mutualità agricola, rappresentata da numerose, piccole ma attivissime società locali; l'organizzazione del mercato dell'assicurazione marittime; ed infine — quasi un capitolo a parte, che l'oratore ha voluto trattare specificamente — il ruolo dell'assicurazione francese in materia di prevenzione: un ruolo, si può ben dire, unico per organizzazione e impegno.

Dall'intera esposizione è chiaramente emersa la vitalità e l'importanza dell'assicurazione francese che, solida e flessibile insieme, offre serie prospettive di fecondo sviluppo e di felice assolvimento dei compiti che il Mercato Comune, nel suo divenire, pone agli assicuratori. E' in questo ambito anzi che l'intera esposizione del sig. Rosa trova la sua radice perchè, come egli ha sottolineato fin dall'esordio, «siamo giunti in una epoca in cui non è più possibile restare chiusi nelle proprie frontiere, ma bisogna avere coscienza dei problemi economici e di come essi vengono risolti al di là dei propri confini».

L'oratore ha voluto prendere simpaticamente congedo dall'uditorio rivolgendosi ancora una volta ai presenti nella propria lingua. L'ha salutato un lungo, cordialissimo applauso.

→ **Convesazioni al C.I.S.A.** Martedì, alle ore 19.15, nella sede di via Mazzini n. 20 (presso l'Ordine dei dottori commercialisti), avrà luogo la consueta riunione dei soci e simpatizzanti dedicata a nozioni introduttive concernenti la visita tecnica di una importante industria locale che varà luogo entro il mese corrente.

DUE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Spetta anche ai pensionati il sussidio di disoccupazione

Altri problemi dell'invalidità e vecchiaia

Recentemente la Corte costituzionale ha emesso una sentenza relativa al cumulo della pensione per invalidità o vecchiaia con il sussidio di disoccupazione. Abbiamo chiesto chiarimenti in proposito al cav. Bazzaro, segretario della Camera confederale del Lavoro che già sin dall'ottobre 1957 ha denunciato l'incostituzionalità del D.P.R. 26 ottobre 1957 n. 818 nel quale è contenuta la norma oggi cassata dalla Corte.

Come si prevedeva il D.P.R. n. 818 è per tre quarti viziato di incostituzionalità; è di ieri la sentenza della Corte costituzionale che ha fatto restituire la pensione INPS agli invalidi di guerra e del lavoro che era stata sospesa per effetto, appunto, di tale decreto. La sentenza recente ripristina il sussidio ai pensionati che vengono a trovarsi disoccupati. E' notorio che questi decreti possono essere soltanto strumenti di coordinamento delle leggi deleganti, di attuazione, o regolamenti delle stesse leggi, il che significa che non possono contenere nuovi istituti non previsti dalle leggi nè tantomeno modificare quelli in esse contenuti.

L'art. 32 del citato decreto, rileva il cav. Bazzaro, stabilisce nel suo ultimo capoverso che il sussidio di disoccupazione non spetta per i periodi per i quali l'interessato percepisce un trattamento di pensione, eccezion fatta per quelle di guerra. Questa disposizione non rappresenta una norma di attuazione nè tanto meno di coordinamento, ma una vera e propria innovazione in contrasto con la legge delegante. Pur trascurando di considerare la assurdità di negare la prestazione per la disoccupazione al pensionato in obbligo di pagare il relativo contributo assicurativo, la Corte costituzionale precisa che il divieto è contrario ai principi e ai criteri direttivi della legge che doveva invece esser rispettati dal decreto delegato, in quanto la legge delegante non stabilisce alcuna incompatibilità fra pensione VO e IO e quella per la disoccupazione. Pertanto, tutti i pensionati rimasti disoccupati dopo il 1.o ottobre 1957 possono ricorrere presso l'Inps per mezzo del patronato UCAP della Camera del Lavoro (via Duca d'Aosta 12) al fine di ottenere il riconoscimento del diritto di disoccupazione a suo tempo negato dall'Istituto.

La Corte costituzionale si è pronunciata negativamente anche nei confronti dell'art. 16 di detto decreto, laddove stabilisce che di contributi volontari per l'assicurazione per la invalidità, vecchiaia e superstiti non possono esser versati per i periodi per i quali l'assicurato sia inscritto a forme sostitutive di detta assicurazione o per periodi che comportino diritto ad altro trattamento obbligatorio di pensione.

Si tratta, in effetti, di contributi volontari a suo tempo accettati dall'Inps, versati da assicurati che successivamente assunti presso enti o ditte per le quali vigono trattamenti sostitutivi dell'obbligatoria, hanno voluto continuare in questa il versamento di contributi volontari nonostante l'avvenuta iscrizione ad altra forma assicurativa. La Corte ha ritenuto che la norma è stata emessa in violazione dei limiti di delega contenuti nell'art. 37 della legge 4 aprile 1952 n. 218 e l'ha dichiarata incostituzionale. Si ha ragione di pensare che prossimamente ulteriori due articoli di detto decreto subiranno la sorte di quelli trattati così che ben poco resterà dell'originario decreto.

Stamane in assemblea la Gioventù Monarchica

Come già precedentemente annunciato questa mattina alle ore 10 presso la sede del Partito democratico italiano, si svolgerà la prima assemblea della Gioventù monarchica italiana. Dopo gli interventi dei reggenti giovanili e la nomina dei nuovi dirigenti, si terrà una relazione sul tema: «La gioventù monarchica: prospettive attuali e future».

Oggi illuminata la Grotta gigante

La Grotta Gigante resterà oggi aperta al pubblico, completamente illuminata, con orario dalle 14 alle 19. E' questa la terza ed ultima manifestazione di primavera organizzate dalla Commissione grotte della Società Alpina delle Giulie. Il pubblico desideroso di assistere allo spettacolo offerto dalla grande cavità carsica potrà giungervi usufruendo del servizio urbano Trieste-Prosecco, con partenza da piazza Oberdan, in coincidenza da Prosecco per Borgo Grotta.

Sul fondo della grotta funzionerà, come di consueto, il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo.

Al Festival dei due Mondi con l'Università Popolare

L'Università Popolare comunica ai propri soci che in occasione del Terzo Festival dei due Mondi, organizza un viaggio culturale in Umbria, in autopullman, dal 26 al 30 giugno c. a. L'itinerario di massima del viaggio è il seguente: Trieste, Bologna, Arezzo, Lago Trasimeno, Perugia, Assisi, Spoleto, Fonti del Clitunno, Gubbio, Fano, Ravenna, Trieste. Il programma prevede due giornate a Spoleto per assistere alle rappresentazioni del «Principe Homburg» e della «Bohème» con l'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal maestro Thomas Schippers per la regia di Gian Carlo Menotti e alla rappresentazione del «New American Ballets». Inoltre sono previste visite ad Arezzo, Assisi, Perugia, Gubbio ecc. Maggiori dettagli e programmi in sede sociale di piazza della Libertà 6, tel. 35435. Il viaggio è stato autorizzato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trieste con lettera n. 2708/VII/3 del 25 maggio 1960.

La Mostra Nazionale di umorismo grafico

Domani, alle ore 18, nella sede dell'ENDAS, in via delle Zudecche n. 1/c, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra nazionale di umorismo grafico, ordinata dal noto «cartonista» Parker. L'esposizione sarà liberamente aperta al pubblico ogni giorno dalle ore 19 alle 21, e si chiuderà il 16 giugno.

Conferenze per docenti al Centro didattico

I professori delle scuole medie superiori di Trieste sono invitati a voler gentilmente partecipare alle riunioni con discussione che saranno tenute nei giorni 7 e 9 giugno alle ore 18.30 nella sede del Centro didattico del Provveditorato agli Studi, via Mazzini 25. Il prof. Guido Miglia, reduce dal corso di perfezionamento del Centro europeo di educazione, parlerà martedì su «Didattica della letteratura italiana nelle scuole medie superiori» e giovedì su «Didattica della storia nelle scuole medie superiori».

SEGNALAZIONI

→ «La frase contenuta nella lettera del signor Sindaco, secondo cui „per quanto concerne le baracche tipo bunker, il Comune non c'entra in quanto ciò viene a trovarsi in area di proprietà dello Stato", non ha convinto nessuno. I giudici hanno l'obbligo di motivare le proprie sentenze, e tale obbligo sarebbe ora che incombesse per legge sulle autorità amministrative. Ora, se la motivazione offerta dal Comune stesse rigorosamente alla base dell'attività di tutti gli enti pubblici, ritengo che subiremmo la paralisi di interi settori dell'Amministrazione centrale e locale. Applichiamo, ad esempio, la predetta teoria della competenza assoluta e invalicabile al caso seguente. Vi figurate, cioè, la situazione assurda e penosa che sarebbe sorta se i comandi nazisti avessero abbandonate tre baracche sul sagrato della Cattedrale (il quale, ammettiamolo per comodità della tesi, appartenesse alla competenza territoriale dello Stato) ed il Vescovo ed il Sindaco, di fronte al disinteresse degli organi statali non potessero intervenire perchè la questione non rientra nella loro competenza? Per tutto ciò che interessa la collettività cittadina (questioni amministrative, economiche, sociali, ecc.) l'Amministrazione comunale ha titolo legittimo per intervenire, sia pure con le forme dettate dalla cortesia burocratica, presso gli enti di competenza specifica, in vista della risoluzione di tali problemi nell'interesse generale della comunità cittadina, anche se poi le deliberazioni finali saranno ovviamente adottate dagli uffici cui è conferita, a norma di legge, la sullodata competenza. Ed un tanto vale anche per quelle inamovibili baracche castrensi. Se mi è concesso di entrare nel merito della questione, direi: delle due, l'una. O esse rappresentano, nella opinione della burocrazia governativa, un pubblico obbrobrio, e allora vanno sollecitamente demolite come è nei voti dell'opinione pubblica sensibile per i problemi del bello. Oppure esse hanno un reale valore estetico artistico turistico eccetera, e, in questo caso, per quale fondato motivo non si deve aumentare il numero, così esiguo, e spese del pubblico erario? Scherzi a parte, di fronte ad un intervento motivato e circostanziato del Comune presso chi di dovere, con quale logica rigorosa ed impeccabile l'ufficio statale chiamato in causa potrebbe dimostrare e riaffermare la necessità di conservare quelle tali baracche militari in spregio alle volontà ed ai sentimenti dei cittadini? M.B.».

→ «Mentre ritengo doveroso dare atto al Sindaco per lo zelo e la cortesia con cui segue attraverso le "segnalazioni" pubblicate sul "Piccolo", le idee, le proposte e le proteste dei cittadini, mi sia consentito replicare brevemente a quanto egli scrive e proposito di una mia precedente lettera pubblicata e commentata sul "Piccolo" del 5 maggio u. s. Sono d'accordo, e lo avevo del resto rimarcato, che per alcune linee filotranviarie il passaggio per piazza Goldoni è inevitabile. Quanto alla linea "5", il suo dirottamento risulterebbe sgradito solo a quegli utenti che dovrebbero fare qualche passo di più per servirsene (anche se in parte compensati dalla maggior frequenza dei passaggi). La linea in parola non verrebbe certamente meno alla sua funzione di collegare il centro urbano con due rioni periferici, perchè via Carducci può ben essere considerata facente parte del centro urbano. In quanto alle difficoltà tecniche per le conversione, per quel che riguarda la conversione da piazza Dalmazia verso la via Udine non vi sarebbe nulla di cambiato (svolta da via Ghega in via Rittmeyer); nel senso opposto non vedo quale difficoltà ci sia nel far svoltare le vetture che scendono da via Martiri delle Libertà verso via Carducci anzichè farle proseguire per via Filzi. Ammetto che le difficoltà sussistano per le conversioni da e verso il Largo Santorio, ma non mi sembrano addirittura "insormontabili", dato che sono state risolte nei percorsi delle linee filoviarie difficoltà tecniche anche maggiori. S. B.». Facendo deviare la linea «5» per via Carducci ci sembra esatta l'affermazione che verrebbe a mancare il collegamento di due zone periferiche con il centro cittadino. Via Carducci, è vero, è «centro», ma la deviazione proposta dal lettore taglierebbe fuori dal citato collegamento il Corso e piazza della Borsa. Consta inoltre che l'Acegat a suo tempo ha effettuato dei sondaggi sul movimento degli utenti della «5», e ne è risultato che l'attuale percorso (via Udine - Filzi - piazza Goldoni) è il più rispondente alle esigenze della maggior parte degli utenti stessi.

→ Il caso del Politeama Rossetti ha suscitato quasi una polemica. Ora ci scrive nuovamente uno dei lettori che precedentemente avevano preso la parola in proposito. Ci scrive, e si dice pronto a fare un'offerta in denaro, per iniziare una pubblica sottoscrizione a favore del vecchio teatro, di cui Trieste sente un gran bisogno. E invita noi a promuovere questa sottoscrizione. L'entusiasmo di chi ci scrive è commovente, ma ci ricorda una vecchia storia: una storia dello scorso anno, quando ci è arrivata una lettera che proponeva di fare una sottoscrizione a favore del Politeama. Accluse vi erano cento lire, in un sacchetto di nylon. Quella lettera ci aveva fatto pensare alla luce delle cifre, e alla fine di una breve elucubrazione abbiamo deciso di non farne niente. Se anche tutti i triestini infatti offrissero cento lire a testa si raccoglierebbero trenta milioni. Ora, a parte che non tutte le famiglie triestine sono in grado di versare cento lire pro capite, e che non tutte ne hanno ovviamente l'intenzione, per il ripristino del Politeama resterebbero da raccogliere altri 370 milioni circa. E dove si andrebbe a pescarli? Senza contare poi che il Politeama è proprietà privata, e quindi il reperimento dei fondi si fa ancora più difficile. Ancora una volta perciò dobbiamo concludere che tutti i bei discorsi sull'utilità e sulla funzione del Rossetti si chiudono con l'ostacolo, piuttosto solido, rappresentato dal problema finanziario. E i quattrocento milioni necessari, si badi bene, si riferiscono a un preventivo di restauro di larga massima fatto quattro anni or sono. Nel frattempo l'edificio è diventato ancora più decrepito, e di milioni ce ne vorrebbero sicuramente quattrocento cinquanta.

→ Ci ha scritto la mamma del piccolo Giorgio Levi, inviandoci una composizione di suo figlio intitolata San Giusto. Non c'è niente di strano che un ragazzino butti giù quattro righe dedicate al Patrono della sua città, ma il caso di Giorgio è singolare, perchè egli non scrive da Trieste, bensì dalla lontana Australia. Nella sua lettera, la mamma di Giorgio Levi dice che i triestini d'Australia sono un po' malati di nostalgia per la loro città che hanno lasciato da tanti anni, ma anche laggiù si sforzano di conservare la lingue ed i costumi di Trieste. Così Giorgio, che parla l'inglese e che frequenta scuole inglesi perchè laggiù non ci sono scuole italiane, parla anche il dialetto triestino, e in quel dialetto ha scritto. Così: «Trieste xe una bela città. La ga San Giusto col bel campanil; quante ridade in quela vecia piaza, e San Giusto che ne guardave quando che caminavimo sun quei tre scalini. Sì, sì, Trieste xe bela col suo vecio campanil che sona a stormo e mezogiorno e a sera. Tuti i triestini che va e che vien disi che la xe bela sempre più. Trieste mia, te volo ben, sempre più ben perchè son triestin».



I limiti di velocità dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada sono stati spesso oggetto di discussione anche in questa rubrica. Il legislatore si è preoccupato di salvaguardare la sicurezza nelle strade soprattutto nei centri abitati, dove più facilmente potrebbero accadere delle disgrazie, data l'intensità della circolazione soprattutto pedonale. Ci scrive il lettore E. Lombardo, che ci invia la foto sopra riprodotta. E' stata ritratta a Prosecco. L'interrogativo di chi ci scrive è questo: «Secondo il nuovo Codice della strada il limite di velocità nei centri abitati non è posto a 40 chilometri all'ora. E il cartello riprodotto nella foto che ci sta a fare?». Secondo il nuovo «Codice» il limite di velocità nei centri abitati è posto a 50 chilometri orari, ma l'art. 103 dello stesso Codice dà la facoltà agli enti proprietari delle strade di stabilire altri limiti di velocità qualora le caratteristiche delle vie lo consiglino.

Gite e soggiorni

CAI - ASSOC. XXX OTTOBRE. Con partenza sabato prossimo gita a Moggio Udinese per la salita al Sernio. Soggiorni estivi a turni settimanali continuati in Valbruna e in Val Badia. Programmi e iscrizioni in sede, via D. Rossetti n. 15, telef. 93329.



(«Giornalfoto»)

Nella ricorrenza della Festa della Repubblica, l'Associazione mutilati e invalidi del lavoro ha offerto alla benemerita categoria il tradizionale pranzo, in un'atmosfera di viva fraternità

VIAGGI E CROCIERE

CIT - AUTOSTRADALE - I GRANDI VIAGGI - CHIARIVA - UTRAS

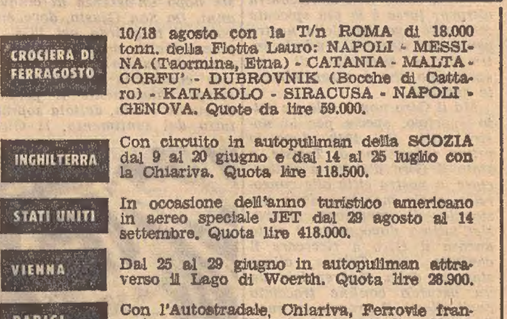
L'Ufficio centrale viaggi - CIT invita tutti coloro che intendono effettuare un viaggio o una crociera a rivolgersi per consigli, informazioni e programmi ai suoi Uffici di piazza dell'Unità.

Gli interessati potranno ricevere gratuitamente, oltre ai programmi delle più note e importanti organizzazioni di viaggi, anche il materiale turistico dei paesi che desiderano visitare.

Biglietti per tutti i mezzi di trasporto e per tutto il mondo, organizzazione di viaggi a forfait, viaggi di nozze, cambio valute ecc.: Ufficio centrale viaggi - CIT, piazza Unità.













Appuntamento alla TV

Impegno e decoro nella realizzazione di «Andromaca» con Elena Zareschi e Tino Carraro quali protagonisti Questa sera una nuova inchiesta di Virgilio Sabel

«ANDROMACA»



Elena Zareschi

Il secondo documentario, presentato per la selezione del «Premio Italia 1959» e messo in onda giovedì, era un prodotto olandese. Formalmente assai corretto, esso si proponeva di simboleggiare attraverso un'allegoria mimico-coreografica la rinascita economica e culturale dell'Olanda. E' appena il caso di precisare che questi modi indiretti e un po' bizantini di raffigurare i dati d'una realtà, ben altrimenti concreta, rischiano di produrre più confusione e sconcerto che interesse autentico. E' come se qualcuno pretendesse di tradurre l'orario delle ferrovie in sonanti endecasillabi.

* * *

E' pensabile che oggi l'interesse preminente per l'opera di Racine — specialmente quando essa sia tradotta o addirittura voltata in prosa come nel caso dell'«Andromaca» trasmessa alla TV, — tenda a spostarsi dal fatto meramente poetico a quello culturale. Vogliamo cioè dire che di Jean Racine, oggi, può forse stimolare ancor più che il simbolo puro del suo discorso poetico quel sottile rapporto che sottende tutta la grande letteratura cattolica francese, dal secolo XVII al nostro. Ora, la tentazione di risalire alla fonte di questo rapporto, andando magari a scavare nella remota vocazione di Racine, allievo irrequieto di Port-Royal, sarebbe forte ancorchè improponibile in questa sede.

Ma basterà qui valutare l'esistenza d'un vero conflitto nell'anima del poeta, la sua «mauvaise conscience permanente» nei confronti del teatro: di quell'arte, cioè, che guardata con sospetto dalla religione era invece incoraggiata dal re e dalla Corte; e che se per un verso scuoteva dolorosamente i fondamenti della sua rigida formazione giansenista, per l'altro eccitava la sua fame di gloria mondana. E basterà pensare alla genesi davvero curiosa, cui la critica dà parecchio credito, della «Fedra», la tragedia con cui il poeta avrebbe voluto realizzare un'opera edificante, moralizzatrice, cristiana (tale, insomma, da rassicurare gli amici di Port Royal), «pour mettre à jour la vertu, pour montrer le désordre que causent les passions...», e che alla resa dei conti scopriva invece tutta intera la scabrosità del tema, una violenza d'amore pagana, sensuale, incestuosa, per capire di quali interiori contraddizioni fosse lacerato lo spirito di Jean Racine. Si badi: non diciamo le stesse contraddizioni di altri scrittori e poeti cattolici francesi su su fino ai nostri giorni; bensì contraddizioni che sembrerebbero generate dalla medesima matrice di rigore e insieme di inquietudine religiose.

Ma eccoci all'«Andromaca», trasmessa venerdì dagli studi televisivi. «Andromaca» — se non erriamo — è la terza grande tragedia raciniana in ordine di tempo. Rappresentata per la prima volta negli appartamenti della regina il 17 novembre 1667, la rappresentazione pubblica avvenne l'indomani sulla scena dell'Hôtel Bourgogne. Ripresa parzialmente e arbitrariamente da Omero e da Euripide, la tragedia canta l'incorruttibile fedeltà di Andromaca alla memoria del suo morto marito Ettore. Dopo la distruzione di Troia, Pirro, il figlio di Achille, l'ha condotta in schiavitù assieme al figlioletto Astianatte, nella sua reggia, e innamoratosi della bella vedova cerca di piegarla al suo amore, sempre respinto, col ricatto della vita di Astianatte. Andromaca davanti a tale minaccia finisce per cedere alle pressioni di Pirro, col proposito però di uccidersi prima che le nozze siano consumate. Ma diversa sarà la soluzione del conflitto, perchè nella tragica partita d'amore entrano Ermione, la fidanzata di Pirro accecata di gelosia e profondamente ferita nel suo orgoglio di donna, e Oreste che a sua volta ama non riamato la fanciulla. E sarà proprio costui, valoroso e onesto guerriero greco, a trucidare per volontà della furente Ermione, Pirro mentre davanti all'altare sta celebrando le sue nozze con Andromaca. Gesto inutile, perchè la stessa Ermione non saprà sopravvivere all'uomo che amava sopra tutto.

Il seme poetico della tragedia sta specialmente nella contrapposizione delle due figure femminili: Andromaca, creatura spirituale, sublimata dallo amor materno, toccata dalla dolce «pietas» cristiana, ed Ermione, creatura d'impeto, piena di ardore e di femminei veleni, archetipo di quella lunga schiera di «diavolesse» che popolerà in seguito il teatro europeo. E vien fatto a questo proposito di sottolineare che, fra le due, forse proprio ad Ermione andava, se non la maggior simpatia, il maggior calore di Racine. Non per nulla le più grandi attrici francesi preferirono spesso incarnare questa ultima piuttosto che la pia e lievemente esangue Andromaca.

Che c'è da dire sull'edizione televisiva dell'opera? In primo luogo, questo: che sciolti, scomposti e poi riordinati in forma e ritmo prosastici i fluenti «alessandrini» di Racine dalla pur abile traduzione di Silvio Giovaninetti, la tragedia ha rischiato spesso di venir sottratta agli originari e irrepetibili valori poetici con cui essa era nata e coi quali continua a vivere gloriosamente, da due secoli e mezzo, nella tradizione francese.

Tuttavia la fatica del regista Giacomo Vaccari e degli interpreti ci è parsa improntata a notevole impegno e decoro. Elena Zareschi stava bene nei panni di Andromaca, Tino Carraro, dopo un inizio un po' incerto, ha trovato i giusti accenti d'un Pirro nobilmente umanizzato dall'amore e dalla coscienza degli orrori commessi a Troia, e una prova convincente ha fornito anche Anna Miserocchi nella parte difficile di Ermione. Giulio Bosetti, ch'era Oreste, ha piagnucolato un po' troppo, forse. Era un innamorato infelice e beffato, questo è vero, ma era pur sempre un valoroso guerriero greco.

* * *

Il fatto televisivo più importante dell'odierna giornata dovrebb'essere la nuova inchiesta. «Noi come siamo» condotta da Virgilio Sabel, l'autore del non dimenticato «Viaggio nel Sud». L'indagine, almeno da quanto è dato sapere, non avrà un tema preciso: ambienti curiosi e di tutti i giorni, interviste su motivi d'interesse generale (fedeltà, infedeltà, matrimonio, carovita ecc...). Da segnalare, inoltre, sempre per stasera, la seconda puntata del romanzo sceneggiato «Tom Jones» di Henry Fielding.

Per domani è in programma un film di ottimo livello artistico, «La cicala» di S. Samsonov, tratto da un bel racconto di Cecov.

Ber.

Fallita al «Teatro-circo» la stagione lirica

Roma, 4

La stagione lirica iniziata il 1° giugno sotto il tendone del Teatro popolare di Gassman al Parco dei Daini è stata sospesa. Sin da giovedì, l'impresa «Cherry Blossom» si era trovata in difficoltà finanziarie. La recita dell'«Andrea Chenier» del 1° giugno ha fruttato un incasso bassissimo (di poco superiore alle 100 mila lire, al netto) e gli organizzatori — cui deve essere venuto a mancare qualche finanziamento — non hanno potuto soddisfare immediatamente le richieste di numerosi artisti giunti a proprie spese da città lontane.

Una commissione di cantanti e professori d'orchestra ha cercato di parlare con funzionari del Ministero dello spettacolo, ma nulla ha potuto ottenere in quanto il Ministero nulla può dare; altri artisti hanno cercato di convincere impresari e industriali ad assumere la responsabilità della gestione, ma non hanno raggiunto alcun risultato. L'orchestra e il coro del Teatro Massimo Bellini di Catania hanno lasciato Roma nelle prime ore del pomeriggio. La «Cherry Blossom» è virtualmente sciolta.

L'impresario Erba e Gassman, proprietari del complesso del «T.P.I.», hanno tentato sino all'ultimo di difendere gli interessi delle masse e degli artisti scritturati dalla «Cherry Blossom», diretta dal tenore Giovanni Millo. Il signor Erba ha dichiarato che la «Cherry Blossom» avrebbe dovuto versare una prima rata di affitto entro il 2 giugno, ma non è stata in grado di versare la somma pattuita. Le masse corali e orchestrali sono state soddisfatte di ogni loro avere: all'uopo è stato oggi ritirato il deposito cauzionale presso la SIAE. Artisti primari e secondari, fornitori, tipografi e anche i direttori di orchestra si sono recati anche stamane presso il «capannone», ma il signor Millo non si è fatto vedere. Molti artisti avevano firmato contratti per un mese, a cifre notevoli.

Erba e Gassman, che hanno subito un notevole danno finanziario, avevano, ieri, offerto gratuitamente il teatro agli artisti, ma nessuno è stato in grado di assumersi la responsabilità di far continuare la stagione lirica.

I Sindacati e l'Ispettorato del lavoro sono stati informati dello scioglimento della compagnia.



L'annunciatrice della televisione Lilli Lembo prende parte al film «La donna dei faraoni». Con lei è l'attore Jean Brialy

Sfollamento a Roma nel periodo delle Olimpiadi

Roma, 4

Quello che viene ormai indicato come il «Piano d'emergenza per le Olimpiadi», comincia a prendere chiara forma ed è già possibile enunciare, sia pure per sommi capi, alcuni dei provvedimenti che verranno adottati.

Si cercherà di «sfollare» la città sino ai limiti del possibile e avremo una «operazione» che potrebbe essere definita «delle ferie concentrate». Ossia si cercherà di concedere il maggior numero di ferie nel mese di agosto e nella prima quindicina di settembre, in modo da allontanare da Roma un notevole numero di persone e riversarle nei centri di villeggiatura.

Sarà abolito l'orario spezzato per i negozi per evitare che impiegati e commessi debbano affollare i mezzi pubblici di trasporto in quelle che sono le «ore di punta».

Si sta progettando anche un primo esperimento di «isole pedonali», chiudendo al traffico degli automezzi alcune strade del centro cittadino.

VINTO DA «FIRULIRULIN» il Festival di Velletri

Velletri, 4

L'ottavo Festival di Velletri è stato vinto con 211 voti dalla canzone «Firulirulin» di Testa e Rossi, cantato dal quartetto «Due più due» e dal duo Joe Sentieri e Jenny Luna.

La seconda canzone, qualificatasi con 185 voti, è stata «Prega per me» di Randazzo e Bobè, cantata da Anita Traversi e Luciano Rondinella.

Al terzo posto, con 69 voti, si è piazzata la canzone «Le fiabe del sole» di Moroni, Meloni e Raspanti, cantata da Maria Luisa Meloni e Boris Foce.

125 ANNI DI SUCCESSI CORA



Studio Stile 10

L'ultimo successo CORA si chiama: STRAVEI un vermouth coi fiocchi!

UN CROLLO DEI PREZZI ALLA BORSA DI PARIGI

Lingotti d'oro russo sul mercato francese

Mosca avrebbe bisogno di divise estere per far fronte al deficit della bilancia commerciale: però ci ha rimesso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 4

Per la prima volta l'oro sovietico è apparso sul mercato di Parigi, provocando uno spettacoloso ribasso delal sua quotazione alla Borsa. La rivelazione dell'intervento sovietico nel mercato economico francese si è avuta oggi: e così è stato chiarito un mistero che è durato quattro giorni.

L'immissione dell'oro sovietico ha sorpreso la stessa Banca di Francia la quale, si dice, non ha saputo approfittare dell'eccezionale avvenimento. Giorni fa, infatti, alla Borsa parigina accadde un fatto imprevisto: per l'immissione sul mercato di barre d'oro di origine misteriosa, la quotazione del lingotto cadeva prima allo stesso tasso pagato dalla Banca di Francia (550 mila franchi), poi ne scendeva addirittura al disotto, toccando la cifra record di 548 mila franchi. Ciò si verificò per un solo giorno, ma pare che la Banca di Francia sia stata sorpresa dal fatto. Il ribasso durò tre giorni: fino a ieri sera, allorchè il lingotto è tornato al suo normale prezzo di 556 mila franchi.

Restava da chiarire il mistero dell'oro improvvisamente gettato sul mercato borsistico: da dove veniva, da chi era «svenduto»? Oggi si sa che è stata la Unione Sovietica a tentare una «operazione oro» a Parigi, dopo quelle, benchè meno spettacolose, fatte a Londra e a Zurigo qualche tempo fa.

La sorpresa ha impedito di poter calcolare con esattezza quante sbarre d'oro sono state vendute, ma si ha ragione di ritenere che il valore globale dell'operazione sia stato presso a poco di oltre un miliardo di franchi al giorno.

Perchè, ci si chiede, Mosca ha compiuto simile speculazione? Gli osservatori politici e finanziari parigini ritengono che l'«operazione oro» sia il frutto di una qualche attività commerciale dell'Unione Sovietica nella Europa occidentale: e cioè che Mosca, avendo bisogno di divise per pagare certe eccedenze di acquisti in nazioni europee occidentali, abbia stornato dai suoi depositi auriferi la quantità d'oro necessaria a colmare gli impegni finanziari assunti. Gli esperti affermano che la Russia ha un piccolo deficit nella bilancia del commercio estero, a causa delle necessità che essa ha di equipaggiarsi industrialmente per migliorare la sua economia interna. Non è un mistero per nessuno che Mosca compera in Occidente molto macchinario e, in certi casi, intere officine completamente equipaggiate. Poichè non ha sufficiente quantità di merci per gli scambi, oppure perchè si trova davanti a un rifiuto di scambi in merci, il Cremlino deve, di tempo in tempo, procurarsi valuta estera vendendo oro.

Non è improbabile che, durante il viaggio di Kruscev in Francia, accordi siano stati fatti con industrie francesi per l'acquisto di macchinario e di utensili o pezzi di ricambio; e che, avvenuto il mercato, la Russia si sia trovata nella necessità di pagare in franchi quanto aveva ricevuto dalla Francia. Da qui la vendita dell'oro.

Sempre secondo i tecnici di cose russe, in questi ultimi tre anni Kruscev avrebbe spinto i suoi tecnocrati economici a vendere oro per il valore di mille miliardi sui mercati di Londra e di Zurigo. La tecnica impiegata dall'Unione Sovietica, tuttavia, era quella della vendita «a piccole dosi», la quale ha due virtù: di non farsi troppo notare; di non provocare una caduta del prezzo del lingotto. Questa volta, invece, i sovietici hanno commesso un errore di apprezzamento: gettando sul mercato parigino — particolarmente sensibile a causa della situazione economica della Francia e della guerra di Algeria — una buona quantità di sbarre d'oro, hanno creato una specie di «corsa all'acquisto» che fatalmente ha provocato una inversa «corsa al ribasso». Così i calcoli sovietici sono stati certamente disturbati e il «realizzo» è stato inferiore a quello sperato. Insomma: per la prima volta, da quando Mosca fa operazioni del genere su un mercato importante europeo, i russi «ci hanno rimesso».

Ciò induce gli esperti finanziari a chiedersi se l'Unione Sovietica vorrà ritentare ancora «l'operazione oro» a Parigi e, soprattutto, se la tenterà in modo tanto massiccio. Naturalmente, si guarda con attenzione, ora, al movimento dell'oro nelle altre borse europee, per constatare se i russi hanno agito occasionalmente a Parigi oppure se essi hanno inaugurato un loro piano tendente a far cadere la quotazione dell'oro. Sono seguite con interesse specialmente le borse italiane: infatti, si sa che i sovietici hanno proposto alla Francia di effettuare taluni pagamenti in lire, delle quali, essi hanno sostenuto, Mosca ha un'eccedenza, essendo gli scambi commerciali italo-sovietici i più ricchi dell'intera Europa libera. I francesi vogliono documentarsi sulla verità delle asserzioni di Kruscev.

Stelio Tomei

Giunto alle finali il quiz del «Salvadanaio»

Roma, 4

Il «Salvadanaio», il quiz per famiglie presentato alla Radio da Mike Bongiorno tutti i martedì sul «Secondo programma» alle 20.45, ha esaurito, con la trasmissione del 31 maggio, le eliminatorie preliminari per la determinazione delle nove famiglie che parteciperanno alle finali.

Tali famiglie sono quelle del sig. Alfredo Barbato di Roma, del sig. Guglielmo Benedetti di Treviso, del sig. Livio Gioseffi di Trieste, del sig. Salvatore Jacona di Cosenza, del sig. Oscar Callaj di Rapallo, del sig. Evaldo Menconi di Omegna, del sig. Marcello Signorini di Milano, del sig. Pasquale Santisi di Monfalcone e del sig. Mario Martini di Firenze.

Con la trasmissione di martedì 7 giugno avranno inizio le eliminatorie finali, che si concluderanno il 28 giugno. Alle prime tre eliminatorie parteciperanno tre famiglie alla volta; la finalissima sarà riservata alle tre famiglie che hanno vinto le rispettive eliminatorie. La famiglia che vincerà la finalissima acquisterà il diritto sul monte premi de «Il Salvadanaio», che ammonta a 4 milioni e centomila lire.

Un uomo impazzito si crede Maurizio Arena

Napoli, 4

Tale Michele Bevilacqua di 45 anni, da Trani, mentre stamane era in attesa del treno in partenza per le Puglie nella sala d'aspetto della stazione di Napoli, è divenuto improvvisamente folle gridando di essere Maurizio Arena. Alcuni agenti intervenuti hanno fermato il Bevilacqua, trasportandolo all'Ospedale psichiatrico, ove è stato trattenuto in osservazione.

«RITORNO IN AFRICA»



Armand e Micaela Denis nelle loro avventure africane

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: «Melodie e ritmi - 7.15: «Almanacco» - 7.30: Musica per orchestra d'archi - «Mattutino» - 7.40: Culto evangelico - 8: Giornale - 8.30: «Vita nei campi» - 9: Musica sacra - 9.30: S. Messa - Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: «Dal mondo cattolico» - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 11: Giro d'Italia - 12: «Parla il programmista» - 12.10: «Canzoni» - 12.25: «Album musicale» - 12.51: «1, 2, 3... via» - 13: Giornale - Giro d'Italia - «Zig-zag» - «Lanterne e lucciole» - 13.30: «Piccolo Club» - 14: Giornale - Giro d'Italia - 14.15: «Cantano i Radar» - 14.30: Musica operistica - 15: «Il naufragio del Secolo XX» - 15.15: «Fantasia musicale» - 16: «Il naufragio del Republico», radiodramma - 16.30: Orchestre dirette da Herman e Cugat - 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio Serie A - 18: Concerto sinfonico diretto da H. Albert - 19.30: «La giornata sportiva» - 19.50: Giro d'Italia - 20: «Cha-cha-cha e Calypso» - 20.30: Giornale - 21: «Quartetto», rivista - 21.55: «Letture del Paradiso» - 22.15: «Voci dal mondo» - 22.45: Concerto del pianista S. Francois - 23.15: Giornale - «Questo campionato di calcio» - «Plenilunio» - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: «Voci d'italiani all'estero» - 8.30: «Preludio» - 9: Notizie - «La settimana della donna» - «I successi della settimana» - 10: «Abbiamo trasmesso» - 11: «Parla il programmista» - «Musica per un giorno di festa» - 11.45: «Sala stampa sport» - 13: «Il signore delle 13» - 13.30: Giornale - «Piacevolissimo» - 14: «Scatola a sorpresa» - 14.05: «Divi allo specchio» - 15: «Il disco-bolo» - 15.30: «Discorama» - 16: «Transistors», rivista - 16.45: «Musica per tutti» - Giro d'Italia - 17: «Musica e sport» - Gran Premio d'Italia dall'ippodromo di San Siro - 18.30: «Ballate con noi» - 19.10: Discolandia - 19.25: «Altalena musicale» - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20.20: «Senza freni» - 20.35: «Zig-zag» - 20.45: «Il Pallo della canzone» - 21.45: Radionotte - 22: «Domenica sport» - 22.30: «Mondoramа» - 23: R. Williams al pianoforte - Ultime notizie.

RETE TRE

8: «Benvenuto in Italia - Giornale da Parigi, Amburgo, Colonia e Londra - 10: Concerto del violinista T. Varga e del pianista C. Richter - 11: Concerto sinfonico diretto da F. Previtali - 12: «Aria di casa nostra» - 13: «Antologia» - 13.15: Musiche di Haydn, Mozart e Poulenc.

III PROGRAMMA

16: «Parla il programmista» - 16.15: Musiche di P. Hindemith - 16.50: «Herr Biedermann e gli incendiari», radiodramma di M. Frisch - 17.55: «L'opera di R. Schumann» - 18.30: «La rassegna» - 19: Musiche di G. Torelli - 19.15: «Biblioteca» - 19.45: «Le libere professioni in Italia» - 20: «Concerto» - 21: «I troiani», di H. Berlioz. Direttore R. Kubelik.

LOCALI

TRIESTE

7.15: «Vita agricola regionale» con una nota di B. Natti - 7.30: Il Gazzettino giuliano - 9.30: «Oggi negli stadi», con il coordinamento di M. Giacomini - 9.45: «Incontri dello spirito», a cura della Diocesi di Trieste - 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di P. Missori - 14.30: «El campanon», testi di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna; allestimento di E. Ferrari e F. Russo per la parte musicale - 20: Il Gazzettino giuliano con la domenica sportiva.

TELEVISIONE

10.15: «La TV degli agricoltori - 11: In Eurovisione dal Belgio: S. Messa solenne - 12: Sguardi sul mondo: «Rassegna di vita cattolica» - «Libri per un mese» - 16.15: Giro d'Italia - 17: La TV dei ragazzi - 18: Ripresa di un avvenimento agonistico in Eurovisione. Nell'intervallo: Telegiornale - 19.45: Avventure sotto i mari: «Alta marea» - 20.10: «Cineselezione» - 20.30: Telegiornale - 21: Giro d'Italia - 21.15: «Tom Jones», di H. Fielding - 22.30: «Noi come siamo», dialoghi con gli italiani - 23: La domenica sportiva e Telegiornale.



Il nuovo romanzo sceneggiato, in onda dalla scorsa settimana alla televisione, ci porta ogni domenica sera in primo piano due giovani volti: Emma Danieli (Sophia) e Pino Colizzi (Tom Jones). Se il primo è ben noto ai telespettatori, il secondo è assolutamente inedito, ed entrambi, comunque, sono alla loro prima impegnativa prova in una grande produzione di prosa. Per Emma Danieli, si tratta della più attesa rentrée. Per Pino Colizzi potrebbe essere il punto di partenza per una fortunata carriera, Il giovane attore, di origine calabrese, e diplomato all'Accademia di arte drammatica, ha infatti sostenuto fino a oggi soltanto ruoli di secondo piano nelle compagnie di giro. Questa sera la seconda puntata di «Tom Jones» va in onda alle 21.15. La narrazione riprende dal punto in cui è stata interrotta. Dopo l'arrivo dell'avvocato che, essendo Allworthy ammalato, viene ricevuto da Blifil, al quale consegna i gioielli della madre morta e un'importante lettera che Blifil distrugge, la salute di Allworthy peggiora e Blifil, che si sente ormai padrone di casa, provoca Tom e litiga con lui.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE ANTENNE

STATO CIVILE

del giorno 4 giugno 1960

Nati 6, morti 9, matrimoni 3.

MORTI: Biasich in Perfoglia Giacomina a. 65; Litteri Domenico a. 63; Palmisano Sergio minuti 30; Soldo Gisella a. 76; Battich in Bertoli Liliana a. 35; Spasapan Antonia a. 86; Degasperi in Fragiacomo Ada a. 52; La Penna Sestilio a. 20; Spangher ved. Gergic Albina a. 84.

MATRIMONI: Fontana Fausto commerciante con Gallone Gianna commessa; Villa Nevio commesso con Tarantino Adelia casalinga; Schweitzer Costantino commesso con Gaspard Diomira operaia; Brazzani Mario bracciante con Cozzi Evelina impiegata; Potocnik Fulvio meccanico con Fontana Giuseppina filatrice; Slavec Vittorio falegname con Stocchi Lucia sarta; Puppis Claudio impiegato con Folin Loredana casalinga; Berdon Emilio falegname con Mocar Marisa cartotecnica.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Lombardi Enrico operaio chimico con Michelin Erminia domestica; Cavalli Pietro guardia P.S. con Trovatello Letteria casalinga; Corradini Sergio impiegato con Pirc Maria Pia impiegata; Fortuni Silvio impiegato con Sala Angela impiegata; Pergolizzi Sergio capitano di lungo corso con Del Turco Magda impiegata; Grava Giorgio geometra con Bernazza Nevia casalinga; Ziberna Giovanni meccanico con Carletti Dora casalinga; Zenni Glauco bracciante portuale con Stefani Vilma casalinga; Sandre Luigi autista mecc. con Sulcich Bruna casalinga; Polano Luigi studente con Iocca Novella impiegata; Cossutta Camillo meccanico con Sedmak Marta casalinga; Sgubbi Bruno rappresentante con Virgili Claudia casalinga; Decleva Armando perito industriale con Zuanelli Loredana insegnante; Riccobon Narciso agricoltore con Brosich Arcida casalinga; Tamaro Francesco impiegato con Rapisarda Eleonora impiegata; Calenda Carmelo autogenista con Giuressi Antonia sarta; Bacac Mario meccanico con Jerkic Diana commessa; Santelli Sergio calciatore con Buschi Aurora manicure; Grandis Alfredo impiegato con Garbin Maria casalinga; Tendella Adriano saldatore elettrico con Sodomaco Leda casalinga; Bocchi Claudio meccanico telefonista con Prodan Laura casalinga; Ferrari Carlo bracciante con Filippi Ernesta commessa; Tonon Francesco tostatore con Gigante Maria casalinga; dott. Raspi Giorgio chimico con Martelane Maddalena insegnante; Furian Giuseppe falegname con Camardese Maria Rita operaia; D'Alonzo Ermanno carabiniere con Andrucci Iride parrucchiera; Colla Paolo perito industriale con Martinis Regina casalinga; Barbetta Fulvio ferroviere con Silvar Luisa insegnante; Sferco Giovanni cameriere con Ferfoglia Bianca commessa; Measso Armando medico con Mandricardo Nerina infermiera profess.; Piccoli Giuliano assistente universitario con Gentille Margherita studentessa; Lombardi Vincenzo barista con Pacini Iolanda operaia; Tassini Luciano studente con Martellani Marina casalinga; Faloppa Sergio impiegato statale con Signoracci Nedda casalinga; Pugliese Mario litografo con Paulin Rosa Maria banconiera; Grimaldi Bruno impiegato con Scalamera Irene casalinga; Meola Luciano panettiere con Tazzari Giacomina operaia; Delfuchi Lucio perito elettrotecnico con Giasche Claudia impiegata.

NOZZE: FOTO E FILM
Se volete un servizio ottimo ad un prezzo onesto, rivolgetevi in piazza della Borsa a Giornalfoto

Cresime, nozze il più bel ricordo: una fotografia Ceretti



Il sogno di Aladino?

Sì! In 5 minuti voi potete rendere scintillante la vostra protesi dentale con una sola applicazione di Clinex Liquido. Pulisce e disinfetta nello stesso tempo. Comperate subito il Clinex e notate quanto sia facile ed utile il suo impiego. In vendita nelle principali farmacie.

CLINEX

IDRIZ IDRIZ IDRIZ

7ª ESTRAZIONE SETTIMANALE

HANNO VINTO LE 2 BIANCHINA

MESSE IN PALIO QUESTA SETTIMANA I SIGNORI:

● ANDREA PRESTIGIACOMO
Via Oreto, 315 - CC/PP Palermo

● TULLIO SPERDUTI
Via delle Fonti, 30 - Tavarnelle (Firenze)



IL GRANDE CONCORSO IDRIZ CONTINUA

30 LANCIA APPIA
44 BIANCHINA

Potrete vincere anche Voi: chiedete al Vostro fornitore la busta-regolamento

idrizzatevi, vi porterà fortuna

L'acqua idrizzata, cioè preparata con le polveri Idriz, è altamente dissetante, digestiva, vitaminizzata, gradevole al palato. VIVA COME ACQUA DI SORGENTE

IDRIZ IDRIZ IDRIZ



Audrey Hepburn, che aspetta un bambino, ha lasciato Nizza in aereo per raggiungere una clinica in Svizzera. Il marito Mel Ferrer, impegnato nella lavorazione di un film, non ha potuto seguirla e si è recato a salutarla all'aeroporto

SCRITTORI DI VENTI PAESI A VARSAVIA

Censurati i francesi alla Fiera del libro

Dopo la rottura verificatasi alla conferenza di Parigi in Polonia si son fatti ancora sentire i giri di vite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 4

In occasione dell'apertura della Fiera internazionale del libro, che si è avuta tre giorni fa a Varsavia, il Ministro della P. I. francese — come si apprende solo ora da dispacci che ci pervengono dalla capitale polacca — è intervenuto per salvare se stesso (scrittore) dalla censura comunista polacca.

Qualche ora prima dell'apertura della grande Fiera, i «catoni» di Varsavia, avendo trovato nella lista di libri da esporre anche le «Coquerants» di André Malraux, ne hanno chiesto l'immediato allontanamento. Gli organizzatori della Fiera, che raccoglie oltre 440 mila opere di 20 paesi, hanno fatto però presente ai censori comunisti che quel Malraux che volevano eliminare come scrittore dalla mostra è lo stesso André Malraux, membro del Gabinetto francese di De Gaulle, uno dei pochi uomini di stato che hanno dichiarato ufficialmente che la frontiera dell'Oder Neisse tra la Polonia e la Germania orientale è la sola riconoscibile fra i due Paesi.

Il «faux pas» è stato immediatamente ovviato e i «Coquerants» sono tornati nella lista dei volumi esposti. Malraux si è salvato, mentre altri 19 scrittori francesi sono stati espulsi da questa mostra, trattandosi di autori che esaminano problemi della Cina comunista, del Tibet e in genere questioni che in una Repubblica popolare sono considerati oggi «tabù».

Il fatto che in Polonia sia stata fatta questa censura non ha mancato di creare sensazione nell'ambiente politico e diplomatico della capitale, dove fatti simili non si erano mai verificati dalla data della presa del potere di Gomulka. Numerosi volumi giudicati «sovversivi» sono stati espulsi.

E' questa la sola ombra che grava su questa mostra polacca. La Polonia è particolarmente sensibile a tutto quello che avviene a Mosca. Un giro di vite è stato dato certamente in tutti i campi della vita «del satellite» dopo la rottura della conferenza di Parigi. Tutto ciò che ricorda l'America, a esempio, è stato ora sottoposto a censure severissime nelle democrazie popolari, che avevano dimostrato recentemente particolare simpatia per il mondo occidentale.

Mentre Kruscev ha trovato a Mosca la maniera di dire recentemente buone parole all'indirizzo di Averell Harriman, il suo volume «Pace con la Russia» è stato ritirato dalla esposizione di Varsavia, benchè figurasse nella lista dei volumi da esporre. Tra i censurati si trova anche «Fine di una guerra», «Indocina 1954» e numerosi altri libri che ricordano i fatti di Budapest dell'ottobre 1956.

Il «Dottor Zivago» di Pasternak si è invece salvato. Il volume del defunto autore sovietico è stato esposto in particolare rilievo al centro della Mostra, con una fascia di seta nera in un angolo e la scritta: «Pasternak vive sempre nelle sue opere». Anche «L'Enciclopedia cattolica» del Vaticano non ha urtato la fantasia dei censori comunisti polacchi malgrado le rinnovate manifestazioni di ostilità che scoppiano negli ultimi tempi nel territorio della Repubblica popolare polacca fra cattolici e funzionari comunisti. Una raccolta di studi marxisti pubblicata nella Germania di Adenauer è passata pure senza sollevare discussioni.

Malgrado le sporadiche manifestazioni di intolleranza, che si possono comprendere soltanto vivendo in Polonia e conoscendone profondamente la situazione interna, si deve sottolineare che, nella sostanza, nella Repubblica popolare esistono difficoltà minori di quelle che si segnalano in altre democrazie popolari, e magari in Spagna e nel Portogallo. Oltre un centinaio di case editrici occidentali hanno mandato a Varsavia i loro prodotti. La Fiera internazionale del libro di Varsavia è considerata la maggiore d'Europa, pari cioè a quella che trova ogni anno realizzazione a Francoforte sul Meno.

Bruno Tedeschi

NON VEDRA' IL FIGLIO PRIGIONIERO IN RUSSIA

IL PADRE DI POWERS RINUNCIA AL VIAGGIO

Nonostante le smentite del Dipartimento di Stato sembra ch'egli abbia ricevuto «istruzioni definitive»

Washington, 4

Oliver Powers, padre del pilota Francis Powers, catturato dai sovietici mentre compiva un volo di ricognizione sul territorio russo con il famoso aereospia «U-2», ha improvvisamente cambiato i suoi piani relativi a una visita in Russia, dove suo figlio si trova arrestato sotto l'accusa di spionaggio.

Powers si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione alla stampa, ma sembra che egli abbia ricevuto «istruzioni definitive» di rinunciare al viaggio in questo momento e di non fare, appunto, dichiarazioni alla stampa.

Ieri Powers aveva annunciato che si sarebbe recato in Russia. Il vice sindaco di Norton, nella Virginia, dove Powers ha una bottega di calzature, ha dichiarato oggi che il viaggio di Powers «è stato definitivamente annullato, per il momento; cioè fino a quando sarà possibile fissare una nuova data più favorevole alla vita di suo figlio». Alla domanda di chi avesse trasmesso le suddette istruzioni, il vice sindaco ha dichiarato di non saperlo.

Più tardi, a Washington, il Dipartimento di Stato ha dichiarato che «nessuna istruzione, di qualsivoglia contenuto, è stata data a Mister Powers», sottolineando che è intenzione del Dipartimento concedere il passaporto al padre del pilota «immediatamente appena ricevuta la relativa domanda». «La questione del momento prescelto per compiere questo viaggio — ha aggiunto il Dipartimento di Stato — è faccenda che riguarda esclusivamente Mister Powers e le autorità sovietiche».

Funzionari del Dipartimento, interrogati privatamente, hanno spiegato che vi sono stati contatti fra Powers e impiegati del Dipartimento stesso, ma l'unico consiglio che è stato dato al padre del cap. Powers riguarda il modo come redigere l'istanza per la concessione del passaporto e come chiedere il visto sovietico.

DUE RAGAZZI ANNEGANO nelle acque dell'Orcia

Siena, 4

Due ragazzi di Montalcino, in provincia di Siena, sono scomparsi nelle acque del fiume Orcia nei pressi di Castelnuovo Abate. I due, Franco Marconi ed Ernesto Franci, entrambi di anni 15, si erano recati ieri in gita in bicicletta a Castelnuovo Abate con altri due amici, che nel pomeriggio prendevano la via del ritorno.

Verso l'imbrunire, essendo gli altri due ragazzi già tornati a casa, i familiari dei mancanti preoccupati hanno avvertito i carabinieri che iniziavano le ricerche, specie lungo il fiume Orcia, trovando sul greto, verso la mezzanotte, gli indumenti dei due ragazzi. Alcuni giovani si sono tuffati in acqua, ma a causa delle tenebre e della corrente non sono riusciti a rintracciare i corpi dei due ragazzi. Stamane i vigili del fuoco sono giunti sul posto con le attrezzature necessarie. Le ricerche si sono protratte per tutto il giorno; i cadaveri dei due ragazzi sono stati recuperati solo a tarda sera.

LA CONVENZIONE AGGIUNTIVA CON IL MINISTERO

Sui video di mezza Italia il Secondo programma TV

Anche Trieste fra i centri destinati all'irradiazione Previsto il raddoppio dei canali sulle linee principali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 4

Trentadue milioni di italiani saranno in grado di seguire il secondo programma «T. V.». Quando gli impianti televisivi saranno ultimati, il numero salirà a 40 milioni. La convenzione aggiuntiva stipulata dal Ministero delle Poste e Telegrafi con la «RAI-TV» — oggetto del decreto approvato ieri dal Consiglio dei Ministri — che prevede l'attuazione di una rete per il secondo programma televisivo sarà resa esecutiva dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». La seconda rete dovrà essere attuata entro il 31 dicembre 1962, con la possibilità di proroga limitata al 30 giugno 1963.

Il piano tecnico di massima predisposto dalla «RAI-TV» per i nuovi impianti esclude che la seconda rete possa essere utilizzata usufruendo gli otto canali attualmente assegnati alla «TV» italiana nella «banda 1.a - 2.a - 3.a», già occupata da 305 impianti, tra principali e ripetitori oggi esistenti. Il piano prevede, quindi, che siano impiegate le frequenze nella banda 4.a, la cui piena disponibilità soltanto potrebbe consentire l'integrale realizzazione del secondo programma.

Il piano prevede il raddoppio di tutta la catena nelle direttrici Torino-Tenda, Milano-Palermo e l'aggiunta di un nuovo fascio bilaterale sulle diramazioni, nonchè l'assunzione di un altro canale musicale sul ponte-radio già esistente. Oltre ai trasmettitori da installarsi nei centri principali, dovranno essere aggiunti ripetitori ad Aosta, Bolzano, Trento, Bologna, Firenze, L'Aquila, Potenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Catania, e Sassari.

La nuova rete così realizzata comprenderà 31 centri trasmittenti principali e 11 ripetitori, per un totale di 42 trasmittenti. Nel piano — precisa la relazione — è stata inclusa la Sardegna, sebbene, per questa regione, la possibilità di allacciamento resti subordinata alla concessione, da parte del Comitato interministeriale delle Telecomunicazioni, di un adeguato canale nella «banda terza», attualmente non disponibile.

La popolazione che potrà essere servita dai 42 impianti trasmittenti del secondo programma non potrà superare, in un primo tempo, i 32-33 milioni di abitanti. Un'ulteriore estensione del secondo programma della «RAI-TV ai capoluoghi di provincia esclusi dall'attuale piano tecnico potrà essere effettuata mediante un numero imprecisato di impianti ripetitori, simili a quelli usati per il primo programma. Ciò nonostante — conclude la relazione — la percentuale di popolazione raggiungibile con il secondo programma non supererà l'80 per cento (40 milioni di abitanti), a causa sia dell'orografia del territorio nazionale che delle caratteristiche di propagazione della «banda quarta», assegnata al secondo programma.

Torino, Aosta, Milano, Bologna, Bolzano, Trento, Trieste, Udine, Portofino Firenze, Roma, Pescara, L'Aquila, Marina Franca, Potenza, Reggio Calabria, Catania, Sassari, figurano fra i centri che irradieranno il secondo programma televisivo.

R. R.

LA FUGA DI NANETTE CON IL SERGENTE

Mamma Vanderbilt è giunta sul posto

Lussemburgo, 4

La signora Patricia Vanderbilt, madre di Nanette Wallace, protagonista della romantica fuga che ha fatto parlare tutta la Costa Azzurra, è giunta a Bitburg questa sera e si è subito recata all'appartamento del sergente Sullivan; con la giovane coppia essa ha immediatamente iniziato una discussione. Dal sergente Sullivan si è appresa che la signora si tratterrà questa notte a Bitburg.

La signora Vanderbilt ha dichiarato di essere preoccupata di quanto è accaduto, ma ha aggiunto: «Sono stata giovane anch'io».

Al suo arrivo a Lussemburgo, la signora Vanderbilt, aveva dichiarato che sua figlia e il soldato che essa intende sposare, fuggendo da Cannes senza mettere nessuno al corrente dei loro piani, hanno agito «con sconsideratezza», ma si era rifiutata di commentare i progetti matrimoniali dei due giovani.

La signora Vanderbilt era arrivata a Lussemburgo in aereo nel suo viaggio alla volta di Bitburg, una località dell'Eifel nella quale la coppia ha preso alloggio. Il fidanzato di Nanette, il sergente Wiley Lockamy, che la giovane ha conosciuto a Cannes, fa parte di un reparto distaccato presso la base aerea di Bitburg.

OGNI ANNO A PIEDI da Bruxelles a Roma

Riva Trigoso, 4

Irma Cormanne di 70 anni e Anna Witteman di 72, in cammino da 1490 ore per l'annuale pellegrinaggio Bruxelles-Roma, spingendo una carrozzella da neonato, ove trasportano gli effetti personali ed un grande libro ove ogni giorno scrivono il diario, hanno raggiunto a piedi il Passo del Bracco.

Esse dal 1945, anno in cui hanno compiuto il primo pellegrinaggio a Roma ed a Gerusalemme, ogni anno partono per Roma a piedi. Prima di riprendere il cammino, circa 15-20 km. al giorno, le due pellegrine ogni mattina ascoltano la Messa e ricevono la Comunione.

AGGREDITA IN ASCENSORE UNA SPOSINA

Tentata violenza al Palazzo di Giustizia

Milano, 4

Un fatto inaudito è avvenuto stamane al Palazzo di Giustizia. Una sposina di 16 anni, Splendore Lelli in Russo, è stata aggredita in ascensore da un giovane che ha cercato di usarle violenza.

La ragazza era salita sull'ascensore del Tribunale insieme con lo sconosciuto quando questi, dopo avere fermato la cabina spalancando le portiere fra il terzo e il quarto piano, le si è lanciato addosso. Solo le grida della donna hanno costretto l'aggressore a rimettere in moto l'ascensore.

Appena giunta al quarto piano, la ragazza è andata a denunciare l'accaduto alla polizia giudiziaria e l'aggressore, identificato per Carlo Campanati, di 23 anni, è stato raggiunto e arrestato.

Edith Piaf in clinica rinuncia a una tournée

Parigi, 4

Da un paio di giorni, la celebre cantante Edith Piaf si trova nuovamente in clinica.

Si era parlato di un ricovero di un paio di giorni per effettuare alcuni esami clinici richiesti dal suo medico per avere conferma del miglioramento del suo stato di salute dopo le cure effettuate per le famose crisi che la cantante ha avute nello scorso gennaio nel corso di una sua tournée attraverso la Francia (tali esami erano resi tanto più necessari in quanto la Piaf intendeva il prossimo mese riprendere la sua normale attività d'artista). Ma alla clinica dove essa è ricoverata, la stessa dove si trova anche il marito di Brigitte Bardot, Jacques Charrier, i medici non l'hanno trovata troppo in forma: le hanno infatti riscontrata una forma di itterizia, con qualche punta febbrile, e soprattutto essi temono nuovamente una occlusione intestinale.

Di conseguenza, benchè il suo stato non sia grave, i medici lo considerano allarmante, e per questo hanno consigliata la cantante a restare ricoverata e a sottoporsi alle cure del caso. La sua imminente tournée è stata quindi nuovamente rinviata ed Edith Piaf a malincuore ha dovuto una volta di più sottomettersi alla volontà dei medici.

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Neptunia» 17-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 14-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 8-6 da Genova per il Sud Africa. «Asia» 30-6 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Livenza» verso 8-6 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Spuma» verso 18-6 da Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Timavo» 15-6 da Trieste, Venezia per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Piave» verso 9-6 da Genova, Palermo, Napoli, Livorno, Marsiglia per Algeri, Cassblanca, (Safi) Africa Occidentale - Congo - Angola. «Rosandra» verso 28-6 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Sete, per Algeri, Casablanca, (Safi) Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 18-6 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 2-6 part. da Dar es Salaam per Beira; «Adige» 3-6 arr. a Pusan; «Alga» 1-6 arr. a Cotonou; «Algida» 2-6 part. da Merca per Suez; «Ambra» 29-5 arr. a Abidjan; «Aquileia» 29-5 arr. a Dakar; «Asia» 4-6 part. da Suez per Aden; «Astra» a Genova; «Australia» 4-6 arr. a Adelaide; «Bertani 5-6 in arr. a Aden; «Bixio» 6-6 in part. da Durban per L. Marques; «Caboto» 7-6 in arr. a Mombasa; «Cellina» 28-5 part. da Penang per Cochin; «Diana» 20-5 arr. a Aden; «Duino» 2-6 arr. a Chalna; «Europa» 3-6 part. da P. Said per Brindisi; «Isarco» 24-5 part. da Aden per Djakarta; «Livenza» 28-5 arr. a Trieste; «Neptunia» 2-6 part. da Aden per Suez; «Oceania» 3-6 part. da Colombo per Djakarta; «Onda» 1-6 part. da Gibuti per Suez; «Perla» 2-6 part. da Bombay per Cochin; «Piave» 3-6 arr. a Genova; «Portorose» 28-5 part. da Colombo per Aden; «Risano» 3-6 part. da Mombasa per Mogadiscio; «Rosandra» 2-6 arr. a Abidjan; «Sistiana 28-5 part. da Napoli per P. Said; «Spuma» 30-5 arr. a Trieste; «Timavo» 3-6 in part. da Alessandria per Pireo; 2-6 part. da Colombo per Fremantle; «Tripolitania» 1-6 part. da Napoli per P. Said; «Victoria» 5-6 in part. da Colombo per Bombay; «Vivaldi» 8-6 in part. da Genova per P. Said.

ITALIA

Prossime partenze: «Saturnia» 12-6 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. «C. Colombo» 15-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 23-6 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Leonardo da Vinci» 30-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York (viaggio inaugurale). «G. Cesare» 4-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 1-7 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America-Sud Pacifico. «Leme» 6-6 da Trieste per Venezia, (Napoli), Livorno, Genova, Las Palmas, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 20-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Stromboli» 26-6 da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 3-6 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Augustus» 4-6 part. Halifax per New York. «G. Cesare» 4-6 part. Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Lisbona, New York. «Saturnia» 4-6 part. Palermo per Patrasso, Ragusa, Venezia, Trieste. «Vulcania» 31-5 part. Gibilterra per Halifax, New York. «C.te Biancamano» 21-4 arr. Napoli. «Conte Grande» 3-6 part. Barcellona per Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos. «A. Vespucci» 4-6 part. Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, La Guaira. «Marco Polo» 4-6 part. Punà per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Usodimare» 4-6 part. Cristobal per Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife. «Leme» 4-5 arr. Trieste. «Vesuvio» 1-6 arr. Rosario. «Stromboli» 31-5 part. Napoli per Venezia, Trieste. «Nereide» 1-6 arr. Montevideo, proseg. Buenos Aires. «G. Ferraris» 2-6 arr. Genova, proseg. Savona, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 2-6 part. Los Angeles per Cristobal, Curacao, Barcellona, Marsiglia. «P. Toscanelli» 30-5 arr. Los Angeles, proseg. San Francisco, Portland, Seattle. «A. Volta» 1-6 arr. Marsiglia, proseg. Barcellona, Cadice, Curacao. «Etna» 31-5 arr. Los Angeles, proseg. San Francisco, Portland, Seattle. «Tritone» 1-6 part. part. La Libertad per Cristobal, Curacao, Barcellona, Marsiglia.

ADRIATICA

Prossime partenze: «Belluno» verso 8-6 da Genova per Marsiglia, Pireo, Alessandria (ev.), Beirut, Iskenderun, Izmir (ev.), Candia (ev.). «Enotria» 8-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 9-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 10-6 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 11-6 ore 20 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Loredan» verso 13-6 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Catania, Limassol, Lattachia, Beirut, Port Said (ev.), Izmir, Istanbul (ev.), Marmara (ev.), Salonicco. «Barletta» 15-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Brennero» 15-6 ore 16 da Genova per Napoli, Catania, Candia, Beirut, Famagosta, Antalya, Rodi, Istanbul, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «Messapia» 15-6 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 5-6 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 5-6 da Brindisi per Patrasso. «San Giorgio» 5-6 in navigazione da Bari per Pireo. «Enotria» 5-6 in arrivo a Trieste. «Stelvio» 5-6 a Venezia. «Chioggia» 5-6 in navigazione da Venezia per Beirut. «Vicenza» 5-6 prevista in arrivo a Lattachia. «Loredan» 5-6 previsto in arrivo a Salonicco. «Esperia» 5-6 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 5-6 da Rodi per Limassol. «San Marco» 5-6 in navigazione da Pireo per Napoli. «Bernina» 5-6 in navigazione da Catania per Alessandria. «Brennero» 5-6 a Lattachia. «Belluno» 5-6 a Genova. «Udine» 5-6 in arrivo a Marsiglia.

TIRRENIA

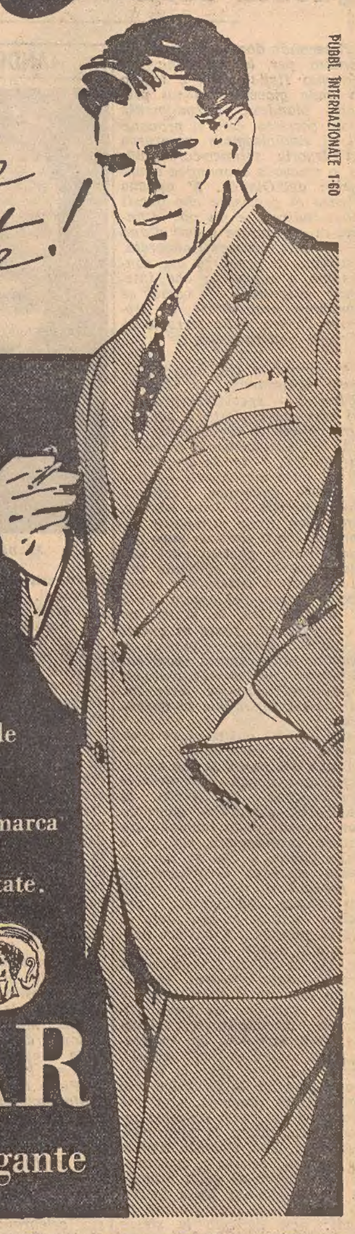
Prossime partenze: «Marechiaro» verso 14-6 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Siracusa» 17-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia - Spagna. «Cagliari» verso 17-6 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Londra. «Cagliari» 4-6 part. da Palermo per Bari. «C. di Catania» a P. Torres. «C. di Siracusa» 4-6 part. da Livorno per Napoli. «C. di Messina» 4-6 part. da Napoli per Livorno (ev.). «Rovigo» 4-6 part. da Gallipoli per Crotone. «Celio» 4-6 part. da Trieste per Venezia. «Marechiaro» 4-6 part. da Palermo per Marsala.



Veltess

L'abito della grande estate!



creato dalla CAESAR
con i tessuti estivi
che i due lanifici
di fama mondiale

MARIO ZEGNA *(Biella)*

PEPPER LEE *(England)*

hanno fabbricato in esclusiva.

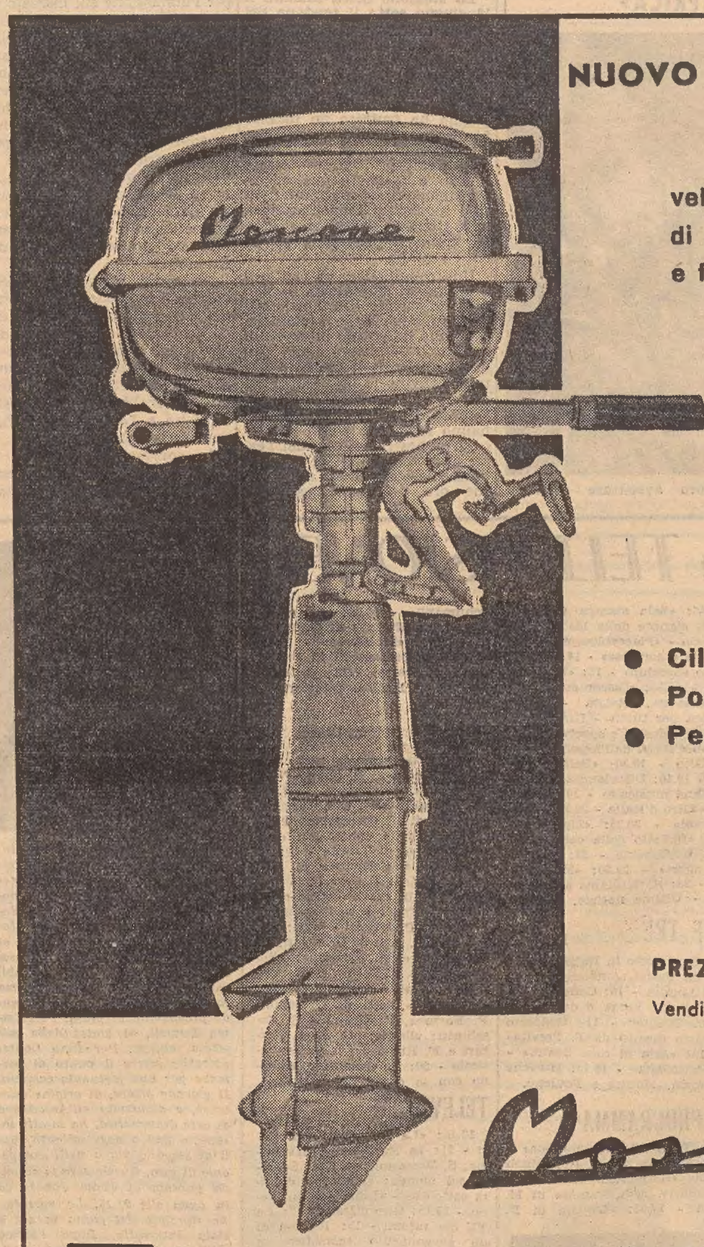
I modelli di taglio impeccabile garantiti
dalla tradizione CAESAR,
i tessuti ultraleggeri di gran marca
fanno di "Veltess"
l'abito ideale della grande estate.

costa 29.800 lire

CAESAR

per l'uomo elegante

Concessionari CAESAR - TRIESTE: G. GODINA, via Carducci 10 e via Oriani; G. BELTRAME, corso Italia 25; RICKI di TUROLA, via C. Battisti 2 - GORIZIA: G. BELTRAME - MONFALCONE: G. GODINA - TURRIACO: VIRGOLIN CALLISTO, via Garibaldi 11



NUOVO MODELLO 1960

veloce e silenzioso
di semplice manovra
e facile manutenzione

- Cilindrata: 100 cc.
- Potenza : 3,3 C.V.
- Peso : 19 Kg.

PREZZO L. 118.000

Vendite rateali a 6-12 mesi

Moscone

PIAGGIO

Una rete di oltre 3000 organizzati garantisce la più sicura assistenza e la disponibilità di ricambi originali in tutte le località d'Italia.

CRONACHE SPORTIVE

DOPO CINQUE ANNI IL GIRO D'ITALIA RITORNA A TRIESTE

Falaschi nega prepotentemente a Tosato il piacere di vincere nella «sua» Treviso

Una passeggiata sul filo dei 41 km. all'ora - La fuga decisiva a Cittadella - Anquetil s'è accontentato di controllare la situazione - Oggi l'arrivo in Piazza dell'Unità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Treviso, 4

Sempre di marcia di trasferimento si deve parlare, ma di una marcetta allegra, gioviale, per qualche tratto perfino vivace e suggestiva. La centuria rimasta in gara dopo 17 tappe più o meno estenuanti non si è lasciata prendere dall'incantesimo di una sonnolenta passeggiata pomeridiana al canto delle cicale: ha dimostrato invece che si può permettere una giornata di riposo pur danzando col passo dei 41 all'ora.

Una bella nidiata di birichini portata a passeggio dalla mamma in maglia rosa, da Verona a Treviso, lungo i giardini delle ville disegnate dal Palladio. Ora fuggiva l'uno, ora fuggiva l'altro; e la mamma sempre dietro a richiamarli nel gruppo.

Finalmente tre dei più piccoli sono riusciti a farla franca onde avviarsi da soli verso la meta. Però la mamma non li ha mai persi di vista; e in fondo è stata felice della scappatella perchè senza l'intervento di Falaschi l'arrivo a Treviso sarebbe avvenuto con una bella vittoria di un trevigiano.

La diciottesima tappa è stata un po' la sagra dei corridori in patria. Difatti numerosi sono gli atleti veneti che partecipano al Giro. La strada percorsa dalla carovana era letteralmente costellata di cartelli inneggianti.

Ritornando alla tappa, diremo che almeno cento dei centodieci chilometri che essa comprendeva sono stati tutti un fremito, non di fughe, ma di gorgheggi. I corridori sembravano passerotti che saltavano da un ramo all'altro senza mostrare però alcuna intenzione di allontanarsi molto.

Da prima abbiamo visto il salto di Brugnami. Rientrato Brugnami è stata la volta dello spagnolo Mas, il quale si è tolto il turbante di candide bende che sino a qualche giorno fa gli avvolgevano il capo piagato. A Mas si è agganciato nientepopodimeno che Baldini in veste inaugurale di gregario. Della effimera schiera hanno fatto parte anche Costalunga, Stablinski, Ciampi e Guarguaglini.

Poi ha messo fuori il vessillo Tosato, che come sapete è di Treviso, in compagnia di Daems, Azzini, Falaschi, Fontana e Sorgeloos, con Rostollan e Hoorelbeke a fare da carabinieri per ordine della Maglia rosa.

Dopo Montebello è un altro veneto a voler sgranchire le gambe: è Costalunga. Gli si accodano Darrigade, Elliot, Rostollan, Maule, Baffi, Dal Col e Gismondi.

Ci avviciniamo al traguardo volante di Vicenza, e prima Pellegrini e Dal Col, poi Battistini e Fallarini trovano la voce. Il premio viene vinto a furor di popolo dal veneto Liviero, che transita alle 15.13 tra l'urlo dei vicentini, seguito a ruota da Domenicale, Benedetti e Daems.

Gaul intanto fora e rientra con l'ausilio di tutta la squadra. Ippoliti e Benedetti cadono, per fortuna senza conseguenze. Due evasioni di Boni, una operata in compagnia di Vanzella, la seconda di Galdeano, segnano il preludio della fase finale che vede la fuga buona. Stablinski però è sempre lì a mettere il bastone fra le ruote.

Eccoci a Cittadella. Mancano 40 km. all'arrivo. Scappa il trevigiano Tosato sorprendendo la Maglia rosa e la sua guardia del corpo, ma non Falaschi e Azzini che gli si incollano alla ruota. I tre uomini tirano disperatamente, tallonati dalle macchine delle rispettive Case, mentre Anquetil mostra di non voler far loro del male perchè li sorveglia a distanza, pago di avere portato in porto un'altra giornata utile.

Il vantaggio del terzetto ora aumenta ora diminuisce. La punta massima viene toccata a 20 km. dall'arrivo con 1'. la punta più bassa a Treviso con 12 secondi.

Tosato ha dalla parte sua tutta la città, che lo conosce da piccolo, e gli grida: «Vai Mario!», ma a 100 metri dal traguardo scoppia e non ce la fa più a rimontare Falaschi, che lo domina. Di lì a poco Poblet vince la volata del gruppo.

Domani il Giro, dopo un lustro, tornerà a Trieste. Sono 147 km. di strada liscia come un biliardo, con una sola saltella in prossimità di Sistiana.

Alessandro Alesiani

Classifica generale

1) **ANQUETIL**, ore 68.30'15"; 2) Nencini a 3'40"; 3) Hoevenaers a 4'19"; 4) Ronchini a 5'49"; 5) Gaul a 7'32"; 6) Massignan a 7'33"; 7) Delberghe a 8'26"; 8) Carlesi a 8'28"; 9) Pambianco a 8'41"; 10) Adriaenssens a 11'51"; 11) Van Looy a 12'19"; 12) Coletto a 13'48"; 13) Couvreur a 18'53"; 14) Botella a 21'30"; 15) Gismondi a 23'5"; 16) Zamboni a 23'42"; 17) Cestari a 25'51"; 18) Pizzoglio a 25'57"; 19) Junkermann a 27'47"; 20) Brugnami a 28'8".

Ordine d'arrivo

1) **FALASCHI**, in 2.40'58". alla media di km. 41,001;

2) Tosato s.t., 3) Azzini s.t.; 4) Poblet a 12", 5) Battistini, 6) Benedetti, 7) Van Looy, 8) Gentina, 9) Mazzacurati, 10) Liviero, 11) Ciampi, 12) Daems, 13) Tamagni, 14) Uliana, 15) Pellegrini; 16): a pari merito tutti gli altri, con lo stesso tempo di Poblet.

CAMPIONATO DI ATLETICA LEGGERA A VALMAURA

Giansilvio Prato migliora il record regionale degli 800

Da vent'anni resisteva il vecchio limite stabilito da Olivieri a Milano - La seconda riunione stamane con inizio alle ore 9

Allo stadio di Valmaura si sono svolte le gare in programma per la prima giornata dei campionati regionali assoluti maschili. Fra i risultati di ieri spicca il crollo di un record regionale che resisteva da vent'anni: quello dei metri 800 gara che è stata vinta da Giansilvio Prato della Polisportiva Friuli di Udine con il tempo di 1'54"4. Il precedente primato apparteneva al triestino Olivieri, che lo aveva stabilito a Milano, con la maglia della Giovinezza Sportiva di Trieste, con 1'55". Bisogna inoltre rilevare che per l'udinese Prato non si è trattato di un colpo di fortuna, ma di una prestazione che egli stava maturando da tempo.

Nel complesso la giornata di ieri ha fornito dei buoni risultati. Da segnalare i 22"2 di Rosso nei 200 piani, i metri 3.60 nel salto con l'asta di Brigante che ha uguagliato il suo primato personale, la positiva prestazione del monfalconese Poserina nel disco con metri 44.89, che costituisce il nuovo primato personale dell'atleta.

Oggi avranno luogo le gare in programma per la seconda giornata, con inizio alle ore 9.

C. C.

Marcia m. 10.000: 1) Barovina Claudio (San Giacomo) 54'45"; 2) Angeli Bruno (SGT) 55'41"; 3) Bisiani Bruno (Acegat) 59'4"; 4) Giuliano Giuliani (Fiamma Monfalcone) 1.1'50".

Corsa m. 5000: 1) Bellen Enzo (SGT) 17'5"6; 2) Ricatti Mario (Acegat) 17'26"2; 3) Croatto Gianfranco (Libertas Udine) 17'59"2; 4) Del Gobbo Pio (ASU) 20'52"8.

Metri 400 ostacoli: 1) Zanon Lucio (Polisportiva Friuli) 57"4; 2) Sattolo Franco (CRDA Monfalcone) 59"5; 3) Furlani Giordano (Inter) 59"7; 4) Bernardis Egidio (Libertas Udine) 1'4".

Lancio del disco: 1) Poserina Bruno (CRDA) m. 44,89; 2) Delli Compagni Ercolino (Fiamma Trieste) 42,77; 3) Bonifaci Giuseppe (CUS Trieste) 41,18; 4) Zat Cleante (PF) 39,42; 5) Moreni Vinicio (SGT) 38,48; 6) Marcigaglia Viscardo (PF) 35,94.

Corsa m. 200: 1) Rosso (PF) 22"2; 2) Tomaello (PF) 22"3; 3) Biasutti (SGT) 22"5; 4) Nigli (S G.T.) 22"6.

Corsa m. 800: 1) Giansilvio Prato (PF) 1'54"5 (nuovo primato regionale; primato preced.: Oliveri (Giovinezza Sportiva) Milano 1940.

Salto con l'asta: 1) Brigante C. (Fiamma Trieste) 3,60; 2) Pagani (SGT) 3,40; 3) Candotti (CRDA) 3,30.

Salto in lungo: 1) Mersini Franco (SGT) 6,85; 2) Donati (CUS) 6,65.

Giavellotto: 1) Missinato (Pordenone) 47,01; 2) Brigante (Fiamma Trieste) 46,50.

Staffetta 4 × 400: (Polisportiva Friuli) Prato, Rosso, Zanon, Tomaello in 3'31"7.

Europei di basket

LE AZZURRE BATTUTE dalla Cecoslovacchia (71-40)

Sofia, 4

Ai campionati europei femminili di pallacanestro, l'Italia è stata battuta questa sera dalla Cecoslovacchia per 71-40 (35-21). Gli altri risultati: Polonia-Olanda 55-36 (28-15); URSS-Belgio 89-44 (43-18).

Torneo di boxe del CISM

Cinque italiani vittoriosi in finale

Wiesbaden, 4

I pugili italiani hanno chiuso trionfalmente il 23.mo campionato del CISM (Conseil International du Sport Militaire) ottenendo nelle finali odierne cinque vittorie. Alla serata erano presenti quasi 5000 spettatori.

L'Italia ha chiuso i campionati, durati una settimana, con un totale di 18 vittorie e tre sole sconfitte. Stati Uniti e RAU hanno ottenuto due titoli di categoria, e la Francia uno.

Il campionato del CISM è una delle ultime grandi riunioni pugilistiche internazionali prima delle Olimpiadi di Roma.

Ecco i risultati delle finali: Mosca: Abdel El Guindy (R.A.U.) b. Tom Mathis (USA) ai punti. Gallo: Primo Zamparino (Italia) b. Mahmoud Mammouda (RAU) ai punti. Piuma: Quan James (USA) b. Giuseppe Linzalone (Italia) ai punti. Leggeri: Francesco Musso (Italia) b. Jacques Cotot (Francia) ai punti. Welter leggeri: Luciano Piazzo (Italia) b. Marcel Millien (Francia) ai punti. Welter: Jean-Pierre Josselin (Francia) b. Ken Suhowsky (USA) ai punti. Medioleggeri: Edward Crook (USA) b. Marsilio Vicari (Italia) per k.o. a 2'40" del primo round. Medi: Mohamed Gilaidy (RAU) b. Jackie Caillau (Francia) ai punti. Mediomassimi: Giulio Saraudi (Italia) b. Paul Hermans (Germania) ai punti. Massimi: Francesco De Piccoli (Italia) b. Percy Price (USA) per k.o. a 1'20" del primo round.

DE MIN ESCLUSO DALLA FORMAZIONE: RIENTRA BANDINI

Gli alabardati sono stati accolti a Parma con le parole: «Capitate in un brutto momento»

«Anche voi» ha risposto Trevisan - Taccola alla guida dell'attacco Fra i crociati, il giovane Balestrieri al posto dello squalificato Smerzy

DAL NOSTRO INVIATO
Parma, 4

«Capitate in un brutto momento»: questo è stato il saluto col quale la Triestina è stata ricevuta a Parma. La squadra crociata, che sta un punto solo al di sopra della «zona retrocessione», e che se domani perdesse potrebbe trovarsi un punto al di sotto del fatale livello di sicurezza, è logicamente decisa a impegnare ogni risorsa pur di vincere. Gli alabardati dovranno giuocarsi l'ultima speranza di essere promossi contro un avversario che rischia di essere buttato fuori dalla Serie B. Il caso ha voluto dunque che quest'ultimo incontro della stagione contenga una duplice dose di veleno. Vi sono molte probabilità che la partita cui assisteremo domani sia una delle più accanite.

Al saluto pieno di minacciosi sottintesi, l'allenatore della Triestina ha dato degna risposta: «Anche voi — ha ribattuto Trevisan — capitate in un brutto momento». E' evidente l'allusione alla nessuna indulgenza degli alabardati per le esigenze di classifica del Parma. Che essi siano ben decisi a vendere cara la pelle è poco ma sicuro. Dubbi sullo spirito della Triestina non ne sussistono, come, per la verità, nessuno ne ha mai avuti, nemmeno alla vigilia di partite meno importanti di questa. Dell'impegno posto dai giuocatori in questo campionato, per loro non certamente fortunato, bisogna dare ampiamente atto. E noi facciamo questo doveroso riconoscimento ora che praticamente la competizione è finita. La squadra ha accusato una deficienza di muscoli, non però mancanza di classe e ancor meno di carica agonistica; se mai uno dei punti di merito che bisogna riconoscerle è di avere accettato senza batter ciglio l'usura della faticosa competizione con mezzi fisici inadeguati.

Di questa penuria la Triestina potrebbe accorgersene domani nel corso d'un incontro che si preannuncia duro ed estremamente esigente in fatto di risorse fisiche. Purtroppo la nostra compagine deve affrontarlo con una formazione di ripiego. Secchi e Radice, due giuocatori fra i più prestanti, non saranno della partita e temiamo che la loro assenza più che mai possa farsi sentire. Si rimpiange soprattutto l'indisponibilità di Secchi, attaccante ideale delle partite esterne per la sua forte autonomia e per la tetragona resistenza ai «massaggi» cui di solito il centravanti viene fatto oggetto dai difensori. Per colmo di sfortuna il suo sostituto, Taccola, oltre che inadatto alle competizioni ardenti, è pure abbastanza seriamente menomato; egli lamenta un doloroso ematoma al polpaccio.

Per un momento Trevisan ha avuto l'idea di escluderlo, mettendo al centro Magistrelli e promuovendo Cazzaniga, ma poi vi ha rinunciato, posto che il progetto apre due incognite contemporaneamente. Giuocherà dunque Taccola. La formazione sarà la medesima di domenica scorsa, per altro con la sostituzione del portiere De Min. A giudizio dell'allenatore il ragazzo è fuori forma. Bandini riprenderà il suo posto, ma a sua volta dovrà dimostrare di non essere fuori forma, smentendo il sospetto sorto nel corso delle partite con il Lecco, il Verona e il Marzotto, vale a dire nelle sue tre più recenti prestazioni, durante le quali il portiere titolare non è andato immune da errori.

Sulla formazione del Parma c'è poco da dire. Notoriamente al posto dello squalificato centravanti Smerzy giuocherà il giovane Balestrieri. Secondo gli intenditori locali, per il Parma questo non è un danno. Infatti Balestrieri conta molti estimatori. A Trieste fu lui il condottiero della prima linea crociata e la Triestina vinse per quattro a uno, ma Balestrieri in quell'occasione fu il migliore degli attaccanti dopo il monfalconese Lulich, ed ebbe pure la soddisfazione di segnare il gol della bandiera.

Eccoci dunque all'ultima scena, atto ultimo, del campionato di quest'anno. Tra poco, a meno d'un arrivo testa a testa di più squadre, sapremo chi avanza e chi retrocede. A noi interessa specialmente sapere chi avanza.

Mario Grassi

Ultima speranza per la squadra parmense

Parma, 4

Domattina la squadra crociata lascerà il ritiro di Monticelli Terme per raggiungere la sede cittadina, in attesa dell'incontro con la Triestina. La partita di chiusura del campionato della Serie B non poteva presentarsi in termini più emozionanti per la squadra parmense, ma nello stesso tempo anche per i rossoalabardati, i quali hanno solo una condizione per poter sperare nella promozione: la sconfitta del Catania. Se la squadra siciliana vincerà, o anche pareggerà una vittoria sul Parma ben poco servirebbe ai rossoalabardati, mentre servirebbe solo a dare la più grave delusione alla compagine locale, che giuoca sul termine d'un solo punto, ossia quanto le basta per essere tranquilla, perchè difficilmente le altre squadre potranno raggiungere quota 34.

Il Parma ha condotto il finale di questo campionato molto bene. L'unica beffa è stata quella del pareggio casalingo con il Cagliari, avvenuto a trenta secondi dalla fine della partita, quando il Cagliari era già praticamente tagliato fuori della lotta. Comunque la riprova che il Parma abbia ritrovato il suo spirito combattivo di un tempo è data dal pareggio con il Lecco.

Tenuto calcolo delle possibilità della difesa triestina, che è molto forte, Genta ha preferito mettere un giovane nel ruolo di centrattacco, ossia Balestrieri, che ha un tiro forte e fisicamente è dotato per affrontare gli urti con una difesa provveduta. Il giovane è a riposo da varie domeniche e questo può far pensare che manchi di ritmo; in tal caso Genta pensa che potrebbe spostare Menichelli a centrattacco, Lulich all'ala e lo stesso Balestrieri potrebbe assumere il ruolo di mezzo sinistro.

Il ritiro di Monticelli Terme ha disteso i nervi dei giuocatori parmensi, chiamati ad affrontare un avversario dotato. Sarà un'impresa ardua per entrambe le squadre. Se il Parma lamenta qualche discontinuità come giuoco di squadra, il fatto di giuocare sul suo terreno lo avvantaggia.

La formazione del Parma, confermata dall'allenatore, è la seguente: Bandoni; Cocconi, Polli; Azzali, Sentimenti, Soncini; Calzolari, Fracassetti, Balestrieri, Lulich, Menichelli.

Il trotto a Montebello

Aut Aut il favorito nell'odierna Totip

La Totip Premio delle Marine è al centro del convegno in programma oggi all'ippodromo di Montebello. La corsa vedrà i due pensionari di Lucio Piratti, Aut Aut e Arpione, rendere venti metri sulla breve distanza ad uno scelto gruppo di velocisti. Piratti sarà in sediolo al forte Aut Aut, che nelle recenti prestazioni ha dimostrato di aver raggiunto un grado di forma soddisfacente. Il potente figlio di Faà di Bruno si presenta nella Totip come il cavallo da battere. Nonostante i cavalli di grido si trovino in abbondanza al primo nastro: pensiamo che Aut Aut in virtù della superiore potenza, possa alla fine prevalere.

Nella «riserva» Totip, Premio dei Porti, saranno in gara i «quattro anni». Gigetto è attualmente superiore agli avversari che dovrà incontrare. Per l'allievo di Quadri si dovrebbe trattare di un nuovo traguardo; come avversari più pericolosi per Gigetto indicheremo la sempre in gamba Mariposa, Gaucho e Buccon. Il convegno si inizierà alle ore 15.30. Ecco i nostri favoriti:

Premio degli Ormeggi: Ghitarra, Volgata, Gualdana. *Premio delle Dighe:* Podarce, Fanfan la Tulipe, Brodo Sasso. *Premio degli Approdi:* Milord, Cabul, Indemoniata. *Premio dei Porti:* Gigetto, Mariposa, Gaucho. *Premio dei Golfi:* Cantastorie, Disco, Chinuccia. *Premio delle Marine (Totip):* Aut Aut, Rombo, Zuccherino. *Premio delle Darsene:* Denebola, Olocausto, Caracalla.

Gli arbitri di turno

Adami a Parma Firmi a Monfalcone

I seguenti arbitri dirigeranno le odierne gare dei campionati di calcio di serie A, B e C.

SERIE A: Alessandria-Lazio: Ferrari; Atalanta-Milan: De Marchi; Bologna-Padova: Orlandini; Fiorentina-Genova: Francescon; Internazionale-Napoli: Sbardella; Palermo-Juventus: Jonni; Roma-Udinese: Marchese; Sampdoria-Lanerossi Vicenza: De Robbio; Spal-Bari: Parisi.

SERIE B: Brescia-Catania: Bonetto; Cagliari-Venezia: Liverani; Catanzaro-Lecco: Leita; Como-Reggiana: Angonese; Marzotto-Messina: Politano; Novara-Sambenedettese: Campanati; Ozo Mantova-Verona: Molinari; Parma - Triestina: Adami; Taranto - Simmenthal Monza: Angelini; Torino-Modena: Gambarotta.

SERIE C (girone A): CRA CRDA-Biellese: Firmi; Legnano-Cremonese: Saetti; Mestrina-Pordenone: Rimoldi; Fanfulla-Pro Patria: Delitala; Bolzano-Pro Vercelli: Bellotto; Casale-La Spezia: Cadel; Piacenza-Treviso: De Angelis; Savona-Vigevano: Trezza.

Le regate a Grignano

A Mago Bacù e Barbanera le due prime prove

Su un percorso a triangolo, nella baia di Grignano, si è disputata ieri la prima prova delle regate internazionali valevoli per l'assegnazione delle coppe Pupis e Bongo. L'inclemenza del tempo, nella mattinata, ha impedito la presenza delle imbarcazioni della SVOC di Monfalcone, mentre l'Adriaco è stato rappresentato dal solo «Hazel».

Nella categoria «finn» ha vinto «Mago Bacù», della Società Triestina della Vela, e con al timone il giovane Marino Vidulich.

Negli «snipe» netta la superiorità di Barbanera (che per l'occasione aveva al fiocco la signorina Plinia Penso) su tutte le altre imbarcazioni, fra le quali è stata seguita con interesse la prova della nuovissima «Barbarossa», varata ieri l'altro.

Nella mattinata di oggi, con inizio alle ore 9, saranno disputate la seconda e la terza prova.

Classe finn: 1) Mago Bacù (Vidulich) STV; 2) Mistral (Sturm) Austria; 3) Molch (Reismüller) Germania; 4) Burcio (Sullimi) S.T.V.; 5) Whisky Soda (Fränkel) Germania.

Classe snipes: 1) Barbanera (Brezich-Penso) STV; 2) Veglia (Braut-Fonda) STV; 3) Brioni (Ferin-Riccobon) STV; 4) Barbarossa (Rizzi-Crechici) STV; 5) Whisky (Ferfoglia-Pipan) STV; 6) Hazel (Pergolis-Schiavon) YCA; 7) Dalli Dalli (Nauman-Lunger) Lago Caldaro; 8) Euro (Apostoli-Paoli) C. V. Muggia;

SENSAZIONALE LANCIO DELLA GIAVELLOTTISTA OZOLINA

Il limite mondiale superato di quasi due metri

Bucarest, 4

La sovietica Elvira Ozolina ha migliorato il proprio record del mondo del lancio del giavellotto, nel corso della prima giornata dei dodicesimi campionati internazionali di atletica di Romania. La prestazione si deve considerare sensazionale, in quanto la atleta ha battuto il precedente primato di circa 2 metri. Infatti dai 57,92 è passata oggi a m. 59,55 alla terza prova.

Lloyd Adriatico-Ilva (2-2) troncata anzitempo

Trovatesi alla conclusione del torneo a pari punti, Lloyd Adriatico e ILVA sono state costrette a giuocare lo spareggio. Purtroppo la partita è stata conclusa in anticipo. Infatti, a pochi minuti dalla fine, Michieli del Lloyd, mentre ostacolava regolarmente il portiere avversario che s'apprestava a rimettere in giuoco la palla, veniva stretto da due avversari e caricato irregolarmente. La massima punizione, accordata dall'arbitro, non poteva però venir battuta da Ulcigrai in quanto i giocatori dell'ILVA vi si opponevano recisamente. Pertanto, nell'impossibilità di continuare il giuoco, l'arbitro mandava anzitempo le due squadre agli spogliatoi.

E' quasi certo che al Lloyd Adriatico verrà assegnata la vittoria della partita e quindi del torneo.

RETI: p. t. 7' Romano, 20' Michieli; s. t. 20' Romano, 25' Michieli. LLOYD ADRIATICO: Resetti; Simonetti, Manteria; Giraldi, Presel, Kosmaz; Badodi, Cerna, Michieli, Ulcigrai, Parello. ILVA: Brancale; Drozina, Visintin; Rigo, Rossetti, Antonelli; Era, Giorgiutti, Palermo, Romano, Fracarossi. ARBITRO: Buffi di Trieste.

La Nazionale spagnola di calcio, dopo il forfait dichiarato all'URSS nella Coppa Europa delle Nazioni, compirà, come previsto, nel prossimo luglio, una tournée nell'America del Sud. Il 10 luglio incontrerà il Cile, il 17 il Perù e il 24 l'Argentina.

MERLO FINALISTA al torneo di Barcellona

Barcellona, 4

Dopo la sorprendente vittoria di ieri sull'americano Barry Mackay, Beppe Merlo ha ripetuto oggi l'exploit battendo nella semifinale del torneo di tennis di Barcellona l'australiano Roy Emerson col punteggio di 7-5, 4-6, 6-4, 6-3. Pertanto Merlo è il primo finalista del torneo.

Triestina b - Cremcaffè 2-1

La Triestina è andata in vantaggio con Tulissi, il quale, servito con un cross basso e teso da Auber, calciava al volo e mandava la palla a rimbalzare sotto la traversa, in rete. Nella ripresa Demenia, ricevuta la palla dal vivace Auber, la scaraventava alle spalle di Coassin. Successivamente Michelini, su punizione del limite, insaccava nell'angolino alto alla destra di Miniussi.

Vista la possibilità di acciuffare il pareggio, i caffettieri giuocavano con rinnovato vigore, talvolta mettendo in difficoltà la difesa alabardata. A pochi minuti dalla fine Michelini, nuovamente su punizione, batteva ancora Miniussi. La rete, giustamente, non veniva convalidata in seguito alla posizione di fuori-giuoco di Giovannini nel corso dell'azione.

RETI: p. t. al 38' Tulissi, al 21' Demenia, al 34' Michelini. TRIESTINA: Miniussi; Dudine, Ceppa; Pellegrini, Merkuza, Rocco; Auber, Tulissi, Demenia, Scala, Penna. CREMCAFFE': Coassin; Scofdino, Gregori; Burolo, Giovannini, Paoli; Gambos, Sau, Bassanese, Ienco, Michelini. ARBITRO: Dagnello di Trieste.

I numeri di corsa dei «girini»

EMI
(Maglia bianco azzurra)
1 GAUL Charly (Lussemburgo)
2 ERNZER Marcel (id.)
3 FORNARA Pasquale
5 PINTARELLI Giuseppe
6 PELLEGRINI Armando
7 KAZIANKA Addo
8 METRA Giovanni
10 GUARGUAGLINI Carlo
Direttore sportivo: Learco Guerra

ATALA
(Maglia grigio blu)
12 VELUCCHI Nello
15 ULIANA Antonio
16 VANZELLA Giuseppe
18 CASODI Armando
Direttore sportivo: Alfredo Sivocci

BIANCHI
(Maglia bianco celeste)
21 RONCHINI Diego
22 CATALANO Antonino
23 BARALE Germano
26 DOMENICALI Tonino
27 MAZZACURATI Italo
29 DAL COL Antonio
30 SARTORI Giuseppe
Dir. sportivo. Giuseppe De Grandi

CARPANO
(Maglia bianco nera)
31 NENCINI Gastone
32 DEFILIPPIS Nino
33 CONTERNO Angelo
34 PIZZOGLIO Ezio
35 GAGGERO Stefano
36 KETELEER Desiré (Belgio)
Direttore sportivo: Ettore Milano

FAEMA
(Maglia rosso bianca)
41 VAN LOOY Rik (Belgio)
42 IMPANIS Raymond (id.)
43 SORGELOOS Edgard (id.)
45 VAN MEENEN Rene (id.)
47 MAS Gabriel (Spagna)
48 BOTELLA Salvador (id.)
49 BERTRAN Antonio (id.)
50 GALDEANO Josè (id.)
Dir. sportivo. Guillaume Driessens

FYNSEC
(Maglia verde bianca)
51 ANQUETIL Jacques (Francia)
52 DARRIGADE Andrè (id.)
53 STABLINSKI Jean (id.)
54 ROSTOLLAN Louis (id.)
55 COUVREUR Hilaire (Belgio)
56 STOLKER Michel (Olanda)
57 DELBERGHE Ed. (Francia)
58 HOORELBEKE R. (id.)
60 ELLIOTT Seamus (Irl.)
Direttore sportivo: Paul Wiegant

GAZZOLA
(Maglia bianco rossoblu)
61 JUNKERMANN H. (Germ.)
63 FANTINI Alessandro
64 GISMONDI Michele
65 GARELLO Guglielmo
66 MASSOCCO Ugo
67 PADOVAN Arrigo
68 PETTINATI Giovanni
69 RUEGG Fredy (Svizzera)
Direttore sportivo. Rinaldo Fiorelli

GHIGI
(Maglia bianco giallorossa)
71 HOEVENAERS Jos (Belgio)
72 BENEDETTI Rino
73 COLETTO Agostino
74 BONI Guido
75 CONTI Noè
76 MINIERI Mario
77 PISCAGLIA Angiolino
78 BUI Idrio
80 GATTONI Piero
Direttore sportivo: Luciano Pezzi

IGNIS - FREYUS
(Maglia gialla)
81 BAFFI Pierino
82 BALDINI Ercole
83 BARTOLOZZI Waldemaro
84 BRUNI Dino
85 CESTARI Aurelio
86 CIANCOLA Luciano
88 FALASCHI Roberto
89 FALLARINI Giuseppe
90 POBLET Miguel (Spagna)
Dirett. sportivo: Giovanni Proietti

LEGNANO
(Maglia verde oliva)
91 ASSIRELLI Alberto
92 AZZINI Carlo
93 BATTISTINI Graziano
94 BETTINELLI Giovanni
95 CASATI Vittorio
97 MASSIGNAN Imerio
98 PAMBIANCO Arnaldo
100 TAMAGNI Remo
Direttore sportivo. Eberardo Pavesi

MOLTENI
(Maglia camoscio)
109 COSTALUNGA Bruno
110 BAMPI Mario
Direttore sportivo: Renato Molteni

PHILCO
(Maglia blu giallo)
111 ADRIAENSSENS J. (Belgio)
112 VAN EST Wim (Olanda)
113 DAEMS Emile (id.)
114 CARLESI Guido
115 CIAMPI Silvano
117 MAULE Cleto
119 MARSILI Vinicio
120 IPPOLITI Amico
Direttore sportivo: Giorgio Albani

S. PELLEGRINO
(Maglia arancione bianca)
122 BONO Ernesto
123 BRAGA Sergio
125 FONTANA Marino
126 GENTINA Giancarlo
127 MANZONI Giancarlo
128 PELLICCIARI Nunzio
Dir. sportivo: Giuseppe Della Torre

TORPADO
(Maglia celeste nera)
131 ZAMBONI Adriano
132 LIVIERO Dino
133 BRUGNAMI Carlo
134 ACCORDI Renzo
137 GALEAZ Federico
138 TINARELLI Tristano
139 TOSATO Mario
140 VIGNOLO Gino
Dirett. sportivo: Vasco Bergamaschi

IL CONCORSO IPPICO A VILLA OPICINA

Primeggiano «Gentleman» e «Quasso di Ghilarsa»

Si è avuta ieri la terza giornata del concorso ippico nazionale, sul campo militare di Villa Opicina. Alla prova, presente il solito pubblico elegante e competente, hanno partecipato cavalieri ed amazzoni, che si sono disputati gli ambiti premi in palio nei due turni di gare.

Apriva la serie delle competizioni il Premio Castel Duino, percorso di caccia. La coppa, offerta dal Principe di Torre e Tasso, era appannaggio della signora Piaggio, che si aggiudicava il percorso in sella a Gentleman. La piazza d'onore toccava a Speranza, che veniva premiato (Coppa Club Adriaco) dalla signora Rossetti Cosulich. La terza piazza era conquistata dalla marchesa Paolucci de Calboli, che si aggiudicava la Coppa Associazione Arma Cavalleria «Brunner Dardi» di Trieste.

Il Premio Sistiana, a barrage, continuava la serie delle prestazioni, e vedeva la vittoria del signor Ravano, in sella a Quasso di Ghilarsa. Le piazze successive venivano rispettivamente occupate dall'allievo Carli (Ulla II) e dalla signora Laura Zanuso (Nansen). La premiazione è stata effettuata dal col. Ottaviani, comandante il Reggimento Piemonte Cavalleria, e dalla signora Reggio.

Oggi, con inizio alle 14.30 e con l'intervento delle massime autorità civili e militari, si disputeranno tre gare: un percorso all'americana, un percorso a tempo, ed infine una gara categoria di potenza.

LE CLASSIFICHE. Premio Castel Duino (percorso di caccia): 1) Gentleman (Piaggio) 1'4"4; 2) Donau (Speranza) 1'8"2; 3) Insulide (march. Paolucci de Calboli) 1'10"3. **Premio Sistiana** (a barrage): 1) Quasso di Ghilarsa (Ravano), pen. 0; 2) Ulla II (all. Carli), pen. ¾; 3) Nansen (Zanuso), p. 1.

SI ACCENDE DI NUOVO INTERESSE LA SERIE «A» DI HOCKEY SU PISTA

Il clamoroso risultato di Valdagno restringe il gruppetto dei «leaders»

Rimonta alabardata

Triestina - Pirelli 4-2

Non è stata una partita facile per la Triestina, che ha dovuto faticare parecchio per aver ragione della compagine milanese, bene impostata sul piano tecnico. Sin dalle battute iniziali il Pirelli dimostrava una buona tenuta ed una costante vivacità all'attacco, sottoponendo la difesa avversaria a una continua vigilanza per la manovra penetrante di Esposto ed il dribling serrato di Bortolini. Il tono della partita era però fiacco e soltanto dopo la marcatura di Bortolini, avvenuta al 13', la gara assumeva un ritmo più sostenuto. La Triestina impiegava sette minuti per riportare il risultato in parità e la marcatura scaturiva da un penalty battuto da Martellani II.

L'iniziativa delle operazioni rimaneva però sempre ai milanesi, i quali non sapevano sfruttare completamente la mancanza d'intesa nelle retrovie alabardate, ove Cervo appariva stranamente incerto ed impacciato, tanto da costituire uno dei punti di maggior fragilità della squadra. Il Pirelli poteva andare agli spogliatoi col vantaggio di una rete: al 29' una delle tante filtrazioni operate dal brillante Bortolini ,in tandem con Preda, aveva dato ad Esposto l'occasione di realizzare la seconda rete.

La ripresa si apriva con una doppietta di Martellani I, il quale nello spazio di quattro minuti portava in vantaggio la propria squadra. I milanesi, dopo aver accusato uno sbandamento, si riprendevano con autorità ed all'8' e al 13' colpivano con Preda e Bortolini i legni della porta. Dopo lo scampato pericolo, la Triestina falliva un rigore con Martellani II (deviazione del portiere, al 20'); la vittoria dei locali veniva messa al sicuro con un'azione individuale di Martellani I.

TRIESTINA: Cataletto (Mari), Cervo, Prinz, Martellani II (1), Martellani I (3), Bertuzzi III, Zanella. PIRELLI: Motta (Borgomaineri), Federici, Preda, Bortolini (1), Esposto (1), Gariboldi, Scaccabarozzi. ARBITRO: Console, di Novara.

Sette gol di Villa

Monza - Lazio 15-2

Monza, 4

Troppo debole la Lazio per un Monza sprizzante salute. Fortissimi in difesa con un Bolis paratutto, i locali hanno trovato nella felice vena di Villa (il terzino ha segnato ben sette reti!) lo spunto per una nuova vittoria a largo punteggio.

MONZA: Bolis (Patrini), Villa (7), Pennati (2), Levati (2), Gelmini, Bosisio (2), Pessina (1). LAZIO: Marini (Pasini), Cacioli, Natali (autorete), Rautnich (1), Masala (1), Garibba, Spessot. ARBITRO: Bartolini di Trieste.

LA CLASSIFICA

Novara	3	3	0	0	40	12	6
Modena	3	3	0	0	30	9	6
Monza	3	3	0	0	40	15	6
Marzotto	3	2	0	1	13	8	4
Amatori Novara	3	2	0	1	36	23	4
Triestina	3	2	0	1	16	15	4
Ferroviario	3	0	0	3	8	25	0
Pirelli	3	0	0	3	9	25	0
Lazio	3	0	0	3	9	38	0
Brescia	3	0	0	3	7	28	0

Un rullo compressore

Modena-Brescia 12-3

Modena, 4

Troppo marcata la superiorità del Modena per poterne contrastare la manovra, a volte travolgente. Tesa al massimo nello sforzo, la giovane formazione bresciana ha dovuto accusare il peso di un punteggio rivelatosi pressocchè incolmabile. D'altra parte troppo ben munita era la rete dei modenesi perchè Catalani e i due Guggiana potessero sorprendere Artioli.

MODENA: Artioli (Forghieri), Baraldi, Marchetto (1), Brezigar (4), Rinaldi (7). BRESCIA: Zigliolli (Cavallini), Guggiana I (3), Guggiana II, Moneghini, Piccinelli. ARBITRO: Scodeluppi di Roma.

Quattro rigori sprecati

Amatori Novara-Marzotto 5-1

Valdagno 4

Netta affermazione degli ospiti che, praticando un giuoco veloce e incisivo, hanno messo spesso in difficoltà l'incerto portiere Noro. L'Amatori Novara ha usufruito di due calci di rigore, e li ha realizzati, mentre il Marzotto, pur tirandone ben quattro, s'è visto negare la rete dalla prontezza di Romussi.

MARZOTTO: Noro (Roberti), Pretto, De Franceschi, Sbalchiero, De Gerone, Finetto. AMATORI NOVARA: Romussi (Gasparetto), Mora (1), Bedogni (autorete e 1), Zaffinetti (3), Vighenzi, Albertazzi. ARBITRO: Ciabatti di Trieste.

Brilla Ottonelli

Novara-Ferroviario 11-3

Novara, 4

Sebbene il punteggio stia a indicare una netta affermazione dei campioni d'Italia, la partita è stata sotto certi aspetti molto equilibrata, e la squadra triestina, dimostratasi energica e manovriera, è riuscita a impegnare i padroni di casa più del previsto. Questi ultimi a dire il vero non hanno spinto completamente a fondo, accontentandosi di controllare gli avversari, che però con una salda difesa, in cui ha brillato Ottonelli, al quale si deve se il punteggio è stato contenuto in limiti ragionevoli, sono riusciti in molte occasioni a rompere le azioni degli azzurri.

NOVARA: Sacchi (Torrione), Aina, Nanotti (autorete), Cerina (6), Panagini (5), Colombo. FERROVIARIO TRIESTE: Ottonelli (Talocchi), Bercè, Krassevich, Gregori (2), Fonda, Sieghi. ARBITRO: Farneti di Monza.

Oggi a Trieste

CICLISMO

Arrivo della 19.a tappa del Giro d'Italia Treviso-Trieste in piazza dell'Unità d'Italia, alle ore 16.30 circa.

ATLETICA LEGGERA

Campionati regionali assoluti maschili; Stadio comunale, inizio ore 9.

VELA

Seconda giornata di regate a Grignano; partenza ore 9.

TENNIS

Pordenone-Circolo Marina Mercantile, Coppa Nazario Sauro; campi di Barcola ore 9.

PALLAVOLO

Polizia Civile - Ginnastica Goriziana, Serie C masch.; caserma Beleno ore 10.30.

Cacciatore - PAV Udine, Serie C maschile; palestra di Muggia ore 10.30.

IPPICA

Concorso ippico nazionale; campo militare di Villa Opicina, inizio ore 14.30.

Corse al trotto a Montebello; inizio ore 15.30. Corsa principale il Premio delle Marine (Totip), lire 335.000, m. 1680.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERE domestico referenziato occuperebbesi casa signorile. Cassetta 24959 A UPI.

GOVERNANTE casa distinta indipendente tuttofare referenziata fidata attualmente occupata offresi presso una due persone casa signorile. Cassetta 24910 A UPI.

INDIPENDENTE di massima fiducia offresi governo casa presso una o due persone con o senza dormire. Cass. 44718 A UPI.

PRATICA lavori in casa e anche cucito offresi. Ciampa, via Malcanton 16. 64754 A

SIGNORA offresi per assistenza persona sola. Cassetta 64673 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A.A. CAMERIERA stabile cercasi per due persone. Glancz, Corso Garibaldi 2, telef. 94428. 44710 B

A. PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Presentarsi dopo ore 10, Rossini 14-III, sinistra. 64718 B

CAMERIERA cercasi dalle 8-18 per due persone. Glancz, Corso Garibaldi 2, tel. 94428. 44710 B

CUOCA o domestica capace cucinare referenziata stabile cerca piccola famiglia con cameriera. Telefonare 95646. 44779 B

DONNA anziana perbene offresi alloggio vitto cambio piccoli lavori. Tel. 38269. 25004 B

DOMESTICA capace cucinare referenze cercasi per 2 signore, ottimo stipendio. Telefonare 29673. 25033 B

DOMESTICA capace stabile cercasi piccola famiglia. Riva Grumula 2, telef. 24371. 24996 B

DOMESTICA referenziata tuttofare escluso bucato cerca persona sola. Telefonare 29211. 44729 B

DOMESTICA stabile cercano coniugi con bambina. Telefonare 28580. 25000 B

DOMESTICA tuttofare ottime referenze cerca per Venezia funzionario americano. Scrivere - telefonare signor Aaron F. Jacobs, San Gregorio 699, telefoni 23015 - 28353, Venezia. 44726 B

DOMESTICA 30-45, referenziata tuttofare escluso bucato cercasi. Presentarsi domenica pomeriggio dopo le ore 16, via Machiavelli 20, I p. 64609 B

DONNA anziana referenziata cercasi per pomeriggi festivi, cucito stiro, eventualmente anche dormire. Trenovia 8, telefono 35073. 24904 B

DONNE due cerco, moralità referenziata capaci servizio, piccola famiglia. Telefono 23946, 7-16. 64630 B

DONNA tuttofare amante bambini cercasi ottimo trattamento. Telefonare 51410 o 96498. 64635 B

OFFRO vitto completo ed alloggio a donna mezza età morale, onesta, cambio lavori casa, cucinare e compagnia persona anziana. Cassetta 24997 B UPI.

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi friulana massimo 35 anni, vitto, alloggio e stipendio. Cassetta 64752 B UPI.

PRESTASERVIZI abile, giovane, tuttofare, solo mattino cercasi. Gullini, Besenghi 21. 44759 B

PRESTASERVIZI capace referenze cercasi ore da combinarsi. Telef. 35220, ore 8-10. 24946 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi per mattina. Presentarsi lunedì, Settefontane 17, p. 7. 64703 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia con bambini referenze. Telefonare 57748, mattino. 25035 B

PRESTASERVIZI giovane volenterosa referenziata, buon trattamento, cercasi. Telefonare 24520. 64657 B

PRESTASERVIZI tutto fare 8-17, referenze, cerca piccola famiglia. Salita Trenovia 6-V destra. 64704 B

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 11 *nelle seguenti rivendite:*

GASPERI - Palazzo Modernissimo
DUE TORRI - via Rizzoli
CABURAZZI - via U. Bassi
BRICCOLI - via Indipendenza
CREMONINI - via S. Vitale
BOSCHI - via Marconi
FERRI - via Vittorio Veneto
GAMBERINI - via Pietramellata

PRESTASERVIZI 2 ore al giorno, 10-12, cercasi. Presentarsi alle 14 via Canova 19, Bardi. 44755 B

RAGAZZA possibilmente istriana, giovane, referenze controllabile, ore 8-18, domenica 8-15, L. 22.000 mensili, cercasi. Cassetta 64656 B UPI.

RAGAZZA stabile tuttofare cercasi. Pernetz, Corso Italia n. 27. 44721 B

STABILE referenziata sappia cucinare cercasi. Via Crispi 35, II p. 25021 B

TUTTOFARE simpatizzi animali cerco. Presentemente mattino seguito anche alloggio. Cassetta 64770 B. UPI.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente stanze cucine serramenti. Telef. 53638. 24981 C

A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, gesso calce, offresi prontamente. Telefono 37685. 64730 C

A.A.A. PITTORE appartamenti, serramenti, mobili offresi. Telefono 27074. 44558 C

A.A. FOTOGRAFO stampatore, ritoccatore negative, offresi. Telefonare 35729, Mario. 64730 C

A. PITTORE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 73823. 64685 C

A. PITTORE stanze appartamenti moderni carta parati offresi. Tel. 65824. 24937 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio offresi. Via Crispi 11, portineria. 44266 C

ANZIANA miti pretese lavori cucito, stiro, offresi. Denipoti, via Malcanton 16. 64754 C

AUTISTA massima patente passaporto referenziato offresi mese luglio agosto o settembre. Tel. 70795. 44769 C

AUTISTA 30.enne offresi referenze. Ind. UPI 64659 C.

CAMERIERE interprete disposto trasferirsi, offresi. Tel. 33542. 44782 C

CONTABILITA' corrispondenza piccole aziende, negozi offresi diplomato capace qualsiasi orario. Cassetta 25052 C, UPI.

CUOCA provetta offresi ristorante-pensione, famiglia signorile, città o fuori. Cassetta 64746 C UPI.

DIPLOMATA corrispondente inglese, primo impiego, offresi. Cassetta 64572 C UPI.

GUARDIANO diurno-notturno offresi. Magazzinieri lavoro interno cauzione. - Fermoposta Carta d'Identità 755787 Trieste. 64764 C

IMPIEGATO capace occupato offresi tutti pomeriggi lavori ufficio. Telefonare 47728. 64757 C

MEZZA età governo casa, cucina, cerca posto presso piccola famiglia. Escluso lavori pesanti. Scrivere Carta Identità 8.013.092, Fermoposta Gorizia. 100 C

PASTICCIERE gelatiere capace offresi anche fuori zona, referenze. Cass. 64603 C UPI.

PENSIONATO anni 45 bella presenza per direzione cinema o sala da ballo, pratico borderò. Eventuali lavori fiducia, miti pretese offresi. Scrivere Cassetta 24932 C UPI.

RAGAZZA quidicenne diploma III avviamento commerciale, diploma stenografia, dattilografia, cerca primo impiego. Cassetta 64555 C UPI.

SIGNORINA conoscenza tedesco occuperebbesi bambini ore stabilirsi. Cass. 64629 C UPI.

SIGNORINA volonterosa, conoscenza contabilità, dattilografia, stenografia, assolte biennali offresi primo impiego. Cassetta 24966 C UPI.

SIGNORINA 20.enne dattilografa, conoscenza tedesco offresi. Cass. 24935 C UPI.

TAPPEZZIERE - materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel.95476, dopo le 19. 64723 C

16.ENNE volonteroso, presenza, assolta seconda liceo, occuperebbesi primo impiego. Cassetta 64644 C UPI.

17.ENNE assolta prima biennale, volonterosa, offresi primo impiego o commessa. Cassetta 24991 C UPI.

17.ENNE diplomata stenografia, licenza III commerciale, dattilografia, offresi primo impiego presso seria ditta, disposta periodo prova. Cass. 64610 C UPI.

17.ENNE steno-dattilografa, 2.a ragioneria assolta, primo impiego offresi praticante ufficio o commessa. Cassetta n. 64619 C UPI.

18.ENNE, seria assolte commerciali, conoscenza dattilografia, stenografia, offresi primo impiego. Cass. 24965 C UPI.

34.ENNE pensionato offresi guardiano, solo alloggio, fattorino, miti pretese. Cass. 24939 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, rasoi elettrici, giradischi, registratori, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 44702 CC

A.A.A. PODUS callista-pedicure - Specializzato unghie incarnate, infezioni callose. Diplomato Vienna. Consulti gratuiti. Passo Goldoni 2. Riceve telefonando 50622. 29924 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 64670 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI televisori lavoro a domicilio, esperto 30 anni all'estero, prezzi moderati. Telef. 35367.

A. PERMANENTI tinture pettinature accuratissime eseguite con prodotti esclusivamente delle primissime marche nazionali ed estere. Prezzi modestissimi. Salone, Carducci 12, I piano, telef. 24588. 64539 CC

CALLISTA autorizzata uomo donna. Via Bosco 1, tel. 58405. 64380 CC

CALLISTA specializzata. lavoro accurato, offresi a domicilio. Tel. 47846. 65176 CC

CALLISTA specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191. 44712 CC

CRESIMA vestiti giovanetti, fattura cinquemila, confeziona sarto diplomato. Coroneo 5. 44775 CC

DIPLOMATA sarta consigli moda offresi anche domicilio. Tel. 62014. 25034 CC

FALEGNAME offresi anche domicilio lucidature rimodernature mobili riparazioni rolò. Telefono 70710. 24940 CC

FIERA di Trieste, esecuzione stand, progetti, preventivi. Telefono 21388. 64545 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, singoli oggetti, lavoro accurato. Telefonare 39569, Cigoi. 64676 CC

LUCIDATURA mobili accuratamente esegue restauri, armadi, guardaroba, ripostigli e riparazioni edili. Telefonare n. 59256. 64658 CC

LUCIDATORE capace, con eventuali riparazioni o rimodernamento mobilio, anche a domicilio. Prezzi modici. Telefonare 55349. 64720 CC

PARCHETTISTA - Lucidatura meccanica, applicazione lacca germanica. Garanzia durata 10 anni. Tel. 44101. 24878 CC

PARRUCCHE posticci, lavoratorio specializzato. «Salone Luciano», Mazzini 15. tel. 36706. 62970 CC

PERMANENTI americane, sempre a scopo réclame, complete lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 44675 CC

RAMMENDATURE riparazioni, rivolta vestiti. Sarta, Corridoni 4, trasferita Tesa 18, Burich. 64584 CC

SARTA abilissima eseguisce prontamente vestiti mantelli. Telefono 34022. 44679 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A. GIARDINIERE custode, preferibilmente marito moglie, stabili, buono stipendio. Indicare età posti occupati. Referenze. Scrivere Cass. 25002 D UPI.

A.A.A. MANICURE, pratica parrucchiera cercasi. Salone Sergio, Corso Italia 7-I, telefono 37852. 64667 D

A.A. CERCASI per lavoro propaganda signorina massima serietà dinamica di ottime referenze. Scrivere cassetta 64762 D UPI.

A. APPRENDISTA parrucchiera giovane, presenza, occasione imparare presto, cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8. Presentarsi 11-13, oppure tutto lunedì. 64726 D

AIUTO banconiere o ragazzo pratico. Presentarsi bar Lux, piazza S. Giovanni n. 6, telefono 94292. 24922 D

APPRENDISTA banconiere cerca Bar Danubio. Piazza S. Antonio. 25012 D

APPRENDISTA banconiera, cercasi. Bar Ulpiano, via Giustiniano 9, tel. 36496. 24931 D

APPRENDISTA banconiera cercasi 14-16.enne. Bar Flavia, via Flavia 11. 64620 D

APPRENDISTA cercasi per negozio pulitura. Rossetti 55. 24921 D

APPRENDISTA commessa-impiegata 15.enne, presenza, cerca negozio manifatture. Ulcigrai, Largo Pitteri 3. 24892 D

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Viale XX Settembre 38, IV p. 24990 D

APPRENDISTI falegnami 14 anni cercansi. ARIES, via F. Severo 1988. 64691 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Rigutti 51, falegnameria. 64690 D

APPRENDISTA o mezzolavorante falegname cercasi. Precali, via Paduina, telef. 93073. 64589 D

APPRENDISTA panettiere 14-15.enne cercasi. Panificio Ravasini, via Marconi 64. 64622 D

APPRENDISTA parrucchiera capace manicure, e mezzalavorante capace tutto, cercasi stabile. Filzi 13. 64689 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Roma, via Severi n. 7. 24977 D

APPRENDISTA parrucchiera, 15-16.enne cercasi. Presentarsi Salone, via Nordio 6. 24958 D

TELEVISORI

di PRODUZIONE 1958 - NUOVI DI FABBRICA - PREDISPOSTI PER IL II PROGRAMMA

ADMIRAL
ATLANTIC
BLAUPUNKT
C. G. E.
PHILCO
TELEFUNKEN
VOXSON
ecc.

17 poll. L. 80.000
21 poll. L. 100.000

VENDITA ANCHE A RATE

Radio Sponza VIA IMBRIANI N. 14 TELEF. 37-666

APPRENDISTA pasticciere 14-15.enne cercasi. Pasticceria, piazza S. Francesco 7. 44778 D

APPRENDISTA sarta cercasi. Fabio Severo 6, III, porta 10. 64733 D

APPRENDISTA 14-15.enne. Vasari 8. 64693 D

APPRENDISTE pratiche e non pratiche parrucchiere signora, cerca Franco, via Giulia 49. 64617 D

APPRENDISTI fabbromeccanici cerca officina Sironich, via del Rivo 4. 64660 D

AUTISTA 40.enne lunga esperienza cerca privato. Esigonsi referenze. Cass. 44731 D UPI.

AUTORI inediti prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 168 M, SPI, Milano. 5864 D

CASSIERA provetta cercasi praticissima borderò bella presenza, referenze, età 20-35 anni. Offerte manoscritte Cassetta 24980 D UPI.

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Roma, Cellini 2. 25010 D

CERCASI aiuto cameriera giovane anche principiante. Albergo Perù, via Ghega 2. 25030 D

CERCANSI meccanico e abile pittore scooters. Telef. 61.966. 25063 D

CERCASI mezza lavorante apprendista sarta uomo. Corso Italia 27. 64755 D

COMMESSA 18-20enne, bella presenza, conoscenza lingua tedesca cercasi. Telefonare lunedì al 93621. 64748 D

GARZONA parrucchiera cerco. Salone Mariuccia, F. Severo 62, telefono 61872. 64674 D

GARZONA per sartoria cercasi Romanazzi via Carducci 20. 64766 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Telef. 23509. 44784 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Tel. 48471. 44785 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza della Borsa 2, Romano. 64743 D

GARZONA sarta uomo donna. S. Nicolò 32-II, Sartoria Levi. 64719 D

GARZONA 14-15 anni cerca salone parrucchiere Ciani, via Oriani 1, I piano. 44783 D

GARZONE macellaio pratico 15-16.enne cercasi. Lunedì 10-11 telefono 90619. 24995 D

GEOMETRA lunga pratica, capace, cerca importante Impresa costruzioni, inviare offerta dettagliata, indicando età, curriculum vitae, offerta cassetta 4708 D UPI.

GIOVANE 20-25 anni militesente cercasi, scuole medie, anche di prima occupazione purchè dinamico, adatto vendita articolo automobilistico. Offerte manoscritte Cassetta 25005 D UPI.

IMPIEGATA(O) con nozioni cassa piccola contabilità possibilmente stenodattilografa cercasi. Offerte Cassetta n. 64686 D UPI.

LAVORANTE e mezza lavorante sarte uomo capaci cercansi. Sartoria Ferrara, Carducci 28 III piano. 150 D

LAVORANTE mezza lavorante garzona e pantalonaia sarte uomo cercansi. Sartoria Nisi, Viale XX Sett. 17. 24998 D

MAGLIAIE macchiniste provette cercansi, condizioni vantaggiosissime. Tel. 32381. 44675 D

MANICURE brava, presenza, cercasi disposta recarsi Catania, ottime condizioni. Indirizzare Parenzan, via D'Annunzio 72, Catania. 12509 D

MANICURE cercasi. Salone Roma, Cellini 2. 25010 D

MEZZA lavorante capace manicure cercasi. Salone parrucchiere via Conti 15. Presentarsi dalle 10 alle 12. 64633 D

MEZZALAVORANTE e apprendista sarta uomo cercansi. Rosada, Gallina 5. 64679 D

MEZZOLAVORANTE falegname cercasi, Zovenzoni 6, falegnameria. 64767 D

MEZZALAVORANTE sarta donna, buona retribuzione, cercasi. Telef. 33040. 44762 D

MEZZELAVORANTI (due) e garzone (due) cerco. Salone Renata, piazza Ospedale 6. 24941 D

OPERAIO pratico cercasi per officina auto. «MOTOR», via Manzoni n. 3. 24930 D

PANTALONAIA capacissima cerco, via Crispi 3. Elsineri. 25038 D

PARRUCCHIERE capace cercasi per Salone. Telefonare dalle 11-15, al 63357. 64632 D

PASTICCIERE capace cercasi. Telefonare al 90921. 64721 D

PARRUCCHIERE signora cercasi per salone imminente apertura locale aristocratico buone possibilità guadagno disposto trasferirsi Siracusa. Scrivere cassetta D. 628 Spi Catania. 5899 D

PELLICCIAIA mezza lavorante macchinista e apprendista, cercansi. Pellicceria Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 11, II piano. 64631 D

PENSIONATO possibilmente pratico distributori benzina, cercasi. Stazione Shell, Ottaviano Augusto. 44765 D

PETTINATRICE finita cercasi per stagione o annuale buona paga vitto e alloggio in casa: Pfendt, Brunico, Prov. Bolzano. 1680 D

PRINCIPIANTE ufficio anche studente per impiego sola estate cercasi. Offerte Cass. 64686 D UPI.

PROFESSIONE elegante redditizia. facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem, via Campo Marzio 4, tel. 36878, I piano, grattacielo, Trieste. 5118 D

RAGAZZA 15-16 anni cercasi per frutta-verdura. Battisti 3. 25039 D

RAGAZZA 16enne cercasi per negozio frutta - erbaggi. Telefonare mattinata 61318. 12 D

RAGAZZI quindicenni apprendisti sala, donna internista, cercansi. Presentarsi 11-12. Ristorante «Dante». 64747 D

RAGAZZO apprendista conoscenza sloveno cerca drogheria Toso, Piazza S. Giovanni 6. 64756 D

RAGAZZO apprendista 15-16 anni per panetteria cercasi. Viale D'Annunzio n. 18. 24925 D

RAGAZZO cercasi alimentari. Rossetti 14. 64728 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Cattaruzza, via Genova 17. 44753 D

RAGAZZO 14.enne cercasi per drogheria. Cantoni, via S. Michele 1. 64662 D

RAGAZZO-A 14-15.enne per alimentari cercasi. Via Commerciale 33. 64675 D

SARTA cerca giovane rifinita. Presentarsi lunedì, via Giacinti 4, Mosca. 25023 D

SARTA pratica per bambini cercasi. Cass. 24898 D UPI.

SIGNORINA principiante banconiera rivolgersi Apollonio. S. Caterina 8 III, domenica in mattinata o lunedì. 25058 D

SIGNORINA, signora indipendente, massimo anni 40, disposta viaggiare, per fare d'istitutrice due ragazzi, possibilmente conoscenza lingua tedesca cercasi. Scrivere Cassetta 64666 D UPI.

SIGNORINE apprendiste cercansi Bar S. Marco, via Lazzaretto Vecchio 21, presentarsi 11-13. 25041 D

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco buone conoscenze ragioneria attiva capace mezza giornata, cercasi. Cass. 24973 D UPI.

TECNICO edile età 25-30 anni primarie referenze conoscenza lingue estere disposto viaggiare per propaganda tecnica cerca importante Società. Offerta Cassetta 64678 D UPI.

STIRATRICE perfetta posto stabile cercasi. «La Dora», Giulia 55. 25040 D

UOMO pratico per autorimessa e lavaggi con buone referenze cercasi. Scrivere Cassetta 64583 D UPI.

15.ENNE, 16.enne, primo impiego, cerca importante Ditta. Telefonare ore ufficio 38758. 64701 D

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA vuota massimo seimila, anche periferia cerco. Cassetta 64700 E UPI.

DONNA sola pensionata, lavora, cerca camera vuota indipendente, anticipando 6 mensilità. Cassetta 25028 E UPI.

INDIPENDENTE centro presso persona sola cerca distinto Offerte Cass. 24975 E UPI.

STANZA ariosa, mobiliata o vuota cerco per subito Opicina. Telefonare 36231. 24987 E

F Off. camere e pens. L. 25

AMMOBILIATA affittasi distinto, uso telefono, bagno. D'Annunzio 77, Tel. 49929. 25016 F

CAMERA grande indipendente per 1-2 persone distinte affittasi anche breve soggiorno. Telefonare 27214. 24992 F

CAMERA mobiliata affittasi a signora distinta occupata. Telefono 57247. 24968 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Largo Barriera 11 IV p. 64586 F

CAMERA mobiliata cameretta vuota villa con giardino affittansi. Telefonare 93202. 44761 F

CAMERA mobiliata centro uso telefono, unico subinquilino, affittasi distinto. Telef. 63325. 24923 F

CAMERA mobiliata cucina uso bagno affittasi. Trissino 14, I piano. 64581 F

CAMERA mobiliata ingresso scale uso telefono affittasi solo distinto. Largo Santorio 5 porta 15. Visitare in giornata. 44757 F

CAMERA mobiliata tranquilla affittasi, escluso donne. Risorta 9 porta 11. 64623 F

CAMERA vuota grandiosa comodo cucina bagno affittasi. Telef. 31544. 44752 F

CAMERETTA affittasi, via Barbariga 3, pianoterra. 64740 F

CENTRALISSIMA bella arredata una persona affittasi 10 mila, uso bagno. Tel. 26937. 64744 F

CENTRALISSIMA vitto completo 20.000 mensili affittasi 1-2 persone. Tel. 38269. 25004 F

COMPAGNO stanza giovane cercasi. Conti 6, Zvab. 64621 F

DUE stanze uso ufficio posizione centrale cercansi. Telefonare lunedì 23317. 126 E

LETTO per donna che lavori affittasi prezzo mite. Rivolgersi chiosco giornali piazza Cavana. 64625 F

MOBILIATA affittasi. Piccolomini 8-II p. 9. 44777 F

MOBILIATA bella soleggiata unico subinquilino affittasi a persona distinta. Telefonare n. 43234. 24978 F

MOBILIATA grande, cucina, bagno, affittasi. Gatteri 7-II sinistra. 64600 F

MOBILIATA ingresso scale telefono affittasi via Gatteri 10, porta 4. 25046 F

MOBILIATA una persona affittasi. Visitare dopo 12 piazza Goldoni 10-I, porta 1. 24934 F

MOBILIATO stanza comodo cucina accessori affittasi a distinti. Telefonare 97373. 44789 F

PENSIONE completa offresi a signora distinta in casa signorile. Tel. 25111. 24948 F

STANZA affittasi a due amici. XX Settembre 12, porta 9. 25025 F

STANZA grande vuota uso telefono centro affittasi distinto oppure ufficio. Telef. 65144.

STANZA interna ad uso ufficio o deposito affittasi Largo Barriera Vecchia 16 I. Telefonare o visitare lunedì, tel. 55460. 25060 F

STANZA mobiliata affittasi escluso donne. Via Canova 15, Covach. 64616 F

STANZA mobiliata per una persona affittasi. Indirizzo UPI. 64669 F

STANZA mobiliata solo dormire tutti conforti possibilmente indipendente cerca anziano funzionario banca presso piccola famiglia non affittacamere. Scrivere indicando numero telefono Cass. 64625 F UPI.

STANZA soleggiata affittasi anche a giornata, prezzi modici. Tel. 30915. 64711 F

STANZA vuota affittasi persona distinta. Tel. 27158. 64680 F

STANZA 1.o piano Corso Italia, spaziosa, uso comodo atrio affittasi esclusivamente a professionista. Cass. 64614 F UPI.

TIPO salotto bagno telefono affittasi presso sola. Ind. UPI. 64646 F

VUOTA indipendente con telefono affittasi a persona distinta. Cass. 64695 F UPI.

G Istruzione L. 25

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Per t(t)», Imbriani 14. 65 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALE oro smarrito mercoledì D'Annunzio-Mercato coperto. Mancia competente. Telefonare 33761. 64592 H

BRACCIALETTO oro smarrito via Marconi - via del Ronco, caro ricordo, prego riportarlo, mancia competente, via Marconi 36 presso Guizza. 24942 H

OCCHIALI vista donna smarriti venerdì viale Ventisettembre, tram o rione San Giovanni. Pregasi rinvenitore telefonare 94128. 64773 H

OCCHIALI vista fusto nero smarriti giovedì. Mancia onesto rinvenitore. Giusti. SS. Martiri 4. 44756 H

OCCHIALI vista smarriti mercoledì pomeriggio, mancia telefonando dalle 8 alle 20 n. 43766 Nicolini. 25053 H

PORTAFOGLI con soli documenti intestati Giambri smarrito, mancia riportandolo presso Blasi via Ghiberti 3. 25057 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. VIA LUCIANI piano primo, due stanze, vasta cucina, bagno lusso, ripostiglio, 30 mq. terrazza soleggiata, ascensore affittasi prontamente. D'ANNUNZIO-Capitol, seminuovo soltanto ufficio-ambulanza, 3 stanze (anche singole) locali accessori, affittasi prontingresso. Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 I

A.A.A.A. CASA nuova, zona Giulia. Affittasi appartamento 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. ADRIACOM, Battisti 4. 506 I

A. A. A. A. COMBINAZIONE Kandler-via Cologna, 4 stanze, stanzino, cucina grande, bagno, poggiolo, terrazza affittasi 30.000 senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 24960 I

A.A.A.A. LOCCHI in palazzina, casa nuova, 2 stanze, cucinetta, bagno lusso, poggiolo, termonafta, armadio muro, giardino in comune, prontingresso, affittasi 25.000 senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 24960 I

A.A.A.A. SANGIOVANNI casa nuova, prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento affittasi 23.000 senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 24960 I

A.A.A. ZONA Piccardi, stabile nuovo, appartamenti signorili due tre quattro stanze, servizi completi, terrazze soleggiate affittansi. ATEC Goldoni 1. 84 I

A.A. APPARTAMENTI Gretta (vista mare), Oberdan, Galatti, Franca D'Alviano, Rotonda Boschetto affittansi. ATEC Goldoni 1. 84 I

A. APPARTAMENTINO matrimoniale cucina soleggiato telefono, bene ammobiliato, affittasi adulti. Telef. 45478. 24936 I

A. APPARTAMENTO affittasi mobiliato, soleggiato, vista, poggioli, comforts. Telefono 25869. 25047 I

A. BISTANZE cucina bagno affittasi 15.000 compensando. AGEP Passo Goldoni 2. 64724 I

A. CENTRALISSIMO signorile: salone, bistanze, accessori, ascensore affittiamo 35.000. Alabarda, Spiridione 6. 25003 I

A. LOCALE affari spazioso zona San Giacomo affittasi 20 mila mensili. Tel. 68168 (orario ufficio). 24953 I

A. TRISTANZE soggiorno bagno centralnafta ascensore affittasi 35.000. AGEP Passo Goldoni 2. 64725 I

A. VANI uso barbiere, parrucchiere, verdure, latteria, rivendita pane, pulitura, tintoria, calzoleria, drogheria, mercerie ecc. affittasi in nuovo complesso edilizio zona signorile (Locchi, Bellosguardo, Carli); altri bellissimi, uno tre fori, via Giulia casa nuova. Telef. 68168 (orario ufficio). 24955 I

AFFITTANSI alloggi con 5, 4, 2, 1 stanze servizi liberi subito; altri con 7, 6, 3, 2, 1 stanze servizi disponibili 1.o luglio. Informazioni Lloyd Adriatico Assicurazioni, Ufficio immobiliare, telefono 31932 dalle 16 alle 18. 64638 I

AFFITTASI locale qualsiasi uso, posizione centralissima. Telefon. 28661. 25051 I

APPARTAMENTINO bellissimo; altro conforto; stanze indipendenti. Palma, Goldoni 9-I. 64665 I

APPARTAMENTINO camera cucina bagno. Altro bistanze salotto cucina bagno lussuosi affittasi. Ind. UPI 24974 I.

APPARTAMENTINO mobiliato paraggi Fiera, matrimoniale cucina gabinetto proprio telefono, 18.000. Prontamente affittasi a coniugi. Visitare 10-12. Agenzia Licciardello, Mazzini 22. 64777 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze soggiorno cucinetta bagno gabinetto separato poggiolo 35.000 mensili, prontamente affittasi. Visitare 10-12. Agenzia Licciardello, Mazzini 22. 64777 I

APPARTAMENTO due stanze cucina cedesi affitto acquistando tutto mobilio. Telef. 26833. 64587 I

APPARTAMENTO due stanze termonafta nuovo oppure rimodernato paraggi Coroneo - Fabio Severo cercasi affitto. Tel. 38596. 44772 I

APPARTAMENTO in villa, 5 stanze, ogni comfort, riscaldamento, energia industriale, vasto giardino, garage, Opicina, affittanza annuale. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 64772 I

APPARTAMENTO nuovo, due stanze, cucina, bagno installato affittasi. Ginnastica 20 ore 10-12. 25022 I

APPARTAMENTO nuovo (villa) posizione panoramica tre stanze più soggiorno 7x5, tutti servizi, terrazza, giardino, garage. Vuoto, mobiliato lussuosamente affittasi Agenzia Licciardello, lunedì, Mazzini 22. 64777 I

APPARTAMENTO nuovo, vista mare, quadristanze, bagno, terrazza, poggiolo, termonafta, garage e stanzino, affittasi. Telefonare proprietario 37378, lunedì mattina. 25013 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, bistanze stanzino bagno installato, impianto riscaldamento affittasi. D'Annunzio 63-V, visitare 10-12. 24928 I

APPARTAMENTO signorile, bistanze, stanzetta, cucinino, bagno, soggiorno e terrazza con tutti accessori e garage affittasi. Cass. 44596 I UPI.

APPARTAMENTO tristanze, stanzetta, cucina, bagno 17.000 mensili. Altro bistanze, stanzino, cucina, baginetto compensando spese affittiamo. Agenzia Licciardello, Mazzini 22, lunedì. 64777 I

APPARTAMENTO signorile tristanze ammobiliato completamente affittasi per stagione estiva via Franca. Tel. 68168 (orario ufficio). 24954 I

APPARTAMENTO signorile, via Roma, II piano, grande ingresso, 8 stanze, salone, tre WC, bagni, termosifone, poggiolo, veranda, cameretta, adatto società, circolo, affittasi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 64601 I

APPARTAMENTO signorile 2 stanze bagno cucinino affittasi. Via Montfort 4-I ore 14-17. 64641 I

APPARTAMENTO via Roma-Ponterosso rimesso nuovo tre stanze, cucina, bagno completo, telefono, affittasi compensando spese. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 64601 I

APPARTAMENTO via Torrebianca, II piano, adatto professionista, abitazione, 4 stanze, grande ingresso, cucina, bagno, cameretta, due ripostigli, termosifone affittasi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 64601 I

APPARTAMENTO 5 stanze, soleggiato, paraggi stazione affittasi. Cass. 64626 I UPI.

CAMERA cucina affittansi 5 mila, 6.000, camera, cameretta cucina 10.000, 15.000, tristanze 15.000 compensando piccole spese. Immobiliare, Slataper 1. 25042 I

CAMERA, cucina, centrali, 14 mila affitto affittansi. Agenzia, Pascoli 2 F. 25037 I

CAMERA, cucina, soleggiato affittasi. Domenica dalle 10-12. Baiamonti 4, pt. 25043 I

DUE camere e cucina affittasi prelevando mobilio. Via della Pescheria 11-II p., Pribac. 44715 I

I.A.C.P. quartiere scambiasi. Telefonare 75268. 25026 I

LOCALE adatto garage officina affittasi. Rivolgersi officina via Marconi 10. 64714 I

LOCALE affittasi via Tigor, adatto attività commerciale, artigianale. Telefonare lunedì 97553. 64761 I

LOCALE via Trento rimesso nuovo, acqua, luce, gas, industriale, adatto artigiano, ufficio affittasi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 64602 I

LOCALE zona Marina, 110 mq. adatto deposito, uffici, affittasi libero. ADRIACOM, Battisti 4. 507 I

LOCALI ufficio indipendenti: inizio Coroneo (termosifoni) altri Battisti affittansi. ATEC Goldoni 1. 84 I

MADONNINA: locale adatto rivendita pesce; altri Sonnino, Trento, Udine, Sanfrancesco affittiamo. ATEC Goldoni 1. 84 I

MAGAZZINO via Udine, 170 mq., 3 fori affittasi. Amministrazione Orsini, Carducci 29, tel. 37529, ore 16-19. 64628 I

NUOVO bistanze accessori poggiuoli centralnafta ascensore affittiamo 25.000 (Garibaldi). Alabarda, Spiridione 6. 25033 I

QUADRISTANZE cedesi affittanza prelievo mobili. Boglich, Madonna Mare 7. 24947 I

QUADRISTANZE stanzetta cucina bagno poggioli zona stazione affittasi lire 25.000. Telefonare lunedì 61793. 64716 I

QUARTIERINO affittasi. Pisetta, via di Roiano 2. 64642 I

QUARTIERINO camera, cucina mobiliato indipendente affittasi due persone. Vicolo San Fortunato 7. 25014 I

STANZE due, stanzino, ascensore, bagno, riscaldamento, ampia vista mare, libero 1.o luglio affittasi piazza C. Alberto. Amm. Trevisan, via Mazzini 18. 24887 I

TRISTANTE affittansi 25.000 quadristanze 26.000, 5 stanze 28.000 senza spese, Immobiliare, Slataper 1 25042 I

VILLA affittasi Strada Friuli adiacenze Faro quadristanze doppi servizi alloggio autista cantina riscaldamento centrale vasto giardino. Informazioni Lloyd Adriatico Assicurazioni Ufficio Immobiliare dalle 16 alle 18, telefono 31450. 64638 I

L Rich. appart. bott. L. 25

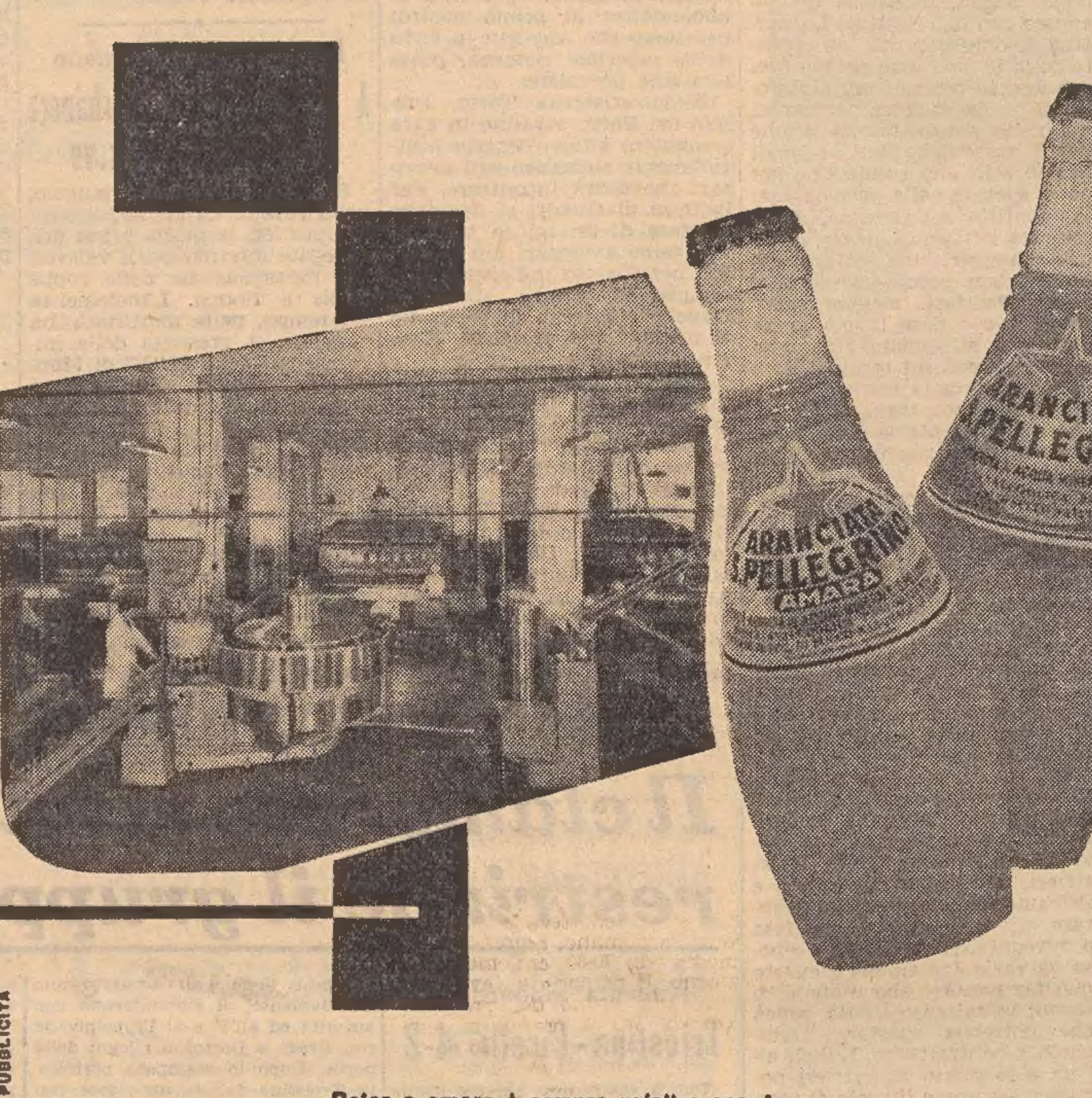
APPARTAMENTINO, camera cucina accessori indipendenti, escluso soffitta cercasi affitto senza spese. Telefonare 36720, ore 9-10, 16-18. 24894 L

(continua a pag. 12)

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 13.30 *nelle seguenti rivendite:*

SERRA - corso Vitt. Eman.
PRONOTTO - corso Vittorio
LIGURE - piazza C. Felice
ALLEMANDI - via Buozzi
ROSSO - piazza S. Carlo
PASQUALE - piazza S. Carlo
DAVICO - via Viotti
TROVATO piazza Castello



GUIDA PUBBLICITÀ

Dolce o amara è sempre un'altra cosa!
l'Aranciata S. PELLEGRINO prodotta anche nel tipo amaro, è l'ineguagliabile bibita italiana che nessuno al mondo è riuscito ad imitare.
ARANCIATA S. PELLEGRINO
preparata col succo delle arance più pregiate, zucchero raffinato, ed acqua minerale S. PELLEGRINO. Squisita, genuina, nutriente!

ARANCIATA
DOLCE E AMARA
S.PELLEGRINO
ACQUA MINERALE • ARANCIATA • ARANCIATA AMARA • CHINOTTO
LIMONATA • RABARBARO • QUININE • SODA WATER

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA GIORNATA CALMA DOPO I TORBIDI DI VENERDI'

Senza incidenti lo sciopero contro il Governo in Giappone

Dimostrazioni di studenti e di operai a Tokio - Negli scontri tra polizia e manifestanti di due giorni fa vi è stata una vittima

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tokio, 4

Quattro milioni circa di persone si sono oggi astenute dal lavoro in Giappone nel corso dell'annunciato sciopero generale, e dimostranti in un numero non inferiore a 250.000 hanno manifestato a Tokio ed in altre città contro il Governo Kishi: fortunatamente (e in un certo senso contro le previsioni) le dimostrazioni organizzate dalla frazione di sinistra dell'opposizione non hanno visto incidenti di rilievo. Sono stati di scena lungo tutta la giornata gli studenti filocomunisti degli Zengakuren e, per la prima volta nel vasto programma di agitazioni, gli uomini del sindacato lavoratori «Sohyo», il maggiore del Giappone. Il sindacato è di esplicita ispirazione comunista. Il secondo organismo sindacale per importanza (il «Sohyo» ha circa cinque milioni di aderenti) è il raggruppamento «Zenro», con un milione di associati. Costoro non hanno partecipato allo sciopero odierno, e in buon numero si sono riuniti nelle fabbriche semivuote dove hanno ascoltato oratori di tendenza moderata. Il terzo infine dei sindacati giapponesi (lo «Shisanbeisu», con quattro decine di migliaia di aderenti) ha fatto fronte comune con le «Zenro» astenendosi dalle agitazioni.

Compatto è stato lo sciopero nel settore ferroviario (dove peraltro l'astensione dal lavoro era prevista per sole due ore). Circa trecento ferrovieri che avevano ieri dichiarato di non voler partecipare allo sciopero in parte non si sono oggi presentati, in parte, pur giunti alle stazioni, non hanno potuto essere impiegati per l'impossibilità di far circolare i treni: già da ieri, come avevamo segnalato, le piazzuole degli scambi erano infatti sotto il «picchettaggio» permanente di gruppi di studenti e di operai che si alternavano nella «occupazione» di questi vitali punti di scambio. Esercito e Polizia (circa trentamila agenti sono stati impiegati complessivamente nella giornata) hanno evitato di far sgomberare le piazzuole con la forza, presumibilmente in ossequio ad ordini che consigliavano di evitare al massimo le possibilità di incidenti.

Sono rimaste oggi chiuse le scuole. Le industrie come si è detto erano quasi deserte. I negozi hanno in buona parte funzionato con orario regolare, gli uffici hanno osservato lo sciopero in misura modestissima. Le dimostrazioni di piazza si sono svolte, secondo un itinerario ormai consueto, nel centro di Tokio tra la piazza del Parlamento e la residenza ufficiale del Primo Ministro. Circa trentamila persone si sono ammassate nella tarda mattinata di fronte alla Ambasciata americana a Tokio, ripetendo i noti slogan contro Kishi, il trattato nippo-americano e la visita del Presidente Eisenhower. Neppur qui si sono avuti incidenti. Complessivamente si sono verificate dimostrazioni in 178 città del Giappone: a Tokio e in altre città maggiori si sono avuti più raduni e comizi. Nel complesso, in 254 punti delle 178 città hanno avuto luogo manifestazioni. Un solo scontro, senza sangue, a Tokio nelle prime ore del mattino: attorno alla principale stazione ferroviaria.

Ancora in serata, nelle strade del centro illuminate dal neon, cortei di dimostranti hanno continuato a sfilare, cantando e gridando, senza che le manifestazioni degenerassero. Secondo le cifre fornite dai sindacati, si è detto, i dimostranti nella sola Tokio hanno sfiorato i centocinquantamila, raggiungendo in tutto il Giappone il quarto di milione. La polizia ha fornito in serata cifre più caute: sessantamila dimostranti nella capitale, centomila nel resto del Paese. Un comunicato - stampa della sera accenna anche a quattordici studenti rimasti feriti «nel corso di un attacco operato da elementi di estrema destra». E' la stessa polizia a segnalare (con una formula inconsueta rispetto a quanto si dava nei giorni scorsi) che «elementi dei gruppi di destra che hanno promosso l'attacco sono stati arrestati».

Riferendosi alle dimostrazioni odierne e alla campagna di propaganda antiamericana in corso ormai da più settimane, un portavoce dell'Ambasciata americana ha dichiarato questa sera: «Tutto ciò non influirà in alcun modo sull'attesa e già decisa visita del Presidente Eisenhower. Per quanto ci concerne, il programma non ha subito varianti, ed Eisenhower giungerà in Giappone il 12 giugno». Dimostrazioni di protesta, hanno preannunciato i socialisti, si avranno per quella data: e quindi per il 19 giugno, giorno in cui il trattato nippo-americano, anche se non approvato dal Senato, dovrà divenire automaticamente legge.

A titolo di cronaca, è da riferire la notizia — incerta e non confermata dalla polizia — secondo cui sarebbe deceduto oggi in ospedale uno degli studenti zengakuren ferito nelle dimostrazioni di ieri (che tra polizia e dimostranti avevano visto circa duecento feriti e contusi). Se la notizia riceverà conferma, lo studente rappresenterebbe la prima vittima nella lunga ondata di dimostrazioni: che avevano sin qui visto centinaia di feriti, ma nessun morto.

U. P. I.

La prossima visita di Nasser in Grecia

Atene, 4

Il Presidente della RAU, Gamal Abdel Nasser, giungerà martedì 7 giugno ad Atene, in visita ufficiale. All'arrivo nel porto del Pireo, a bordo del panfilo presidenziale, Nasser verrà salutato dai Sovrani di Grecia.

Nella regione terremotata

MISURE D'EMERGENZA adottate nel Cile

Santiago del Cile, 4

Lo stato d'urgenza è stato proclamato oggi nella provincia di Valdivia.

Il decreto sullo stato d'urgenza nella regione di Valdivia è stato pubblicato alle 19.40 (ora italiana) dal Ministero degli Interni. Il colonnello Alfonso Canas Ruiz Tagle è incaricato di far rispettare lo stato d'urgenza. Egli ha completa autorità sulle tre armi e sull'amministrazione civile e sostituisce il Governatore che è stato messo in congedo.

La misura è stata resa necessaria a causa del pericolo che incombe con il continuo aumento delle acque del lago Rinihue e di cinque altri laghi. Secondo informazioni pervenute a Santiago del Cile, l'aeroporto di Valdivia sarebbe parzialmente inondato in seguito alle piogge torrenziali e a infiltrazioni d'acqua. Il Governo ha ordinato l'evacuazione di Valdivia. Scene drammatiche si sarebbero svolte all'aeroporto dove la folla attende di poter partire.

Un orologio atomico realizzato in Giappone

Tokio, 4

Un orologio atomico, mille volte più preciso di quello realizzato dagli americani, è in fase di montaggio a Tokio nel laboratorio di fisica del prof. Koichi Shimoda.

Lo strumento servirà a verificare la teoria della relatività di Einstein. Il prof. Shimoda ha dichiarato che il margine d'errore dell'orologio in un periodo di cento milioni di anni non supererà i tre secondi.

L'orologio atomico entrerà in funzione nella primavera del 1961.

PRESENTE IL MINISTRO DELLA DIFESA STRAUSS

A CONVEGNO A MONACO I PROFUGHI DAI SUDETI

Una marcia di protesta di giovani tedeschi fino al confine con la zona orientale della Germania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 4

Con la partecipazione di alcuni Ministri federali si è svolto oggi a Monaco un imponente convegno di profughi sudeti. Oratore ufficiale della manifestazione è stato il Ministro della Difesa, Strauss, che ha invocato nuovamente il diritto di autodeterminazione per le popolazioni dei territori orientali. «Che la luce di Pentecoste discenda su Kruscev», egli ha detto tra gli applausi della assemblea. Strauss ha accusato i russi di aver preparato minutamente un piano strategico che dovrebbe portare la Cortina di ferro fino alle rive dell'Atlantico.

Le manovre imperialistiche dei sovietici potranno essere impedite, ha proseguito il Ministro, soltanto dalla costituzione di uno Stato pantedesco indipendente: «Noi», ha aggiunto Strauss, «stiamo costruendo questo Stato».

«La rinuncia alla forza è il credo del nostro popolo in questi tempi difficilissimi. Occorrerà un lungo periodo di vigilanza, di fermezza e di pazienza per rimuovere l'invasione sovietica dal cuore dell'Europa».

Tutti gli altri oratori hanno affermato che i Sudeti non coltivano sentimenti di vendetta ma intendono riaffermare che la pace deve essere basata sul diritto. I popoli oppressi d'Europa attendono che venga loro riconosciuta la possibilità di esprimersi liberamente.

Messaggi di solidarietà sono stati inviati ai partecipanti al convegno dal Cancelliere Adenauer e dal «leader» dell'opposizione, Ollenhauer. Il raduno ha avuto momenti di particolare commozione quando nella Bayernhalle, dove si svolgevano i lavori, è entrata la «staffetta dell'autodeterminazione» costituita da giovani provenienti dai territori orientali che hanno iniziato il primo giugno a Mittenwald, località alpina, una simbolica marcia di protesta che li porterà il 17 giugno, anniversario della sommossa popolare scoppiata nella Zona Est nel 1953, sulla linea di demarcazione tra le due Germanie. La staffetta recava bandiere con i colori nazionali dei Sudeti.

L. F.

Amari commenti francesi sulla situazione africana

Parigi, 4

Gli osservatori politici esaminano oggi non senza inquietudine le conseguenze del colpo di scena che si è verificato ieri a Parigi ove, in base ad una modifica costituzionale ratificata la sera prima, quattro territori dell'Africa nera francese hanno chiesto e praticamente ottenuto l'indipendenza. «E' un grave scacco per De Gaulle», «La comunità franco-africana è morta».

Questi erano i primi amari giudizi espressi fin da ieri sera, dopo il breve e asciutto discorso pronunciato dal generale De Gaulle al Senato della Comunità, in un'atmosfera di particolare freddezza.

Oggi i commentatori politici sono ancora più pessimisti, e ciò per due ragioni essenziali:

1) I quattro territori africani intendono proclamare ufficialmente la loro indipendenza il 20 agosto prossimo. Perchè tanta fretta? Per poter essere ammessi all'ONU in tempo per prendere parte alla sessione ordinaria di settembre, nel corso della quale verrà ancora una volta discusso il problema algerino. Il fatto che non abbiano accettato di negoziare sin d'ora i nuovi rapporti bilaterali con la Francia costituisce una palese dimostrazione di diffidenza. Questa diffidenza non rischia di trasformarsi in ostilità e di andare a vantaggio del FLN le cui tesi vengono difese all'ONU dal blocco afro-asiatico?

2) Quel che la Francia ha concesso senza colpo ferire alla maggioranza dei suoi vecchi possedimenti potrà essere negato all'Algeria che da quasi sei anni combatte per l'indipendenza?

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

PETROLIO A MILANO

Domenica scorsa un impiegato che ha una villetta in periferia, mentre vangava il proprio giardino ha visto scaturire un liquido nero con tutte le caratteristiche del petrolio. Un attento esame ha mostrato invece che si trattava della rottura di un tubo di uno stabilimento vicino. Il fenomeno più strano è che il pover'uomo dall'emozione provata è completamente incanutito.

A questo però potrà facilmente rimediare e riacquistare lo aspetto giovanile grazie all'uso della brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

LA «BUONAFEDE» DI KRUSCEV IN TEMA DI DISARMO

Malgrado tutto gli inglesi non rinunciano alle loro speranze

Un'ipotesi che trova credito a Londra: che il Premier russo preferisca Nixon a Stevenson e favorisca il primo insultandolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 4

Due anni fa, in uno dei suoi ricorrenti attacchi alla Germania occidentale e al suo Governo, Nikita Kruscev coprì di insulti, ancora una volta, il Cancelliere Adenauer, paragonandolo ai capi nazisti, accusandolo di oscure trame per mettere in pericolo la pace del mondo eccetera. Qualche settimana dopo, ricevendo l'Ambasciatore di Adenauer a Mosca, Kroll, che si apprestava a partire per Bonn, Kruscev sentì il bisogno di una rettifica. Pregò Kroll di spiegare ad Adenauer che le sue dichiarazioni erano state dettate da necessità di propaganda e che, in verità, egli aveva sempre del Cancelliere la massima stima e considerazione. L'Ambasciatore prese nota della precisazione e la riferì ad Adenauer.

Questo episodio, poco conosciuto, merita di essere ricordato all'indomani di un'altra esplosione di vituperi del Capo del Governo sovietico di cui non ha beneficiato soltanto il Cancelliere tedesco, ma anche il Presidente degli Stati Uniti. Vorrà Kruscev, anche questa volta, rettificare in privato il suo giudizio? Con Adenauer, praticamente, lo ha già fatto ieri inviandogli una lettera di tono cortese in accompagnamento alle nuove proposte per il disarmo. E' difficile, si pensa a Londra, che lo faccia con Eisenhower: nei riguardi del Presidente americano, infatti, Kruscev ha adoperato un tono del disprezzo, che non si è mai permesso con altri.

Che cosa vuol dire tutto ciò? Kruscev sembra animato verso Eisenhower da un risentimento personale, come avviene dopo una profonda delusione: una ipotesi che trova credito qui, è che Kruscev si fosse convinto, dopo i colloqui di Camp Davis, che Eisenhower era pronto a fargli molte concessioni, e il Presidente avrebbe poste le premesse negli ultimi mesi del suo Governo per una vantaggiosa sistemazione internazionale del tipo di quella che fu decisa alla conferenza di Yalta. Adesso che le cose sono andate diversamente, Kruscev non sarebbe capace di dissimulare la sua irritazione.

La stampa inglese è piuttosto cauta nell'apprezzare le nuove minacce di Kruscev, anche se la condanna per il suo atteggiamento è generale. In realtà, basta un mezzo sorriso di «Mr. K.», una mezza promessa di pace, per far giudicare con riserva a molti inglesi il contenuto intimidatorio dell'atteggiamento politico sovietico. Il «News Chronicle» scrive che Kruscev è «ambiguo» e ritiene che, tuttavia, egli abbia dimostrato ancora una volta che vuole seriamente il proseguimento del negoziato per il disarmo. Il «Daily Telegraph» nota che gli insulti ad Eisenhower danneggeranno la reputazione di Kruscev come uomo di Stato. Il giornale aggiunge che il linguaggio di Kruscev obbliga gli occidentali ad attendersi il peggio.

Esaminando le nuove proposte per il disarmo, il «Daily Telegraph» dice che è difficile per gli occidentali valutarne nella loro consistenza dato che sono accompagnate dalla minaccia di rappresaglie missilistiche. Ciò nonostante, il giornale esorta a saggiare le vere intenzioni sovietiche in materia di controllo del disarmo, anche se per il momento non si capisce come tale accordo potrà essere raggiunto.

Il «Guadian» di Manchester avverte che dai tempi delle adunate naziste di Norimberga non erano state adoperate ingiurie personali nei rapporti internazionali del tipo di quelle contenute nelle dichiarazioni di Kruscev. Più grave ancora, per il giornale, è la conferma di Malinovski di bombardare le basi da dove fossero partiti aerei americani con il compito di sorvolare l'Unione Sovietica. Per il giornale, ciò significa fare una politica che porta il mondo sull'orlo di una guerra nucleare. Le parole di Kruscev denotano l'assoluta irresponsabilità nel comportamento del Governo sovietico.

Anche il «Guardian», però trova ragione di parziale consolazione nelle dichiarazioni del capo sovietico. Il giornale osserva che Kruscev non ha voluto confermare che la rappresaglia sulle basi alleate sarebbe nucleare, ha rinnovato la sua richiesta di un'altra conferenza al vertice dopo le elezioni americane, ha ripetuto la tesi della coesistenza pacifica tra mondo comunista e mondo capitalista che contrasta con l'insegnamento di Lenin sulla inevitabilità di un conflitto finale tra i due sistemi. Il «Guardian» conclude: «L'Occidente deve badare a non escludere la possibilità di un'altra conferenza al vertice e non deve rispondere alla provocazione di Kruscev con un'altra provocazione».

L'autorevole «Times» non ha dedicato a Kruscev nessuno dei suoi editoriali. Il «Daily Herald», il giornale più vicino all'opposizione laburista, nel suo commento ha un tono accorato. Il giornale rammenta a Kruscev che non sono in gioco questioni personali, ma la sorte di molti milioni di persone. Non si tratta di scegliere tra pace e guerra: è divenuta possibile, invece, la distruzione dell'intera umanità.

L'«Herald» è però convinto che Kruscev, quando parla di pace, deve essere preso seriamente e che le sue offerte non devono essere respinte come se fossero mera propaganda.

L'osservazione più brillante contenuta nell'editoriale è che se il senatore Mac Carthy fosse ancora vivo, il comportamento di Kruscev lo aiuterebbe a divenire il Presidente degli Stati Uniti.

L'influenza degli attacchi del capo del Governo sovietico sul risultato delle elezioni presidenziali americane, è un altro degli argomenti di discussione a Londra. Molti sono d'accordo nel giudicare che Kruscev stia favorendo una vittoria dei repubblicani e di Nixon. La questione è se lo faccia consciamente o no. Anche qui potrà essere utile un precedente tedesco. Durante la campagna per le elezioni della Germania occidentale, nel 1957, gli interventi di Kruscev favorevoli ai socialisti avvantaggiarono indubbiamente Adenauer. Si ebbe l'impressione precisa che Kruscev conoscesse bene gli effetti della sua azione. Si disse che egli temeva la ripercussione di una vittoria socialista nella Germania orientale. Qualcuno nota che niente Krusev teme di più che una vittoria in Occidente dei partiti della sinistra democratica. Si ricordi che l'Occidente non fu mai tanto unito e tanto risoluto nell'affrontare la minaccia sovietica come quando a Washington c'era un'amministrazione democratica e a Londra un Governo laburista.

Ferruccio Troiani

Cheryl Crane ritrovata

Los Angeles, 4

Cheryl Crane, la figlia dell'attrice Lana Turner, che era fuggita ieri sera dall'istituto di rieducazione «El Retiro», è stata trovata stamane in una sala di ristoro di un parco di Beverly Hill.

Nel darne l'annuncio, la polizia ha reso noto che insieme alla ragazza erano due altre fuggitive, una ragazza di 15 anni e un'altra di 14.

Ridendo e scherzando le ragazze si sono rifiutate di spiegare alla polizia come hanno raggiunto Beverly Hill da San Fernando. Tutte e tre sono state associate al carcere per minorenni.

L'ORDINE DI GATES ALLE FORZE AMERICANE

Grandi manovre USA nell'Asia sud-orientale

Mobilitati 120 aerei da combattimento a Manila

Manila, 4

Una potente flotta aerea dell'Aviazione degli Stati Uniti ha iniziato oggi un serie di grandi manovre nell'Asia Sud-orientale.

La flotta, che comprende 120 aerei da combattimento del «Tactical Air Command» e numerosi aerei cisterna e aerei da trasporto della «Military Air Transport», è attesa questa sera alle 18 (ora locale) alla base aerea di Clark e Pampanga (centro di Luzon) e sarà impiegata nelle Filippine, in Tailandia e a Formosa.

Sul piano tattico l'operazione, denominata «Nobile Yoke», ha lo scopo di mostrare la rapidità con la quale una forza d'urto aerea degli Stati Uniti può essere impiegata e dislocata nelle sue basi.

La «forza d'urto» si tratterrà una quindicina di giorni nel Sud-Est asiatico prima di fare ritorno negli Stati Uniti.

A Seul il locale comando dell'ONU ha ordinato a tutte le forze della Corea del Sud di mettersi in stato di allarme da oggi per una nuova serie di esercitazioni. Si tratta di operazioni di diverso genere che dureranno «quanto sarà necessario per avere il desiderato addestramento» e «mantenere la preparazione di questo comando».

Non sono stati dati altri particolari sul programma, che comunque si inquadra forse in quella esercitazione globale di allarme destinata a collaudare l'efficienza delle comunicazioni militari tra tutte le basi USA del mondo. Di ciò è stata data notizia a Washington dal Ministro della Difesa USA, Gates.

La polizia a Nizza dà la caccia agli scolari

Parigi, 4

Un insolito spettacolo si è verificato in questi giorni a Nizza: decine di agenti di polizia sguinzagliati lungo la celebre «Promenade des Anglais» hanno dato la caccia sul lido ad adolescenti di entrambi i sessi. I «fermati», in tutto 148 (92 ragazze e 56 ragazzi) si erano resi colpevoli di un antichissimo delitto: avevano «marinato» la scuola in massa. Non sono stati i genitori dei ragazzi a sollecitare l'intervento della polizia, bensì i direttori delle scuole, stanchi di vedere i banchi deserti.

I genitori, che erano ignari della cosa, sono stati messi al corrente dagli insegnanti tramite lettere raccomandate.

L'episodio è la conseguenza dell'eccezionale bel tempo che regna su tutta la Francia da qualche giorno. Parigi, ove il termometro è salito fino a 28 gradi all'ombra, è diventata una capitale equatoriale. Una capitale semideserta da stamani, inizio del grande «week-end» di Pentecoste che si estende a tutto il lunedì. Si calcola che circa 1.600.000 parigini siano partiti tra ieri sera e stamattina per andare a trascorrere all'aria libera i tre giorni di vacanze.

FU INVIATO ALL'ACCADEMIA AMERICANA

Rivelato un telegramma di Pasternak a N. York

New York, 4

L'Accademia americana delle arti e delle lettere ha rivelato che qualche tempo fa essa ha ricevuto un telegramma dallo scrittore russo Boris Pasternak nel quale il romanziere accusava ricevuta di una lettera dell'Accademia che lo informava della sua elezione a corrispondente straniero della stessa.

Nel telegramma Pasternak esprimeva di suoi ringraziamenti commossi e modesti». La sua elezione all'Accademia — aggiungeva — costituiva per lui «un grande onore» del quale era fiero ma, aggiungeva, «non intraprendete nulla prima di avere ricevuto una mia lettera».

Questo discreto consiglio di prudenza concerneva a quanto sembra, la consegna ufficiale del diploma (consegna che avviene tradizionalmente per via diplomatica) ai membri stranieri i quali non possono recarsi a New York. L'Accademia aveva pertanto deciso di inviare per posta all'autore del «Dottor Zivago» il diploma e l'insegna ai quali aveva diritto.

COSTRETTA A RITIRARSI la «nonna marciatrice»

Parigi, 4

La signora Delannoit si è ritirata: la sessantunenne «nonna marciatrice» ha dovuto rinunciare a battere il primato della campionessa inglese Barbara Moore.

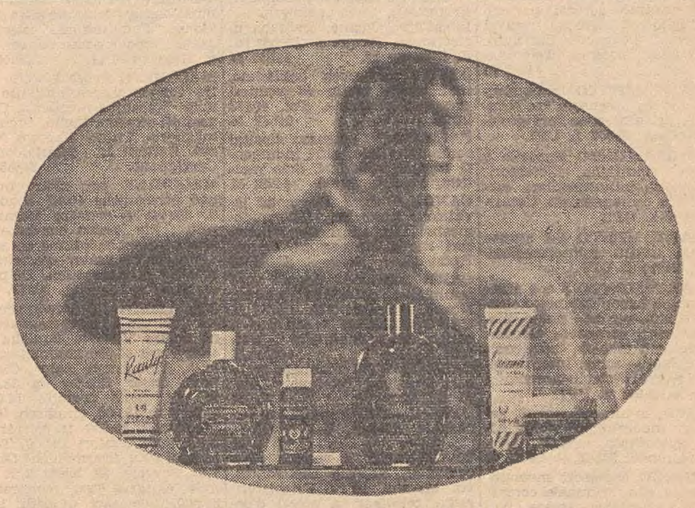
Colpita da una «linfagite», il male dei campioni di marcia, la coraggiosa signora Delannoit ha dovuto interrompere il suo tentativo dopo 320 chilometri; per battere Barbara Moore avrebbe dovuto coprirne almeno 1600.

Partita domenica scorsa da Dunkerque, la signora Delannoit si riprometteva di raggiungere Perpignano, coprendo una media di 70-80 chilometri al giorno. Il percorso doveva rivelarsi più arduo del previsto: giovedì, in 68 ore di marcia, aveva camminato per 320 chilometri, alla media oraria di 4,700.

Giunta a Lamn, tuttavia, la Delannoit dovette recarsi dal medico: aveva crampi alle gambe e non ce la faceva più.

Il dottore le ingiunse di tornare a casa: se continuava, rischiava di essere colpita da una embolia. Dapprima, la signora Delannoit, che ha tredici figli e diciotto nipotini, non ne volle sapere ma poi dovette cedere alle esortazioni degli amici e dei conoscenti e si decise a tornare a casa. Il ritorno imprevisto servirà come pretesto per una assemblea generale della famiglia Delannoit: i tredici figli ed i diciotto nipotini si recheranno a visitare la «nonna».

La «nonna marciatrice» aveva scoperto le proprie qualità di podista durante la guerra: per nutrire la sua numerosa prole faceva ogni giorno decine di chilometri recandosi di fattoria in fattoria per comprare le derrate alimentari che scarseggiavano in città. Adempiendo un voto fatto alcuni anni fa per ottenere la guarigione dei più giovane dei suoi figlioli, Freddy Delannoit partì un bel mattino alla volta di Lourdes: coprì la distanza di 1.100 km. in diciassette giorni, senza allenamento, senza preparazione alcuna. Al suo ritorno, purtroppo, il piccolo morì, vittima di un incidente.

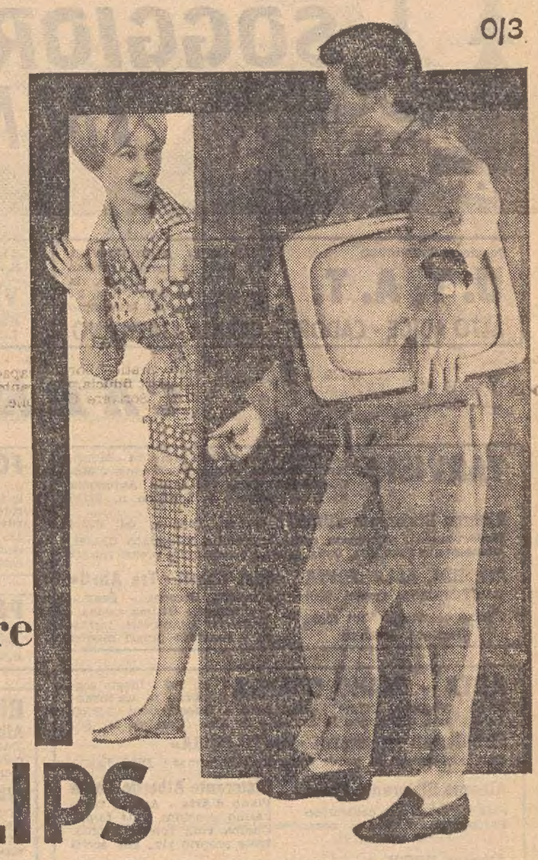


L'UOMO VICTOR INIZIA LA GIORNATA SORRIDENDO

La qualità dei prodotti VICTOR ed il loro particolare profumo sano, fresco e pulito, rendono piacevole all'uomo l'inizio della giornata. Il bagno, la toeletta, l'operazione barba si trasformano in appuntamenti graditi: si diventa di buon umore, ci si sente meglio, giovani, freschi e in piena forma.

L'UOMO VICTOR
- *ha gusti sani e sportivi*
- *sente la bellezza del vivere all'aria aperta*
- *è elegante ma con semplicità, senza stravaganze ed ostentazioni*
- *è ottimista, dinamico e sicuro*
- *ma soprattutto l'uomo VICTOR sa di fresco e di pulito.*

VICTOR PROFUMI E PRODOTTI DI LINEA MASCHILE



PHILIPS
il più piccolo televisore
è ottimo e costa meno

Un televisore «*piccolo*» in una casa ridotta non ruba spazio, completa l'arredamento. Se pensate alla differenza che esiste tra una fotografia in formato ridotto ed una ingrandita... potrete comprendere perchè un 17 pollici offre un'immagine più ricca di toni.

Richiedete a Rep. Prop. PHILIPS P.za IV Novembre 3 Milano l'invio *gratuito* dell'opuscolo **"Se la televisione sta per entrare in casa vostra,,**

PHILIPS 55 complessi industriali in tutto il mondo
200.000 dipendenti

Frigoriferi AEG



MODELLO TABLETOP AEG - 150 lt. L. 118.000
MODELLO STANDARD AEG - 190 lt. L. 114.500
MODELLO DE LUXE AEG - 200 lt. L. 121.500
MODELLO FRIGOMAT AEG CON CONGELATORE L. 236.000

5 ANNI DI GARANZIA

IL NOME AEG È LA PRIMA E PIÙ VALIDA GARANZIA

AEG Simbolo mondiale di qualità

ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27

INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DEI FRIGORIFERI AEG
NOME
VIA
CITTÀ
Ritagliate e spedite alla: COMAR - MILANO Via G.B. PIRELLI, 27

APPARTAMENTO mobiliato con giardino cercasi periodo 15 luglio 30 agosto, paraggi Rossetti, Barcola, Besenghi, Romagna, Scorcola. Telefonare 37.098. 44790 L

APPARTAMENTO panoramico signorile ascensore tre stanze cercasi affittanza inintermediari. Cass. 24956 L UPI.

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, ripostiglio, accessori, primipiani, inintermediari, cerca affitto professionista. Cassetta 64668 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi affitto inintermediari. Cass. 24915 L UPI.

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, cucina bagno gabinetto staccato primo, secondo piano, piani superiori ascensore cercano coniugi soli mensile tutto compreso 25.000 esclusi intermediari. Scrivere dettagliatamente a Cassetta 24971 L UPI.

ATTICO, minimo 4 stanze, accessori moderni, terrazza, affitto aggiornato, cercasi. Telefonare lunedì 37703. 64732 L

BISTANZE accessori mezzanino, zona alta Tribunale cercasi affitto o scambiasi camera cucina Scala Bonghi bassa. Cassetta 64778 L, UPI.

BISTANZE affitto libero 1.o luglio cercano coniugi soli. Telefonare 42200. 24454 L

LOCALE centro anche interno cercasi deposito merci. Cassetta 24929 L UPI.

SOFFITTA con ascensore cerca pittore. Cass. 24929 L UPI.

QUARTIERE affitto cercasi tristanze ripostiglio, bagno, indicare condizioni, ubicazione. Cassetta 25061 L, UPI.

STANZE 1-2 cucina in affitto cercasi. Telefonare 91783, ore 13-15. 24974 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo donna bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1-I. 64692 M

A.A. CARROZZINE migliori marche, lettini. - Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 50 M

A. ABBIGLIAMENTO uomo donna a prezzi di concorrenza, vendita rateale. Sartoria Levi, S. Nicolò 32. 64719 M

A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex». Frigoriferi, Lavabiancheria automatiche. Cucine, scaldabagni elettrogas. Acquaio. Deposito: S. Lazzaro 16. 44538 M

ABITO da sposa bellissimo, mai usato, taglia 46 vendesi prezzo d'occasione. Tel. 40853 lunedì. 64588 M

CALZONCINI ragazzo tirolesi camoscio grigio, altri indumenti ragazzo vendonsi. Solo mattina. Telefono 62460. 44781 M

CANDY, Fargas, Raymond lavatrici, frigoriferi. Elettrodomestici, lampadari. Condizionatori Riello. Rateazioni. Rocco, Roma 23. 24988 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova occasione vendesi. Novak, Piccardi 6-II. 55758 M

CARROZZELLA seminuova doppio uso vendesi. Via C. Battisti 20-IV. 44701 M

CASSAFORTE viennese vendesi occasione. Telefonare lunedì 23317. 1501 M

DIVANOLETTO pullman occasione vendesi. Tel. 74730. 44776 M

ESAMINATE la vetrina delle occasioni, Negozio Elettronica, via Mazzini 16 - Frigoriferi, radio, televisori a prezzi d'occasione. 862 M

FRIGORIFERI Rex lire 55.900, lavatrici, cucine, lucidatrici, aspirapolveri, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Trieste, Battisti 12. 24833 M

FRIGORIFERO Fiat 160 litri, armadio mogano vendonsi occasione. Carducci 29 porta 7.

GHIACCIAIA perfettissima lire 3000. Carrozzella sport vendo occasionissima. Bosco 12 magazzino. 25031 M

GOMMA per innaffiare vendesi. Telefonare 75557. 24967 M

LAVATRICE Candy ultimo modello 220 Volt. Nuovissima vendesi prezzo d'occasione 35 mila. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 64753 M

MACCHINA cuce ricama rammenda 15.000. Rientrante lussuosa 25.000. Nuove ottime marche garantite. Convenienti mobiletti bellissimi. Facilitazioni, scambi, riparazioni. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 24984 M

MACCHINA cucire 25 anni garanzia completa mobiletto 35 mila, zig-zag, Singer 15.000 in poi. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 64698 M

MACCHINA Singer lussuosa 39 mila. Zigzag occasione altre 9000 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 25050 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione lire 30 mila. Macchine maglieria. Cicli gratuiti ricamo, taglio, cucito e maglieria. Tullio. Negozio Necchi. Battisti 12 - Monfalcone - Cervignano. 24833 M

MACCHINE per cucire originali germaniche Pfaff, Vigorelli, Jarvis e svizzere Bernina, tutti i tipi, prezzi convenienti, vendita rateale; ottime occasioni macchine usate; specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, telef. 90279.

MAGAZZINO tutto buon prezzo via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova famiglia 36 mila lusso 45.000 automatica 95 mila, Salmoiraghi Astor, Cleveland, Caser, Singer da 38.000 in poi, radio portatili 12.000, transistor 19.000, giradischi 9000 fonovaligie 16.000, transistor 25 mila, stabilizzatori 12.000, Telecarrelli 8000, fisarmoniche Guerrini Soprani 32 bassi 2/R 17 mila, chitarre 6000, registratori 32.000, televisori modelli 1960 tutti per il II programma Atlantic, Admiral, CGE, Damayter, Kennedy, Phonola, Voxson, Transcontinents da 99.000 in poi frigoriferi Atlantic, Admiral, C. G.E., Kennedy, Rex, Fiat O.G., AEG da 55.000 in poi. Cucine miste gas elettriche 60 modelli da 23.000 in poi. Frullatori 5000, aspirapolvere 9000, lucidatrici 25.000, pentole Hawking 9000, ferri stiro AEG, rasoi Remington, Philips, Braun, Sumbeam 2000 mensili. 64780 M

RADIO 5 valvole lire 8000, modulazione frequenza, televisori, registratori, aspirapolvere, rasoi elettrici a prezzi d'occasione. Gatteri 47. 64781 M

MAGNIFICA lupa pura razza cedesi amatore modico prezzo. Ricovero animali, tel. 96826. 44425 M

OCCASIONISSIMA lavatrice automatica Fiat con carrello ultimo modello vendesi. Telefonare in mattinata 57694. 44723 M

OLIVETTI M. 40 macchina scrivere perfetto stato vendesi. Tel. 45298. 44714 M

PASSEGGINO Baby Carrs vendesi. D'Annunzio 41, tel. 45513. 25010 M

TAPPETI originali Pirolski, armadi, lavatrice Hoover, matrimoniale vendesi. Boglich, Madonna Mare 7. 24947 M

RADIO Autovox vendesi. Pascoli 22-III destra. 64591 M

RADIO piccola 10.000, giradischi valigia 13.000, frigoriferi Zenith prezzo basso, lucidatrici, frullatore, macinacaffè. Via Roma 17, pianoterra. 24989 M

RADIO piccola 10.000, giradischi valigia 13.000, frigoriferi Zenith prezzo basso, tostapane, lucidatrici, macinacaffè. Via Roma 17, pianoterra. 44490 M

TECNIGRAFO ultimo modello vendesi. Tel. lunedì 24716. 1502 M

TELEVISORE Geloso seminuovo vendesi, telefonare 44742. 25015 M

TELEVISORE Phonola 17 pollici in garanzia L. 80.000, rate mensili 5000. Radio Phonola 10 mila. Fonotavolino 9000. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 64753 M

VENDESI occasione clarinetto nuovo sistema beem completo marca Buffet 60.000. Tel. 56566. 24994 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. COMPERO cineserie porcellane quadri lampioni ferro battuto bronzi rami camere letto salotti cucine mobili singoli. Telef. 28551 oppure 39518. 64707 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri cineserie mobili pranzo letto cucina. Telefonare lunedì 30358. 64717 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 24907 N

A BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, acquistonsi. Carpison 20 tel. 38008 64 N

FRIGORIFERO moderno 160 litri se occasione compero (Rex-Fiat). Telef. 48817. 25006 N

LIBRI biblioteche dischi pago bene. Tel. 41757 dalle 9-14. 24985 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTO soprammobili oggetti antichi, mobili ufficio, cucine, camere letto. Telefono 31-428. 25049 NN

A.A.A.A. CAMPO BELVEDERE 4 e via Udine 28 — fermata stazione linee 5, 19, 1, 30, 6, 8 —, telef. 36490 · Assortimento cucine, camere da letto, pranzo, tinelli, divaniletto, mobililetto, materassi, attaccapanni. Facilitazioni. 8 NN

A.A.A.A. STANZE soggiorni, cucine, guardaroba, carrozzine lettini. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 50 NN

A.A.A. ESTIVI mobili, assortimento. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 50 NN

A. CARROZZINE. Grandioso assortimento pieghevoli 4000, doppiouso 13.000, treusi 18.000. Lettini, seggioloni, girellini. Parasole. Tarabochia 6. 44563 NN

A. GUARDAROBA 15.000, altri diverse misure, attaccapanni in lavatex 9000, Divaniletto 12.000, poltroneletto 18.000, panchette, lettostipo, brandine, reti metalliche suste, imbottite materassi, permaflex, lettini, carrozzine, matrimoniali, tinelli, cucine, salotti, occasioni speciali. Tarabochia 6 44563 NN

A. MATRIMONIALE cucina americana soggiorno 1-2 pezzi salottino divanoletto entrée attaccapanni svendita causa trasloco. Attenzione: I piano porta 2, Ginnastica 23. 24982 NN

ATTENZIONE! Cucina tinello lussuosi vendonsi, affarone contanti. Crispi 51, falegname. 64736 NN

ATTENZIONE matrimoniali cucine soggiorni mobili-letto panchette letto divani-letto attaccapanni prezzi modici. Garanzia. Via Vasari 6. 24938 NN

CAMERA letto 1 posto poltronaletto radio baule lettino vendonsi. Biasol, via Combi 17. 64639 NN

COMPERO armadione, guardaroba montabile, libreria, scansia se ottimo stato. Scrivere dettagliando. Cassetta 64749 NN UPI

CUCINA americana occasione L. 67.000. Viale Raffaello Sanzio 22, suonare cantina. (Rotonda Boschetto). 64729 NN

CUCINA americana seminuova vendo occasione. Telef. 48583. 25020 NN

CUCINA bellissima materassi lana suste vendo partenza. Vidali 9, Spadaro. 64650 NN

CUCINA in «Formica» vero gioiello vendesi. Assumonsi ordinazioni. Fonderia 10, Falegnameria (interno). 44565 NN

CUCINA moderna perfetta, altri mobili vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 25031 NN

CUCINE assortimento americane, angolo, componibili, singoli, trepezzi, unificate: novità «poliestere» colorate. Nuovissimi modelli svedesi. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 62/2 NN

CUCINE ultimi modelli, camere, soggiorni, attaccapanni, armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN

CUCINE 70.000, matrimoniali 5-6 porte 220.000, soggiorni, materassi, salotti. Pascoli 38. 64737 NN

LETTINO bambino, armadio una porta, vendonsi. Visitare lunedì 10-12, 17-19. Ginnastica 62, mezzanino destra. 64735 NN

MATRIMONIALE 95.000, cinque porte 135.000; assortimento prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. (Attenzione: di fronte caserma carabinieri). 64727 NN

MATRIMONIALE nuova cinque porte chiara L. 100.000. San Francesco 32, falegname (aperto domenica mattina). 64647 NN

MATRIMONIALE perfettissima 50.000, altri mobili vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 25031 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, altra usata vendo occasione. Molinavento 44 pianoterra. 25054 NN

MATRIMONIALE 5 porte bellissima vendesi vera occasione. Giulia 100, falegname. 64691 NN

MATRIMONIALI cucine, armadi, soggiorni, mobili in genere, svendita per cambiamento ditta. Tomaso, Luciani 7. 64696 NN

MATRIMONIALI lussuosissime 4-5-6 porte, metà prezzo, ratealmente. Piccardi 49. 64585 NN

OCCASIONE armadio libreria vendesi. Telef. 29655. 64651 NN

SALA pranzo quercia radica noce, due salotti, sedie Biedermeier originali vendonsi occasione. Lunedì 15-18 Lazzaretto 4-I destra. 44754 NN

PIANINO marca tedesca vendesi, telefonare lunedì 53411. 44791 NN

SALA pranzo Novecento eventualmente anche stanza letto, esclusi intermediari, vendonsi. Telefonare 92210. 44774 NN

SALA pranzo rinascimento salotto, vendonsi. telefonare al 44742. 25015 NN

SCRIVANIA noce adatta studente vendesi giornata occasione. Bergamasco 9 A (laterale Molinavento). 64658 NN

SOGGIORNO moderno, bellissimo, chiaro vendesi. Telefonare 35792. 64741 NN

STANZA matrimoniale lusso e altri mobili vende privato esclusi rivenditori. Telefon. 56359. 25056 NN

STANZA pranzo con argentiera carè. Bellissima noce, vendonsi, via Rapicio 5 I, Ersetti. 25049 NN

O Commerciali L. 35

A.A. FABBRICA calciobalilla. Di Fusco, Querini, 27 Mestre - Venezia. 5717 O

A. TESSUTI cotonerie, camicerie, nailon, scampoli, pezze a peso e a metraggio, emporio tessuti, vera occasione per ambulanti e piccoli esercenti svendiamo. Mazzini 40, Tel. 38169. 25036 O

ABITI estivi antipiega, Terital, Tropical, taglie colori assortitissimi lire 5900 in poi. Magazzini alla Stazione, via Cellini. Visitateci! 44739 O

BETONIERA nastro compressore martelli silos cemento gru a torre vendonsi noleggiansi. Telefonare 72376. 64663 O

P Rappr. piazzisti L. 25

ACCREDITATA Casa, riorganizzando zone, cerca ovunque Agenti introdotti privati vendita, contanti rateale: Drapperie, lanerie, biancheria, confezioni. Campionario vastissimo. Referenziare, Cassetta 555 B, SPI, Firenze. 5898 P

AD Agente introdottissimo privati, primaria ditta abbigliamento offre seria rimunerativa occupazione. Cass. 64644 P UPI.

FABBRICA cravatte affiderebbe vendita Trieste provincia a introdottissimo referenziato rappresentante. Casella 66 L, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5888 P

IMPORTANTE società nastri trasportatori lastre et foglie gomma cerca abile rappresentante introdottissimo industrie et cantieri. Dettagliare Casella 177 M, SPI, Milano. 5894 P

IMPORTANTE Società elettrodomestici tedesca cerca rappresentanti per zona Gorizia e provincia. Ottime possibilità di guadagno e carriera. Presentarsi piazza della Repubblica 6, Monfalcone, domani ore 16 a Industria Europ. 15 P

DEPOSITO vini ingrosso cerca piazzista introdotto consumatori. Via degli Artisti 3. 25007 P

PROPAGANDISTE prodotto alimentare cercansi. Presentarsi ore 18-19 via Palestrina 5, magazzino. 64634 P

RAPPRESENTANTE viaggiatore zone Trieste, Gorizia, Udine, Veneto introdottissimo bar panetterie pasticcerie alimentaristi, capace anche trattare articoli diversi; propria automobile. Cerca buona rappresentanza oppure combinazione commerciale. Telefonare lunedì al 93-143. 64774 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SIMCA consegna prontamente tutti tipi di Aronde, Ariane, Vedette. I derivati Aronde: Familiare, furgoncini, camioncini. Favorevoli rateazioni fino 24 mesi. - Concessionario Duplica, San Nicolò 12. 25024 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12: 1800, 1100/103 lusso, nuove pronta consegna. Occasione: 1400 '55, '54, '51. 1100/103 Familiare, Belvedere, 1100/103 '58, '57, '55, '54, 1100 E, 600, 1100 TV '57, '56. Simca Aronde. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. 25024 Q

A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 404 una vettura interamente nuova che risponde ai moderni indirizzi estetici di comfort oltre ad una sperimentata tecnica - 403 Diesel e benzina 1468 cmc. 403, 1300 cmc. Concessionario. 600 elaborate lusso Carrozzeria Canta Concessionario. Occasioni con garanzia scritta tutte verificate nella propria officina: Giulietta T.I. ultimo tipo, Aurelia B. 12, Alfa 1900, 1100 '58, '57, '56, '54, '53. 600 '59, '58, '57. 500 Nuova, Familiare '58, Multipla, Belvedere. 500 C, A. 1100 E, B. Dauphine, Isomoto. Cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban via Genova 21, tel. 28372. 64785 Q

A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR automoli, Riva Grumula 2, telefono 23703, il più completo assortimento di vetture nuove e usate. Le vetture usate sono cedute con tessera di garanzia per 6 mesi. Permute. Dilazioni di pagamento fino a 24 mesi. Visitateci! 1 Q

A.A.A. BIANCHI Tonale Bernina, Sparviero A.J.S. Rateazioni. Concessionario. Giulia 41. 64760 Q

A.A. APPIA 1954; 103 TV; 1400 codine; Aurelia. Bosco 20. 64688 Q

A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende: Dauphine nuova da immatricolare, 1100/55, 600 '58, '56; nuova 500, Belvedere '53, Aurelia B 21, Furgoncino Ape 150. Cambi rateazioni. Geppa 8. Tel. 29714. 12527 Q

A.A. MOTO Iso vendesi. Telef. 57416 mattinata. 44786 Q

A. CANDELE di fama mondiale per tutti i motori. Servizio immediato. «Casa della Candela», via Milano 4. 64655 Q

A. ALPINO, Ceccato, Demm, Rumi, ciclomotori, motoleggere, moto economiche, lussuose, veloci. Prezzi ribassati, massime facilitazioni. Ricambi, accessori, pneumatici. Molinavapore 6. 64732 Q

A. BELVEDERE 1954, furgoncino C, Aurelia B 22 vendonsi. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 64751 Q

A. FIAT 500 N, 600, 1100/103 nuove, consegna immediata. - Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 64751 Q

A. LAMPADINE per auto-moto-scooters. «Casa della Candela», via Milano 4. 64655 Q

A. L'INIETTORE di fuoco (Fire Injector) sostituisce con incredibile vantaggio le comuni candele. Servizio immediato. Concessionario Tre Venezie «Casa della Candela», via Milano 4. 64655 Q

A. VESPA 25.000, Lambretta, 500 B, Belvedere, 1100-103 '57. Telefonare 96471. 24979 Q

A. ZAGATO elaborazioni Gran Turismo e serie velocissime - Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 64751 Q

ABBIAMO in vendita Fiat 1900, 1400 A, B, 1100/103 Berlina, 750 Siata seminuova, 600, 500 tipo nuovo, Simca. Via Udine 21. 64758 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

AFFARONE moto Beta vendesi, Autorimessa Giulia 60. 64560 Q

ALFA ROMEO Super T.I. perfetta vendesi. Telef. 61361. 44730 Q

ALFA 1900 '53; altra 1100 '58, vendo. Baiamonti 53. 64672 Q

APE Calessino, Zigolo 98, vendonsi causa partenza. Arrigo Boito 3, tel. 65130. 64671 Q

ARDEA 4 marce vendesi. Bar Zammatteo, piazza Vico, in mattinata. 24891 Q

ARDEA 5 marce perfetta, unico proprietario vendesi. Telefonare 35926. 64648 Q

BARCA jole vela motorino perfetta. Visibile ogni giorno presso cassa Bagno Ausonia. 64582 Q

BARCA tipo passera, mt. 4.60, vela popeline, motore 5 HP, perfetta efficienza vendesi. Rivolgersi da lunedì al barbiere angolo piazza Venezia via Cadorna. 24943 Q

BELVEDERE 500 C revisionata vende privato. Autorimessa, D'Annunzio 73. 44770 Q

BELVEDERE 1954 vendesi. Settefontane 54, telef. 53013, 11-13. 44768 Q

BENELLI, sconto speciale 2 tempi. Prossima consegna nuovo modello 125/4 tempi. Concessionario Tesa 25. 25045 Q

BIANCHI Tonale 175 vendesi. Via Corridoni, garage. 24972 Q

«BMW» 250 ultimo tipo semi nuova vendesi. Via del Monte n. 8. 64694 Q

BICICLETTA uomo Legnano, altra donna vera occasione. Zovenzoni 4, interno. 25019 Q

BICICLETTE 7000; ragazzi; assortimento tricicli; ciclomotori. Rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 64706 Q

BRIGGS & STRATTON il piccolo motore americano 4 tempi da Lit. 59.000 n poi. Motonautica, Milano 4, tel. 37992. 64637 Q



Soggiorni individuali **U. T. A. T.** BIGLIETTI AUTOSERVIZI per tutte le località presso gli uff U.T.A.T. - Trieste, via Imbriani 11 e Gall Protti 2 - Monfalcone, p.zza Municipio
ALTO ADIGE - CADORE - CARNIA - TRENTINO

BIGLIETTI AUTOSERVIZI RISERVA STANZE per VILLEGGIATURE
Stazione Autolinee: Piazza Libertà — Telefono n. 24-006
CIT Piazza Unità n 6 Tel. 24-793, 24-796

CARNIA

TARVISIO La vostra villeggiatura preferita - Monti, laghi, funivia, seggiovia - Tennis - Manifestazioni varie - Azienda Autonoma di Soggiorno - Telefono n. 61135
Albergo Ristorante TRIESTE propr. Teppan, tel. 61214
Modernamente attrezzato, posiz. tranquilla, soleggiato. Chalet, trattamento familiare. Pens. giugno e settembre prezzi ridotti
Alb. Rist. ALLA POSTA CAMPOROSSO (metri 800) Cucina casalinga - Vini sceltl Gestione Jacobini
Rist. Chalet «Tre Abeti» Gestione Cecconi - Seggiovia, tennis - Ottima cucina - Posizione incantevole, terrazze - Pensione prezzi modici

FORNI DI SOPRA m. 907 - Alta Carnia, sotto le Dolomiti. Salubre, amena, ridente località dotata di tutti i servizi. Alb., pens. 350 appart. ammob. Televisione - Informaz.: Azienda Autonoma Soggiorno, tel. 5

RAVASCLETTO m. 950 - ALPI CARNICHE Incantevole tranquillo soggiorno. Alberghi, pensioni, seggiovia. Inf: Azienda Autonoma di Soggiorno, tel. 14
Albergo VALCALDA
Albergo BELLAVISTA
Albergo LA PERLA

PESARIIS m. 800 Posiz. incantevole - Alberghi, pensioni, appartamenti. Informaz. Assoc. PRO LOCO

PAULARO (metri 690) **Albergo IMPERO** Ampliato moderna attrezz., acqua corr., garage, terrazze, bagno, cucina scelta, biliardo, ping-pong - Tel. 6

ARTA - PIANO D'ARTA m. 580 - Ideale soggiorno in un incantevole vallata - Terme idrosolforose - Informazioni: «PRO LOCO Arta e Piano d'Arta», sede in Arta (Carnia), tel. 802
Stabilimenti Idrotermali «FONTE PUDIA» Cure idrotermali di acque solforose - Informaz.: PRO LOCO
Albergo Ristorante Poldo Piano d'Arta - Tel. centralino Parco, tennis, acqua corr. Prezzi modici
Ristorante Albergo Salon Piano d'Arta - Aperto tutto l'anno, pensioni, tratt. famil. Cucina rin., spiedo, griglia, trote proprio viv., vini scelti
Albergo ROSSI Parco d'abeti - Ottima cucina - Trattamento signorile - Acqua corr. calda e fredda - Tel. 804 - Autorim.

RIGOLATO
Albergo D'ANDREA Tutti i comforts - Ottima cucina - Pensioni prezzi modici - Prospetti, inf. tel. n. 15
Albergo SAN GIACOMO Acqua corr. calda e fredda - Tel. nelle stanze - Terrazza per bagni di sole - Prezzi modici - Nuova gestione - Sconti bassa stagione
Albergo VAL DI GORTO VALPICETTO - Trattamento familiare - Prezzi modici Acqua corr. in ogni stanza

FORNI AVOLTRI m. 900 - 1200, tra CARNIA e CADORE - Alberghi, pensioni, appartam. Cinema, dancing. Inf.: PRO LOCO

SOCCHIEVE **Albergo Rist. LA ROSA** Cucina ottima - Acqua corrente - Telefono n. 3

VALCELLINA (Udine) ALBERGO RIFUGIO FONTE PUSSA m. 987
Posizione incantevole - Tutto pineta - Tranquilla - Cura dell'acqua zolfomagnesiacaferruginosa, dell'aria e del sole - Campeggio - Pensione completa L. 1400 - Recapito: TRIESTE, Trattoria Vittorio, Carducci 30, tel. 44020 - UDINE: Trattoria Da Piero, telefono 54473

VALBRUNA (m. 807) **Casa ALPINA** La più bella posizione delle Alpi Giulie. Soggiorni settimanali, programmi informazioni: CAI, via Rossetti 15, Trieste, telefono n. 93-329

DOLOMITI

PIEVE DI CADORE metri 900
Hotel PROGRESSO Rinomato e confort. ambiente - Sconti giugno e settembre - Telefono 31-38

SAPPADA Ristorante Albergo «AL SOLE» Aperto tutto l'anno — Gestione NINI — La meravigliosa cucina del Longobardo di Cividale vi attende — Pensioni Salone per feste e banchetti

ALTO ADIGE

Stabilimento di cura dott. de Guggenberg
BRESSANONE m. 560 — Aperto tutto l'anno — Fisio e dietoterapia (cura natur. KNEIPP), riposo, convalesc., cure disintossicanti — Ogni conforto — Accurata cucina dietetica — Trattamento individuale — Autopullman diretto Urbanis

CALALZO m. 806 - Soggiorno ideale fra lago e bosco. Capolinea F.S., Dolomiti, e autoservizi. Alberghi, pensioni, appartamenti di ogni categoria. Informazioni: Associazione Turistica, telef. 41-27
Albergo MARMAROLE II categoria - Raccomandato

LOZZO CADORE m. 753, sul Lago Cadore Pens., alberghi, appartam. ogni comforts moderno Prezzi modici - Informazioni: Ass. Turistica REVIS, tel. 147

BORCA DI CADORE m. 942 - Alberghi, appart., ville - Soggiorno tranquillo, prezzi modici. Informazioni: PRO LOCO, telef. 113

AGORDINO

FRASSENÈ metri 1082 Ameno centro di villeggiatura, salubre, riposante
Alb. POSTA A. De Marco Autorim., acqua corr. calda e fredda, bagni Posta e telegr. interni Scelta cucina, ottimo trattamento. Sala ritrovo - Telefono 8

VIGO DI CADORE m. 951 - Laggio m 947, Pelos m. 785, Piniè m. 800. Incant. soggiorno estivo. Boschi, prati, passeggiate, escursioni. Alberghi, pens., appartam. Informaz.: PRO LOCO, Vigo, telefono n. 84002

In relazione al Vs. avviso comparso su «Il Piccolo» vogliate spedire al mio indirizzo senza impegno informazioni su:
- PREZZI ALBERGHI E PENSIONI
- ELENCO - PREZZI APPARTAMENTI
- COSTO SOGGIORNO DAL ...... AL ......
- MESE DI .... PER ..... PERSONE.

MITTENTE:

Ritagliate e incollate su cartolina spedite alla località preferita

per le Vostre Vacanze
AUTOSERVIZI **U. S. A.**
★ Trieste - Sappada - Dobbiaco - Bressanone Bolzano - Merano
★ Trieste - Brunico - Corvara - Colfosco
★ Trieste - San Candido - Vipiteno - Innsbruck
★ Trieste - Levico - Trento - Bolzano - Merano
★ Trieste - Arta - Treppo Carnico - Ravascletto



3 un rasoio che ne vale
1 non irrita la pelle, non vibra
2 rade velocemente, delicatamente e profondamente
3 sfrutta l'azione rotativa delle lame autoaffilanti
PHILIPS
sarà vostro con sole
11.000 lire
il **nuovo** rasoio elettrico
PHILIPS
non necessita di manutenzione
GRANDE CONCORSO A PREMI
concessionaria esclusiva per l'Italia: S.p.A. MELCHIONI-Milano

Ogni rasoio elettrico PHILIPS è corredato da un campione gratuito di CLIP - ELECTRIC PRE-SHAVE LOTION, per una rasatura elettrica ancora più confortevole. CLIP - ELECTRIC PRE-SHAVE LOTION, sgrassa la pelle, evita la traspirazione e raddrizza i peli della barba. Inviando L. 150 anche in francobolli a: MELCHIONI Milano - Piazza Castello, 2 - riceverete subito un flacone di CLIP sufficiente per 10 rasature.

Questa è l'aristocrazia del frigorifero
FIAT Zoppas CGE Bosch Sigma ATLANTIC Radiomarelli Sibir
in ogni casa a condizioni popolarissime
RADIO VINCENZI VIA S. NICOLÒ ANG. VIA DANTE

Igiene Interna
con le compresse di
ELMITOLO
il disinfettante perfezionato degli organi interni e particolarmente delle vie urinarie e dell'intestino
BAYER

L'APERITIVO PER TUTTI
SELECT SELECT SELECT SELECT SELECT
PILLA
MODERATAMENTE ALCOOLICO
PROFUMA L'ALITO!

AL SERVIZIO DELLA DONNA MODERNA
SPAR
Approfittate delle nostre offerte speciali
da lunedì 6 giugno
SCIROPPO DI PURO SUCCO D'ARANCIA «PIZZOLOTTO»
WAFERS «VLAK»
FORMAGGINI BAVARESI «KARWENDEL»
GELATINE DI FRUTTA «MILTON»

Prodotti di qualità con sconti eccezionali
in tutti i negozi aderenti alla
SPAR ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI DI QUALITÀ

CARROZZERIA Tiustos, via Boveto 4, tel. 35926. Specializzazione riparazioni. - Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture 90 Q

CICLOMOTORE Sport 50 cc. acquisto da privato. Tel. 35503. 64596 Q

COMMISSIONARIA Fiat, Media 33 - 1100-103 TV '56-'57; 600 '56-'57; 500 C; Giardinetta, occasione; Aprilia cabriolet. 44751 Q

DUCATI, Bianchi, Mondial, Demm, Iso Scooter, sempre disponibili oltre trenta diversi modelli ciclomotori, motocicli per pronta consegna: inoltre motocarri 200 kg. senza targa senza patente con cassone molto ampio: grande assortimento grande scelta. Rateazioni. Disponibili varie moto usate ottime condizioni. Marzolla, corso Italia 83 (grattacielo) Gorizia. Telefono 26-31. 1463 Q

DUCATI 175 Sport vendesi. Telefonare 99211. 44747 Q

EOLO 3,80 rimesso nuovo, 2 milioni 700.000, Mercury 40 HP revisionato. Motonautica, Milano 4, telef. 37992. 64637 Q

FIAT Familiare 1100-103 E vendesi. Via Università 1, Bar. 24945 Q

FIAT Siata-Abart furgoncini 600 porta scorrevole, praticissimi, robustissimi, pronta consegna. Prove e prenotazioni presso lo agente Piero Ostuni via Machiavelli 28. 62 Q

FIAT 600 carrozzeria Francis Lombardi, 2 posti + 2, perfetta vendo. Telefonare 44247. 25008 Q

FIAT 600-55 ottimo stato vendesi. Distributore Agip Strada Friuli 5. 44764 Q

FURGONCINO 500 C occasione privato vende. Rivolgersi Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

GIARDINETTA 500 C vendesi privato esclusi mediatori. Piccardi 49, falegname. 64585 Q

GILERA 500 Saturno Sport perfetta vendo. Botterini, via Lucio Vero 4. 44725 Q

GUIZZO 150 cc., scooter fuori classe, ruote 12"x3.50" motore centrale, stabilità impareggiabile, qualità. REFLEX, via Valdirivo 24. 64594 Q

GUZZI seminuova 500 carrozzino vendesi. Paoletti, via San Marco 16. 44704 Q

ISOCARRO perfette condizioni 103, 500 C, vendonsi. S. Eufemia, tel. 35623. 25001 Q

ISO 175 4 tempi perfetta vendesi. Visibile ogni pomeriggio settimana, Officina, Corridoni n. 6. 24964 Q

LAMBRETTA carenata acquistasi scambiando con «Continа» III, provvista di accessori, eventuali differenze in contanti. Telef. 46536. 24901 Q

JOHNSON 35 HP scafo Chiavari completo perfetto. Motonautica, Milano 4, tel. 37992. 64637 Q

LAMBRETTA C vendesi privato. Recapito: Perotti, Capo di Piazza 2. 64804 Q

LAMBRETTA 150 LI nuova vendo. Tel. 92837, via delle Milizie 5. 64677 Q

LAMBRETTA 150 nuova ultimo tipo compero pagamento contanti. Telef. 30203. 64712 Q

LEONCINO O.M. non anteriore 1956 ottime condizioni cercasi. Telefonare 2320, Monfalcone, 24927 Q

MILLECENTO 103 E radio. Ardea 5 marce, Appia prima serie. Aprilia decapotabile, 500 C vendonsi rateizzando, eventualmente scambiansi. Telefonare 36140

MORINI l'imbattibile motocicletta per lo sport, per il turismo, per il lavoro. Ammirate i meravigliosi modelli dai concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

MOTO leggere 48 e 98 cc. occasione da L. 20.000 a 60.000. Via Maiolica 13. 12 Q

MOTO «M.M.» 250 occasionissima vendo. Via Baiamonti 9, Marega. 64664 Q

MOTORI V.M. Diesel marini e industriali da HP 6 - HP 60, gruppi elettrogeni. REFLEX, via Valdirivo 24. 64595 Q

MOTOSCAFO veloce adatto famiglia vendesi ottima occasione oppure scambierei auto. Telefonare feriali 23477. 1679 Q

«**NSU**» Prinz, 600 cc., 4 posti, tassa 7000, consumo 5% e Prinz Sport, 2 posti + 2. Consegne pronte. Concessionaria di zona: Autorimessa Missara, via Zorutti 30, telef. 44247. 25008 Q

OPEL Record ottimo stato vendesi. Telefonare 24955. 64661 Q

OSTUNI moto, Machiavelli 28 ha diverse moto usate a prezzi occasionali e vi presenta i modelli 1960 delle affermate fabbriche Ducati, Morini, Aermacchi. 62 Q

PARILLA cc. 175 Sport km. 8000, occasione vendesi causa partenza. Via Rota 3, III piano destra. 64615 Q

TIMOSSI 5,50 Graymarine 116 nuovo, 1.800.000. Motonautica, via Milano 4, telef. 37992. 64637 Q

TOPOLINO B vendesi. Bar Esso, piazza Foraggi. 24920 Q

TOPOLINO balestra lunga '47 vendesi prezzo ottimo. Telef. mattinata 48878. 64705 Q

TOPOLINO C. motore, carrozzeria perfetti vendesi 215.000. visibile V.le Miramare 9 B.P. 25023 Q

VESPAGENZIA San Francesco 44, telefono 28940, pronta consegna Vespe ultimi modelli; rateazioni speciali senza anticipo. Assortimento Vespe, Scooter. Moto e Furgoncini usati. 64561 Q

VESPA '53 vendesi L. 35.000. Telefonare 64007. 24986 Q

500 Belvedere vendesi. Feriali telef. 35015. 24983 Q

VESPA 150 cc. vendesi. Telefonare 59222. 44780 Q

VOLETE vendere, comperare Vespa, Lambretta, moto, interpellateci. Tel. 35503, via Geppa n. 10. 64597 Q

«**500**» C Belvedere metallica vendesi migliore offerente. Ispezionabile Farneto 1, portineria ore 16-19 di lunedì e mercoledì. Indirizzare offerte in busta sigillata INAM, Nordio 15, entro il giorno 11. 24908 Q

500 C gommatissima verde scuro vendesi. Bar Gambini 7. 44760 Q

«**500**» C motore 6000 km, tappezzeria speciale vendesi 250 mila. Distributore Sheli, Valmaura. 64607 Q

«**500**» C occasione privato. Ore 9-13, telefono 66148. 64618 Q

«**500**» C ottime condizioni vendesi a privato. Telef. 62253 ore 9 - 13. 44719 Q

«**500**» C perfetta gommatissima vendesi. Telefonare 44531 oppure 45909, Ponti. 64684 Q

500 C vendesi affarone, eventualmente scambiasi Vespa. Istria 29 Bar. 64769 Q

«**500**» C 1951 vende unico proprietario. Tel. 31667, mattino. 44767 Q

600 '59, Familiare, Belvedere, **500** C, Giardinetta, Lambretta '58. Gambini 48. 25059 Q

«**600**» anno di fabbricazione '55. Pacinotti, autorimessa. 44773 Q

«**600**» anno 1958 chilometri 17 mila, radio, vendesi. Telefonare 38018. 24899 Q

«**600**» dicembre 1958, unico proprietario, reali km. 29.000, motore elaborato, ottime condizioni generali vendesi. tel. 41155. 25017 Q

600 grigia sedili pelle accessori, immatricolata dicembre 1959, km. 4400 vendesi lire 600.000, telefonare 91-664. 25055 Q

«**600**» '57 perfetta vendesi. Spiridione 12, Bar. 24895 Q

600 57, 600 56, 103 54, 500 C 54, Ardea 5 marce rateaimente. Ritiro Vespa. Valle 6. 64710 Q

«**600**» 1957 piena efficienza vendo. Telefoniare oggi n. 63826, domani 47587, dalle 9 - 11. 64697 Q

600 '59 seminuova vendesi. Autorimessa Astoria, Palestrina 3. 64763 Q

«**1100**» E ottimo stato vendesi. Rivolgersi officina, via Marconi 10. 64714 Q

«**1100-103**» '54 vendesi scambiasi con 500 C, Garage, piazza Ospedale, mattinata. 44771 Q

«**1200**» Fiat, buone condizioni, unico proprietario, esclusi intermediari vendesi lunedì. Telefono 23650. 24957 Q

«**1100/103**» 1955. ottimo stato vendesi, via Ponziana 1, Bar Gero, signor Gigli Armando. 64738 Q

1200 1959 perfetta vendesi. Visibile Autorimessa Felice, Vicolo Castagneto 15, tel. 29097. 1688 Q

1400 ottime condizioni km. 45 mila effettivi, vendesi imitermediari; lire 280.000 trattabili. Telefonare 9-12 feriali 29775. 64530 Q

1900 Alfa occasione vendesi 4 mila km. lire 230.000, visibile lunedì. Coroneo 37. 25044 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. FINANZIAMENTI commercianti, privati, proprietari appartamenti, ipoteche primo secondo grado, accordiamo rapidamente lunghe rateazioni anticipo immediato. Mediofinanziaria Ponterosso 3 tel. 61-697. 64768 R

AD ARTIGIANO offresi possibilità rilievo ottime condizioni foto-studio ecc. unico vasta zona città. Offerte Cass. 24917 R UPI.

A DISPONENTE duecentomila offresi impiego, cointeressenza. Cass. 64643 R UPI.

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo secondo grado, anticipazioni pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito svincoli, smobilizzi, crediti, firma, fidejussioni ecc. Assoluta rapidità e discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317. 1704 R

CESSIONI stipendio statali, parastatali, Enti comunali, G. M.A. Prestiti impiegati, artigiani, commercianti, ipoteche, finanziamenti in genere concedonsi. Convenienza. rapidità. - Via Mazzini 21, tel. 31025. 25018 R

CUCINA aziendale cercasi in gerenza. Referenze massime. Cass. 64613 R UPI.

FORNACE laterizi produzione base mattoni 55.000 giorno vendesi causa divisione patrimonio familiare. Geom. Angelo Bertaglia - Donada (Rovigo). 1627 R

FINANZIAMENTI decennali fino 70 per cento per costruzioni case, stabilimenti industriali nuovi o ampiamento minimo 30 milioni tasso 7 per cento. Mediofinanziaria Ponterosso 3 telefono 61-697. 64768 R

GARAGE mq. 200 funzionante 40 motorette posteggio officina gestionata quarantamila mensili vendita ricambi vendesi; investimenti capitale. Cass. 64715 R UPI.

GORIZIA Bar Albergo avviatissimo cedesi. Telefonare 2994 ore 13-14. 101 R

LATTERIA cedesi con quartiere, affare, prezzo mite. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 64733 R

LATTERIA vendesi esclusi intermediari buonissimo prezzo causa espatrio. Cass. 44705 R UPI.

NEGOZIETTO fiori centralissimo cedo subito, ottime condizioni. Cass. 24970 R UPI.

NEGOZIO alimentari casa corso costruzione, modernamente arredato vendesi. Carli, San Maurizio 4. 4712 R

NEGOZIO alimentari periferico affittasi o vendesi. Telefonare lunedì 96386. 44788 R

NEGOZIO da barbiere cedesi. Via San Giusto n. 6. 64612 R

PANIFICIO affittasi persona pratica oppure vendesi, Cassetta 24969 R UPI.

PASTICCERIA panetteria possibilità caffè, centro, vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 64733 R

PER fine giugno vendesi forte attività pulitura a secco e tintoria, macchinario completo. Anche parziali condizioni, permuta. Ottimo investimento capitale. Cassetta 64779 R, UPI.

PRESTITI operai impiegati G. M.A. migliori condizioni. Telefono 24946. 64784 R

PRESTITO concedo. Garanzia anche seconda ipoteca. Cass. 64653 R - UPI.

RIVENDITA tabacchi o bar prenderei in consegna con cauzione. Cass. 64599 R UPI.

SALONE parrucchiere centrale vendesi oppure darebbesi gestione. Telef. 45796. 44717 R

SIGNORA capacissima gerenza direzione esercizi pubblici offresi referenziando. Cassetta 64581 R UPI.

SIATE L'AMMINISTRATORE DI VOI STESSI. Raddoppiate o triplicate il Vostro reddito con il modernissimo sistema di vendita automatica di prodotti. Se siete una persona incline agli affari e desideroso di una vita agiata, scriveteci oggi stesso per una intervista a domicilio, accludendo indirizzo numero telefonico e referenze. I candidati prescelti devono avere subito un minimo di lire 600.000 in contanti ed alcune ore disponibili per dedicare al nostro piano di vendita. Noi provvederemo ad assicurare i posti per le macchine ai candidati prescelti, in località ed esercizi particolarmente adatti. Non lasciatevi sfuggire questa importante occasione. Scrivete oggi stesso alla VENDOMATIC SPA - VIALE B. BUOZZI 64 - ROMA. 5843 R

SOCIETA' seria, avviatissima, cede azienda garantendo elevato reddito con dimostrazioni. Scrivere Carta Identità 0.964.588 Fermoposta Gorizia. 88 R

TABACCHERIA in gerenza oppure collaborare cercasi. Cassetta 24999 R UPI.

100.000 cerco da privato garanzia valore doppio. Tessera 4991680 Fermoposta. 25065 R

A. SIGNORA pratica ufficio disponente piccolo capitale offresi combinazione. Cassetta 25062 R, UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALAZZINA signorile prossima costruzione, zona Rossetti. Bellissimi appartamenti, varie grandezze, tutti comforts. Finiture impianti accurati. Ampi solleggiati poggioli. Ottima disposizione interna, centralnafta, ascensore, garage, giardino. Possibili varianti adattamenti interni, libera visione progetto. Adriacom, Battisti 4. 501 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIA POLA (Istria) Impresa CUCCAGNA, da 1-2 stanze, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazze o poggioli, ambienti vasti. Unico piano terzo, 2 stanze, soggiorno, 100 mq. terrazza vista mare. - VIA EMO (uscita galleria Sanvito) Impresa PURINANI ultimi disponibili da 1-2 stanze, poggioli, centralnafta. Rinuncia piano quarto, stanza, stanzetta, soggiorno, grande poggiolo. - VENTISETTEMBRE 97, Impresa ICECA, ultimi disponibili da 2 stanze, altri da 3-4 stanze, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, rifiniture lusso, ascensore automatico, centralnafta, ancora piani alti. Consegna entro 1960. APIARI prontingresso, 2 stanze. soggiorno, bagno, poggiolo. Ottimo investimento capitale. - UDINE-RITTMEYER lussuoso quattro stanze, stanzino, doppi servizi, due ascensori, consegna imminente. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA, 61612, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in palazzina casa nuova, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, termonafta, autorimessa, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24961 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALE casa nuova, prontaentrata, cinque stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, termonafta, ascensore, scarico immondizie, ripostiglio, doppio ingresso vendesi 6.200.000. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 24961 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALE investimento di capitale, reddito annuo 10%, appartamenti casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, termonafta, armadio muro, affittati 30.000, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24960 S

A.A.A.A.A.A. PALAZZINE panoramiche molto signorili, inizio via Romagna, appartamenti da 3 a 7 camere con servizi doppi e semplici, ampie terrazze, giardini, isolamenti termo-acustici, autorimessa, mansarda, centralnafta, vendonsi con facilitazioni di pagamento. Informazioni: Veneta Costruzioni, via Milano 4, telefono 23629. 1667 S

A.A.A.A.A.A. PRONTENTRATA casa nuova, 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, armadio muro, vendesi 5.000.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24961 S

A.A.A.A.A.A. TERRENO per costruzione palazzine-villini, zona Faro, completa vista sul golfo di Trieste, mq. 5000 vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24961 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili via Fabio Severo 19-21 accanto al Tribunale, costruzione avanzata, 3-4 stanze e stanzetta doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, centralnafta, ascensore, vendonsi condominio Impresa Zucchi & Canal, Valdirivo 14, II. Orario 16-19. Tel. 28366. 44613 S

A.A.A.A. OCCASIONISSIMA 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, centralissimo vendesi. Agenzia DOMUS, Tergesteo. 64708 S

A.A.A. APPARTAMENTI prontingresso: Ventisettembre, Carlalberto, Navali, Rossetti, Roiano, da 1.800.000 in poi, vendonsi con facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 84 S



Tempo magnifico - magnifico ristoro
Quanto è piacevole una giornata stupenda — un sole caldo, una gaia brezza che muove il fogliame facendolo frusciare! Quanto è gradevole un buon pasto, reso ancora migliore dalla presenza della deliziosa Coca-Cola. Chiedete Coca-Cola al vostro bar abituale. Nessuna cosa è paragonabile al suo sano, delizioso ristoro!
MCMLX
Coca-Cola MARCHIO REG.
PREFERITA IN TUTTO IL MONDO
IMBOTTIGLIATORE AUTORIZZATO
SOCIETA' IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE TRIESTE - VIA DEI GIACINTI 32-34

A.A.A. ATTICO signorile, casa nuova, zona Ventisettembre, 3 stanze doppi servizi, centralnafta, ascensore, grande terrazza, vendesi libero, ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A.A. BAIAMONTI, prenotansi condominio appartamenti soleggiati, da 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno installato, ampi poggioli. Quota contanti da 850.000; saldoprezzo da 12.600 mensili in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24949 S

A.A.A. BONOMEA (Gretta), vista panoramica, costruendi appartamenti, 1-2 camere, soggiorno-cucinino, poggioli, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24949 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, via Carpison, soleggiati, 3-4 stanze, servizi, vasti poggioli, centralnafta, prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24952 S

A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo, consegna immediata attico, stanza, stanzetta, cucina, servizi, magnifica terrazza d'angolo, vista mare, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30, Orario 16-19. 24949 S

A.A.A. LOCALE D'AFFARI via Revoltella vendesi o affittasi, Ottimi prezzi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30, Orario 16-19. 24952 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI Pascoli angolo Piccardi, diverse grandezze vendonsi condominio, consegna immediata. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24952 S

A.A.A. PROSSIMO inizio costruzione villette - zona Gretta, vista golfo e giardino. Visione progetti Impresa Costruzioni tel. 31645. (Anche festivo). 64771 S

A.A.A. VIA BAZZONI, palazzina con giardino, vista mare, autorimessa, prenotansi appartamenti rifiniture signorili, 3-4 stanze, poggioli, centralnafta, ascensore, AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24949 S

A.A.A. VIA CORONEO, consegna fine anno, vendonsi appartamenti 3-4 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24950 S

A.A.A. VIA DEI PORTA (San Luigi) vista libera, larghissime facilitazioni pagamento, prenotansi 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30, Orario 16-19. 24950 S

A.A.A. VIA FABIO SEVERO (secondo lotto) angolo via Catullo, vendonsi condominio soleggiatissimi, signorili 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16 - 19. 24952 S

A.A.A. SAN MICHELE, angolo largo Ascanio Canal, prenotansi appartamenti da una stanza, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, centralnafta, ascensore, ampia terrazza. Facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30, Orario 16-19. 24950 S

A.A.A. SOTTORIPA (laterale Fabio Severo) vendonsi ultimi 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, poggioli, da 2.900.000 in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30, Orario 16-19. 24951 S

A.A.A. VIALE SONNINO (attiguo Cine Capitol) condominio ultimi soleggiati, 4-5 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24951 S

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE (ex cinema Nazionale), ultimi signorili 4-5 stanze, centralnafta, terrazze, poggioli prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24951 S

A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (laterale via Cologna) zona verde panoramica, larghissime facilitazioni pagamento prenotansi 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 24951 S

A.A. ABITAZIONE due camere cucina bagno e ripostiglio riscaldamento autonomo uso professionale, via Bosco 2-II, vuoto vendesi. Visite 10-12. 64645 S

non temo rivali!
caramelle CIRANO
tanti gusti tutti giusti

Un solo nome per un assortimento completo!
CIRANO
squisite caramelle, tonde e quadrate, ripiene e no, incartate ad una ad una, in pratiche confezioni.
In casa, in ufficio, al cinema, allo stadio, in auto, in tram, in ogni occasione
CIRANO
la caramella di qualità!


e con 50 lire quante caramelle!
anche LIFE SAVERS la famosa caramella col buco
LIFE SAVERS
è una caramella Motta

con **SUPERCORTEMAGGIORE**
la potente benzina italiana

CHE DIFFERENZA!

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
rende di più consuma di meno



AGIP economia velocità potenza



PER LE STRADE ITALIANE SUPERCORTEMAGGIORE LA POTENTE BENZINA ITALIANA

A. AMMINISTRAZIONE Lauro. Occasioni diverse zone da 1.800.000 fino 4.500.000. Facilitazioni mutui giornata 10-12. Telef. 24751. 13 S

A. OPICINA, villa nuova costruzione, 5 stanze, riscaldamento, giardino, garage, vende AGEP, Passo Goldoni 2. 64724 S

AFFARONE, appartamento condominio zona Marina, 3 stanze, stanzetta, doppi servizi, soffitta vendesi libero. Telef. 63335 dalle 13 alle 17. 12511 S

ALDISIO 5 anni, 3 stanze, cucina, bagno (76 mq.), riscaldamento autonomo, 2 poggioli, I piano scambiasi o vendesi ultimo piano (ascensore) paraggi Denza-III Armata, poss. terrazza. Cass. 44668 S. UPI.

ALLOGGI 2, 3, 4 stanze accessori e locali d'affari in condominio. Riscaldamento centrale, scarico immondizie, ascensori. Costruzione iniziata: via P. P. Vergerio angolo via P. Revoltella. Rivolgersi geometra Germani, via Carducci 10-I, tel. 35606. 24933 S

APPARTAMENTI bellissimi 2, 3 stanze, cucina, bagno installato, centralnafta, ascensore, poggioli, piazzale Gioberti vendonsi, eventuali facilitazioni pagamento. Amministraz. Cesanelli, Mazzini 30, tel. 23879, orario 16-18.30. 64640 S

APPARTAMENTI condominio pronti vendonsi facilitazioni pagamento, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, paraggi Fiera. Rivolgersi via delle Milizie 3, impresa Vivan. 25027 S

APPARTAMENTI - locali affari, buone posizioni vendonsi. Informazioni Impresa Costruzioni Cividin-Rosenwasser Filzi 10, tel. 30088. 64636 S

APPARTAMENTI prossima costruzione, zona Zaule, 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralnafta prenotansi. Carli, S. Maurizio 4. 4709 S

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 4710 S

APPARTAMENTI tristanze, cucina, accessori, centralnafta, ascensore, poggioli, zona signorile, vista mare, via Porta vendesi. Amministrazione Cesanelli, Mazzini 30, tel. 23879, orario 16-18.30. 64640 S

APPARTAMENTI una, due stanze, soggiorno, bagno, ascensore, riscaldamento, consegne imminenti vendonsi. Löwe Campo S. Giacomo 11. 64750 S

APPARTAMENTI vende A.G. E.P., Passo Goldoni 2 - Convenientissimi, facilitazioni: Molinavento, Castagneto, Donadoni, Severo, Sanfrancesco, Canova, Pindemonte, Roncheto, Sappada. 64724 S

APPARTAMENTI via Severo, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 4711 S

APPARTAMENTO condominio libero 2 camere, cucina, accessori affarone vendesi. Via Crispi 34, visitare 9-13, 15-19. Telefono 63-363. 64759 S

APPARTAMENTO consegna pronta in palazzine signorili zona Besenghi, piani alti 3-4 stanze doppi servizi, tripoggioli, finiture moderne, garage, cantina, giardino, termocentralnafta vendonsi. Impresa Ing. Zini tel. 61116-61903. 24944 S

APPARTAMENTO libero camera, cucina, accessori, primo piano, soleggiato vendesi C. Belli 4. Visita sul posto da oggi 14-17. 64775 S

APPARTAMENTO libero, tristanze accessori, ammobiliato, secondo piano, soleggiatissimo, pressi Viale, vendesi direttamente. Telefonare 75507. 44699 S

APPARTAMENTO lussuosissimo, vista mare, zona Marina, 3 stanze, stanzetta, salone, 2 bagni, ripostiglio, 3 poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendesi. Carli, San Maurizio 4. 4701 S

APPARTAMENTO signorile 4 stanze cucina accessori riscaldamento autonafta ottimo stato vendesi libero. Canova 19 primo piano destra. Visitare 17-20. 64593 S

APPARTAMENTO signorile 4 stanze grandi, ricchi accessori, quinto piano, ascensore, centralnafta, paraggi viale Sanzio vendesi. Amministrazione Cesanelli, Mazzini 30, tel. 23879, orario 16-18.30. 64640 S

APPARTAMENTO zona viale Sonnino, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 4702 S

APPARTAMENTO 4 stanze accessori soleggiatissimo vicino riva vendesi occupato. Tel. 66375. 24962 S

APPARTAMENTO 4 stanze cucina accessori zona Giardino vendesi libero 3.650.000. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 64733 S

APPEZZAMENTI terreno, Barcola lungomare, panoramico, costruzione villette vendonsi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 64602 S

CASETTA con giardino acquistasi posizione panoramica esclusi mediatori. Cass. 46590 S UPI.

Casetta con 2 appartamenti vuoti orticello 1.800.000 vendesi; telefonare 38720. 25064 S

CASETTA modesta periferia o quartierino in casetta acquistasi contanti. Cassetta 64742 S. UPI.

CASETTA mq. 200 terreno, Castagneto 43 vendesi. Visitare ore 10-12, 16-18. 24897 S

CASETTA nuova vendesi. Cologna Conconello 547 oggi dalle 8 alle 12. 64745 S

CASETTA panoramica, soleggiata, rimessa nuovo adatta anche due famiglie, 4 stanze, due cucine, due ingressi, 2 gabinetti con lavabo, grande terrazzo con aiuole, industriale, gas, vendesi occasione libera. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 64601 S

CASETTA rimessa nuovo completa servizi garage vendesi. Tel. 64-154 13-15. 44554 S

CASETTA via di Servola 15. 5 vani, terrazzo con veranda vista mare comfort, vicino autobus 29, 2 milioni e mezzo trattabili. Cassetta 64765 S UPI.

CERCASI prontamente appartamento 3-4 stanze, servizi, zona non periferica, stabile buone condizioni, pagamento contanti. ADRIACOM, Battisti 4. Tel. 61655. 505 S

COMMERCIALE, Sanluigi: appartamenti 2-3 stanze, anticipo 700.000 resto dilazionato vendonsi. Persini, Milano 14 orario 18-20. 24893 S

COMPERO tristanze, stanzino, cucina, servizi, zona Franca, esclusi intermediari. Tel. 74060. 64624 S

CONDOMINIO centrale 4, 5 stanze accessori primo piano, vendesi. Alabarda, tel. 29566. 64713 S

CONDOMINIO signorile zona tranquilla 5 stanze comforts completi terrazze giardino vendesi Alabarda, telefono 29566. 25003 S

EDIFICIO 16 stanze, 2 sale ritrovo, distante m. 200 dal mare, terreno annesso mq. 5000, zona balneare, adatto albergo, colonia, sodalizio, comunità, vendesi. Telefonare 50198, giorni feriali. 64376 S

ERIGENDA casa via Venier un appartamento per piano di tristanze cucina accessori 2 poggioli ascensore. Prenotazioni Impresa Silvio Stoka, Coroneo 1, tel. 35960. 24926 S

FONDO costruzione pianeggiante via Commerciale vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 64733 S

FONDO costruzione villette zona Revoltella vende Amministrazione Failla, Corso Italia n. 29. 64733 S

LOCALE corso ultimazione, zona Garibaldi, mq. 350, adatto deposito, lavoratorio, vendesi condominio. ADRIACOM, Battisti 4. 504 S

LOCALE 240 mq. casa nuova, ottima posizione, adatto falegnameria, vendesi o affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 4704 S

MAGAZZINO Sansovino, 100 mq. circa altezza 5.25; altri Coroneo, Giulia, Ventisettembre, vendonsi liberi. ATEC, Goldoni n. 1. 84 S

MAGAZZINO via Boccaccio soleggiato, mq. 50, rendita annua lire 240.000, vendesi occasione. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 64601 S

MONFALCONE, posizione centrica, vendonsi condomini: appartamenti 3 stanze, ripostiglio, cucina, bagno, negozi mq. 20 più retro. Prezzi modici. Telefonare 3377 oppure 2919.

NEGOZIO bandaio centro, condominio occupato con contratto nuovo, vendesi. Carli, San Maurizio 4. 4703 S

OCCASIONE locale d'affari sito in Campo San Giacomo 9/1, superficie mq. 40 vendesi o affittasi. Rivolgersi Geom. Germani, via Carducci 10-I, tel. 35606. 24933 S

PALAZZINA panoramica quattro vani, soggiorno, servizi, giardino, vende AGEP, Passo Goldoni 2. 64724 S

PRONTENTRATA. Disponibili singoli appartamenti nuovi varie grandezze, zone: Sangiacomo, Giulia, Locchi, Gretta, Stadio, Bramante, Garibaldi. Agevolazioni pagamento. ADRIACOM, Battisti 4. 502 S

PROSECCO vendesi terreno su due strade, acqua, luce. Complessivi 33.000 mq. indivisibile a lire 250 mq. Tel. 21008. 25009 S

PROSSIME costruzioni, zone: Ippodromo, Fiera, Rossetti, Porta. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort. Finiture accurate. Ottima esposizione soleggiati. Libera visione progetto. ADRIACOM. Battisti 4. 503 S

QUARTIERE libero garage cantina tutto nuovo, vista mare, 300 m. terreno vendesi. Monte Pantaleone n. 145, Tel. 74275, ore 8-13. 24918 S

SALONE, un locale d'affari per officina meccanica o altro uso vendonsi o affittansi causa emigrazione. Prezzi convenienti. Trizzino 14 I p. 64581 S

QUARTIERE tre stanze, anticamera-salotto, appena terminato costruire, libero, vendesi o affittasi causa trasferimento immediato. Visitare domenica dalle 9-12.30 e dalle 14.30-18, via delle Milizie 3. Susa. 64776 S

SANTACROCE altipiano senza vista mare su strada provinciale vendesi boschetto adatto villa occasione. Tel. 21008. 25009 S

TERRENI panoramici serviti acqua-luce, per villini, chalets, strada costiera Punta Olmi - Punta Sottile, vendonsi. Telefonare 50198, giorni feriali. 64376 S

TERRENO acquistasi posizione panoramica esclusi mediatori. Cass. 64590 S UPI.

TERRENO adatto costruzione, cercasi serietà discrezione. Offerta cassetta 4707 S UPI.

TERRENO mq. 2500 tra Domio-Bagnoli su strada maestra vendesi. Tel. 54372 dalle 9-12. 44763 S

TERRENO vendesi Barcola in monte 2600 circa, L. 750 mq. Tel. 30497, dalle 11-14. 64683 S

TERRENO via Commerciale, posizione panoramica 1500 mq. L. 1750 al mq. Tel. 33679. Trieste. 5852 S

TERRENO 600 mq. adatto costruzione villetta vendesi via Costalunga. Carli. S. Maurizio 4 4706 S

TRISTANZE cucina ripostiglio terrazzo vista mare zona Combi, affarone; altro centralissimo bistanze cucina servizi vendonsi, ZARA, piazza Sangiovanni 3. 64716 S

VENDO condominio camera, cucina, accessori. Via Belli 4, Rupena, lunedì ore 10-13. 64783 S

VILLA centro Servola 6 stanze, cucina, servizi, giardino, ambienti vasti, adatti trattoria uffici, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 64725 S

VILLA occupata, paraggi via Giulia, con 2 appartamenti da 5-3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo 500 mq. terreno vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 4705 S

VILLA S. Luigi giardino, tre stanze, due stanzini, bagno, cucina, cantina-lavanderia, riscaldamento. Rimessa a nuovo vendesi. Tel. 95982 oppure 61361, ore di ufficio. 44730 S

VILLETTA al mare nuova spiaggia propria 1300 mq. alberato presso Castello Miramare Trieste autorimessa ricovero barca vendesi. Telef. 29381. 64608 S

VILLETTA con 400 mq. di terreno paraggi Guardiella Scoglietto vendesi. Per informazioni telefonare al 49097. 5083 U

VILLETTA Opicina centro libera, recintata, garage, vendesi. Alabarda, tel. 29566 lunedì. 64713 S

VILLETTE: zona Broletto (2 alloggi indipendenti), Opicina (costruzione recente, altra con grande parco), Scala Santa (occasione), vendonsi libere. ATEC, Goldoni 1. 84 S

T Villeggiature L. 50

BAMBINI in alta montagna «Rosalpina» (Kinderheim) Sappada (Cadore m. 1250). Telefono 69-161. Accoglie bambini, bambine per periodi scolastici, vacanze. Istruzione elementare, media, ginnastica, sport. Assistenza sanitaria. 5878 T

MOBILIATO due-tristanze accessori, indipendente ascensore affittasi villeggiatura. Telefonare 56303. 25011 T

OPICINA affittasi due camere cucina bagno. Telef. 21469. 24919 T

OPICINA appartamentino affittasi stagione. Telefonare n. 21102. 24963 T

VILLA signorile cercasi affitto centro Opicina, tristanze soggiorno stanzino. Telefonare 23721. 64687 T

OPICINA 3 stanze cucina bagno giardino affittasi stagione. Via Ferrovia 17, tel. 64568. 64682 T

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà riservatezza assicuriamo ottime sistemazioni matrimoniali. Casella 17-T SPI, Via Parlamento 9, Roma. 5083 U

BELLA, seria, colta, risparmio, sposerebbe distinto, serio, posizione, 38-50.enne. Cass. 64627 U UPI

DISTINTA 54.enne con appartamento e occupazione stabile, desidera conoscere distinto, non oltre 60 anni, scopo matrimonio. Inanonime, serietà. Cassetta 64702 U UPI.

SIGNORINA seria, onesta, bella presenza, posizione conoscerebbe scopo matrimonio 35-45 anni pari condizioni. Inanonime. Discrezione. Cass. 24889 U UPI.

VEDOVA pensionata 58.enne sposerebbe vedovo pensionato. Dettagliare. Offerte Cass. 44713 U UPI.

34.ENNE buono bravo industriale amante sport, musica, cerca signorina stesse condizioni, serietà assoluta scopo matrimonio. Scrivere inanonime Cassetta 64749 U UPI.

40.ENNE distinto relazionerebbe con affettuosa scopo matrimonio. Cass. 64699 U UPI.

50.ENNE affettuosa brava casalinga con appartamento risposerebbe distinto. Offerte Cass. 64532 U UPI.

60.ENNE vedovo, giovanile, quartiere, relazionerebbe con 45-50.enne scopo matrimonio. Inanonime. Cass. 64709 U UPI.

V Diversi L. 50

ALBA astrochiromanzia consultazioni radiestesista: Solitro 13, tel. 28482, accetta appuntamenti. 64649 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Per vivere meglio, per lavorare volentieri...

Il caldo e l'umidità opprimono. Non c'è di peggio che dover vivere e lavorare in ambienti non «climatizzati», e respirare l'aria pesante dei caldi estivi. Installate anche voi nei vostri ambienti di abitazione e di lavoro un buon condizionatore d'aria, che rinfresca l'aria fornendo la temperatura desiderata, la deumidifica, la purifica. E constaterete che cosa significhi vivere e lavorare in un clima ideale! Chiedete informazioni e osservate i condizionatori d'aria delle più rinomate marche mondiali all'Universaltecnica, dove potrete usufruire delle più vantaggiose combinazioni rateali.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.40 A Cervignano - Portogruaro
6.12 R Bologna - Milano (*)
6.40 D Venezia - Torino - Roma
7.14 A Monfalcone (***)
8.45 R Venezia-Roma
10.14 DD Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.24 A Portogruaro
12.55 R Cervignano-Venezia
13.32 A Cervignano-Venezia
14.52 D Venezia - Milano - Parigi (xxx)
16.40 D Monfalcone - Venezia - Bari
17.03 A Monfalcone - Portogruaro
17.53 DD Venezia-Parigi (letto Trieste-Parigi) (cuccette Ts - Parigi) (x)
18.38 A Monfalcone - Portogruaro
19.25 A Monfalcone - Cervignano
20.50 R Venezia (xxx)
22.17 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) — Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.23 A Cervignano - Monfalcone
7.32 A Portogruaro - Monfalcone
7.45 DD Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma-Trieste)
9.22 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Venezia (letto e cuccette Genova-Trieste)
10.22 R Venezia - Cervignano-Monfalcone (xxx)
11.33 DD Parigi - Venezia (letto Parigi - Trieste) (cuccette Parigi-Trieste) (xx)
13.27 D Roma - Bologna - Bari - Ancona - Venezia
13.57 A Cervignano
15.22 D Parigi - Milano - Venezia (xxx)
17.05 D Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.10 A Monfalcone (***)
18.37 R Bologna-Venezia (*)
19.08 A Portogruaro - Monfalcone
19.50 DD Parigi - Milano - Venezia
21.20 R Roma - Milano - Mestre (*)
22.35 A Venezia-Monfalcone
23.42 DD Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe - (**) II classe solo fino Venezia - (***) Sospeso la domenica - (II) Dal 25-6 al 3-9-1960 - (x) Dall'1-10 al 27-5-1961 - (xx) Dal 3-10 al 28-5 1961 - (xxx) Dal 29-5-1960 all'1-10-1960.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.45 A Udine - Tarvisio
5.16 A Udine
6.18 D Udine - Tarvisio
6.24 A Udine
7.45 D Udine - Vienna - Monaco - Amburgo
9.45 A Udine
12.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
12.30 A Udine
13.55 DD Calalzo (*)
14.26 A Udine
16.17 A Udine
17.37 A Udine
19.10 D Udine
20.16 D Udine - Vienna - Monaco
20.27 A Udine
21.37 A Udine

ARRIVI

7.15 A Udine
8.00 A Udine
8.23 D Udine
9.12 A Udine
9.30 D Vienna - Monaco - Udine
11.46 A Tarvisio - Udine
15.07 A Udine
16.55 A Udine
17.52 DD Vienna - Tarvisio - Udine
19.43 A Udine
21.05 A Udine
22.20 D Amburgo - Monaco - Vienna - Udine
23.20 A Udine
23.58 DD Calalzo - Tarvisio - Udine (**)
0.56 D Tarvisio - Udine

(*) Ogni sabato dal 25-6 al 10-9-1960 e dal 17-12-1960 al 25-2 1961 e giornalmente dall'1-8 al 31-8-1960 - (**) Ogni domenica dal 26-6 all'11-9-1960 e dal 18-12 1960 al 26-2-1961 e giornalmente dall'1-8 al 31-8-1960.

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19 D Poggioreale - Fiume - Zagabria - Belgrado
5.32 A Poggioreale
6.58 A Poggioreale
8.32 D Poggioreale-Lubiana
11.57 DD Poggioreale - Fiume - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul
13.37 A Poggioreale
16.04 D Lubiana Belgrado
17.58 A Poggioreale
20.00 A Poggioreale